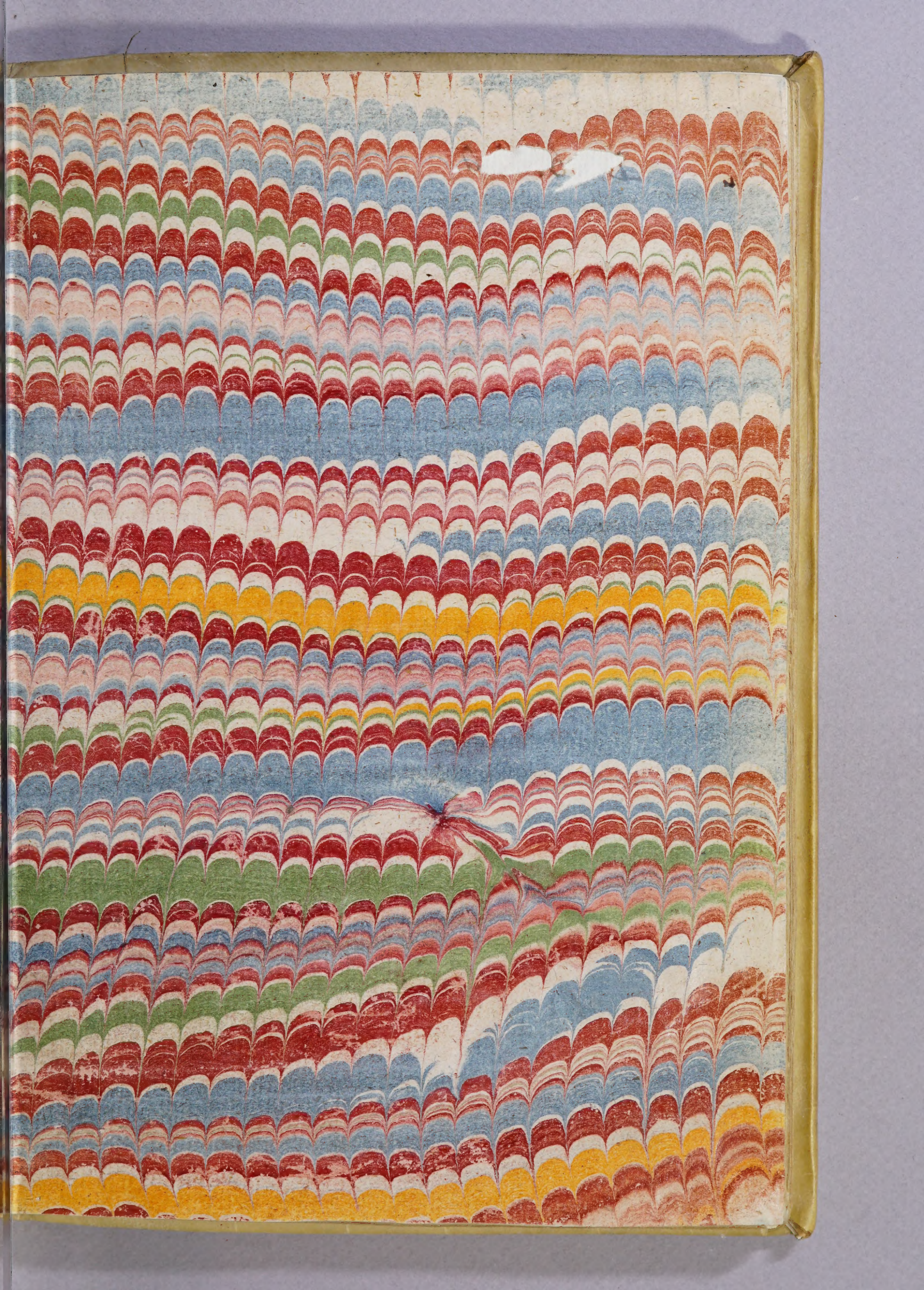
Rx

John Carter Brown
Library
Brown University



CHRONICA DELLE VITE DE PONTEFICI ET IMPERATORI ROMANI COMPOSTA PER .M. FRANCESCO PETRARCHA ALLAQVALE SONO STATE AGGIVNTE QVELLE CHE DA TEMPI DEL PETRARCHA INSINO ALLA ETA NOSTRA MANCAVANO.

PROEMIO DI MESSER FRANCESCO PETRARCHA NEL LIBRO DE GLI IMPERATORI ET PONTEFICI.

ESSENDO GLI HVMANI INgegni naturalmente desiderosi conoscere glegregii facti de passati: alcuni scrittori le uite de molti diffusamente discrissono. Ma p che la maggior parte de gli huomini da diuerse & uarie cure impedita: tanti numerosi uolumi nõ puo riuolgere: accioche anchora quegli che nelle faccende occupati sono: qualche cognitione de passati possino hauere: brieuemente in questo libro ho ristrecto le uite de Pontefici & Imperadori Romani: concordando con diligente ordine etempi: & descriuendo in che millesimo epontefici il papato & gli Imperadori limperio pigliorono: quanti anni in quegli uissono: quale fussi la uita loro: che degni & sancti huomini in quali tempi fiorirono. Nõ ho anchora lasciate uarie cerimonie da gli ecclesiastici trouate: ne miracoli aduenuti: ne molte consuetudini dalla sedia apostolica ordinate. Alla fine nessuna cosa che degna di memoria misia paruta: & che brieuemẽte sisia potuta toccare ho pretermesso. perlaqual cosa se ilectori lutilita di q̃sta mia opera diligentemente considererãno: nõ ricercãdo lornato & elegante sermone: concioßia che la uarieta della materia nõ lo richiede: non dubito che la mia utile & honesta faticha cõmenderãno: Ilquale desideroso giouare amolti habbia con breuita & diligenza le uite degli Imperadori & pontefici Romani dalla prima origine infino atempi nostri compreso.

INCOMINCIANO LE VITE DE PONTEFICI ET IMPERADORI ROMANI COMPOSTE DA MESSER FRANCESCO PETRARCHA.

VITA DI CAIO IVLIO CAESARE DICTATORE.

AIO IVLIO CAESARE DIctatore: dalquale tutti glimperadori Cæsari sono chiamati: nacque della famiglia de Iulii: laquale da Venere Dea in q̃sto modo trasse origine. Che hauẽdo el la hauuto affare con Anchise cittadino di Ilio citta introia ingrauidata partori Enea: ilquale dopo la rouina della patria sua cõ Iulio Ascanio suo figliuolo uẽne in Italia: dal quale poi la nobile famiglia de Iulii discese. Ma la materna origine (come lui medesimo testimonia) hebbe da Ancho Martio Re de Romani. Siche la paterna da gli dii: la materna sua origine da iRe discese. Il padre suo chiamato Cæsare Apisa una matina mentre che si calzaua: non si ueggiendo alchuna cagione di repentina morte della presente uita passo. Onde Cæsare rimasto danni. xvi. dipoi molti honori & magistrati conseghui. & essendo questore inispagnia scadde che capitato a Gadi uide nel tempio di Hercole una imagine d Alexandro Magno Re di macedonia: laquale ueduta grandemente sospiro: concio fussi che in quella eta: nellaquale egliera Alexandro gia il mondo sottomesso hauessi. onde per q̃sto stimolato che lui gia nulla di memoria degna facto haueua: & per cagione anchora che nella uegnẽte nocte gli parue hauere affare colla madre: sendo interpretato che q̃llo significaua: chegli in sua potesta & balia il mondo harebbe: concio sia che la madre: laquale glera paruta hauere sottoposta: non altro significhi: che la terra: che di tutte le cose madre e tenuta: grandemẽte in animi. Per laqual cosa tornato a Roma a molte imprese si misse: pelmezo delleq̃li factosi grãde molti magistrati ottẽ-

ne.Fra quali facto Consolo con Bibulo ogni cosa a suo pia/
cere sanza la uolunta del compagno aministro.Et ueggẽdosi
da inobili inimicare si cõgiunse con Pompeio Magno:alq̃le
dette poi per dõna Iulia sua figliuola;hauendole facto rifiuta
re Seruilio Cepione:acui prima mẽte maritata lhaueua:& cõ
Marco Crasso:iquali in quel tẽpo erono e principali cittadi/
ni:accordandosi insieme:che nulla nella re publica si facesse:
che ad alchuno dilor tre dispiacessi:onde poi ogni cosa a suo
uolere ottẽne intal modo che contradicẽdogli una uolta Ca
tone lo fe trarre della Curia & mettere i prigione.Dopo il cõ/
solato gli fu dato administrare la gallia:nella quale circa dãni
noue iperãdo grãdissime battaglie fece.& fu il primo de Ro/
mani:che co Germani che dila dal Rheno habitano cõbatte
re ardissi:aquali grandissima rotta dette.Cõbattẽdo anchora
cogli ingleſi:iquali inanzi erono al populo Romano scono/
sciuti:gli supero & uinse.Et sendo dagli aduersarii suoi a Ro/
ma perseghuitato:ragunato lexercito desideroso(come mol/
ti stimono)dimperare:(Imperoche egli usaua dire:che se sa
uiolare la iustitia:si debbe uiolare per regnare nellaltre cose si
uuole obseruare la pieta) uẽne a Roma:dipoi perseghuitato
in macedonia Pompeio:ilquale dallui discostatosi & col se/
nato cõgiuntosi:in nome della patria cõbattere diceua:infar
salia lo scaccio & uinselo:ilquale in Alexandria fuggẽdosi da
Achilla & Photino per comandamento di Ptolemeo Re fu
morto.Ilcheintesso Cæsare: & conoscendo che allui Ptole/
meo quel medesimo ordinaua cõtro alui cõbattendo lo uin/
se.Dipoi passato in Syria & in ponto Farnace Re figliuolo di
Mitridate fra cinq; di che fu giũto infra quattro hore che sab
boccorono:supero.Andato dipoi in Africa Scipione & Iu/
ba Re & in hispagna e figliuoli di Pompeio uinse.Aministra/
te tutte queste guerre tornando a Roma cinq; uolte triũpho.
Il primo & piu excellentissimo triumpho fu di Gallia.Il secũ
do dalexandria.Il terzo diponto.Il quarto dafrica.Iultimo di
spagna.Fu iuerso isuoi soldati & il populo molto liberale:in
modo che glassegno loro certi cãpi dando aciascheduno cer
ta somma di denari.& oltracio fecie al populo molti & uarii

giuochi. Voltatosi poi a ordinare lo stato della republica accõ cio lãno accõmodãdolo al corso del Sole. Fu in libidine luxu/ rioso imperoche essi legge: che corrupe molte nobili dõne Ro mane. & hebbe affare etiãdio con molte Reine: fra lequali di Cleopatra Reina dalexandria hebbe un figliuolo: che si chia/ mo Cæsarione. Fu etiãdio rapace: molti danari ne magistrati riceuẽdo. & spesse uolte nelle guerre le citta & castegli saccheg giatsa: piu per cagione della preda: che per errore che glhuo/ mini cõmesso hauessino. & molti ornamẽti de templi in Gal lia tolse. per laqualcosa ricchissimo diuẽne. Era non dimeno mãsueto & piacevole ne delle ingiurie riceuute uẽdicatore: & gliodii facilmẽte diponeua. Fu anchora dopole guerre ciuili contro a quegli che superati & uinti haueua moderato & cle/ mente. Era di statura grãde: di colore candido: & haueua belle mẽbra: ma un pocho la bocha grossa. gliocchi neri & desti & fu di prospera sanita fuori che da ultimo pure due uolte nel/ le faccende il male maestro segli decte. Nel uiuere fu modera/ tissimo: & maximamẽte diuino: in modo che Catone usaua dire: che Cæsare veniua sobrio aghuastare la re publica. Fu eloquentissimo & molte opere dase cõposte lascio: fra lequali furono icõmentarii delle guerre sue. Hebbe prima per dõna Cornelia figliuola di Cinna dellaq̃le hebbe Iulia. dipoi tolse Põpeia: laquale stimãdo da Clodio essere stata adulterata: ri/ pudio. & prese Calphurnia figliuola di Lucio Pisone: ne di lo ro alchuno altro figliuolo hauendo: si trouo poi che nel testa mẽto: Caio Octauio suo nipote diche disotto diremo adopta to shaueua. Ma molte cose grã biasimo gli dettono. Im poche oltro alla dictatura che in ppetuo si prese: & oltre al prenome dellimperio el cognome dessere chiamato Padre della patria: & oltra la statua che glaueua fra Re: & oltra ch̃ glaueua facto chiamare dal suo nome ilmese Iulio: che prima Quintile si chiamaua. pati anchora che nella curia: una sedia doro posta gli fussi: & molti altri honori: che sopra la grandeza humana erono tenuti. Onde & per q̃ste cagioni & pche stimauano che desideraſi il regno Bruto & Cassio cittadini cõ molti altri con giurati nella curia di Põpeio cõ. xxiii. ferite la mazzorono: sen

do deta dãni.lvi. La cui morte tanto grauemente la plebe ſo/porto: che corrẽdo cõ fiaccole a caſa di Bruto & Caſſio apena ſi pote ſcacciare che la nõ gli uccideſſi. Et fu poi nel numero de gli dii riputato. iperoche facẽdo i ſuo honore Octauio Auguſto da lui adoptato certi giuochi. vii. zorni una cometa apparue: laq̃le eſſeñ ſtata laĩa di Cæſare i cielo riceuuto ſi riputo.

OCTAVIANO AVGVSTO PRIMO IMPERADORE ROMANO.

OCtauiano Auguſto iperadore romano figliuolo di Octauio della famiglia octauia antichamẽte da Velletri: & di Accia: di Macio Balbo & di Iulia ſorella di Caio Cæſare dictatore figliuola: nacque in Roma adi. xxiii. di Setẽbre p̃ſſo aduno luogo: ch̃ ſi chiama Capita bubula. doue poi fu facto uno Sacrario. Era nel tẽpo della ſua natiuita. Marco Tullio Cicerone: & Antonio cõſoli: Apreſſo a Velletri fu nutricato. & primieramẽte Thurino gli fu poſto nome. ma di poi p cagione di Cæſare fratello della ſua auolla dallato di madre: Caio Cæſare fu chiamato: oltra q̃ſto uolẽdo molti che ãchora Romulo ſecõdo il nome di q̃llo: dal quale la citta di Roma fu chiamata: ſi poneſſi nome: Numacio planco cittadino ottẽne che ſi chiamaſſi Auguſto: che ſignifica accreſcimẽto dal quale poi tutti glimperadori Auguſti ſi chiamorono. Prima cõ Marco Antonio & cõ Marco lepido di poi circa dãni. xii. con Antonio impero. all ultimo circa dãni. xliiii. solo. ſi che uẽne a dimperare fra ſolo & accõpagnato anni. lvi. Coſtui adminiſtro cinque guerre ciuili a Modena. Aperugia. a Philippi. i Sicilia. & in Actio: delle quali uincitore contra Dalmati e Cantabri cõbattẽdo domo la Cãtabria l Aquitania. la Pãnonia. & la Dalmatia cõ tutto lo Illyrio: ãcora la Retia e Videlici e Salaſſi e Germani di la da Albi fiume promoſſe: de quali e Sueui e Sicambri dando figli in Gallia gli meno: & fegli preſſo al Rheno fiume habitare. Tre uolte doppo queſte guerre triumpho: primo di Dalmatia: ſecondo d Aſia: ultimo di Alexandria: doue Marco Antonio ſuperato hauea. La citta Romana alle inundationi & incẽdii ſottopoſta ital forma accõciãdo orno: che ragioneuolmente hebbe da gloriarſi laſciarla di marmo: ha/

uẽdola dimattoni riceuuta. Molti edificii belliſſimi anchora edifico: il foro col tempio di Marte: doue eſe un portico con una libreria & greca & latina. La caſa di Gioue nel capitolio. & molti altri edificii. Furono ãchora a ſuo tẽpo cõfortãdolo lui molte belle maraueglie facte: come da Marco Agrippa ſuo genero Pantheon tẽpio: ilquale alla madre di tutti gli dii conſecrato fu: che oggi ſancta Maria ritonda e chiamato: del quale diſotto diremo quãdo acatholici fu donato. Lãno: ilq̃/ le dal ſuo padre Cæſare era ſtato ordinato: cõcioſio che pcer/ to ſpacio ſi fuſſi ghuaſto raccõcio: nelquale el meſe che prima el ſextile ſi chiamaua: dal ſuo cognome Auguſto fe nomina/ re. Leſſere chiamato Signore come beſtemia ſempre mai heb be inodio: onde molti dicono: che glinteruéne: per che glera nato il primo & grãde Signore Chriſto. Nel gouernare con grãdiſſima pace limperio ſuo reſſe: & ſi gratamẽte & benigna mẽte col popolo ſi porto: che padre della patria il popolo in ſieme col ſenato loſaluto: & eſſendo anchora uiuo: diuini ho nori come a Dio gli celebro. Preſe piu moglere: la prima fu Claudia laq̃le inanzi che la menaſſi la ripudio. La ſecũda Scri bonia: dellaq̃le hauuta Iulia: per la puerſita de coſtumi ſimil/ mente la laſcio: lultima Liuia Druſilla: che a Tiberio nerone maritata era & di lui grauida onde coſi grauida factogli ripu diare Tiberio la preſe: & grandemẽte e lamo: nõ dimeno dilei nõ hebbe alcuno figluolo. Il perche Tiberio ſuo figliaſtro fa dopto: ſendoſi morti Caio & Lucio ſuoi nipoti: che prima a/ doptati ſhaueua. Nella uita fu alquãto laſciuo & libidinoſo: molto diſtuprare le uergini dilectãdoſi: in modo che a q̃llo an chora: hauere adoperato ilmezo della mogle ſi dice. Nellaltre coſe ſi egregiamẽte & cõ tãta pace limperio reſſe: che molti re ſpõtanamẽte lamicitia gloferirono. Alla fine mori a nola cita di cãpagna di ſua morte naturale: ſendo leta dãni. lxxvi. me/ no. xxxv. giorni hauẽdo ĩperato ãni. lvi. & ãchora inun belliſſi mo ſepulchro tra la uia Flaminia & la ripa del Teuero poſto: fu ſepulto. Sotto el ſuo Imperio quel chiaro & riſplẽdente lu me della eloquẽtia Marco Tullio Cicerone Oratoreſingula/ re da Popilio ſoldato fu morto. Ouidio Naſone poeta da ſul/

mone nacque. Saluſtio hiſtoriografo ſingulare in Roma & Virgilio mãtouano excellẽtiſſimo poeta abrandizio: moriro no: le cui oſſa furono a Napoli portate: & fuori della citta ſe/pulte. & Horatio poeta uenuſino fini anche il ſuo corſo natu rale. Marco Antonio cittadino romano & Cleopatra Reina dalexandria: combattendo cõtro alloro Auguſto ſemedeſimi amazorono. Antonio cõ un pugnale. Cleopatra cogli aſpidi alle poppe acoſtatiſi. Numacio planco oratore egregio diſce/polo di Cicerone reggẽdo la Galliaedifico la citta che oggiſi chiama Lione. Obſcuro il ſole. Trouoſſi il corſo della luna ſe condo iromani. NEL Quadrageſimo & ſecõdo anno de limpio ſuo nacque il Redẽptore della humana generatione IESV CHRISTO i bethelẽ della uergĩe Maria ſpoſa di Ioſeph: & dal tẽpo che fu Adamo piſino alla ſua ſanctiſſima natiuita: anni cinque mila cento nouãtanoue & meſi noue i/terceſſono: & dal tẽpo cñ fu edificata la nobile citta di Roma anni ſettecẽto cinquãta dua. Doppo la cui natiuita per tutto il mondo fu grandiſſima & uniuerſale pace. Ma della uita ſua nulla tracteremo: cõcioſia che ſendo lunga & numeroſa ope/ra: econfini delle noſtre promeſſe: paſſeremmo.

IMP. II. ANNO DOMINI. XV.

TIberio imperadore Romano figliuolo di Tiberio Nerone & di Liuia Druſilla nacque in Roma adi. xvi. di Nouembre. Co ſtui come di ſopra dicemo fu da Auguſto adoptato. Nelle guerre fu molto auenturato: & patiẽte: in modo che colla ſua patiẽtia cõbattẽdo co Retii & co Vindelici & co Pãnonici & co Germani: legẽti dellalpe & i Brẽni & i Dalmatici ſottopoſe &. xl. milia Germani cõduſſe in Gallia facẽdogli preſſo al fiu/me Rheno ordinate loro le ſtãze: habitaſ. Dipoi tutto lillyrio che da Romani ribellato ſera: domo. Nel prĩcipio dellimpio ſuo alquãto glabomineuoli & grãdiſſimi ſuoi uitii tẽne occul ti: di poi ſfrenatamẽte ogni generatione di itẽperãza & di cru delta exercito: & ogni libidine con maſchi & femine a luoghi & a tẽpi illeciti ſſimi uſo. La morte etiãdio a ſuoi nipoti & ami ciſſimi & cõgiunti in alcun modo nõ perdono: & Allultimo nelliſola caprea laq̃le e dirimpetto a Napoli poſta: rinchiu/

sosi:ogni scelerate za in ogni modo secõdo il suo disordinato appetito & maluagia uolũta ad effecto mãda ua. Fu nõdimeno litterato & in greco & in latino:& alchune ope cõpose. Alla fine presso amiseno in una uilla di Lucullo mori. Alchuni dicono di febre. alchuni altri che fu auelenato. certi affermono che sendo posto nella malatia cõ un pimaccio fu affogato. Era quãdo e mori deta dãni. lxxviii. hauẽdo ãni. xxiii. ipato. Nessuni edificii di memoria degni lascio: fuori che un tẽpio ad Augusto suo padre cõsecrato. Al tempo suo mori acõfini Ouidio Nasone da Sulmona poeta chiarissimo:ilq̃le da Augusto in Getia era stato cõfinato. Nel suo tẽpo ãchora xp̃o fu da Giouãni baptista batezato:ilquale il batteśmo della penitẽtia a p̃dicare cominciato haueua ãno domini. xxxi. Nel. xviii. anno del suo Imperio. Adi. xxv. di Marzo inuenerdi IESV CHRISTO fu da giudei crocifixo. Sendo preposto in quel tempo alla giudea Pontio Pilato:& dal principio del mõdo insino alla crocifissione di Christo anni intercessono cinque milia dugẽto trentadua. Leggesi che in questo tempo alla sexta hora del di fu grãdissima oscuratione di Sole in modo che le stelle si uidono. & in Bitinia fu si grãde tremuoto: che molte case rouinorono. & in molti altri luoghi si truoua essere state grandissime cõmotioni & suoni & boci udite:lequali cose essere state nella hora ch̃ christo pati e manifesto. Ma Iosepho factore & maestro delle historie de giudei di lui tractando & ponendo Laudabile testimonio di Christo:molte cose della sua passione diffusamẽte raconta. In questo tẽpo medesimo. Stefano. adi. iii. dagosto fu lapidato. & sancto Giouanni presso aiordano predicaua. & Saulo p̃secutore de christiani cõuertito alla fede de Christo Paulo di poi fu chiamato. Pontio Pilato per molte accuse fattegli cõtro da Tiberio a confini insieme cõ Herode che Giouãni facto morire haueua a Viẽna fu mandato:doue molte miserie sopportate colle proprie mani succise. Tiberio doppo la passione di xp̃o anni. v. impero.

PIERO PRIMO PONTEFICE ANNO DOMINI. XXXV.

BEato Piero figliuolo di Giouãni della prouincia di Galilea

della contrada di beſſaida fratello di Andrea tẽne cathedra di Sacerdote nelle parti di Oriente anni.iiii.doue gli celebro la prima meſſa dicẽdo ſolamẽte il pater noſtro. Anno domini xxxix. Poi uenuto ĩ Antiochia quiui tẽne cathedra preſſo ad anni ſette. Vltimamẽte al tẽpo di Claudio imperadore negli anni dñi.xlv.uẽne a Roma.& quiui tẽne il põtificato: & reſſe la ſancta chieſa per anni.xxv.& meſi ſette & di octo.predicando fede di ſalute:& honoro la chieſa di molte potiſſime uirtudi. Quiui ſcriſſe dua piſtole: lequali ſi chiamano canoniche. & aprouo il uangelio di Marco. Fece ordinationi del meſe di Dicembre di tre ueſcoui &.x.preti & ſette diaconi. & mando Apollinare a Rauẽna:laquale allora era famoſiſſima citta.& Siro a Pauia.& Marco ſuo interprete:poi che in Italia & aqui legia il uãgelio hebbe ſcritto:mãdo in ægypto. ilquale prima la chieſa in Alexandria fondo. Mando anchora in Francia in diuerſe citta molti diſcepoli ſi come ſancto Sauiniano. Potentiano. Altino. Martiale:liquali ſecondo che ſi troua furono ſecento ſettantadua diſcepoli:& molti altri per diuerſi luoghi & citta di Frãcia & altroue. Ordino anchora Lino & Cleto ueſcoui a Roma:liquali con ſacerdotale miniſterio a fedeli Romani & a quegli che foprauenißino ſempre mai ſeruißino. Attendendo egli alle prediche & orationi. Cõmiſſe etiã dio a beato Clemẽte la cura della cathedra:ilquale a lui ſuccedere doueſſi dicendo. Come dal mio Signore Ieſu chriſto mi fu data la podeſta di legare & ſcioglere coſi io tela cõmetto & che tu ſia diſpoſitore di tutte le chieſe di dio:& dogni acti eccleſiaſtici.& attẽda alle prediche & alle orationi. Fu di poi ſotto di Nerone doppo la paſſione di chriſto anni.xxxviii. con Paulo di martyrio coronato. In queſto tẽpo ſi leggie in egypto eſſere apparita la Phenice.laquale e uno ucello:della cui ſpecie uno ſolamente per tutto il mondo ſi truoua. era anni ſettecento prima apparita in arabia dellaquale ſi dice che uiue anni cinquecẽto.dipoi nel ſuo nidio ardendo rinaſce. La ſua grãdezza e come laquila.ha il capo creſtuto: & il collo di ſplendore doro il doſſo purpureo & la coda roſſa.

IMPERADORE III. ANNO DOMINI. XL.

CAio Caligula Imperadore Romano nipote di Tiberio Cæsa re ſendo nato di Germanico figliuolo di Druſo ilquale era di Tiberio fratello ĩpero a romani anni tre & meſi.x.& di octo: fu in libidine ſpectatiſſimo:impoch̃ colle ſue ſorelle giacque: lequali poi all exilio dãno.& molte altre nobili dõne romane ſtupro.Fu etiãdio crudeliſſimo & in modo che molti ſua ami ci cõ lunghi & uarii torm̃ti fe morire.Et riuocato una uolta uno dallo exilio domãdandolo quel che faceſſe & riſpõdẽdo io pregauo ogni giorno che Tiberio moriſſi ſperãdo che im perando tu mi riſtituiſſi alla patria:lui ſtimato ch̃ quegli che ſ bãditi egli haueua quel medeſimo faceſſino:gli fe tutti ama zare.Fu anchora ſuperbiſſimo in modo che ſi poneua tra gli Dii & nõ altrim̃ti:che loro uoleua eſſere adorato.Amo gran dem̃te Ceſonia laquale ne di coſtumi ne di belleze era orna/ ta:ma era di perdita & ſfrenata libidine.Ma piu toſto duno monſtro auolere racontare di lui che dhuomo ſarebbe a par/ lare.Alla fine con trẽta ferite nel palazo da ſuoi fu morto.ſen do deta danni.xxix.In queſto tempo Mattheo apoſtolo pri/ mo ſcriſſe il uangelio.

IMP. IIII. ANNO DOMINI XLIIII.

CLaudio Imperadore nipote di Tiberio figliuolo di Druſo im pero a romani anni.xiii.& meſi.viii.& di.xxiiii.ſecondo alcu/ ni altri ãni.xiiii.Fu in libidine di femine ſfrenatiſſimo. ma di maſchi al tutto alieno.Fece molti belliſſimi edificii a Roma: iquali piu toſto per bellezza che per neceſſita edifico.Cõbatte con quegli dinghilterra:& agiunſe allimperio certe iſole leq̃/ li ſi chiamano Orchades. Amo grãdem̃te iſuoi libertini:aq̃li grãdiſſimo theſoro dono. Ne fu diſutile Imperadore. bẽche Meſſalina ſua moglie uccideſſi:laquale fu di tãta & ſi ſfrena/ ta libidine che prima occultam̃te aciaſcheduno ilcorpo ſuo expoſe:di poi intãto furore di Venere incorſe:che publicam̃ te come le meretrici nellupanare ſtando quiui la ſua intẽpe/ rata libidine adempieua:& quindi anchora ſtracca ma non ſatia ſi partiua.Fu non dimeno Claudio di mangiare & dibe re in ogni tẽpo & in ogni luogo molto ſfrenato.& ſenten do che una uolta in un cõuito uno p uergogna uolẽdo ritenere

il peto:sera'morto fe legge: che fussi concesso a ciascheduno che simil cosa ne conuiti facesse. Alla fine da Aggrippina sua dõna & madre di Nerone fu ne fonghi auelenato sendo deta dãni.lxiiii. Doppo la cui morte fu cõsecrato:& idio appellato. In q̃sto'tẽpo si legge che sancto Piero uẽne cõ Simone mago a Roma. Et Marco euãgelista predicãdo delle optime opere di christo in Alexãdria scripse il uãgelio. Fu anchora a Hierosolima a'suo tẽpo grãdissima discordia in modo:che si legge che nelluscire ipetuosamẽte fuori delle porte ui morirono xxx. migliaia di giudei. Imperãdo etiamdio Claudio fu grandissima fame. & fiori a suo tẽpi Palemone grãmatico.

IMP. V. ANNO DOMINI. LVIII.

NErone imperadore figliuolo di Domitio della anticha famiglia de Domitii impero a Romani anni.xiii.& mesi.viii.& di xix. fu figliuolo adoptiuo di Claudio facto per lusinghe d'Agrippina sua madre:laquale era a Claudio maritata. In ogni sceleratezza fu mostruoso. iconuiti suoi dal'mezzo di p infino amezza notte durauano. Nello spẽdere fu profusissimo & di questo grandemente dilectandosi incredibile & innumerabile quantita di thesoro spese. Vsaua di peschare con reti doro: lequali con corde diseta si tirauono. la mula facta ferrare con ferri dariento: & molte spese strauaganti fece. Nessuna uesta mai duo uolte si misse. Et maxime fu dannoso nello edificare:per cioche del suo palazo la grãdeza. & la statura & lornamento delloro & ariento & gẽme fu marauiglioso. Ma in libidine nuoui & disusati & efferati modi cercaua: imperoche oltra lauere molte nobili dõne corrotte: & molte altre luxurie exercitato. si sforzo di trasfigurare un suo seruo: elquale si chiamaua Sporo in femina facendogli tagliare igranegli & iscambio di dõna secõdo la loro usanza allora lomeno: & tennelo in luogo di moglie. & essendosi in tutte le parti del corpo contaminato:a costume di femina si marito a uno suo seruo che si chiamaua Dorifero contrafacendo le uergini quando la prima notte dormono col marito. Giacque anchora colla sorella &'colla madre laq̃le riprendẽdo poi esuoi costumi' fe morire. Dilectossi grandemente del cantare & in

questo grãdissima opera ultimente fuori della grãdeza imperatoria cõsumo. Allultimo inogni crudelta nõ fu ad alchuno inferiore.conciosia che glamazo gran parte del senato & inimico di tutti ebuoni molti cittadini crudelmẽte fe morire.Non pdono anchora asuoi parẽti pprii hauẽdo facto morire il fratello la moglie & la madre.& la zia.Hebbe piu dõne la prima fu Octauia:laquale repudiata penso molte uolte strãgolarla: dipoi sotto falsa cagione dadulterio la fe morire. La seconda Popeia Sabina laquale grãdemẽte amo:nõ dimeno essendo grauida cõ un calcio lamazo. Iultima fu Statilia Messalina:la quale p poterla pigliare p donna fe tagliare apezi Tauro suo marito:ilquale in q̃l tẽpo era consolo. Alla fine anessuno suo parente o amico la morte pdono. Fe morire anchora Seneca optimo philosopho ilq̃le era stato suo maestro.& Lucano da corduba optimo poeta di Seneca nipote.Et accioche inessuna scelerateza nõ mãcassi fe mettere fuocho in gran parte di Roma cõcio sia che gli fussi uenuto annoia lantichita de gli edificii uecchi:& la brutezza delle uie torte.uolẽdo anche uedere lincẽdio simile a quello di Troia:ne lasciãdo soccorrerle stando in una torre altissima:laquale si chiamaua la torre di Mecenate cantaua. Alla fine da tutti esuoi p gli efferati & horrendi uitii abandonato si fuggi in una uilla presso a Roma a quatro miglia:& quiui per nõ capitare alle mani uiuo a suoi nimici:se medesimo cõ un pugnale uccise.Sendo deta danni xxxii.& in lui manco la stirpe de Cæsari:& fu il primo che dette la psecutione a christiani. Al tẽpo suo mori Persio da luni poeta famoso. Fiori Statio Napolitano. Leggesi anchora che fu iperando lui grãdissimo tremuoto.& obscuratione di Sole.Ribellossi anchora giudea da Romani:cõtro allaq̃le Nerone mãdo Vespesiano.Paulo si come negli acti de gli apostoli si cõtiene:imperãdo lui:per la prelatione uẽne di giudea a Roma & fuori della cittade tolse un luogo.doue poi cõuerti alla fede molta gẽte tratta ale sua parole. Per la cui uita fu assai a Romani manifesto & per li segni & per maraueglia di sua sanctita.Et leggesi che molti della famiglia di Nerone & daltri Romani allui andauano.Fra quali Seneca suo mae/

ſtro ſi truoua eſſer ſtato molto ſuo amico.onde ſpeſſo luno a laltro lettere ſi mandauano nõ potendoſi fauellare. Impoche ſancto Paulo dinanzi a Nerone hauendo decto:che la figura del mõdo per fuocho ſi doueua diſſare Nerone comãdo che fuſſi cacciato lui cõ tutti eſuoi ſeguaci:iquali erono ſuoi diſce poli huomini ſancti & buoni cioe Tito. Timoteo. Troſino. & Oneſimo. & molti altri equali in diuerſe parti mãdo a predicare.El ſexto ãno de limperio ſuo Iacobo cuſino di chriſto: ilquale da tutti era chiamato giuſto da giudei fu lapidato: di poi dallor con una pertica morto. Marco euãgeliſta ſi mori. Flauio Ioſepho eſſendo da Romani aſſediato fu preſſo:ilq̃le ſendo codãnato alla morte prediſſe innanzi:della fine che hauea affare Nerone: & come Veſpaſiano haueua imperare. Del pontificato & della morte di Piero ſcriue Gelaſio Papa dicendo che la chieſa Romana e ſopra poſta a tutte laltre chieſe del mondo ſanza cõſtituto del cõcilio: Ma per la bocie dello euangelio del noſtro Signore Ieſu chriſto: elquale diſſe ſia dõna dellaltre chieſe.quãdo anchora diſſe: Tu ſe Pietro & ſopra queſta pietra edifichero la chieſa mia. Acui data fu la cõpagnia Paulo apoſtolo.equali dua furono in un medeſimo tẽpo:& nõ indiuerſo come glheretici maladecti uogliono:& furono in Roma ſotto Nerone Imperadore per la fede cõbattendo cõ Simone mago lultimo ãno dello imperio ſuo amẽdua di martyrio coronati doppo la paſſione di chriſto anni xxxviii.Piero fu crucifixo in Vaticano nella uia Aurelia lũgo el palazo Neroniano & iui fu ſepulto. A Paulo fu tagliata la teſta a lacqua ſalina nella uia Doſtia.& a queſto ¡modo furono martyri & ſacrati.& la predecta chieſa Romana & per le loro uirtudi & per la loro corporale preſenza & uenerabile uictoria:a tutte laltre chieſe del mondo e per dignita ſuperiore. ben che quella Dantiochia ſia prima per tẽpo. Ma de corpi degli apoſtoli ſi legge ch̃ altẽpo di Cornelio papa igreci glim bolorono p portarnegli in grecia ma che de glidoli ſudi una uoce che fortemente gridaua. Soccorrete Romani che gli dei uoſtri ne ſono portati. & intẽdẽdo efedeli de corpi de gli apoſtoli:& glin fedeli de loro dei corſono & luna & laltra molti

tudine ragunorono. Di poi seghuitandogli: igreci ueggiẽdo q̃sto: i un pozzo acatacũbe gligittorono. ma dipoi luno & laltro dal beato Cornelio papa ne furono tratti. Et conciofussi cosa che fussi dubio quali fussino lossa di ciaschuno: adorãdo & digiunãdo e fedeli hebbono rispõso diuino: che le maggiori ossa erono del predicatore: & le minori del peschatore onde si dice che sancto Saluestro papa dipoi cõ diritte & giuste bilance le peso: & faciẽdo la chiesa adamendua: lossa di ciaschuno in quella allui consecrata solẽnemente ripose. & questo sia abastanza degli apostoli & de loro corpi.

PAPA II. ANNO DOMINI LXXI.

LINO ditalia della regione di toscana figliuolo di Scolaio cominciando il pontificato a tempi di Nerone: sede papa anni. xi. & mesi. iii. & di. xiii. Elquale per comãdamẽto di sancto Piero ordino che la femina entrassi nella chiesa col capo uelato: & fu coronato di martyrio al tẽpo di Vespasiano adi. xxiii. di Settẽbre. & sepulto inuaticano: lũgo il corpo del beato Piero.

IMP. VI. ANNO DOMINI. LXXI.

GALBA Vecchio: nato della nobile stirpe de Sulpitii regno nello imperio di Roma mesi. vii. Fu molto uitioso: & a libidine illecita prontissimo. Alla fine da soldati di Otone nel foro fu morto Visse anni. lxxiii. Raccontano quegli che diligẽte mente hanno lecto della cathedra della chiesa Romana: che Lino & Cleto: dichedi sotto diremo: nõ sederono come pontefici: & papi. ma come coaiutatori degli apostoli. iquali sancto Piero a sua uita fece dispẽsatori delle cose ecclesiastice: attento lui solamẽte alle orationi. & predicationi. Et percio dotati di tanta auctorita meritorono dessere posti ne memoriali de pontefici: hauẽdo sancto Piero cõstituito Clemẽte suo successore ilquale drieto a sancto Pietro sarebbe aporre. Beato Lino alla fine cacciãdo idemoni. & resuscitando imorti: & altri miracoli faccẽdo & molta gente battezando: hauẽdo liberata dal Demonio la figliuola duno che haueua nome Saturno: che la teneua in prigione ilquale credendo che questi miracoli per incantamẽti facessi: doppo molte afflictioni di pene da lui fu dicollata. El corpo suo fu sepulto in Vaticano: benche

poi fu portato da Gregorio ueſchouo di Hoſtia.cõ grandiſ/ſima ſolemnitade di chierichato nella chieſa maggiore di ſan cto Lorenzo. Nel tempo del ſopradetto Galba Hieruſalem da Tito & Veſpaſiano fu diffacta.& furono tolti tutti glorna mẽti del tẽpio:& rechati a Roma.Et poſti nel tẽpio dela pace.

IMP. VII.

OTHONE figluolo dun caualiere Romano regno nello im/perio Romano.Lxxxv.giorni.alla fine da Vitellio uinto:cõ uno pugnale ſucciſe.Viſſe anni.Lviii.

IMP. VIII.

VITELLIO nato della nobile famiglia de uitelli regno nello imperio Romano meſi.viii. Fu goloſiſſimo.alla fine fu mor/to nel furore del popolo.Viſſe anni.Lvii.

IMP. VIIII. ANNO. DOMINI. LXXII.

VESPASIANO della gente Flauia. regno nello imperio di Roma anni.viiii.& meſi.xi.& di.xxii.ma ſecondo alcuni altri. x.meſi.viii.& di.x.& fu utile imperadore alla republica. Dal ſenato & popolo Romano fu molto amato.Mori di fluxo di uentre: & ſentendoſi ſtringere alla morte: rizzandoſi diſſe. Debbe lo iperadore uſcire del mondo giacendo in terra? Et coſi ritto ſi mori.Coſtui fu mandato da Claudio in Roma/nia:& in inghilterra tredici uolte. Et co nimici due uolte cõ/batte: aggiugnendo allimperio di Roma fortiſſime genti. Viſſe anni.Lxviiii.meſe uno:alcuni dicono.iii.& di ſette.

IMP. X. ANNO DOMINI. LXXXI.

TITO imperadore figluolo di Veſpaſiano regno nello impe/rio di Roma anni.iii.& di.xiii. ma ſecondo alcuni altri anni. ii.& meſi.ii.& di.xx.Coſtui diſfece Ieruſalem.doue uimori tra darme & di fame centinaia dimigliara di giudei:ſanza quegli che furono uenduti che circa a ciento millia:furono: Con/cioſia coſa che nel tempo della paſqua ſi fuſſino tutti raguna ti nella cicta & qui furono oſediati. Fu marauigloſo huomo in tute le uirtudi:in tal modo che era chiamato: richeze & di lichateze della humana generatione. Quegli che in ghuerra & in battaglia uinſe laſcio in quella medeſima maniera che prima.Et fu di tãta corteſia:che aneſſuno nego alchuna coſa

che gli adomãdasse. & usaua di dire: che nessuno si doueua' partire dallo imperadore maninconioso. & anchora ricordatosi nel cenare che pel passato un certo di nõ haueua facto nulla per persona: mando fuori quella memorabile & meritamẽte laudabile parola. Io ho perduto il di amici. Fu etiãdio litterato & docto in greco & in latino. Et bẽche il padre fussi uirtuoso nõ dimeno di lungo lauanzoe. Morì di febre la cui morte il popolo con molte lachryme & pianto molestamẽte sopporto. Visse anni. xli. ma secondo alcuni altri. xl.

PAPA. III. ANNO DOMINI. LXXXII.

CLETO Nato in Roma della contrada di Vico patricio figliuolo di Meliano tẽne il pontificato anni. xi. mesi. i. & di. xi. Vaco la chiesa inanzi che laltro pontefice si creassi: di. xx. Costui per comãdamẽto di. S. Piero ordino nella citta di Roma. xxvi. preti del mese di Decẽbre. Nel tempo di questo põtefice morì Tito imperadore & fu sepulto doue il padre. & tãto piãto fu in Roma doppo la sua morte in modo che ciascheduno piãgeua. Fu il decto Cleto di martyrio coronato & in uaticano lũgo il corpo di. S. Piero sepulto. Adi. xxiii. di Febraro.

IMP. XI. ANNO DOMINI LXXXV.

DOmitiano imperadore fratello di Tito & figliuolo di Vespasiano: regno nello imperio di Roma anni. xiii. mesi. v. & di. ii. alcuni dicono anni. xv. Ne primi anni fu assai tẽperato. ma tosto saltato in grãdissimi uitii scoperse & desto in se cose: dondespense il merito del padre & del fratello. Vccise igentili del senato. & molti nesoandi. Comando desser chiamato Signore & Dio. Non uolle & nõ sofferse che in campidoglio: gli fussi posta alcuna figura: se non doro o dargento. Fe morire icõsobrini suoi. Doppo a Nerone fecie a christiani. la seconda psecutione & benche fussi figliuolo di Vespasiano & fratello di Tito in nessuna cosa le loro egregie opere imito. ma somiglio Nerone & Caligula. Dicesi anchora che lui mãdo. S. Giouanni euãgelista aconfini in una isola chiamata Pathmos. & comãdo che tutti igiudei che fussino della schiata di Dauid: fussino morti: perche nõne rimanessi alcuno che fussi di schiatta regale. Alla fine da sua ministri in camera fu morto. & igno-

bilmẽte ſepolto neglãni della eta ſua xlv.

PAPA. IIII. ANNO DOMINI. XCIII.

CLEmente nato in Roma nella contrada di Celio monte fi/gluolo di Fauſtino tẽne il pontificato anni. viiii. & meſi. ii. & di. x. Vaco la chieſa di. xxxi. Coſtui ſcriſſe molti libri dela chriſtiana religione. & fecie diuidere in ſette regioni Notari. iquali ciaſcheduno nella ſua: efatti de martiri ſcriueſſino. Fecie. ii. ordinationi nel meſe di decẽbre. x preti. ii. diaconi. & xv. ueſcoui per diuerſi luoghi. Queſto auenga che fuſſi electo da. S. Piero ſucceſſore aſe: nõdimeno inanzi allui ſono ſcricti. Lino & Cleto. & coſi fu dopo. S. Piero per electione il primo: ma per grado fu terzo. Onde egli ſcriſſe nella piſtola a Iacopo dicendo Simon Petro preſumendo'lultimo fine della uita ſua: mi ſoprauenne ſtandomi io nella ragunata decompagni e pigliandomi per lamano diſſe Frategli miei Io ordino queſto Clemente ueſcouo di Roma: cõcioſia che ame e ſtato in ogni coſa cõpagno dal cominciamẽto infino ala fine Et io gittando megli apiedi uolẽdo fuggire lhonore della cathedra Lui mi riſpoſe. Tu fuggi la cathedra temẽdo il pericolo del peccato. Ma habbi per certo che tu fai magiore peccato: cõcioſia che tu puoi aiutare il popolo di dio poſto como in tempeſta. & tu lo fuggi hauendo piu dite che del cõmune biſogno conſideratione. In queſto tempo regnando Domitiano imperadore ſecondo Dioniſio Ariopagita Scõ Luciano diſcepolo di Scõ piero coſua compagni fu coronato di martirio iquali il Pontefice haueua ragunati per mandare in gallia.

IMP. XII. ANNO. DOMINI. LXXXVIII.

NERua da narni impadore Romano impero uno anno & meſi. iiii. fu nobile & honeſto. & nel gouernare & reggere limperio fu modeſto. a ogni uno molto era facile & comune. Cioche Domiciano haueua fatto colla uolunta del ſenato dãno. & nõ hauẽdo figluoli pegregia ſua uirtu fadotto Traião. Alla fine di ſua mõte nãte fini il corſo della uita ſẽdo di. Lxxii. ãni

IMP. XIII. ANNO. DOMINI. C.

TRAiano imperadore della famiglia Helia di hiſpagna. impoa Romani anni. xviiii. & meſi. vii. Fu imperadore liberale &

tranquillo: & di somma iustitia & clementia: & molto con ognuno cõmune: ilqle domã dato da uno pche cagione fus si cosi facile & cõ tutti cõmune rispose: che limperadore debbe essere apriuati: quale il priuato lo desidera. In ghuerre fu anchora egregio & hauẽdosi sottomessa lasia ando in Babilonia & dipoi acõfini dellindia: oue fe fabricare bellissime naue per sacheggiare i loro cofini. Et distese limpio de Romani per insino nelloriẽte a Romani & a tutte le prouincie fu accepto & molto col popolo beniuolo. Limperio ilquale grãdemẽte era indebolito cõfermo & amplio. Mori alla fine psso a Seleucia citta disiria tornãdo dipersia: di fluxo di uentre: sendo uissuto anni. xliii. mesi. viiii. & di. iii. Le cui ossa furono in un uaso doro collocate. & messe sotto una colonna alta piedi Cento. posta nel foro. Nel tẽpo dellimperio suo fu di martirio coronato Scõ Clemẽte papa: ilcui corpo gran tẽpoi n mare lũgo cierssona giacque: la doue era stato cõ una macine alcollo legata uiuo in mare gittato: sendoui a cõfini. Ma dopo molti anni il corpo dallõde marine ributato si ritrouo. & al tẽpo di Nicolao papa fu recato a Roma: doue cõ grãdissima solẽnita dal põtefice insieme cõ tuto il popolo Romano nella chiesa di. S. Clemẽte fu posto. Nella quale quiui a pochi giorni il beato Cirillo fu sepulto. pel quale Iesu christo molti miracoli fecie. In questo tẽpo anchora mori. S. Ignatio discepolo di. S. Giouanni euangelista: uescouo dantiochia: del quale si legge che faccendosi a Traiano imperadore incõtro: ilquale dalla uictoria minacciãdo exp̃iani tornaua: & confessando desser cristiano fu menato a Roma legato: & non molto dopo di martirio coronato. Onde Iesu christo per lui grãdissimo miracolo mostro: perche sendogli tratto fuori del corpo il cuore: & in molte parti diuiso in ciascheduna di quelle il nome di christo a lettere doro si trouo scripto. Fiori anche imperãdo Traiano Eustachio: il quale prima Placido fu chiamato. il quale fu optimo chaualiere di Traiano. & di lui si rãcconta che sendo gli apparito Christo in croce lui insieme colla moglie & co figluoli alla fede catholica conuertito si battezo. In questo tempo anchora Panteon tẽpio: diche di sopra trattamo fu pcos-

so da saetta & ingrã parte arse: onde nõ molto dopo fu rifatto Leggesi anchora che Plinio scriptore della historia naturale mitigo molto limpadore contro a christiani incrudelito: scriuendogli: che in loro nessuno male si trouaua se nõ che non sacrificauano glidoli. ma adorauano & sacrificauono a christo & leuãdosi la notte inãzi al giorno dicẽdo loro ufici illaudauão. Onde di poi Traião fe cotale edicto: ch̃ tale gnãtione nõ si doueua cercare: ma offerẽdosi si uoleua punire. Ne tẽpi di Traião ãchora Simõe figluolo di Cleofas uescouo di hierosolima fu crucifixo. & Galieno medico nato di pgamo fiori.

PAPA. V. ANNO. DOMINI. C. II.

ANACLETO di natione greco della citta dAthene figluolo de Nocho tenne il pontificato anni. viiii. & mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesa senza pontefice. xiii. di. costui fu ordinato prete dal beato Piero apostolo. & fecie ordinatione nel mese di decembre di. v. preti. iii. diaconi. sei uescoui per diuersi luoghi. & compose il luogo: doue euescoui fussino sotterrati. Statui & ordino ãchora che nessuno chierico porti chioma o barba. Di lui Eusebio nelle sue historie dice che Anacleto & Cleto fu un medesimo. Ma Damaso papa nelle croniche de pontefici di Roma: lequali scrisse a Ieronimo: ne pone due. & dice che Cleto fu Romano & Anacleto greco: & non in questo solo: ma in molte altre cose la historia di Eusebio: da quella di questo beato pontefice discorda. Costui per la sua epistola amoni tutti efedeli: che epreti fussino honorati piu che glialtri huomini dicendo: che sacrificando loro a dio: debbono essere pregiati & da tutti honorati. & uolle quando ipreti sacrificano hauessino con seco itestimonii: & specialmente iuescoui accioche sia aprouato perfectamẽte a dio sacrificare. Morì adi. xii. di luglio. & lungo il corpo di. S. P. fu sepolto.

PAPA. VI. ANNO. DOMINI. C. XI.

EVARISTO Greco di padre giudeo della citta di Betlem tẽne il pontificato anni. x. & mesi. vii. & di. ii. Vaco senza pontifice la chiesa. xviii. di. Costui ordino che ipreti & diachoni ghuardassino il uescouo predicante pella uerita: accioche per errore: dagli inuidiosi nõ fussi infamato: & della parola di dio

detto male.& ordino ch̃ il matrimonio sia prima efficacemẽ te da parẽti sposato;& poi solẽnemẽte dal prete benedetto.Fe ce ordinationi di.xv.preti.due diaconi &.xv.uescoui. Fu alla fine sotto la psecutione di Traiano di martirio coronato & se/ pulto inuaticano presso a.S.piero.

IMP. XIIII. ANNO DOMINI. C.XIX.

ADRIANO Imperadore nato duna consobrina di Traia/ no:&suo figluolo adoptiuo.glanteceſſori delquale furono in Italia a tempi degli Scipioni: regno nello imperio di Roma anni.xxi.& mesi.xi.Fu huomo di profonda scientia & di mi/ rabile eloquẽtia distese limperio Romano infino allo Eufrate fiume.Suggiogo igiudei la seconda uolta ribellatisi. & rifece Hierusalem:doue nõ rimase giudei ma altra gente & dal suo nome Helia la chiamo.In tutte le cose fu marauegliosо:mol/ te buone leggi cõpose:& fecie fare in Roma una colõna a suo nome:& auenga che fussi nipote di Traiano hauẽdo inuidia alla gloria sua rende tre prouincie delloriente a Persi: lequali Traiano haueua acquistate cioe Syria. Mesopotamia. & Ar/ menia.& uoleua anchora lasciare Dacia:ma nõ parendo agli amici suoi lo sturborono:perche Traiano haueua mandate gente di tutto limperio di Roma per leuorare & habitare le terre di Dacia.Costui hebbe pace per tutto il suo tẽpo.& fu in greco & in latino doctissimo & sapientissimo.& obseruatore della disciplina militare & aglatheniesi:iquali glele adimãdo/ rono:compose le leggi. Mori appresso abaia negli anni.lxxii. & mesi.viii.della sua eta.Molti dicono che uisse anni.xcii. Ne suoi tempi fu Basilide heretico.

PAPA. VII. ANNO DOMINI. C.XXI.

ALEXANDRO Nato in Roma figliuolo di Alexandro: della contrada di Campidoglo tẽne il põtificato anni.viii.& mesi.v.& di.ii.Vaco la chiesa sanza pontefice di.xxxv. Costui statui che de prima lacqua si douessi benedire col sale: & spar/ gere per le case:doue la gente habita.Fu messo dipoi in carce/ re sotto Adriano imperadore:& Ermes prefecto di Roma:p/ cio che haueua creduto in lui & Iuuentio prete & Theodolo diacono:iquali col papa Alexandro & con molti altri afflicti

furono di martyrio coronati. Alexandro allora fu sepulto nel la uia nomẽtana. & poi traportato nella chiesa di sancta Sabi na. Costui in memoria della passione di christo agiũse alla pa rola secreta: qui esto. Pridie quã pateretur hoc est enim corpus meum. & statui: che nel uino si mescolassi lacqua nella messa adisegnare la unita di christo & della chiesa: & che le hostie fussino dazimo: dicendo questa oblatione quãto piu e tonda tã/ to e migliore. fecie anchora nel mese di Decembre tre ordina tioni di sei preti due diaconi & cinque diuersi uescoui.

PAPA. VIII. ANNO DOMINI. C.XXIX.

SIXTO Nato in Roma figliuolo di Pastore della cõtrada di uia lata: tẽne il pontificato anni. x. mesi. iiii. & di. xxii. Vaco la chiesa sanza pontefice mesi. ii. Costui ordino; che nella messa si dicessi. Scũs. Scũs. Scũs. Dñs deus sabaoth. &c. & che le cose sacrate delo altare nõ fussino tocche se nõ per gli ministri. Fu poi dicollato fuori della porta appia. Doue christo apparue a S. Piero. quãdo gli disse. Doue uai & egli rispose. Vengo a Ro ma unaltra uolta a crucifiggermi. & fu sepulto in uaticano lũ go. S. Piero. Al tẽpo di costui sendo molto crudele la persecu tione de christiani: siche pochi sene trouauano: ch̃ christiani chiamar si uolessino; fu mãdato da xp̃iani di Gallia a Roma: apregare che douessi essere loro mandato uno ilquale: la lu cerna della fede christiana: che era quasi spenta; raccendesse. Onde il pontefice ui mando Petrigno Vescouo nato in Ro ma da piu Christiani accompagnato. el quale molti di colo/ ro alla fede conuertiti quiui fu di martyrio coronato. Ordi/ no anchora costui che il corporale non si facesse diseta; ma di lino purissimo non tinto. & che la donna non tocchassi iua/ segli sacrati dello altare. Ordino anche che qualunche uesco/ uo fussi citato alla sedia apostolica; tornando a casa; non fussi sanza lettera papale nel suo uescouado riceuuto. Fecie del me se di Decembre tre ordinationi di. xi. preti. iiii. diaconi &. iiii. uescoui. In questo tempo imperãdo Adriano fu rifacto Hie/ rusalem; & comandato che nessuno giudeo hauessi licenza ri entrarui. & il luogo della passione di Christo che era difuori fu messo dentro. & pche si chiamaua helio Adriano uolle che

Hierusalẽ haueſſi nome per lui Helia: cõme diſopra nella ſua uita tractamo. Sotto Adriano riceue paſſione la beata uergine Serafina: che era d Antiochia: & ſtaua in caſa de olimia: gẽtiliſſima dõna: chi ſi chiamaua Sabina: laq̃le colla ſua doctrina gia cõuertita haueua. Onde pehe. S. Sabina fu accuſata che la ueua ricolte & riposte lo ſſa di. S. Serafina fu ãchora lei di martyrio coronata. A q̃ſto teſto Fiori Aquila nato in ponto interpretatore ſecondo: della legge di Moyſe. Diceſi anchora che i quel tẽpo Adriano p epiſtola comãdo: che neſſuno cõdãnaſſi ichriſtiani: ſe nõ per accuſa & pruoua di peccato. Al cui tẽpo anchora ſi dice che lofficio chriſtiano fu celebrato alla uſanza greca nella chieſa d oriente faccendoſi prima in ebreo.

PAPA. IX. ANNO. DOMINI. C.XXXIX.

TELESFORO Greco tẽne il pontificato anni. xi. & meſi. iii. & di. xxii. Vaco la chieſa ſanza Papa di. viii. Al tempo ſuo mori Adriano imperadore incampagna. Coſtui ordino che ſette ſeptimane inanzi paſqua ſi celebraſſi il digiuno & che niuno preſuma di cantare meſſa inanzi terza. & che ſi cantaſſi lhymno ãgelico inãzi al ſacrificio: & che nella natiuita di chriſto ſi cãtino tre meſſe col hymno. Gloria in excelſis deo. Fu alla fine coronato di martyrio: & ſepulto inuaticano lungo il corpo di. S. Piero. El digiuno delle ſepte ſeptimane compiute comãdo ſpecialmente achierici: dicendo che la uita de chierici debbe eſſere partita dala uſanza de laici: & coſi debbe hauere partimẽto nel digiuno adunche ſepte ſeptimane debbono ichierici digiunare aſtenendoſi dalla carne & da ogni dilecto. Le tre meſſe del natale ordino. la prima nel cãtare del Gallo amezza notte: quãdo chriſto degno naſcere i Bethelẽ. La ſeconda traldi & la notte. quãdo chriſto fu adorato da ipaſtori. La terza: alla hora del zorno: quãdo anoi riſplende dela chiareza del noſtro ſignore ieſu chriſto: cioe del noſtro ricõperamẽto. Fecie di decembre tre ordinationi. xii. preti noue diaconi. xiiii. Veſcoui.

IMP. XV. ANNO DOMINI. CXL.

ANTONIO Pio regno con Aurelio & Lucio ſuoi figliuoli nello imperio di Roma anni. xxii. & meſi. iiii. & di. i. alcuni di-

cono anni.xxiii.Fu genero di Adriano:& ſuo figliuolo adoptiuo.Fu di bella forma.di grãde ingegno di molta eloquentia.moderatiſſimo & benigniſſimo & raccontaſi che dette cotale ordine.che i ogni luogo caſſo el debito del cẽſo che Octauiano haueua ordinato.Onde gli fu poſto el nome di piatoſo.Diceſi anchora eſſere ſtato uerſo echriſtiani piaceuole.& tãto humanamente & con tanto riposo aminiſtro il gouerno: che meritamente il nome di pieta gli fu dato. Vſaua dire. Io uoglio inanzi ad exemplo di diſciplina ſaluare un cittadino che amazzare mille huomini. Mori di febre quaſi dormẽdo. in una uilla diſcoſto dala citta circa di miglia.xi. deta danni. lxx.Il corpo ſuo fu recato a Roma:& tra gli dei cõſecrato nõ altrimẽti che Romulo fu coltiuato: Al tempo ſuo uiueua anchora Galieno medico nato di Pergamo.Fu anchora Iuſtino ilquale le hiſtorie di Pompeio Trogo nato di Hiſpagna che compoſe da Nino Rede gli Aſſirii per in fiuo alimperio di Cæſare:diſtinguendole in libri.xliii.abreuio.& mandolle ad Antonino piatoſo.Furono etiamdio a ſuo tempo Valẽtino & Martione heretici.

PAPA. X. ANNO DOMINI. XL.

IGINO Philoſopho greco nato in Athene:tẽne il pontificato anni.iiii.& meſi.ii.& di.vii.Vaco la chieſa ſanza pontifice.iii.di.Coſtui ordino il chiericato : & diſtribui egradi. Fecie ãchora.iii. ordinationi di.xv. preti.v.diaconi.vi.ueſcoui.Fecie anche che ſi riceua in luogo di padre & madre colui che ti leua da lla fonte del batteſmo nel confermare & dare la fede. Fecie etiamdio ſtatuto che neſſuno metropolitano excepto il papa oda il piato del ueſcouo della ſua prouincia:ne il condãni:ſe il piato nõ e prima ueduto impreſenza de gli altri ueſcoui della prouincia.Fu alla fine di martyrio coronato : & nella chieſa di ſancto Piero ſepulto.

PAPA. XI. ANNO DOMINI. CLIIII.

PIO Italiano dela citta d Aquilegia figliuolo di Rufino:tẽne Ipontificato anni.xi.& meſi.iiii.& di.xvi. Vaco la chieſa ſanza pontefice di.xiiii.Sotto il ueſcouado di coſtui.Hermes cõpoſe il libro:nel quale ſi cõtiene : che la reſurrectione di chri/

sto:nõ sia celebrata:se nõ in domenica. Costui ordino che lo heretico che uenissi de giudei fussi riceuuto: & batezato. & fece cinque ordinationi nel mese di Decẽbre di.xix.preti.xxi.diaconi.&.xii.uescoui. Al tempo suo Polycarpo uescouo dEfeso discepolo di. S. Giouãni euãgelista:uenendo a Roma: riuocò molti della heresia:equali dalla doctrina di Valentino & Martione erono stati corrotti. Di Hermes diche disopra habbiamo decto:cosi scrisse Pio papa una epistola dicẽdo che inque tempi a Hermes doctore della fede & delle scritture apparue uno angelo di Dio inhabito di pastore:& comãdo chella pasqua fussi celebrata in domenica.laqual cosa dice noi pronunciamo con apostolica auctorita.

IMP. XVI. ANNO. DOMINI. C.LXII.

MARCO Antonio uero genero d Antonino Piatoso tẽne lim perio di Roma,anni.xix.& di.x.ma impero insieme con Lucio Aurelio suo fratello anni.xi.& questidua frategli furono iprimi chiamati Augusti.Fu Antonio imperadore optimo: & saviamente sopporto iuitii di Lucio suo fratello.In latina & in greca lingua doctissimo.Sõmo philosopho:& nella sanctita della uita da preporlo aciascheduno.Seueríssimo imodo che innessun tẽpo si legge che mai mutassi il uolto. Immodestia anchora tẽne il principato:& isuoi cittadini & le prouincie benignamente tracto.triũpho de Parti & de Persi.Et fu huomo di tãta uirtu che si fare potuto dire felice:se nõ hauessi hauuto la mogliera Faustina:& il figliuolo Cõmodo. Mori alla fine in Pãnonia di febre deta danni.lxi. Al tempo suo fu mosso a christiani la quinta persecutione.Et Pio pontefice fu di martyrio coronato:& in uaticano lungo il corpo di.S.Piero fu sepulto.Et Sã Iusto uescouo di Viẽna: & Sã Forzio uescouo di Leone con grandissima multitudine:in Asia furono di martyrio coronati. & Sancto Polycarpo con anche.xii. con lui di Philadelphia: in Gallia fu similmente coronato. A suo tempo fu montano auctore de gli heretici chiamati catafrigi.& Zizano.

PAPA. XII. ANNO DOMINI. LXV.

ANICETO Nato di Syria,figliuolo di Iouanni dauico di

Syria:tẽne il pontificato anni.ix.& meſi.iii.& di.iiii. Vaco la chieſa ſanza põtefice di.xv.Coſtui ordino che i chierici al tutto nõ portaſſino capegli:ne barba grande.& che inſul capo ſi faceſſino una chiericha ritõda.Fecie anchora che neſſuno ueſcouo poteſſi eſſere cõſecrato dameno di tre ueſcoui:pero che ſecondo che dicie gli apoſtoli tal coſa oſeruorono. & quando larciueſcouo ſi ſacra che tutti iueſcoui della prouincia ui debbino eſſere:ſi come ſono tenuti aubidirgli.Ordino anche che ſel ueſcouo ha differentia col ſuo arciueſcouo:che non debbino eſſere apiatire ſe non dinãzi ala ſedia apoſtolica dal ſuo primato.Statui anchora che neſſuno arciueſcouo ſia chiamato primato ne patriarcha:ma ſolo quegli che tengono le prime citadi o patriarchie.& glialtri ſieno detti metropolitani.Fecie anche nel meſe di Decembre ordinationi di preti, diaconi. & xii.Veſcoui.

PAPA. XIII. ANNO DOMINI. CLXXV.

SOTER Nato di campagna figliuolo di Concordio della citta di Fondi tẽne il pontificato anni.ix. & meſi.iii. & di.xxi. Vaco il pontificato di.xxxi.Coſtui ordino che neſſuna monacha poſſa tocchare la palla ſacrata ne porre incẽſo:nella chieſa & che ogni monacha porti uelo.Fecie anche che la moglie nõ fuſſe legittima ſe prima nõ fuſſi ſtata benedecta dal ſacerdote:& maritata da piu proximi & migliori parenti:& queſto fece per ceſſare molti pericoli ch̃ nel matrimonio ſcadeuono. A queſto tempo fiori Egiſippo ſcrittore dhiſtorie.& due beatiſſime uergini Potentiana & Praſſedia:laquale Praſſedia ſopellendo icorpi de martyri pregaua idio chella chiamaſſi a ſe. & coſi da lui exaudita mori nella eterna pacie di chriſto. In queſto tempo limperadore Marco fecie grandiſſime battaglie contra Gergani Scoti & Sarmati:& mancandogli che dare a caualieri: non uolendo ad alchuno fare moleſta:uende iuaſi ſuoi delloro & dello argento: & tutto lornamento della moglie:& molti altri ſuoi ornamenti: per non agraware il Senato: & le prouincie.& ottenuta la uictoria non ſolamente quelle coſe ricompero: ma a tutte le prouincie dono il tributo.Dipoi morendo in Pãnonia:da tutti largamen/

te pianto: fu recato a Roma & tra gli dei consecrato.

IMP. XVII. ANNO DOMINI. C.LXXXI.

COMMODO Figliuolo d Antonio Vero: tenne limperio di Roma anni. xiii. & fu al tutto delle uirtu del padre inimico & di molta luxuria. Combatte non dimeno co Normanni assai felicemente. Sforzosi che il mese di Settembre dal suo nome Commodo fussi chiamato. Et a tutti incommodo: Alla fine fu strangolato cõ gran commodo di ciascheduno: Cadde a suo tempo in sul capitolio una saetta: & arse la libreria con molte altre case uicine. Et Soter Papa fu di martirio coronato: & in uaticano lungo. S. Piero sepulto. Leuaronsi anchora nel suo tempo gli heretici catafrigi: iquali furono nominati dalla cieta di Frigia doue cominciarono: dicẽdo che lo spirito sancto nõ fu dato agli apostoli. fu a suo tẽpo: Teodotione da epheso: terzo interprete. & Herme uescouo da lione huomo egregio in doctrina anchora uiueua.

PAPA. XIIII. ANNO DOMINI. C.LXXXIII.

SOTER greco figliuolo di Bindo da Nicopoli tenne il pontificato anni. xv. & mesi. vi. & di. v. Vaco la chiesa senza Papa di vi. Costui ricieue lettere da lucio Re dinghilterra: ilquale uoleua per suo comandamento essere christiano. Alquale il pontefice mando dua religiosi cioe Fridiano & Damiano: iquali lo battezzarono insieme con tutto il popolo. Erano allora in inghilterra. xxviii. pontefici didoli equali si chiamauano Flamini. onde idecti Sancti huomini in loro scambio ordinorono uescoui & arciuescoui. Al tẽpo di costui fiorì Apolinare uescouo & Dionysio uescouo di Coryntho. Ordino anchora questo beato Pontefice: che nessuno del suo grado fussi diposto: se prima non fussi accusato: allegando che il nostro signore Christo: sapea che giuda era traditore & ladro: & perche non fu accusato tra gli apostoli nella degnita dello officio stette fermo. Vieto anche che la sentenzia non fussi data se non in presenza di colui: di chui fussi il piato. Fecie anchora: che nessuno cibo fussi da gli fedeli christiani repudiato. Al tempo suo Commodo imperadore fu strangolato: & dopo la morte sua nimico della hũana generatione giudicato.

Diceſi anche che in queſto tempo Philippo Romano fu mã dato dallo imperadore prefecto in Alexandria:delquale ſi re/cita che la figluola ſua Eugenia chiamata:preſo labito di ma ſchio naſcoſamente ſi parti da lui & fecieſi battezzare:chiamã doſi Eugenio:ne doppo molto fu electo Abbate:ilquale ſen/do di bella forma: una femina chiamata Melantia ueduto/lo grandemente di lui ſinnamoro,egli non le uolendo a con ſentire moſſa da diſperatione lo infamo dicendo che Euge/nio la uoleua ſforzare,on de lui inſieme con tutti imonaci in famati furono.Et ſpargendoſi queſto per la citta peruenne a gliorechi del Prefecto ilquale factigli pigliare & giudicatigli a morte Eugenia ſendo al tormentomenata:dinanzi al Pre/fecto ſtracciandoſi epãni moſtro deſſere femina. laquale coſa facta il Prefecto conoſciuta chellera ſua figliuola con grandiſ ſima allegrezza la ricieue inſieme con tutta la ſua gente batte-zandoſi . Melantia:laquale era ſtata infamatrice da una ſaetta percoſſa arſe . Soter alla fine fu di martyrio coronato & nel/la chieſa di ſan Piero ſepolto.

IMP. XVIII. ANNO DOMINI. C.XCIIII.

HELIO Pertinace tẽne lim perio di Roma meſi.vi. & di.xxv. Fu di uile generatione im poche il padre fu libertino : ma per uirtu & coſtumi fu nobile.& fu facto per comandamento del ſenato iperadore:ilquale dipoi pregãdolo che facieſſe la mo/glie Auguſta : & il figliuolo Cæſare: ricuſando riſpoſe eglie abaſtanza chio regno contro amio uolere.Fu tenuto un po cho auaro. Ma fu amato dal popolo:& a caualieri fu in odio. on de poi dalloro p opera di Iuliano nella ſua camera fu m or to.deta dãni.lxxi. Al ſuo tẽpo fu Symmacho q̃rto iterprete.& Narciſo ueſcouo di Hieruſalem & Tertuliano dAfrica . & il grande Origene in Alexandria maeſtro de gli ſtudii.

IMP. XIX.

IVLIANO Didio figliuolo di Iuliano magno iuris cõſul to:ecui antichi furono Melaneſi tẽne lim perio di Roma me ſi.ii.fu auariſſimo miſeram ẽte uiuendo onde hauuto inodio dal popolo:cõ auctorita del ſenato:fu dello iperio priuato & nel palazzo ucciſo,ſendo detta dãni.xlvi.& meſi.iiii.

IMP. XX.

SEVERO Nato d Affrica:dela prouincia tripolitana del ca ſtello lepti.tẽne limperio di Roma anni.xvii.ſecõdo alchuni xviii.o uero.xix.Fu huomo forte & molte guerre fecie.impero che euinſe parthi glarabi & molte genti a limperio de Ro/ mani ſottomiſſe.lultima uolta cõbattein inghilterra & fu nel le guerre molto auenturato & famoſo. Al ſenato & al popolo Romano fu terribile:a caualieri amabile:percio che glaueua dato loro magior ſoldo che neſſuno altro.Del quale il ſenato diſſe o che nõ doueua mai naſcere:o che nõ doueua mai mo/ rire. Volle in honore di Pertinace che Iuliano haueua fatto morire:eſſere chiamato pertinace.Mori alla fine in inghilter/ ra deta danni.Lxxxviiii. & nella morte ſua laſcio tãta uettoua glia:che ſarebbe.vii. anni baſtata alla citta.& fu lultimo im/ padore d Africa:del quale anchora oggi ſi uede a Roma uno arco. Alſuo tempo fu data la Sexta perſecutione achriſtiani: nellaquale molti ſancti di molte prouincie furono morti:a Leonide padre Di Origenes fu mozzo il capo. Onde Orige/ nes di tenera eta con ſei frategli rimaſto & colla madre uedo/ ua in. xvi.anni ſendo in gramatica docto: tenne ſchuola:& tutta la famiglia in quel modo ſoſtentaua.

PAPA. XV. ANNO. DOMINI. C.XCIX.

VITTORIO Nato d Africa figliuolo di Felice:tẽne il põtifi cato anni.x.& meſi.ii.& di.x.Vaco la chieſa ſenza põtefice di. xii.Coſtui ordino di celebrare la paſqua di reſurrectiõe ſẽp in domenica.imperoche domãdãdo ipreti del termine della paſqua ordino cõcilio. & percio fu fatto cõcilio inalexãdria: nelquale fu il detto Pontefice:&Narciſo patriarca di Hieruſa lẽ.&Theofilo ueſcouo di Ceſarea & Reticio ueſcouo di leone & quiui ſordino che ſempre la paſqua fuſſi in domenicha ce/ lebrata:ſeruando la quartadecima luna del meſe daprile:infi/ no alla uigeſima prima:percio che molti ueſcoui di Aſia & do riente celebrauono la paſqua congiudei. Ordino anche che perneceſſita ogni huomo ſi poteſſi battezzare in fiumi:i fon ti.in mare chiarificando la confeſſione della criſtiana creden za.Fu alla fine di martirio corona to & in Vaticano alla chie

sa di.S.Piero sepolto adi.xviii.di luglio. Fecie anche ordinatione di Decẽbre di.xii.preti.diaconi.& uescoui.

ZEFERINO Romano tẽne il pontificato anni.ix. & mesi vi.& di.x. Vaco la chiesa.vi.di. Costui ordino: che tutti ichristiani fedeli da anni.xii. insu si douessino cõmunicare il di dela Resurrectione di Christo & che tutti iuasegli dello altare fussino di stagno o di uetro nõ gli possendo fare doro o dariento. In questo tẽpo Alexãdro uescouo di Capadocia per diuotione uẽne in Hierusalẽ sendo anchora uiuo Narciso uescouo. Costui ordino anchora: che ne patriarcha: ne primate: ne metropolitano possino dare cõtra uescouo accusato sentenza: se prima nõ hãno la apostolica auctorita: & che lordinationi de preti & de leuiti si faccino in tempi ordinati solẽnemẽte in presenza di molti buoni & approuati huomini.

IMP. XXI. ANNO DOMINI CCXII.

BASIANO Figliuolo di Seuero chiamato Antonio Caracalla da una specie di ueste che fecie succiedendo al padre impero a Romani anni.vii.meno di.xx. Fu piu aspro di lui: & molto piu libidinoso: elq̃le fe amazzare Papiniano iuris consulto: pche egli lo riprẽdeua: che degli haueua preso Iulia sua matrigna p moglera: & fu al tutto pessimo iperadore: & alla fine fu morto apresso a carra citta per opera di Macrino prefecto. Ne.xliii.anni della eta sua: Al tempo suo mori Zeferino papa & fu sepolto nel cimiterio di Calisto in uia Appia.

PAPA. XVII. ANNO DOMINI. CCXVIII.

CALISTO Romano figliuolo di Demetrio tẽne il pontificato anni.v.& mesi.ii.& di.x. Vaco la chiesa di.vi. Costui fece la chiesa di sancta Maria transteuero. Et ordino le digiuna q̃tro tempora. & fece il cimiterio della uia appia: ilquale fu chiamato di Calisto. doue e sepolto grandissima multitudine di martyri. fu alla fine di martyrio coronato. Al tẽpo di costui fu morto Antonio Caracala imperadore.

IMP. XXII. ANNO DOMINI. CC.XIX.

MACRINO: Vcciso Basiano fu facto di Prefecto iperadore & tẽne limperio uno anno & di.xxviii. fu huomo uilissimo &

uitioſiſſimo:& crudeliſſimo alla fine p inuidia apreſſo ad Antiochia p opera di Heliogabalo col ſuo figliuolo fu morto.

IMP. XXIII. ANNO DOMINI. CC. XX.

MARCO Aurelio Antonino Heliogabalo tẽne limpio di Roma ãni.iii.o uero.iiii.Fu reputato figliuolo di Antonino Caracalla:duna uulgatiſſima meretrice:che ſi chiamaua Semiramia:alla uolunta della quale fecie molte diſhoneſta.& neſſuno modo di luxuria:nella ſua abomineuole uita pretermiſſe. fecie una oratione:laquale eglebbe alle meretrici: che ãchora ne noſtri tempi ſi uede.Fu alla fine morto lui con Semiramia ſua madre a Roma nel tumulto de ſoldati.& gittato in una fogna di ſtereo.Ne tempi ſuoi ſi truoua il ſexto cõponimẽto a Nicopoli.comincioſſi anchora regnãte lui:una generatione di hereticiſche ſi chiamauano Sabelli. fu etiamdio Caliſto papa di marryrio coronato:& nel cimiterio:dallui poi denominato:ſepolto.

V PAPA. XVIII. ANNO DOMINI. CC.XXIII.

VRBANO Nato in Roma figliuolo di Pontiano della contrada di uia lata tẽne il pontificato anni.ix.& meſi.x.& di.xiii. Vaco la chieſa di.xxx.Fu di nobile ſtirpe:& nelle uirtu etiãdio nobiliſſimo.& in caſtita & abſtinẽtia fu tenuto ſingulare.Ordino che iuaſi che al myſterio diuino ſadoperaſſino : fuſſino doro & dariento.Conuerti molti al batteſmo.fra quali fu Valeriano huomo gentiliſſimo:ſpoſo di ſancta Cecilia:iquali cõduſſe inſino alla corona del martyrio.Fecie anchora nel meſe di Decẽbre ordinatione di octo preti diaconi.& ueſcouí.& in crudelendo molto la perſecutione de chriſtiani: ſpeſſe uolte fu di Roma a confini mandato.

IMP. XXIIII. ANNO DOMINI. CC.XXIII.

ALEXANDRO Figliuolo di Vario cõſobrino di Heliogabalo:& di Mamea dõna chriſtianiſſima tẽne limperio di Roma anni.xiii.Coſtui dala multitudine fu chiamato Cæſare & dal ſenato Auguſto.Nella militare diſciplina fu ſeueriſſimo: & uinſe glorioſamente iPerſi.Fu molto fauoreuole & uirtuoſamente aminiſtro la republica.con cõſiglio di Vlpiano principe della ſcientia delle leggi. Alla fine Amoganza citta in

Gallia:da soldati per opera di Maximino fu morto:sendo de ta danni.xxxviiii.& mesi.iii.& di.vii.la cui morte molto al po pulo dispiacque. Nel suo tempo essendo Vrbano papa da confini da ifedeli nascosamente rimenato.& seghuitando lui le predicationi del battesmo: fu in carcere rinchiuso & quiui dicollato.In questo tempo:doppo glapostoli sopra tutti glal tri fiori Origenes & di scientia & di costumi.& allora comin/ cio a comporre diuersi uolumi: iquali furono infinita molti/ tudine: sanza lepistole: lequali a diuerse genti scrisse. Et fu di lui uolgato un prouerbio che tale era la sua uita: quale la sua doctrina. Concioscia che non giacessi in lecto:ne portassi cal/ ze:ne mangiassi carne.ne beessi uino:come nello ecclesiastico si legge.Et benche fussi di marauigliosa doctrina & di sanctissi ma uita:non dimeno gli fu aposti molti errori de quali igrã/ di doctori lo schusano:si come Eusebio di Cæsarea.& Rufino prete di Aquilegia scriuẽdo a Hieronimo.Molti dicono: che doppo la mõte sua:glheretici ne suoi libri molti errori mesco lorono:per oscurare il suo chiaro lume. In questo tempo fu S.Ipolito uescouo di porto.

PAPA. XIX. ANNO. DOMINI. CC. XXXII.

PONTIANO nato in Roma figluolo di Calphurnio tẽne il pontificato anni.v.& mesi.ii. & di uno. Vaco il pontificato di.x.Costui fu mandato aconfini in Sardigna:& quiui di mar tirio coronato.ilcui corpo Beato Fabiano dipoi per mare re/ cato a Roma:nel cimiterio di Calisto sepelli.A questo Ponte fice si dice essere succeduto. Cyriaco tenendo il pontificato uno anno & mesi.iii. Ma perche glera stato fatto contro alla uolunta del chierichato: sostituendo a se papa Antero:con molte uergini:le quali a Roma haueua.battezate:& cõ Agrip pina partendosi:non fu posto in su libri de pontefici:creden/ do anchora molti che non per diuotione:ma per dilecto le te nessi. Non dimeno lui insieme con tucte loro:come nel libro delle uergini si legge fu di martirio coronato.

IMP. XXV. ANNO. DOMINI. CC. XXXVI

MAXImino nato della regione di thracia p padre & per madre barbaro:regno nello imperio di Roma anni.iii. il quale san

za lauctorita del ſenato fatto da ſoldati imperadore: fu chia/
mato Auguſto. Fu grande di corpo fortiſſimo: fiero: aſpro: &
ſupbo. Il perche iſoldati feciono in Africa unaltro imperado
re che ſi chiamaua Gordiano; huomo uechio & grauiſſimo.
Ma ſubitamente Maximino fattolo morire ueniua con ſuo fi
gliuolo contro a Romani. Onde il ſenato fecie contra di lui
tre imperadori cioe Pupieno: Albino; & Gordiano minore:
nipote di Gordiano uechio. Dipoi Maximino fu morto inſie
me col figluolo ſuo da ſoldati in aquilegia. alcuni dicono da
Pupieno. Coſtui uinſe i Parti & i Germani. & fu grandiſſimo
perſeghuitatore de chriſtiani.

ANTERO PAPA. XX. ANNO DOMINI. CC. XXXVII.
Greco tẽne il põtificato anni. iii. & meſi. i. & di. xix.
Vaco la chieſa di. xiii. Coſtui ordino che iueſcoui ſi poteſſino
mutare di ſedia in ſedia. & diligentemente fe ſcriuere i fatti de
martiri: comãdando che fuſſino lecti. fecie anchora un ueſco
uo nella cicta di fondi il meſe di decembre.

GORDIANO IMP. XXVI. ANNO DOMINI. CC. XXXIX.
Imperadore regno nello iperio di Roma ãni.
vi. meno di. xx. il quale fu chiama dal ſenato Auguſto inſieme
con Pupieno. & Albino. equali hauendo iperato dua anni p
fraude de ſoldati morti: lui ſolo rimaſe nello imperio. Fu gio
uene amabile & gratioſo. Combatte co Perſi & uinſegli & cõ
battẽdo nelo oriẽte col ꝑſiglio di Muſeo ſuo ſuocero. huomo
prudẽtiſſimo: fu morto da ſoldati con inganno di filippo del
la Arabia: & fu gli edificato preſſo allo Eufrate un ſepulchro:
benche loſſa ſi mandaſſino a Roma. A ſuo tempo Antero pa
pa fu di martirio coronato: & nel cimiterio di Caliſto ſepulto
leggeſi anchora che Imperando lui la colomba nella electio/
ne di fabiano põtefice ſe gli poſe in capo. Alcuni altri dicono
che queſto interuenne a Zeferino.

FABIANO PAPA. XXI. ANNO. DOMINI. CC. XL.
Romano della contrada di Celio monte figluo
lo di Fabio tenne il pontificato anni. xii. meſi. ii. & di. xi. Vaco
la chieſa di. vii. Coſtui tornando daltronde. eſſendo morto il
papa: & tractãdoſi della electione una colomba biancha ſcie/

sa dal cielo insul capo segli poso. Onde stimandosi questo esse re interuenuto achagione che si manifestassi la uolũta diuina fu creato põtefice ilq̃le dipoi ordino. vii. uescoui: eq̃li diligẽte mente i fatti de martiri inuestigati a notarii gli dessino. & che ogni ãno nela cena dñi si bñdicessi &p̃secrassi la cresma. Fu ala fine di martirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulto. Al tẽpo suo Nouato heretico molto noiato uenne d Africa.

IMP. XXVII. ANNO DOMINI. CC.XLV.

PHILIPPO di Arabia primo imperadore christiano regno nello imperio di Roma cõ Philippo suo figluolo anni. vii. fu nello imperare superbissimo: & nessuna cosa laudabile fece. Alla fine amendue furono dal tumulto militare per opera di Decio morti. il padre a Verona. & il figluolo a Roma. Nel suo tempo si legge che dal principio di Roma p̃ insino allora intercessono mille ãni. Onde i Romani a memoria di quello feciono grandissima Solemnita & festa. & celebroronsi certi giuochi che gli chiamono theatrali: iquali durorono tre giorni: & tre nocte continue: ueghiando il populo per uedergli.

PAPA. XXII. ANNO DOMINI CC. LII.

CORNELIO Romano figluolo di Giustino tenne il pontificato ãni. iii. mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesa di. xxvi. Costui ordino che il prete per certa cagione se uolesse potesse giurare. Fecie etiãdio a preghiere di sancta Lucina che i corpi di. S. Piero & Paulo apostoli fussino tracti da catacũbe. & posono il corpo: di. S. Paulo nella uia di hostia. & quello di Sancto Piero presso al luogo doue fu crucifixo: nel tempio d Apolline inuaticano nel palazo di Nerone. fu alla fine sotto Decio imperadore di martirio coronato. Dobiamo qui notare acciochi meglio possiamo per lauenire essere iteso: che ogni uno che facto & chiamato Augusto e Cesare. ma non pel contrario. impero che Cesare e chiamato uno o dal principe o dallo exercito ma Augusto quando e dal senato confermato.

IMP. XXVIII. ANNO DOMINI. CC. LII.

DECIO nato della pannonia inferiore di burdalia regno nel limperio di Roma anni doi & mesi quattro. Fu huomo di militare industria. ma odio molto i poueri: & fece la septima

persecutione a christiani. & molto grandemẽte gli perseghul/
to per lodio che glaueua contro a Filippi imperadori chri∫tia
ni: iquali lui haueua fatto morire. Alla fine fu morto da bar/
bari in∫ieme col figluolo il quale lui haueua facto Ce∫are. Al
tẽpo ſuo fu. S. Antonio primo padre monaco nello egipto.

IMP. XXIX. ANNO DOMINI. CCLIIII.

GALLO hoſtiliano ĩpero a Romani iſieme cõ Voluſiano ſuo
figliuolo anni. ii. A ſuo tempo fu la here∫ia Nouatiana: nella
quale negauano la penitentia de peccati. Concioſia che No/
uato prete di Cipriano uenendo a Roma ſeminaſſi queſta he
reſia. & fiori. S. Cipriano ueſcouo di Cartagine. & etiamdio fu
fatta grande perſecutione a chriſtiani.

PAPA. XXIII. ANNO DOMINI. CC. LV.

LVCIO Romano figliuolo di Porfirio tenne il pontificato
anni. iii. & meſi. iii. & di. iii. Vaco la chieſa. xxxv. di. Coſtui or/
dino che. ii. preti &. iii. diaconi non abandonino mai il ueſco
uo per lo ſtilo dello errore. Ordino anche Stefano ſuo archi/
diacono per tutta la chieſa, andando lui alla paſſione. fecie
etiamdio. iii. ordinationi di decembre di. vii. preti diaconi: &
ueſcoui. Alla fine fu ſotto Valeriano dicollato.

IMP. XXX. ANNO. DOMINI. CC. LVI.

VALERIANO con Galieno ſuo figluolo regnorono nello
imperio di Roma anni. xv. Valeriano fu chiamato dallo
exercito Auguſto rallegratoſene anchora il Senato: impero
che e fu huomo nobile: & in ſcientia: & eloquẽtia chiaro: ma
fu infeliciſſimo di tutti. Impero che combattendo in Meſo/
potãia fu preſo da Sapore Re de Perſi: & traduſſe ſotto lui mi
ſeramente la ſenectu. concioſia che ogni uolta che il Re mon
taua a cauallo: colle ſpalle il ſoſteneua. Fu grandiſſimo perſe/
ghuitatore de chriſtiani. Al ſuo tempo i gothi ſaccheggioro/
no: la Grecia la Macedonia laſia & il ponto. & Fu dicollato
Lucio papa. S. Cipriano fu morto. & credeſi che. S. Paulo pri/
mo heremita entro nello hereno. regno anni. vi. Doppo il
quale Galieno ſuo figliuolo chiamato dal Senato Auguſto
preſe limpio: il quale datoſi a ogni laſciuia: i Germani uenno
no per iſſino a Rauẽna: gla lamãni ghuaſtate le gallie, in Italia

& molto la republica romana sindeboli.legipto la Syria.laRe tia el norico & la pānonia da Romani si ribelloron̄o:Fu nōdi meno optimo poeta:&ala fine amelano fu morto.Al tp̄o suo Ciprião prio rhetore dipoi uescouo fu di martirio coronato.

PAPA. XXIIII. ANNO. DOMINI. CC.LVIII.

STEPHANO Romano figluolo di Giuliano:tenne il ponti ficato anni.iiii.mesi.iii.& di.xxv.Costui ordino che i Sacerdo ti:& leuiti non potessino usare uestimenti di seta: se nō nella chiesa.Dipoi hauendo conuertiti molti gētili:& sopelliti mol ti corpi di martiri:fu di martirio coronato.nel cui tēpo ebbo no grande persecutione echristiani.

PAPA. XXV. ANNO DOMINI. CC.LXXII.

SIXTO. II. nato di grecia tēne il pōtificato āni.ii.& mesi.xi. & di.vi. Vaco la chiesa di.xxxv. Costui ordino che la messa fussi celebrata insu laltare:& nō altroue:laqualcosa allora nō si obseruaua. Alla fine cō Agabito fu dicollato.iq̄li btō Lorē/ zo & Hippolyto cō molti altri p martirio gli seghuitorono.

PAPA. XXVI. ANNO DOMINI. CC.LXV.

DIONYSIO monaco:lacui generatione non si truoua tenne il pontificato anni.ii.mesi.iii.di.i. Vaco la chiesa di.viii.Co/ stui dette le chiese apreti:& ordino le parrochie & le dioceśi.

PAPA. XXVII. ANNO DOMINI. CC. LXVII.

FELICE Romano figliuolo di Constantio della cōtrada di Campidoglio:tenne il pontificato anni.ii.mesi.ix.& di xxvii. Vaco la chiesa di.iii.Costui ordino che in memoria de marti ri fussino celebrate le messe.& fecie una chiesa nela uia aurelia discosto a Roma un miglio.Dipoi coronato di martirio qui ui fu sepolto.

PAPA. XXVIII. ANNO. DOMINI. CC.LXX.

EVTHICIANO di toscana dela citta di luni figluolo di Mar tino tenne il pontificato anni. octo.& mesi.x.& di.iiii. Vaco la chiesa di.xi.Costui ordino chelle biade insullo altare fussi/ no benedette.& fu di tanta charita: che colle sue mani indi= uersi luoghi circa.ccc.xlii.martiri sopelli. Fu alla fine di marti rio coronato. Al tempo suo fu morto Galieno imperadore per fraude di Aurelio duca.

IMP. XXXI. ANNO. DOMINI. CCLXXI.

CLAVDIO Secõdo imperadore regno nello imperio di Roma anni uno & meſi noue fu facto per uolũta del ſenato. & diceſi che glebbe in ſe e beni di tutti glimperadori. Cõbatte co ghoti: & uinti gli: gli fu poſto a ſuo honore nella curia uno ſcudo doro: & nel cãpidoglio una ſtatua doro. Alla fine mori a Smirna. Doppo la cui morte Quintilio ſuo fratello huomo optimo preſo limperio. xvii. giorni ſolamente il tenne. impero che ad aquilegia fu morto.

IMP. XXXII. ANNO. DOMINI. CC LXXIII.

AVRELIANO nato di parenti barbari di Dacia: regno nel limperio di Roma anni cinque: & meſi ſei. fu huomo fortiſſimo: & in ogni generatiõe darme exercitato: aminiſtro molte ghuerre nello oriente. Combatte co ghoti & uinſegli. Non di meno nõ era Clemente: che e la prima uirtu: laquale debbe hauere un principe. Emuri della cicta di Roma amplio & fe gli maggiori & piu begli che neſſuno altro o prima opoi. Tornando di gallia pſeghuito grandemẽte ichriſtiani onde ucciſe Sancta Colomba cõ molti chriſtiani. & in quel tẽpo papa Euticiano fu di martirio coronato: & nel cimiterio di caliſto in uia appia ſepulto. non molto diſcoſto da antiochia uinſe Zenobia donna magnanima: laquale magnificamente ſaueua aquiſtata la ſiria & triũfando poi dinãzi al carro cõ molte catene doro legata la meno. Diceſi che fu il primo chi a Roma porto corona di uarie gemme ornata. & chi gliordino al popolo luſo della carne del porco. Fe chiamare una citta di gallia dal ſuo nome Aurelia. Diceſi anchora chi doppo la pſecutiõe che fece a chriſtiani fu da ſaetta percoſſo: benche nõ ne moriſſi. edifico anche il tempio del ſole: doue miſſe molti ornamẽti doro & argento. alla fine fu morto p fraude dun ſuo ſeruo tra coſtantinopoli & heraclea. & di poi tralli dei conſecrato.

IMP. XXXIII. ANNO DOMINI. CC LXXVIII.

TACITO imperadore Regno nellimpio di Roma meſi. vi. fu huomo cõſulare uecchio & graue: & fu facto imperadore con gran conſentimento de caualieri & del popolo. Fu temperato: ſobrio, & molto di leggiere ſidilectaua. Non fecie alcu/

na cosa magnifica per la breuita del tempo.

IMP. XXXIIII.

FLORIANO Imperadore regno nello imperio di Roma ottantanoue giorni. Fu fratello di tacito; & molto allui simile & doppo la morte sua preso limperio di poi fu morto per opera de caualieri.

PAPA XXIX. ANNO DOMINI. CCLXXVIII.

GAIO nato di dalmatia; della generatione di Diocletiano figluolo di gallo tenne il pontificato. anni. xi. & mesi. iiii. & di. viii. Vaco la chiesa di. xi. Costui statui che gliordini dela chiesa cosi salissino; come fussi degno; che doppo il sodiacono il diacono & il prete; & ultimo il uescouo. A suo tempo Manicheo heretico nato di Persia sileuo; il quale era di sottile ingegno; ma di costumi barbaro. Costui diceua che glierono dua principi; Luno di luce; & laltro delle tenebre; & in questo si sottilmẽte disputaua; che lascio molti successori nel medesimo errore. Ordino anchora questo Pontefice che glheretici pagani; nõ potessino accusare christiani; ne fare cõtro di loro testimonianza. Fece etiam dio che nessuno huomo presumessi di accusare uescouo; o altro prelato o cherico dinãzi a giudice secolare. Oltra di questo cõstitui ple regioni idiaconi; che i facti de martiri scriuessino. Scrisse anchora una Epistola cõtro agli heretici della incarnatione del figluolo didio; nella quale pienamente la fede catholica si contiene.

IMP. XXXV. ANNO. DOMINI. CCLXXIX.

PROBO nato di Pãnonia duna cicta che si chiama Sirmio regno nellimperio di Roma anni. vi. & mesi. iiii. Fu huomo ueramẽte buono; & a iudicio di tutti e buoni fu creato imperadore. Libero le gallie che da barbari erono state occupate. Alla fine a presso a Sirmio da caualieri fu morto: concioſia che lui troppo in battaglia gli straccassi. A suo tẽpo comincio la bestiale heresia di Manicheo.

IMP. XXXVI. ANNO DOMINI. CCLXXXVI.

CARO Romano; Secondo alcuni melanese altri dicono che fu dello illirio altri da Narbona; regno nellimperio di Roma anni. iii. Fu mezzano tra principi buoni & cattiui; & hauen-

do presa la citta di Carra: & dipõi guasta le regioni de Parthi & ponendo dila dal Tigri fiume icãpi da saetta percosso mori. Hebbe dua figliuoli Cæsari: de quali Numeriano minore fu grande oratore. & poeta nel suo tempo sanza pare: ilquale per opera di Apro suo suocero fu morto. & Carino maggiore huomo contaminatissimo; ilquale fu uinto & ucciso da Diocletiano.

IMP. XXXVII. ANNO DOMINI CC. LXXXIX.

DIOCLETIANO Nato di Dalmatia figliuolo dun cancellieri regno nello imperio di Roma anni. xx. Fu huomo magnanimo & prudente. & imperãdo liberamẽte solo: per grãdissime guerre che erono nate si fece cõpagno nellimperio Maximiano & fello chiamare Augusto: hauẽdolo facto prima Cæsare. Dipoi si elesse Constantio padre del grande Constãtino: & Galerio & fegli Cæsari Constãtio fu figliuolo di Eutropio & duna figliuola di Claudio: & prese per dõna Theodora figliastra di Herculeo dellaquale hebbe. vi. figliuoli & Galerio prese Valeria figliuola di Diocletiano. & amẽdua furono costrecti a lasciarle. Diocletiano fecie grãdissima persecutione a christiani: ĩmodo che ardendo iloro libri diuini & rouinãdo le loro chiese. & amazãdo iprelati: & qualũche trouauano fu la maggiore distructione di christiani: che in alcun tẽpo fussi mai stata. & Diocletiano nello occidente: & Maximiano nelloriente infinita multitudine fecieno morire. fra quali fu di martyrio coronato papa Marcellino. Alla fine Diocletiano uecchio doppo molte uictorie: auita priuata presso a Salona citta di Dalmatia: si ridusse. & Maximiano a Melano quel medesimo fece. Diocletiano fu il primo che nelle ueste & necalzari fe mettere & ricamare gẽme: usando glialtri principi solamente la purpura. alla fine saueleno sendo deta danni. lxviii. A suo tempo apresso alingono furono morti da Constantio Cæsare. lx. milia alamanni.

MAPAPA XXX. ANNO DOMINI. CC. LXXXIX.

MARCELLINO Romano figliuolo di Piero della contrada di Campidoglio tẽne il pontificato anni. vii. & mesi. vi. & di xxv. Vaco la chiesa ãni. vii. & mesi. v. & di. xxv. per cagione del

la persecutione di Diocletiano. Costui fu cõstrecto da Diocletiano imperadore: che ponessi a glidoli incenso. Dipoi facto il concilio incãpagnia dinanzi a. clxxx. uescoui si penti. & ponendosi cenere in capo: & uestendosi di cilicio fece penitentia dicendo dhauere grauemente peccato. dipoi andato allimperadore confessando lerrore suo. lui adirato lo fece dicollare. leggesi q̃sto di lui: che quando si sottoposse nel concilio al giudicio deuescoui: dicendo chera apparechiato dubbidire a ogni cosa: che loro glimponessino: iuescoui risposono che nõ era conueniente che il sommo pontefice sia da ueruno giudicato: & dissono. Tu ai negato christo. & anche. S. Piero tuo maestro lo nego. & nõ dimeno nessuno de gli aposto si fo ardito di giudicarlo. Ma lui uscendo fuori conosciuto il suo'errore grãdemente pentitosi amaramente pianse: & tu cosi con lui medesimo il tuo peccato colla tua boccha giudica. Allora il beato Marcellino rispose. & io pel peccato della idolatria mi giudico a essere disposto. & scomunico qualunche il mio corpo sepellira. dipoi cosi piangẽdo ando allimperadore cõfessando dessere christiano. & cosi corse nela sentẽza del capo. Doppo la cui morte il suo corpo stette nella piazza circa di. xxx. ad exemplo de christiani. & doppo. xxx. di nõ sendo sotterato. S. Piero aposto lo appari inuisione a beato Marcello: ch nel pontificato era succeduto: dicẽdogli io sono il principe de gli aposto li: per che nõ soppelisci tu il mio corpo? itẽdẽdo del corpo di Marcellino dipoi agiunse. Qualũche si humilia sara exaltato: & lui molto grandemente si humilio giudicãdosi indegno di sepultura: percio ua & soppellisci lo lungo me. Accio che con coloro: aquali io ho giustificato la gratia: non diuida la sepultura. In quel tẽpo inispagna presso a Valenza sancto Vincetio fu di martyrio coronato: ilcui corpo doppo lassalto de Saracini fu portato in prouenza in un luogo che si dice Castro: ilquale sancto corpo ifrati predicatori tẽgono. In quella persecutione furono morti per martyrio Anastasia uergine. Vincẽtio dhispagna: Vito & Modesto. Sancto Biagio uescouo. Georgio di Cappadocia. Sebastiano. Agnesa. Barbara. Lucia. Humiliano. Geruasio & Protasio. Agatha uer

gine.Grisogono.Sofferſono anche paſſione Coſimo & Damiano in'uno medeſimo di generati & binati di carne & di ſpirito.In quel tempo anchora in Frigia una citta de chriſtiani fu atorniata a fine che quegli che dētro uerono fuggire nō poteſſino:& dipoi con tutti fu arſa.In inghilterra quaſi tutta la chriſtianita fu diſtincta.

PAPA. XXXI. ANNO DOMINI. CCC IIII.

MARCELLO Romano della cōtrada di uia lata figliuolo di Benedecto tēne il pontificato anni.v.& meſi.vii.& di.xxi.Vaco la chieſa di.xxx.Coſtui ordino.xxv.cardinali pel batteſmo & per la penitentia:& per la ſepultura de martyri.Al ſuo tēpo mori Diocletiano imperadore di ueleno.& Maxentio dipoi facto imperadore uolendo che marcello ſacrificaſſi a glidoli & lui ricuſando lo fe mettere a guardare in una ſtalla le beſtie: ichierici ueggendolo ſi uituperoſamente ſeruire naſcoſamēte nel traſſono.per laq̄l coſa Maxentio fe fare dela caſa di ſancta Lucia:diche echriſtiani nhaueuono facto chieſa:una ſtalla: & quiui con guardie lo rinchiuſe doue lui gouernando le beſtie:di Cilicio ueſtito miſeramēte la uita tradocto:mori.dipoi fu ſepulto in uia Salaria.

IMP. XXXVIII. ANNO DOMINI. CCC IX.

CONſtantio & Galerio Cæſari:facti dipoi Auguſti tra loro diuiſono limperio:Imperoche Cōſtantio preſeſi la Gallia & la Hiſpagnia:laltre prouincie laſcio a Galerio.Fu Conſtantio figliuolo di Eutropio nobile Romano:huomo doptima cōſtātia benche molti dicono che fu dinghilterra.Doue dipoi mori laſciando Cōſtātino figliuolo:ilquale (hauēdo Conſtātio preſo Helena) figliuola ſecōdo molti del Re dinghilterra:& toltoſela per concubina:di lei nacque.Ma Galerio imperādo nello Illyrio:ecaualieri feciono a Roma imperadore Maxētio figliuolo di Maximiano.Contro alquale Galerio mando un cierto Seuero:elquale con incredibile moltitudine aſſedio Roma.Nō dimeno pel tradimento de ſuoi uinto da lui:fuggiēdo fu morto per laqual coſa Maxentio nellimperio cōfermato:diuento crudeliſſimo tyrāno.Sotto ilquale beata Chateriña per la fede di Chriſto fu di martyrio coronata.Ma Gale/

rio doppo molti & infiniti mali che contro a chtistiani facto haueua:apparechiãdosi peruenire in Italia:dal morbo putre facto:concio sia che del continuo mandassi fuori molti uermini:pel tormento alla fine stracco;semedesimo uccise.hauẽdo imperato solo anni ii.

PAPA XXXII. ANNO DOMINI. CCC X.

EVSEBIO Nato di grecia figliuolo di Giouãni medico:tẽne il põtificato ãni.ii.& di.xxv. Vaco la chiesa di.vii.Fu ne tẽpi di Constantio:alquale segli monstro in cielo il segno della croce andando egli contro a Maxentio.Costui trouando gli heretici nella citta:ponẽdo loro la mano adosso gli reconcilio: fece ordinationi nel mese di Decembre di prete.xiiii.& diaconi.& uescoui.

IMP. XXXIX. ANNO DOMINI. CCC XI.

CONstantino magno figliuolo di Constantio & di Helena regno nello imperio di Roma anni.xxx.mesi.x.Costui risplẽdẽdo dogni uirtu:pregato dal senato:& dal popolo Romano: che liberassi isuoi cittadini dalla seruitu di Maxentio:chiamato Licinio che in Hispagna imperaua con grãde apparechio uẽne di Gallia a Roma contro a Maxentio:ilquale con gran dissimo cõbattimẽto uinto:fu nel Teuero afogato.onde Cõstantino con gran gloria & con molta allegrezza de Romani nella citta fu riceuuto & ribellandosi poi da lui Licinio lo fe amazzare.Dipoi da Saluestro papa battezato grandemente alla chiesa Romana fauoreggiãdo:cõfermo la religione christiana.& tutta la parte occidẽtale diede al beato Piero & asuoi successori.& in tutto il mondo ordino che la sedia Romana a tutte laltre fussi preposta. Alla fine transferito limperio a Bizantio citta in Grecia:laquale poi dal suo nome fu chiamata Constantinopoli:quiui apparechiando la guerra contro a Persi:iquali spontaneamente segli detteno : felicemente il corso della uita fini:sendo de eta danni. lxxvi. Al tempo suo si leuo la heresia Ariana:& anchora la Donatista : laquale trouata da un certo Donato poneua igradi nelle persone della trinita.Di Constantino qui apie nella uita di Saluestro qual cosa tracteremo.

PAPA. XXXIII. ANNO DOMINI. CCC.XII.

MELCIADE dAfrica tẽne il pontificato anni.iii.& meſi.vi. & di.viii. Vaco il papato di.xvi. Coſtui ordino che ne la dominica ne il giouedi per neſſun modo ſi digiunaſſi: per cio che ipagani lo celebrauano. Fecie anchora nel meſe di deçembre ordinationi di preti.diaconi.&.xi.ueſcoui.

PAPA XXXIIII. ANNO DOMINI. CCC.XV.

SALVESTRO Romano figliuolo di Rufino tẽne il pontificato anni.xxiii.meſi.x.& di.xi. Vaco la chieſa di.xv. Per ſuo comandamento ſi raguno il concilio Niceno di.ccc.xviii. ueſcoui catholici: iquali la fede catholica diſpoſono: & feciono molti decreti. Fu ne tempi di Conſtantino imperadore: ilquale ſendo di lebbra coperto: Salueſtro battezzatolo: ſubitamente dalla lebbra guarrito mondo rimaſe. per laqual coſa Conſtantino diede licenza a Chriſtiani che liberamente ſi ragunaſſino & predicaſſino. & fece del palazo ſuo laterano la chieſa del noſtro Saluatore: doue ſi legge anche lui eſſere uoluto interuenire affondarla: ſtatuẽdo chella fuſſi madre di tutte le chieſe del mondo. Dipoi ordino che fuſſino edificate le chieſe al beato Piero & Paulo: lequali di molto oro & argẽto adorno. & illoro corpi mirabilmẽte conditi: in precioſiſſime caſſe di lunghezza da ogni lato di cinq; piedi: ripoſe ſopra ciaſchuno ponendo una croce doro di centocinquãta libre & molti altri belli adornamenti. Fece anchora la chieſa del beato Lorenzo martyre nella uia Tiburtina adornandola di molti beliſſimi gradi: nellaquale fece una caſſa doue poſe il ſacrato corpo ornata di marmo & di porfido chiudendola di ſopra con oro puriſſimo: & ordinoui un cãcello: & dinanzi dalla grata una lucerna doro puriſſimo: & intorno al corpo uno adornamento dariẽto cõ certi dalphini artificioſamente aconci: & molti altri adornamẽti nelle chieſe fece. Dipoi hauẽdo donato (come di ſopra nella uita ſua dicemo) a Pietro & a ſuoi ſucceſſori tutti eregni occidẽtali: & cio che da q̃ſta parte del mare haueua: oltra dicio poſe la corona iperiale in capo del btõ Salueſtro: & colla ſua mano uolle menare il cauallo doue ſedeua. Et hauẽdo exaltato & amplificato la chieſa Romana: & il piu

che glaueua potuto arrichitala:transferri il suo imperio a Cõ
stantinopoli.& quiui secõdo che molti uollono affermare si ri
battezo da Eusebio uescouo di Nicomedia:sendosi in q̃l mez
zo cõuertito ala doctrina ariana:laqual cosa nõ e uera.cõcio
sia che.S.Gregorio parlãdo con Mauritio appelli Cõstãtino
di buona memoria:& isuoi facti si truouino buoni & la chiesa
doriente mette Cõstantino nel numero de Sancti:& fa di lui
festa adi xxi.di maggio.& sopra il.xiiii.psalmo dice di lui.S.
Ambruogio che Constãtino fu doppo christo di grã merito:
cõciosia che fussi il primo imperadore:che lascio a principi:la
uia della fede & diuotione.Nõ pare anche uerisimile: che gli
hauesse sprezato il battesmo dipoi ribattezandosi: hauẽdo ue
duto corporalmẽte essere stato mõdo dalla lebra. Ma bene e
uero che quello molti infedeli contra lui falsamente trouoro
no che si ribatteza ssi:fu uero in Cõstante suo figliuolo.bẽche
alchuni altri dicano di Constãtio suo fratello.Papa Saluestro
doppo la conuersione di Constantino pati molte angoscie
da giudei:iquali:poi che glebbe risuscitato il toro insieme cõ
Helena imperatrice tutti si conuertirono.Dipoi molti altri si
battezorono hauendo lui liberato la citta di Roma dalla pe/
stilenza del Drago:ilquale si dice che quottidianamẽte col fia
to dalla lunge molti huomini uccideua.onde Saluestro facta
oratione a Dio col segno dela croce lo lego & rinchiuselo.Or
dino anche questo beato pontefice che nessuno Laico possa
biasimare chierici:& che diaconi portassino dalmatiche. &
che il sacramẽto dello altare nõ si celebrasse sopra seta o pãno
tinto:ma in pãno di lino purissimo.Si come il corpo del no/
stro signore Iesu christo i sindone di lino fu nel sepulchro rin/
uolto. A suo tempo molte gẽti crederono in christo.& la gẽ/
te tiburtina si conuerti per una christiana che presono.Simil
mente in India fu annũciato christo. A questo tẽpo anchora
fiori beato Antonio padre & abbate di molti monaci:La cui
uita:& facti.S.Hieronymo diligentemẽte nella uita de sancti
padri scrisse.A suo tẽpo Helena madre di Constantino uesti/
ta dicoltura di religione andata in Hierusalẽ:raguno igiudei:
& facendo contra loro tormẽti trouo la croce di christo;laq̃le

andaua cercando. In quel tẽpo fiorì il beato Nicolao uescouo di Myra & Eusebio di Cæsarea: ilquale scrisse la historia dela chiesa. Papa Saluestro fece ordinationi nel mese di Decẽbre di. xlii. preti. xxvi. diaconi: &. lxv. uescoui i diuersi luoghi.

PAPA. XXXV. ANNO DOMINI. CCC. XXXVIII.

MARCO Romano figliuolo di Prisco tẽne il põtificato ãni. ii. & mesi. vii. & di. xx. Vaco la chiesa di. xx. Costui ordino che il uescouo d'Hostia consecrasse il papa. & per maggiore honore stabilì che gli usasse di portare il pallio. fece nel mese di Decembre ordinationi di preti: diaconi: & uescoui. xxvii.

PAPA XXXVI. ANNO DOMINI. CCCXXXIX.

IVLIO Romano figliuolo di Rustico tẽne il põtificato ãni xv. mesi. ii. di. vi. Vaco la chiesa di. xxv. Costui confirmo che nessuno chierico fusse cõdotto a nessuno piato seculare: se nõ alla chiesa. Et atẽpo suo si fece il secondo concilio a Nicena di ccc. xviii. uescoui. nelquale fu dãnata la heresia di Ario: che diceua chel figliuolo era minore che il padre. Costui pati molte cose: & stette cõfinato mesi. x. dipoi cõ grãdissima gloria alla sedia apostolica ritorno. Al tẽpo suo fiorì Anastasio. S. Pãnucio. Epiphanio: &. S. Giouanni chrisostimo: ilq̃le fu chiamato. S. Giouãni bocca doro: & molti altri romitti & sancti sì come Sisois: & Pastore abate & Maximiano. Al tẽpo suo Cõstantino imperadore morì a Nichomedia & poco inanzi alla sua morte appari la stella cometta.

IMP. XL. ANNO. DOMINI. CCC. XLI.

CONSTANTINO: Constantio. & Constante fratelli & figliuoli del grã Constãtino regnorono nello imperio di Roma anni. xxiii. Constante con Constantio morti che glebbono Cõstantino fratello loro dua tẽneno limperio. Constãte fu huomo cactiuo & arriano: ilq̃le pseghuito grãdemẽte icatholici: ma hauẽdo molte guerre ptra psi facto diuenuto itollerabile fu morto hauẽdo iperato anni. xviii. Onde Constãtio solo ottenne limperio: ilq̃le fu huomo tẽperato & piaceuole: ben che eseghuito la secta arriana. & per tutto ilmõdo pseghuito e xp̃iani. Pel cui aiuto Arrio fidatosi: andato a cõstatinopoli p cõbattere cõtro a fedeli & sendo isul mercato di Cõ

ſtãtio qndi per neceſſita del corpo partitoſi:mẽtre chi ſi uuole purgare il uentre tutte le interiore mandando fuori ſi mori. A ſuo tempo Donato grammatico fiori preceptore di Ieronimo.& Antonio monacho paſſo della preſente uita. Loſſa di.S.Andrea & di.S.Lucha euangeliſta furono traportate in conſtantinopoli.Conſtantio tra laltre ſue preſecutioni contro a fedeli ſbandi el difenditore della fede Athanaſio dalexãdria:ilquale riceue beato Maximiano intranſteueri: doue lui fecie il ſimbolo della catholica fede: che comincia.Q ui cunq; uult ſaluus eſſe ante omnia opus eſt:ut teneat catholicam fidem.& cetera.& ſbandi Stefano da Vercielli & Hilario dapictauia iquali dipoi furono riuocati.& Dioniſio melaneſe & Paulino datreueri morirono aconfini. Conſtantio alla fine hauendo fatto Iuliano ſuo nipote Ceſare lo mando ingallia:ilquale inſuperbito uenne per occupare il regno in Italia: ſendo cõſtantio nella guerra de Parthi ipedito. Il perche tornãdo fu morto hauẽdo iperato ſolo:ã ni vi.ſendo deta dãni.xlv. A ſuo tẽpo nacq; la hereſia degli anthropomorphiti.

PAPA XXXVII. ANNO DOMINI.CCCL IIII.

LIBERIO Romano della contrada diuia lata,figluolo di Leguſco tenne ilpontificato anni.xv.meſi.vii.& di.iii. Vaco la chieſa di. xxv. Coſtui fu ne tempi di conſtantio figluolo del gran Conſtantino:dal quale fu mandato aconfini: per che non uolle conſentire ala fede arriana.onde ilchiericato romano & iſacerdoti creorono pontifice prete Felice huomo uenerabile & religioſo. ilquale faciendo concilio: & trouando dua preti arriani cioe Vrſatio & Valente:che familiari di Cõſtantio imperadore nella fede di Arrio con lui conſentiuono gli caccio del concilio:& condannogli:hauendoui .c.xlviii. ueſcoui.Ma loro cõtra dilui grauemente adiratiſi pregorono Conſtãtio che faceſſi tornare da confini Liberio per che alla loro uolonta conſentirebbe: & mandaſſi uia Felice. Ilper che Liberio dalloexilio riuocato alla perfida hereſia di Arrio per comandamento dello imperadore conſenti. Perla qual coſa Conſtantio fece concilio con gli heretici Arriani & con Vrſatio & Valente:& caccio Felice del papato: ilquale era

catholico & religioso:riponendo Liberio che alla heresia cõ/
sentito hauea: nella pontificale sedia. & cosi questo perfido
Liberio per forza tenne la chiesa di Sancto Pietro. & di San/
cto Paulo & di. S. Lorenzo poi. vi. anni. & il beato Felice dal
pontificato diposto sando ad habitare in un suo campicello
& quiui si riposo. Ma dipoi fu tanta persecutione cõtro a fede
li: che nõ erono riceuuti: ne nelle chiese: ne ne bagni: & molti
cherici: che erono a Liberio contrarii: furono di martyrio co/
ronati. infra quali fu morto Eusebio prete: elquale aperta mẽ
te mostraua che Liberio era heretico pduto. Fece nõdimeno
Liberio ordinatione del mese di decembre di preti diaconi &
xviii. uescoui. Gliãni di Felice si cõputano in quegli di liberio.

IMP. XLI. ANNO DOMINI. CCC. LXIIII.

IVLIANO Imperadore nipote del gran Cõstantino regno
nel imperio di Roma anni. i. & mesi sei fu chiamato aposta
per che solo doppo constãtino si parti dalla fede christiana: &
hebbe grandemẽte e fedeli in odio: & perche di cherico facto
imperadore diuẽto pagano: & degli idoli cultiuatore. fu huo
mo litterato eloquente & memorioso: & di gloria cupido. fu
nõdimeno ingrato contro a constãtio: & contro alla fede per
fido. Costui in questo modo diuẽne imperadore: che sendo
ne libri secolari & ecclesiastichi docto abandonato la fede &
uita de monaci fu facto da Constãtio Cæsare & mandato in
Gallia: doue glorioſamẽte cõbattendo molte gẽte si sottopo/
se. il perche in su pbito si leuo cõtro a Constantio. & morendo
lui fu facto iperadore. ilquale dipoi cominciãdo a pseghuita/
re i christiani & lusingãdogli a seruire gli idoli prima per amo/
re dipoi per forza molti comãdamẽti facti loro cõtro infiniti
ne corono di martyrio. intra quali furono i beati Giouanni &
Paulo che furono di Constantio figliuolo del gran Constan
tino: cubiculari. & Cirillo diacono. & molti altri. Diede ãcho/
ra licenza a giudei di rifare il tempio di Hierusalem: iquali da
ogni parte ragunati: quello con grande sforzo edificare finge
gnauano. Ma gittati i fondamenti: una notte un grandissimo
& horrendo tremuoto e saxi dallutime parte suelti: ogni loro
opera rouinando & spargendo: fe loro abandonare la ipresa.

Viddesi anchora un gran fuoco da cielo:il quale cõpreso co/ loro che edificauano gran parte narse:onde que gli che scãpo rono hauẽdo del medesimo caso paura cõfessorono Christo: ma acico che e nõ credessimo che a caso tal cosa & nõ studio samẽte & p uolunta diuina fussi auenuta la notte seghuente appari il segno della croce neloro uestimenti. Iuliano di poi andando per combattere contro a persi: & passando di capa docia &per la citta di cesarea fece molti disonori al beato Basi lio in quella citta uescouo:minacciádo etiam dio molti chri/ stiani:che uerono:ma Basilio insieme con loro orando & di/ giunãdo uidde in sogno la beata uergine Maria che coman/ daua che fussi fatto uendette di Iuliano:laqual cosa non mol to doppo seghui.Impero che combattendo copsi fu ferito & morto.sendo deta danni.xxxii. Al tempo suo beato Martino lasciata la caualleria mori.Et Iulio papa poco inãzi sendo sta to mandato in exilio doppo molte tribulationi che sostenne ritorno cõ grande gloria alla chiesa di.S.Piero.& di poi edifi/ co.ii.chiese luna nel mercato:laltra da.S. Valẽtino in uia fla/ minia.& quiui finito beatamẽte la uita fu sepulto nel cimite/ rio di calixto tre migla di lungi da Roma.

IMP. XLII. ANNO DOMINI. CCC LXV.

IOVIANO Nato di Pannonia regno nello imperio di Roma mesi.vii. & secõdo alcuni.i.anno. il quale sendo bello di corpo:lieto danimo:scientiato:& largo:& ueggendosi il se/ condo didoppo la morte di Iuliano essere dallo exercito facto impadore.disse che essendo christiano nõ poteua impare a pa gani dimonstrando in questo di uolere renunciare. Allora lo exercito grido come noi a cagione di Iuliano lasciamo il no/ me di Christo:cosi uogliamo con teco essere christiani:laqual cosa udita prese losceptro dellimperio:& coipersi fermo lapa ce.& fece:subitamente: che tutti e priuilegi fussino a christia/ ni renduti.chiudendo itempi de pagani. Di poi si mori sen/ do deta danni.xxxiii.& secõdo Sexto Ruffo dal principio del limperio di Octauiano per in fino Alouiano intercedono. cccc.vii.anni.il che si concorda conesso noi.

IMP. XLIII. ANNO DOMINI.CCCLXVI.

VALENtiniano imperadore nato di pãnonia regno nel imperio di Roma:col ſuo fratello Valente ãni.xi.fu huomo buono:prudente:& di bello corpo.& etiam dio chriſtianiſſimo & ſimile adadriano & Aureliano.& militãdo ſotto Iuliano imperadore riceue comandamento da lui concioſia che fuſſi chriſtiano.o che gladoraſſi aglidoli o che diponeſſi lamilitia: & nõ uolẽdo lui la fede di chriſto abãdonare partitoſi da lui: doppo la morte ſua & di Iouiniano fu facto ipadore.il quale di poi cõ mirabile preſtezza uinta nelliſola dellocceano la gẽte di Sanſogna a Romani la ſottopoſe.Di poi facto auguſto Gratiano ſuo figluolo cõ Valente ſuo fratello:doppo molte guerre di ſubita effuſione di ſangue ſi mori.ſendo deta danni.lv. A ſuo tempo ſi legge che da cielo pioueſi uehemente gragnuola inſieme collacqua meſcolata che la mazaua chi unchella giugneua. & Hilario pictauiſe ſi mori. & circa.lxx. migliaia di borgognoni (laqual coſa non era piu interuenuta)uennono al fiume Rheno.& a ſuo tempo anchora Doppo la morte di Auxentio Ambruogio fu ordinato Veſcouo a Melano.

FELICE.II.nato di Roma figluolo di Anaſtaſio tenne il pontificato ãno uno.& di.iiii. Vaco la chieſa di.xxxviii.Fu huomo catholico & ordino che ogni ueſcouo chiamato a cõcilio ſia tenuto andarui.Fu di martirio coronato.a di.xxviiii.di luglio fece ordinatione nel meſe di decẽbre di preti:diaconi &.xviii. ueſcoui.

DAMASO nato di hiſpagna figluolo dantonio tẽne il pontificato anni.xviii.meſi.iii.& di.xi. Vaco la chieſa di.xxxi. Fu homo di optimo ingegno & compoſe molti uerſi:& molte altre opere mando fuori. era nel ſuo tempo.S.Hieronimo.il quale molte coſe della religione eccleſiaſtica ſcriuendo cõpoſe queſti due uerſi cioe Gloria patri & filio : & ſpiritui ſancto . Sicut erat in principio & nunc & ſemper:& in ſecula ſeculorum. Ordino anchora il pontefice che iſalmi ſi cantaſſino di di & di nocte:& chi nelchoro ſteſſino ichierici diuiſi a parte a parte:

il diuino uficio solẽnemẽte cãtãdo. In quel tẽpo fiori in india Iosafat figluolo del Re: ilquale sera fatto romito. & Balaam: il quale lhaueua conuertito. & Apolinare di Antiochia nelle sacre scripture optimo maestro: il quale. S. Ieronimo cõ grãdissima reuerentia udendo: dalui fu di buona & pfecta doctrina erudito. Fu etiam dio allora. S. Ambruogio fatto uescouo. Mori anchora Valentiniano imperadore: & initalia quasi tuti si conuertirono alla diritta & uera fede di Christo. Fiorian che allora Basilio di cesarea. Gregorio nazanzeno amendua cõpagni inischuola adatena. & paconio abate inegypto Fiorirono ãchora monaci nelo heremo cioe idua machatii: & idua Pauli. Isidoro. Moises & heclide. Hieronimo ãchora in questo tẽpo corresse il saltero di. lxxii. iterpetri. che si cãtauano i tutte le chiese: il quale era corrocto. Composene etiã dio dinuouo: Onde Damaso Papa da lui pregato ordino che si cãtassi nelle chiese gallicane. & po da galli il saltero si chiama Gallicano cõ ciosia che da romani si chiami saltero. di poi Damaso ordino anche ch̃ dopo ifini de salmi si cãtassi quel uerso che gli haueua composto: cioe Gloria patri & cetera. Et Ambruogio trouo il modo di cantare lantifane. Fu questo pontefice accusato di adulterio: & facta la congregatione di. xliiii. uescoui fu asoluto: & condannorono Concordio & Calisto: che laueuono accusato. Fecesi anche a suo tempo il concilio a constanti nopoli di. CL. sancti padri: nel quale fu Donato macedonio il quale negaua lo Spirito sancto essere idio. onde quiui sottilmente fu prouato lo spirito Sancto essere consubstantiale & equale al padre & al figliuolo dãdo la forma del credo in deo ilquale la confessione latina nella chiesa predica.

IMP. XLIIII. ANNO DOMINI. CCCLXXVII.

VALENTE fratello di Valentiniano con Gratiano figluolo di Valentiniano regno nellimperio di Roma anni. iii. Costoro optimamente le dignitadi in Roma & il reggimento aministrorono. Ma Valente sendo Arriano grandemente perseghuito icatholici christiani: la qual cosa haueua tentato uiuẽdo il fratello. & di poi comando a monaci che militassino: se non che sarebbono tormentati: & molti religiosi confino.

Ma ultimamente pentitosi: gli richiamo dallo exilio. Dipoi combattendo in Tracia co Gothi fu dalloro rotto: & perduto lo exercito feditosi fuggi in una certa casa: & quiui da loro fu uiuo arso. A suo tempo fiori sancto Ambruogio uescouo di melano. & beato Hieronymo & Augustino. & Fotino & Eunomio & Apollinare heretici la loro perfida heresia predicando seminorono.

IMP. XLV. ANNO DOMINI. CCCLXXXI.

GRATIANO imperadore doppo la morte del Zio regno col fratello Valentiniano nellimperio di Roma anni. vi. ilq̃le fu huomo grato: fedele: & catholico: & felicemente contro a glialamãni in Gallia cõbattẽdo presso ad Argentina castello cõfidandosi molto nella buona & uera fede di christo cõ grã uictoria gli uinse. doue si scriue che ne mori piu di. xxx. migliaia. Sendosi anchora gran parte della Italia inuiluppata nella fede Arriana: quasi tutta da cotale maluagia fede & perfidia di Arrio la fe dipartire. Dipoi ueggendo molte genti essere inimiche allimperio Romano elesse iperadore delloriẽte Theodosio suo fratello: huomo in facti darme nobilissimo. ipero/che sendo di. xxxiii. anni haueua tre uolte uinti e Tartari: che da limperio Romano serono ribellati. & con molti altri conciliatosi era diuenuto a Constãtinopoli glorioso. Gratiano alla fine cõbattendo con Mecimo tyrãno: ilquale shaueua preso in inghilterra limperio. presso a Leone fu morto. Al tẽpo suo fu famoso in Gallia martino uescouo. Et prisciliano sparse la heresia. & Ausonio poeta fiori.

VALENtiniano secõdo fratello di Gratiano: regno nellimperio di Roma con Theodosio suo fratello anni. viii. & Valentiniano impero nellocidẽte & Theodosio nello oriẽte. Ma Valentiniano sendo da mecimo tyranno cacciato. della gallia Theodosio con piccolo apparato felicemẽte con lui cõbattẽdo: benche fussi potẽte & grande exercito hauessi: nõ dimeno presso ad Aquilegia uintolo & presolo gli fe tagliare la testa. & rẽde il regno doccidẽte al fratello: ilquale nõ molto doppo fu secondo molti presso a Vienna per fraude di Arbogasto.

IMP. XLVI. ANNO DOMINI. CCCLXXXVII.

suo compagno strangolato.alchuni dicono che simpicco se medesimo.Onde rimase nellimperio Theodosio:il quale hauendo cofrategli imperato.xiii.anni.regno di poi nello imperio doriente & occidente anni.iii. Costui fu huomo optimo & impadore christianissimo:& simile a Traiano:dal quale egli hebbe origine onde.S.Ambruogio:marauigliosamẽte loloda:conciosia che per suo aiuto ecacciassi glarriani di melano.di poi combatte contro a eugenio il quale susurpaua limperio nelle gallie:& di mandato prima cõsiglio da Giouanni anachorita che in quel tempo era famoso: & profetando gli lauictoria Theodosio confidatosi nella uirtu di christo:inuocato con efficaci prieghi il nome suo:discese dallalpe contro allui:& subitamente uenutone grandissimo furore di uenti con crudelissima tempesta dacqua:non con molta uccisione de suoi lo uinse & uccisselo.A suo tempo sendo tra giudei & pagani grande questioni lui fece diffare itempi deglidoli.S. Hieronimo sendo nel tempo suo in bethlem in grandissimo honore:si legge che translato il testamẽto uecchio. Ambruogio doppo Hilario mori. & fiori a Roma Arsenio:il q̃le facto di senatore monacho uisse circa dãni.xl.nello heremo.Beato Damaso papa sendo di.lxxx.anni si mori. Agustino concio fusse cosa che fusse manicheo alla uera fede di christo si conuerti.& fu facto uescouo di Hippona Fecesi il concilio a constantinopoli di.cl.sancti padri:nel quale tutti glheretici furono dannati.Priscilliano fu tagliato apezzi.A suo tempo anchora fu portato il capo di.S.Giouanni batista a constantinopoli.& fu posto.vii.miglia discosto dalla citta'. Era Theodosio pieno dogni uirtu intal forma:che da nimici medesimi era amato.onde molte gẽte per suo indotto lasciarono gli errori & glidoli:& alla fede di christo si conuertirono. Alla fine sendo deta danni.L.felicemente si mori presso a melano;lasciando Augusti Arcadio & Honorio suoi figliuoli.

PAPA. XL. ANNO DOMINI.CCCLXXXVIII.

SIRICIO Romano figluolo di Tiburtio tenne il pontificato anni.xv.& mesi.xi.& di.xxv.Vaco la chiesa di.xx. Costui ordino che glheretici manichei nõ conuersassino co fedeli. & co-

mando che se niuno di quella secta si conuertissi & uolesse tornare ala chiesa: che nõ sia riceuuto se nõ allegame di monasterio o ordine: sottoposto tutti etẽpi della uita sua: & che fussi cõ digiuni macerato & cõ orationi: & sotto ogni cosa prouato: cosi riceua il uiatico. A suo tẽpo si fe il cõcilio a Cõstãtinopoli di. cccl. uescoui cõtra Macedonio & Eudosio. In quel tẽpo anchora Paula gentilissima dõna di Roma con Eustochia sua figliuola ando in Hierusalẽ. Leggesi etiamdio che in questo tempo: in uno càstello che si chiamaua Emaus nacque un fanciullo diuiso dal bellico in su in modo che gli haueua dua pecti & dua capi: hauendo ciascheduno suoi proprii segni: & uissono nõ dimeno buon pezzo: dipoi ne mori uno sopraiuendo laltro circa di. iiii. Fiori anchora in questo tempo Rufino prete daquilegia. & Theodosio mori a Melano: il cui corpo in quel medesimo anno fu portato a Cõstantinopoli. Syricio fece nel mese di decẽbre ordinatione di. xxxi. preti. xvi. diaconi. &. xxxiiii. uescoui. In questo tempo anchora. S. Hieronymo traduse la bibia di hebreo in latino.

IMP. XLVII. ANNO DOMINI. CCC XCVI.

ARCADIO & Honorio frategli succedendo alloro padre Theodosio regnorono nellimpio di Roma ãni. xiii. Arcadio impero nelloriente & Honorio nelloccidẽte. Costoro furono imperadori buoni: & niente dal padre loro degenerorono. Nel decimo anno de limperio loro. Alarico & Radagasio duchi de Gotti con grãdissima multitudine di Barbari uẽnono in Italia: & uolsono occupare Roma. Onde i Romani cõ loro cõbattendo: Radagasio cõ molte migliaia di huomini fu in Toscana da Stilicone genero di Theodosio huomo in quei tẽpi famoso superato & uinto: & lui con gran parte de suoi & di fame & di freddo si mori: & quegli che di sua gente ui resto rono: furono presi & menati in Roma: & come bestie uẽduti. Alla fine Arcadio si mori in Cõstãtinopoli: lasciando il suo figliuolo Theodosio imperadore nelloriente. In questo tempo fiori Donato uescouo da Rezo. huomo uenerabile & per uirtu & per miracoli & Zeferino uescouo delquale si legge che essendo nel paese un grandissimo dragone: che tutta la regione

guastaua:lui sputandogli in boccha luccise:& uolẽdolo poi ardere accioche il puzzo nõ corrompesse:& nõ auelenassi q̃lle parti:octo paia di buoi affaticha alluogo dellincendio lo tirorono. Nel medesimo tempo anchora si trouorono e corpi di S. Abacuch & Michea propheti. Fiorirono etiamdio allora Giouanni da Constantinopoli & Theophilo dAlexãdria ue scoui preclarissimi:iquali hebbono tra loro grandissime discordie. onde Giouãni stette buon tempo in exilio. Sotto questi imperadori anchora gli Vandali & glialani passato il Rheno uẽnono in Gallia. Fu anche allora Constantino tyrãno in inghilterra. & Claudiano poeta a Roma. & Martino uescouo de Turroni morisendo deta danni. lxxxi. hauendo recto il uescouado anni. xxvi.

PAPA XLI. ANNO DOMINI. CCCCIIII.

ANASIO Romano figliuolo di Masino tenne il pontificato anni. iii. & di. x. Vaco la chiesa di. xxi. Costui ordino che nessuno:che hauessi meno alcuno membro si douessi fare chierico:& che sacerdoti quãdo si dice il uangelio nõ sedessino:anzi stessino ritti:& alquãto curuati. Fece âchora che nessuno chierico transmarino fussi riceuuto se nõ cõ una lettera di mano del suo uescouo:impero che allora emanichei erono stati trouati a Roma. Fece etiamdio nel mese di Decembre ordinatione di. xxx. preti. xii. diaconi. &. iiii. uescoui.

PAPA. XLII. ANNO DOMINI. CCCC VII.

INNOcentio nato dalbania figliuolo dinnocentio tenne il pontificato anni. xv. & di. xx. Costui ordino, che si digiunassi il sabbato concioscia che xp̃o giacẽdo il sabbato nel sepulchro edi scepoli digiunorono & fece ordinamẽto della chiesa & delle regole de monasteri & de giudei & de pagani. & dãno molti heretici. Constitui anchora che chi nascesse duna christiana facta grauida:o in qualunche altro modo si douessi battezare. Laqual cosa Pelagio dannaua. Dicesi etiamdio che gli scommunico Arcadio imperadore ilquale consentito haueua che. S. Giouãni Chrisostomo fussi cacciato dela chiesa sua di Constantinopoli da Eusebia sua moglie: per cagione de una predica:laquale contro allei facto haueua: Fecie oltra di

questo che alla messa si desse il bacio della pacie: & che lolio cõsecrato dal uescouo per uso si desse aglinfermi:& non tanto apreti:ma a tutti echristiani. Et sendo in quel tempo Pelagio heretico in inghilterra: Innocentio lo dãno insieme colla sua perfida heresia: impero che ediceua che lhuomo si poteua saluare sanza la gratia didio. & che ciascheduno per gli suoi meriti & p sua ppria uolũta & per sua Iustitia si reggeua. affermando oltra dicio che ifanciugli nascono sanza il peccato originale. Danno ãchora Celestino & Giuliano: iquali colla falsa credenza di pelagio consentiuono. Et fece ordinationi nel mese di decembre di. xxx. preti. xii. diaconi. & liiii. uescoui. A suo tempo fiori a Roma. S. Alexio. Et Radagasio Re de gothi intoscana presso a fiesoli fu rinchiuso: doue cõ molte migliaia dhuomini fu preso & morto: iquali di poi furono dissipati. & parte di loro ne fu presi. & uilmẽte uenduti. Fiori ãchora nel pontificato suo Arsenio: el quale poi che hebbe allimperadore anni. xl. seruito si fece monaco: & nello heremo finì il corso dela uita.

HONORIO imperadore. il quale haueua gia cõ Arcadio suo fratello. xiii. ãni imperato: regno di poi nellimperio di Roma cõ Theodosio minore figluolo di Arcadio anni. xv. Nel tempo loro Alarico Re de gothi uenendo cõ grandissimo furore preseRoma & spogliola fatto prima comandamento: che tutti que gli che fuggissino nelle chiese specialmente in quella di S. Pietro & di. S. Paulo fussino sicuri. gli Vandali & glalani presono la spagna. in questo tempo anchora Pelagio heretico: contro alla gratia didio la doctrina del suo errore predicaua. Contra ilquale si fe concilio a cartagine di. cc. xiiii. uescoui nel quale del suo errore fu riprouato & cõdannato. Fiori anche regnanti loro Cirillo uescouo di Alexandria. Attalo fu facto di poi a Roma imperadore: & essendo non molto doppo dellimperio priuato si congiunse co gothi. Constantino etiã dio tyranno presso Adarelante castello fu uinto & preso: da Constantio & Vfula. iquali erano capitani di Honorio. il cui figluolo regnando solamente in hispagnia fu morto da

IMP. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC. X.

Gerontio ſuo compagno. Et eſſendoſi partito Alarico Re de gothi da Roma & andatoſene p la puglia & p la calauria paſſo in Affrica & quiui di ſubita morte ſi mori. onde i gothi feciono re Athaulfo ſuo parente: el quale ſi legge che torno a Roma & ſe nulla uera rimaſto: guaſto & arſe: di poi ne uenne & occupo la Gallia. in queſto tempo anchora ſi legge che Eradiano uegnẽdo d Affrica: con molte miglaia di huomini & di naue fu ſconfitto da Conſtantio: il quale Honorio haueua fato capitano. il p che Eradiano a pena dela battaglia ſcãpato ſi fuggi in una ſola naue a cartagine: & quiui non molto poi mori: onde in quel tempo per comandamento & fauore di Conſtantio glheretici d Africa tornorono a pacie colla chieſa beato Aguſtino ueſcouo d Hippona dela puĩcia d Africa dela citta da tagaſto. in queſti tẽpi nel diuino eloquio grãdemẽte fiori. & Hieronymo paſſo della preſente uita. ſendo deta dãni Lxxxxi. ne gli anni Domini. ccccxviiii. Nel tempo di Honorio ben che molte ghuerre ſurgeſſino & naſceſſino: non dimeno cõ piccolo o quaſi niente ſpargimento di ſangue ſi ſedoro no & pacificorono: & tutto queſto interuenne per la benignita dellimpadore: la quale lui a tutta la gente moſtraua. percio che quando glera detto che non uccideua 'erubeli. & lui riſpõdeua: Dio uoleſſi che mi fuſſi poſſibile a riſuſcitare tutti quelli che ſono morti: & rendergli alla uita. Nel tempo ſuo anchora mori Papa Innocentio: & fu ſepulto a Roma a di. xxviii. di luglio. Alla fine mori a Roma ſanza figluoli.

ZOSIMO PAPA. XLIII. ANNO DOMINI. CCCCXXII. greco tenne il ponteficato uno anno & meſi. iii. & di. ii. Vaco la chieſa di xi. Coſtui ordino che il ſabato ſancto ſi benedica il cero. & che neſſuno ſeruo altrui poſſa eſſere cherico & che niuno chierico miniſtri a tauola in neſſuno modo ſe nõ per grãdiſſima neceſſita: fecie anchora nel meſe di decembre ordinationi di. x. preti. iii. diaconi. viii. ueſcoui.

BONIFACIO PAPA. XLIIII. ANNO DOMINI. CCCCXXIII. Romano figluolo di Giocõdo prete tenne il ponteficato anni. iii. meſi. viii. & di. vii. Vaco la chieſa di. ix. Ma nello. viii. meſe & nel. xv. di del papato ſuo fu diſcordia nel

chericato:impero che esera ordinato papa Eulalio:laqual co sa udendo Placidia Augusta:con Valentiniano suo figluolo: che erono a Rauenna:auisorono Honorio imperadore:il quale era amelano. Onde per consiglio & per imbascei ia di Honorio amendua senuscirono:& iuescoui di poi a iutati dal limperadore cacciorono fuori in cãpagna Eulalio & ritẽno no Bonifacio come papa:il q̃le poi ordino che nesiuna don na toccassi palla sacrata dello altare:o uero ponessi incenso.& che il seruo o chi fussi obligato alla corte:non si facessi cheri/ co. Asuo tempo Honorio imperadore lasciando intranquil/ la pace limperio Romano si mori & lungo la chiesa di.S.pie ro fu sepulto il quale per costumi & per religione fu simile al padre suo Theodosio:& alla morte nõ lascio alcuno figluolo.

IMP. XLIX. ANNO DOMINI. CCCCXXV.

THEODOSIO minore figluolo di Archadio regno solo nel limperio orientale anni. xxvi. el quale nel secundo anno fe Placidia sua zia iperatrice nelloccidẽte. Valẽtiniano ãchora suo genero & cugino si fe nelimpio cõpagno. Nel tẽpo suo i Vãdali cõ Genserico Re uẽnono dhispagna & passando in Africa presono chartagine & ghuastoronla:& quiui maculo rono la fede catolica per cagione dela ipieta arriana. Et Nesto rio uescouo di cõstantinopoli sparse lerrore della sua heresia: contro alla fede nostra predicãdo:che in christo era solamẽte humanita.cõtro al quale si fe la cõgregatione aefeso. In q̃sto tẽpo anchora:il diauolo apparẽdo increta in specie di Moise. & pmettẽdo agiudei direcargli ĩ terra di promissione molti ne fece a fogare:& quegli che iscãporono poi alla fede di xp̃o si cõuertirono. S. Agustino uescouo dippona sendo deta dãni lxxvi:& hauẽdo recto ilsuo uescouado ãni.xxviiii.scriuẽdo eli bri cõtro a Iuliano'a postata si mori. Eutyche archimãdrita he retico sendosi facta la cõgregationea cõstantinopoli sotto fla uiano uescouo:fu condannato. Di poi fauoreggiãdolo Dio scoro alexandrino:& Theodosio:si fece la secũda cõgregatio/ ne a efeso:nella q̃le Eutyche aiutato da grã moltitudine & di/ monaci& di gente darme:fu ristituito. Ma leone allora põtefi ce Romano ogni cosa ãnichilo:& p sua ambasciadori dispo

se Dioscoro alexandrino. In quel tẽpo Atila saccheggiaua tutta la italia: ma riceuuta la imbascieria del beato leone papa: ben che fussi crudelissimo: non di meno cessò dal saccheggiare: & cõcedutagli la pace: dila dal dãnubio ando ad habitare: Theodosio impadore allultimo morì acõstãtinopoli. alcui tẽpo si legge che sordino ghuardare la festa di. S. Piero ĩ uincula a suo tẽpo andãdo Placidia initalia: & trouatasi ĩ mare si boto di fare un tempio a. S. Giouanni euangelista: il quale poi fece edificare a Rauenna.

CPAPA. XLV. ANNO DOMINI. CCCCXXVII.
ELESTINO nato in campagna tenne il põtificato ãni. viii. & mesi. x. & di. xviii. Vaco il pontificato di. xxi. Costui ordino che psalmi di Dauid si cãtassino ĩnanzi al sacrificio cõ antifane. Impero che inanzi solamẽte si leggeua il uangelio. & mando beato Patritio inhibernia: il quale que popoli conuerti. & Germano uescouo aglinghilesi: che sendo dello errore pelagiano macchiati gli purgassi. & Palladio uescouo in Scotia a quegli popoli che serono conuertiti.

SPAPA. XLVI. ANNO DOMINI. CCCC. XXXVI.
IXTO. III. Romano della cõtrada dicelio monte, figluolo di Prisco: tẽne il põtificato anni. viii. & di. xviiii. Vaco la chiesa di xxii. Costui doppo. i. anno & viii. mesi del suo põtificato fu accusato da uno che si chiamaua Bassio: ilpche ualẽtiniano impadore fece ragunare il cõcilio: & con grandissima ragunata di uescoui fatto disaminare Sixto papa & non trouando: in quel che Bassio laccusaua: hauere errato: il papa fu assoluto & Bassio condannato. Perlaqual cosa limperadore sbandi bassio donando tutti e suoi beni & la sua roba alla sancta chiesa: il quale di poi fra tre mesi. morendosi. il papa per non mostrare essere cõ lui a dirato: il suo corpo conispetierie colle sue ppie mani condito: fe sepellire. Fece anchora che nessuno cherico nellaltrui parrochia ordinare si presuma. Leggesi ãchora che lui edifico la chiesa di Sancta Maria maggiore: la quale e deta ad presepe. orno ãchora molte chiese doro & argẽto. & molte dellẽtrate sue dette apoueri. Ordino piero uescouo di Rauẽna

PAPA. XLVII. ANNO DOMINI. CCCCXLIIII.

LEONE Toscano figliuolo di Quinziano tẽne il pontificato anni.xxi.mesi uno.di.xiii. Vaco la chiesa di.viii. Fu doctore & ordino che inanzi al sacrificio si dica. Sanctum sacrificium & imaculatam hostiam &c. Fece anchora che la monacha nõ riceua la benedictione del uelo in capo: sella nõ e prouata in uirginita. Al tempo suo si fe la cõgregatione & cõcilio chalcedonese: nel martyrio di sancta Eufemia doue uẽnono. cc.lvi. uescoui cõniscripte di proprie mani di.cccc.viii. uescoui iquali corporalmente interuẽnire nõ ui poterono. Fuui anchora martiano Augusto per amore della catholica fede. equali tutti exposono la catholica fede affermando essere in xp̃o due nature & due operationi cioe di'dio & huomo. Onde limperadore con Pulcherria Augusta sua dõna: la lor fede innãzi al cõcilio expose: e p uolũta de uescoui: a beato Leone papa a Roma la mãdo: danãdo tutti gli heretici. Onde poi il põtefice molte notabili pistole: tutte le heresie dãnãdo cõpose. A suo tempo sendo Atila Re degli huni hauẽdo morto Bebla Re suo fratello: uenuto in Italia con grãdissimo exercito & apparechio ossediata Aquilegia & presela molte altri citta prese & guasto come Verona Vicenza Bergamo Brescia Melano. Leone papa accioche enon uenissi afare il simile a Roma personalmẽte ando a lui lũgo il Po: doue dimoraua & in tal modo lo persuase: che nõ solamente il saluamẽto di Roma da lui impetro ma anchora di tutta la Italia. & marauegliandosi i Barbari come il Re contro alla sua usanza haueua riceuuto cosi honorevolmente il papa & dipoi exaudito: Rispose a molti & disse ch̃ uno signore molto terribile gli apparue ĩuisione minaciãdo lo di farlo morire: segli nõ exaudissi i prieghi del papa. onde subitamẽte fusci di talia & ritornatosi in Pãnonia quiui mori. In q̃sto tẽpo fiorirono Germano Lupo & Fulgẽtio Vescoui.

IMP. L. ANNO. DOMINI. CCCCLI.

MARtiano & Valẽtiniano iperadori iperorono ãni.vii. nel cominciamẽto dellimperio deq̃li si fece il quarto cõcilio a chalcedonia di.DC.xxx uescoui. nelq̃le fu riprouata la heresia di Eutice abate di cõstãtinopoli & fu cõdãnato Dioscoro uescouo d Alexandria & Nestorio, & fu refortificata & confermata la

fede del nostro saluatore Iesu Christo. Onde il pontefice poi una epistola cõtro a falsi heretici compose. & similmẽte a Martiano & alla mogle ne scrisse unaltra nella quale tutta la fede di Christo dispose. Mãdo ãchora molte altre epistole a Flauiano uescouo di cõstantinopoli: tralle quali ne scrisse una molto chiara ꝓtro a Eutiche dela ĩcarnatione di Iesu xp̃o cõprehẽdendo la sua heresia. Valẽtiniano alla fine a Roma in cãpo martio fu morto p ingãni duno ch̃i si chiamaua Maximo & di Eraclio. Ma maximo di poi semedesimo ꝓstitui impadore: ilq̃le di poi uenẽdo Gẽserico re de gli Vandali p entrare ĩ Roma. da suoi Romani fu taglato apezi: & gittato nel teuero. Onde il terzo di: poi Genserico entrato ĩ Roma ogni cosa a suo piacere, administrãdo ne meno prigioni le figluole & la mogle de limpadore. & uolẽdo anchora ardere la citta pe prieghi di Papa Lione cõmosso: dallincederla si riuoco: & ãdatone a nola: & acapoua le prese & messele a sacco: & menone seco glhuomini prigioni in Africa. Al tẽpo di Martiano ãchora Theodorico Re de Gotti con grande exercito entro in hispagna. Sancta Genoferia a parigi fu famosa. Vndici milia uergini presso a colonia furono daglihuni martoriate. Et. S. Paulino uescouo di nola: hauendo ogni cosa per ricomperare iprigioni speso: die de sestesso per ricomperare uno figluolo duna uedoua: il quale era stato preso: & fu menato in Africa il cui fatto. S. Gregorio nel dialogo scrisse. Martiano alla fine per tradimẽto de suoi a constantinopoli fu morto: & leone quiui fu fatto imperadore. Nel suo tempo anchora fiori Epifanio uescouo di ticino: huomo in sanctita famoso.

IMP. LI. ANNO DOMINI. CCCCLVIII.

LEONE maggiore con Leone minore suo figluolo impero nelloriente anni. xvii. al tempo de quali La heresia de gli acephali si leuo cõtrastãdo al cõcilio che a chalcedonia sera fatto laquale in questo modo si chiamaua: per ch̃i chi si fussi linuentore & capo di quella nõ si trouaua. ma per corale errore molti delle parti oriẽtali langhuirono. Al tempo suo Maiorino soccupo limperio occidentale: il quale hauendo anni. iiii. imperato fu morto. Et dopo lui fu facto ĩperadore presso a Ra-

uenna Seuero:il quale doppo.iiii.anni a Roma si morì.

PAPA. XLVIII. ANNO DOMINI. CCCCLXV.

HILARIO nato di Sardigna tenne il põtificato anni sei.mesi. iii.& di dieci.Vaco la chiesa.di.x.Costui Ordino che nessuno papa potessi eleggere laltro papa:che douessi allui succedere: & fece a Sãcto Lorẽzo uno monasterio:nel quale poi fu sepulto lungo ilcorpo del decto martire.Leggesi che in questo tempo regnaua i inghilterra lo Re Arturio il q̃le p la bonta & benignita sua frãcia & frãdra & dacia & molte isole sotto la sua signoria ridusse:il q̃le sendo i nuna battaglia mortalmẽte ferito:& dipartẽdosi p curare la ferita:dipoi di sua uita nõ hebbono glinglesi alcuna certeza:ne i che modo si morissi.in questo tẽpo Leone ipadore tutte le imagini ch̃ trouo a Roma porto a Cõstãtinopoli:& quiui larse.A suo tẽpo anchora ilcorpo di S.Marco fu portato in Vinegia.prospero equitanico etiãdio in q̃sti tẽpi fiorì:& p doctrina & p miracoli fu chiaro.

PAPA. XLIX. ANNO DOMINI.CCCC.LXXI.

SIMPLICIO tiburtino tenne il põtificato anni.xv.mesi uno & di.vii.Vaco la chiesa di.vi. Costui fece la chiesa del beato Stefano lungo quella di.S.Lorẽzo.Et ordino che a.S.Piero & a.S.Paulo stessono.vii.preti per ciascheduna septimana per cagione di quegli ch̃ apenitẽtia uogliono tornare & battezarsi.& fecie compagnie di preti:che diuidere si douessino.la prima compagnia a.S.Piero.la seconda a.S.Paulo.la terza a.S. Lorenzo.la quarta a.S.Giouanni laterano.La quinta a Sancta maria maggiore.In questo tempo si legge essere stato merlino nato in ighilterra duna figliuola del Re di mezia monacha:laquale diceua che carnalmenre con nessuno mai hebbe afare:ma che uno:una nottei molta bella forma gliapparue: & molte uolte baciãdola spariua & dipoi appariua.onde poi ingrauidata essere stato il demone si disse.In questo tempo si truoua ãchora essere stato da Simplicio papa condãnato Pietro heretico dalexandria sendo stato accusato da Accacio uescouo di Cõstantinopoli.Simplicio alla fine si morì & presso a.S.Piero iuaticano fu sepulto:Nel cui tempo anchora fiorì manierco uescouo di Vienna:ilquale trouo il digiuno inan-

zi allaſcenſione.

IMP. LII. ANNO DOMINI.CCCC LXXV.

ZENO genero di Leone iperadore:ipero nelloriẽte ãni.xvii.ilq̃le dipoi mãdato Auguſtolo ĩ Italia lo fece ipadore delloccidẽte.Coſtui cercãdo di Leone figliuolo di Leone Auguſto:& uolendolo amazzare Adriagne Auguſta ſua madre:glene dette unaltro a lui ſimile:& Leone naſcoſamente riſerbato lo fece chierico:ilq̃le iſino al tẽpo di Iuſtino iperadore uiſſe. Ma non molto tẽpo doppo Baſiliſco col ſuo figliuolo marco preſe tyrãnicamẽte limpio:& caccio Zenone inhiſauria dõde egliera nato.ilq̃le dipoi ragunato grãdiſſimo exercito doppo il uẽteſimo meſe torno a Cõſtãtinopoli:& uinto & preſo Baſiliſco cõ la moglie & co figluoli miſeramẽte inexilio fe loro la uita finire.di Zeno anchora ſi legge:che facẽdo co gothi pacie hebbe p ſtadico Theodorico fanciullo del Re de gothi:ilq̃le ſendo poi detta dãni.xvii.limpadore iſieme colla ſua gẽte lo mãdo ĩ Italia cõtro a Odonatio Re de Torcilinghi:ilq̃le ſupato Auguſtolo iperadore delloccidẽte.occupata laueua:onde Theodorico cõ lui preſo ad aquilegia cõbattẽdo lo ſupero & uiſe. & fuggẽdoſi egli cõ pochi a Roma:nol uolendo il popolo riceuere ſenãdo a Rauẽna:p laqualcoſa Theodorico quiui uintolo dinuouo:pacificamẽte ogni coſa regẽdo:preſe p moglie la figliuola del Re d Africa:& maculatoſi dela hereſia di Arrio a molti ueſcoui chiuſe le chieſe:in ſardigna cõfinãdogli. In q̃ſto tẽpo anchora la gẽte di Sãſogna doppo molte & crudele battaglie:liſola dinghilterra occupando:poſſede. Zeno ala fine della feccia della hereſia euticiana macchiato:a Cõſtãtinopoli ſi mori.Doppo la morte del quale Anaſtaſio:promettendo a Eufimio ueſcouo di Cõſtãtinopoli:di nõ fare cõtro alla ſedia Romana:fu facto iperadore.ma q̃ſta promeſſa poi non oſſeruo.Nel tẽpo anchora di Zeno ſi trouo il corpo di.S.Barnaba:col uangelio di Mattheo ſcripto di ſua mano in ebreo.

PAPA L. ANNO DOMINI. CCCC LXXXVI.

FELICE tertio Romano tẽne il põtificato anni. viii.meſi.xi. & di.xix. Vaco la chieſa di.v.Coſtui fece la chieſa di.S.Agapito lungo la chieſa di.S.Lorẽzo martire & ordino che le chieſe

dal ueſcouo cõſecrare ſi douеſſino, mando etiãdio. S. germa no cõ molti altri in ſghilterra che la hereſia pelagiana ſturbaſ ſino. & uenendo anchora a ſuo tempo nouelle di grecia: che Pietro dalexandria heretico era ſtato da Acacio riuocato: A cacio inſieme con Pietro condanno. & doppo il terzo anno hauendo relatione da Zenone imperadore come Acacio ſe ra pentito ordino Meſeno & Vitale ueſcoui. iquali andaſſino a conſtantinopoli: imponendo loro che trouãdo in quel me deſimo errore Acacio che Pietro: non ſi pentendo di nuouo il condannaſſino. iquali uenuti a cõſtantinopoli furono cõ danari corrocti: & nulla chi il papa comãdato haueſſi: ferono. Di poi tornati a Roma il papa fatto il concilio & trouando gli corrocti gli condãno. Et Meſeno confeſſando lerrore: dal conciliõ: il tempo della penitenzia gli fo impoſto. in queſto tempo Honorico re de gli uandali figliuolo di genſerico ſen do in Africa: grandemente i catholici pſeghuitaua. Al tempo ſuo anchora Fiori Fulgentio & per fede & per ſcientia chiaro & Boetio Romano in filoſofia preſtante.

IMP. LIII. ANNO DOMINI. CCCC XCII.

ANASTASIO genero di Zenone iperadore: impero anni xxvii. il quale per tutti e modi che pote perſeguito il concilio facto a chalcedonia perſeguitando & affligẽdo & ſbandẽdo i defenſori di tale congregatione. A ſuo tempo un certo mac chiato derrore di Arrio heretico che ſi chiamana Barba uo lendo battezare unaltro: & dicendo Barba ti batteza nel no me del padre pel mezzo del figluolo nello ſpirito ſancto: lac qua ſubitamente: rotto ſi il uaſo doue ellera: ſpari. il che uedẽ do colui: che a battezare ſhaueua: corſe ala chieſa catholica: & ſecõdo lauera regola fu battezato. in queſto tempo anchora infinita moltitudine degiptii & dalexandria da in mondi ſpi ritii in tal modo tocchi forono: che le lor mani ſi rodeuano: ma lãgelo apparendo a certi diſſe che queſto interueniua: per che epareua che glimpugnaſſino alle deliberationi facte nel concilio di chalcedonia: il perche cierti tardamente pentitiſi: furono da cotale furore ſanati. Et perſeghuitando Anaſtaſio grandemente i chriſtiani: molti mali alla citta ſua interuen-

nono. imperoche leuatisi contra lui grande moltitudine di Prasini grã parte della citta arsono. & Vitaliano suo cõpagno con ualorosa moltitudine di huomini cõtra Constãtinopoli uenẽdo: nõ altrimẽti ad Anastasio pregãtenelo: pace cõcedere uolle. che limperadore giuro di riuocare & absoluere tutti quegli: eq̃li difensori del cõcilio di chalcedonia dãnati & cõfinati haueua. Allultimo nel suo palazzo da saetta pcosso morì: & sanza le cõsuete exequie dipoi fu sepulto. In quel medesimo tẽpo anchora presso a Carthagine un certo che si chiama ua olimpio seguitatore dela heresia arriana sendo nel bagno & bestemiãdo la trinita da tre saette difuoco dalo ãgelo uisibilmente mãdate arse. Fulgẽtio uescouo per la fede fu morto.

PAPA. LI. ANNO DOMINI. CCCC XCIIII.

GELASIO nato afro figliuolo di Valeriano tẽne il pontificato ãni. iiii. mesi. viii. & di. xviii. Vaco la chiesa di. vii. Costui fe dhauere le scritte de manichei: & inanzi alla porta di Sãcta Maria larse: & comando che loro fussino in exilio portati. Riuoco Meseno uescouo condãnato: & alla pristina sedia lo ristitui. Libero dalla fame Roma. Et uenendo dinuouo relatione come Pietro & Acacio molti mali faceuano: fece cõcilio: & per tutti eluoghi delloriente mãdando: imperpetuo danno Pietro & Acacio se nõ si pentissino & sodisfacessino. Fece anchora molte orationi. Cõpose hymni al modo di sancto Ambruogio cioe Vere dignum & iustum est. &c. equali inanzi ala messa dire si douessino. A suo tempo fiorì Cassiodoro da Rauenna huomo nobile & chiaro.

PAPA. LII. ANNO DOMINI. CCCC XCIX.

ANAstasio tertio. nato in Roma tẽne il pontificato uno anno mesi. xi. di. xxiiii. Vaco la chiesa di. vii. Costui ordino che nessuno chierico per niuna cagione lasciasse di dire le hore & lofficio suo: se nõ la messa. Contra lui molti chierici si leuorono perche uolse riuocare Acacio & nõ pote. onde poi da diuino giudicio fu percosso: cõciosia che andando al secesso gittate fuori le intestine miseramente si morì.

PAPA. LIII. ANNO DOMINI. DI.

SYMmacho nato di Sardigna tẽne il põtificato anni. xv. mesi

vii. & di. xvii. Vaco la chiesa di. vii. Costui fu electo & ordinato
i un medesimo di cõ uno chi si chiamaua Lorẽzo. Ma Symma
cho nella chiesa di Costãtiniana: & Lorẽzo in q̃lla di scã Maria
maggiore. Per laq̃l cosa si diuise il clero dal Senato: & certi con
luno: cierti collaltro teneuano. dipoi per cõporre & achetare
tãta discordia nãdorono luno & laltro a Rauẽna a Theodori
co Re chi giudicassi chi douessi essere papa: õde Simmacho fu
cõfirmato. & dipoi facto cõcilio per misericordia fece Lorẽzo
uescouo di Nuceria. Et doppo alquãto tẽpo il papa fu accusa
to da certi chierici: & maxime da Fausto & Probino Senatori
equali subornando falsi testimonii a Theodorico Re gli mã
dorono: & occultamẽte riuocarono Lorẽzo. dipoi chieggẽdo
al Re che mãdassi un uisitatore della sedia apostolica. il re mã
do Piero uescouo dela citta d Altino. Ma Simmaco ragunati.
c. xv. uescoui: & nel cõcilio dalla falsa accusa purgatosi fu ab
soluto. il perche furono cõdãnati Piero d Altino & Lorẽzo ue
scouo di Nuceria: cõciosia che uiuo anco ilpapa la sedia apli
ca assalito hauessino: õde Simmacho fu raffermato põtefice.
Ma Fausto & Probino coglialtri cominciorono nella citta a
cõbattere. & molti chierici & sancti huomini uamazorono.
traquali furono Dignissimo & Gordiano preti btõ Symma
cho dipoi exercitãdo il suo ufficio pastorale scaccio & sbãdi
emanichei: iquali nella citta trouati haueua. & ogni loro ima
gine: & scritte arse. Et ordino che per ciascheduno di domeni
ca & in tutte le feste de martyri nella messa si dicessi Gloria i ex
celsis deo. In q̃sto tẽpo Turismõdo Re degli Vandali: secõdo
figliuolo di Genserico: perseguitãdo echristiani: & fauoregiã
do gli arriani: chiuse le chiese acatholici: & molti uescoui cõfi
no in Sardigna. Fioriua anchora in q̃sto tẽpo Boetio: ilquale
da Theodorico Re ditalia sbãdito molti begli libri cõpose. &
dipoi con molti altri catholici da Theodorico fu facto mori
re a Pauia: doue si uede il suo sepulchro. In q̃sto tẽpo similmẽ
te Sigismondo Re di Borgogna ad honore del beato Mauri
tio & de suoi cõpagni fece uno monasterio dotãdolo di belle
& grãdi possessioni. Fiori anchora. S. Remigio &. S. Qyirẽtio
abate &. S. Lodogonio, &. S. Arnulfo.

PAPA. LIIII. ANNO DOMINI. D.XVI.

HOrmisda di Cãpagna della citta di frusinone figliuolo di Giusto tenne il pontificato anni.viiii.& di xvii. Vaco la chiesa di vi. Costui cõpose il clero: & erudigli & amaestrogli di psalmi Assolue e ricomunico mosso da pieta igreci: iquali p cagione di pietro alexãdrino uescouo & di acazio scomunicati erono. Mãdo ibasciadori ad Anastasio impadore accio chi esastenesse dalla heresia Eutychiana: & pfessasse la catholica & apostolica fede. il quale non uolendo singegno con prezo di corrõpere/ glimbasciadori: & non potẽdo gli dette aghuardia asuoi sol/ dati: comãdando loro che per nessuna citta gli lasciassino en/ trare. ma loro occultamente: atutte le citta donde epassauano presso: mãdauono pistole della fede: dellequali molte ne uen nono a constantinopoli. Ma limperadore rispose al papa: trallaltre cose dicendo che uoleua comandare & nõ che allui fussi comandato. il quale poi da saecta percosso per uoluntà diuina si mori. onde Iustino catholico preso limpio mãdo al papa nobili & preclari imbasciadori uolendo colla chiesa fa re pace. il per che il pontefice anchoralui gli mando apostoli ci imbasciadori: iquali lui assai honoreuolmẽte riceue andan do loro cõ grãde moltitudine fuori della citta in cõtro. & cosi insieme diuennono amici. A suo tempo fu il caso di barba: di che di sopra tractamo. Alla fine doppo molte limosine che fece apoueri & molti ornamenti alle chiese lasciati si mori: & fu sepolto nella chiesa di. S. Piero.

IMP. LIIII. ANNO DOMINI. D XIX.

IVstino maggiore impero anni. viiii. Costui sendo amatore della cõgregatione facta a chalcedonia dãno la heresia degli Acefali: ipero che egliera nipote di Eufemia dõna christiana: la quale era moglie dun certo catholico grandemẽte del cõci lio a chalcedonia facto amatore Allui mãdo Hormisda papa in cõstantinopoli. S. Germano uescouo di Capua & molte al tre sancte psone per riuocare iuescoui: che Anastasio cacciati haueua: & collimperadore farsi amico: iquali honoreuolmẽ/ te riceue. & accieso della fede catholica gagliardamente: per spegnere glheretici p la fede cõbatte. Dipoi uinto da prieghi

de Senatori fece benche contrà ſuo uolere Iuſtiniano ſuo nipote Cæſare; ilquale doppo lui preſe limperio.

PAPA. LV. ANNO DOMINI DXXV.

GIOVANNI Toſcano figliuolo di Coſtãte téne il põtificato anni. ii. meſi. vii. di. xviii. Vaco la chieſa di. iii. Al tẽpo ſuo Iuſtino imperadore chriſtianiſſimo hauẽdo ordinato: che le chieſe degli heretici: in ogni parte ſecondo la fede di Chriſto ſi cõſecraſſino: & udendo q̃ſto Theodorico Re de Italia: il q̃le era Arriano: mãdo per Giouãni papa & pergli altri catholici ſendo lui a Rauẽna: & mãdoglia Cõſtãtinopoli a Iuſtino ĩperadore ſignificãdogli che ſe nõ rendeſſi le loro chieſe agli heretici arriani: tutti echriſtiani ditalia & cõ fuoco & con ferro farebbe morire: & tutta la Italia guaſterebbe: iquali furono da Iuſtino honoreuolmẽte riceuuti: ĩperoche egli andoloro incontro circa. xv. miglia ĩfinita moltitudine collimperadore & tutto il clero con torchi acceſi & colla croce & diſſono allora igreci che dal tẽpo di Cõſtãtino & di. S. Saluestro: nõ furono mai alcuni imbaſciadori o Vicario di Piero con tãta gloria riceuuti. Et limperadore gittatoſi i terra: adoro il põtefice: ilquale dipoi pregandolo: che miſericordia della Italia haueſſi con grãdiſſimo piãto: ĩpetro da lui quel che chieſe: & coſi fu libera ta la Italia. Onde dipoi limperadore di mano del papa fu coronato: rallegrãdoſene egli molto dhauere meritato di riceuere il uicario di Piero. Er tornato dipoi il papa a Theodorico: Theodorico parendogli che fuſſi ſtato un poco troppo: inſieme con coloro: che con lui a Cõſtãtinopoli andati erono a fare morire: & temendo lo ſdegno di Iuſtino imperadore lo mãdo a Rauẽna: & quiui lo fe tenere in guardia: ilq̃le poi doppo molte afflictioni ſi mori. ma glialtri cli cõ colui guardare face ua fe amazzare. Fe anchora morire Symmacho huõ optimo: ſuocero di Boetio. Et doppo queſta crudelta facta nõ molto poi cõtra di lui la uẽdecta & giudicio diuino ſeguito: impero che lui di ſubita morte ſi mori. In queſto tẽpo Hilderico Re degli Vãdali figliuolo di Turiſmõdo: nato duna figliuola di Valẽtiniano imperadore: laquale fu menata prigione: quãdo Roma fu dagli Vandali preſa; laſciato lerrore del padre ſi cõ-

uerti ala fede catholica.&.S.Remigio uescouo battezo Clodo ueo.V.Re di Francia:il quale fu il primo christiano di quere. In questo tempo anchora tutta la belleza della citta dantiochia per tremuoto fu ghuasta.& la beata Brigida mori in scozia.Fu etiam dio battezato Leonardo da Remigio, il quale di poi in sanctita fu relucente.

PAPA. LVI. ANNO DOMINI.D XXVII.

FELICE nato di Sannio tenne il pontificato anni.iiii.& di.xiii. Vaco la chiesa di.iii.Costui ordino che aglinfermi fussi dato lolio sancto inanzi che morissino.& scomunico il patriarcha di constantinopoli.In questo tempo Athalarico Re de gothi hauendo prima gran tempo initalia regnato si mori. alquale le succesSe Amalasunta reina sua madre, allaquale poi sendo stata strangolata succesSe Theodato.

IMP. LV. ANNO DOMINI. D XXVIII.

IVSTIniano figliuolo duna sorella di Iustino impadore tẽne limpio ãni.xxxviii.Costui fece leggi:& abreuio il codico & il digesto:& molte altre legge. Asuo tempo Belisario patritio Romano cõtra Persi hebbe grã uictoria:dipoi mãdato da Iustiniano di giudea in Africa:La gente de uandali distrusse.Fiori Aratre poeta mirabile: & Prisciano grãmatico. Fu ãchora grãde mortalita a cõstãtinopoli.In questo tẽpo etiã dio.S.Benedecto dimoro comonaci a presso al mõte cassino nel monasterio.doppo la strecta & singulare uita:che prima nello heremo tenuto haueua:Fu ritrouato ãcora il corpo di.S.Antonio:& ialexãdria nela chiesa di.S.Iouãni'battista trãsportato.

PAPA. LVII.ANNODOMINI.D.XXXI.

BONIFAcio.II.Romano tẽne il põtificato anni.ii.& di.xxxvi. Vaco la chiesa mesi.ii.& di.xxv.Costui fu ordinato pontefice cõ Dioscoro & fu sciSma tra il senato el Clero. Ma non molto poi morto Dioscoro rimase põtefice bonifacio.ilq̃le ordino che ichierici mentre chi si canta la messa fussino da laici diuisi.

PAPA LVIII. ANNO DOMINI. D XXXIII.

GIOVAnni secõdo Romano della ꝑtrada di Celio mõte ilq̃le prima si chiamo Mercurio:tẽne il põtificato ãni.ii.mesi.iiii.& di.vi. Vaco la chiesa di.vi.A suo tẽpo fioriua anchora.S.Be/

nedecto & Mauro ſuo diſcepolo.

PAPA. LIX. ANNO DOMINI. DXXXV.

AGAPito Romano tẽne il pontificato uno anno & meſi.iii.& di.xviii. Vaco la chieſa meſi uno.& d .xix. Coſtui fu mandato da Theodato Rede gothi in Conſtantinopoli a Iuſtiniano imperadore: ilquale contro allui grandemente era ſdegnato per la morte d Amalaſunta Reina: & per purgare Theodato & per riconciliarlo collimperadore. & giuntoui con grandiſſima allegrezza dallimperadore fu riceuuto. Era allora in Cõſtantinopoli Anthemio ueſcouo heretico: onde limperadore uolendo conoſcere la conſtantia del papa diſſe Põtefice o tu ci conſenti o io ti faro portare in exilio. Ache il papa lietamẽte riſpoſe. Io me credeuo ſendo peccatore uenire a Iuſtiniano imperadore chriſtianiſſimo: ora io to trouato heretico: non di meno aneſſun modo: temo tuoi minacci. Et acciochetu ſappia che tu nõ ſei idoneo alla religione chriſtiana; il tuo ueſcouo cõfeſſa in chriſto due nature. Et dipoi fe chiamare Anthemio: ilquale nõ uolendo aneſſun modo lerrore ſuo cõfeſſare & conſentirgli il papa cõ ragioni cõuintolo il condãno. Per laqual coſa limperadore rallegratoſi alla ſedia apoſtolica humiliandoſi adoro il papa: & dipoi ſbandito Anthemio: il pontefice cõſecro quiui ueſcouo uno che ſi chiamaua Mẽna. Et oltra cio ottẽnuto cio che dallimpadore uoleua: quiui nõ molto poi in Cõſtantinopoli ſi mori. il cui corpo fu portato a Roma. Fece ordinationi di.iiii. diaconi; &.xi. ueſcoui: & ordino anche che le dominiche ſi faceſſi proceſſioni.

PAPA. LX. ANNO DOMINI. D XXXIX.

SILVErio nato di Cãpagna tẽne il põtificato anni.iii. Vaco la chieſa di uno. Coſtui fu facto pontefice da Theodato tyrãno de gothi ſanza deliberatione o decreto: cõcioſia che corrõpeſſi con danari il clero minacciãdo di far morire qualũche non gli cõſenti ſſi. & nõ molto doppo mortoſi Theodato fu facto Re degli gothi Guitigiſe ilquale iui apocbi meſi ando a cãpo a Roma & oſſediolla ſendoui drento rinchiuſo Beliſario mandato da Iuſtiniano ĩperadore cõtra lui & p uno ãno in modo la tẽne oſſediata che neſſuno uipoteua ĩtrare o uſcire doue fu

tãta fame che secõdõ che si legge le madre iloro figliuoli si mã/giorono. Era in q̃sto tẽpo Vigilio diacono a Cõstantinopoli dimorãdo nel palazzo: col quale Theodora Augusta dõna de limperadore dolẽdosi come Anthemio heretico era stato con dãnato: con lui si cõuẽne: che se fussi facto papa Anthemio re stituirebbe. Adũche scriuẽdo al papa per q̃sto diacono gli diſ se. Põtefice o tu uieni a noi o tu restituisci Anthemio. Alla q̃le il papa rispose che nõ riuocherebbe mai colui: che giustamẽ/te heretico cõdãnato era. Allora ella sdegnatasi scrisse a Belisa/rio: che o per qualche occasione diponessi il papa o ase lo mã/dassi: & facessi papa Vigilio: cõciosia che restituire Anthemio promesso gli haueua. Il che inteso Belisario disse. Io faro q̃llo che me stato cõmandato: ma guardino quel che fanno impo che enarãno a rendere ragione a dio. Ragunati adunche falsi testimoni: iq̃li diceuano che il papa mãdaua lettere al re de go thi: & uoleuagli aprire la porta: che si chiama Asinaria: nelliſo la pontia il cõfinorono: doue miseramente mori. A suo tẽpo Arcolano uescouo di Perugia dal Re de gothi fu dicollato.

PAPA. LXI. ANNO DOMINI. DXLI.

VIGilio Romano tẽne il pontificato anni. xvii. mesi. vi. & di xxvii. Vaco la chiesa mesi. iiii. & di. v. A suo tẽpo Belisario patri tio di Roma. cõbattẽdo cõtro a Guitigise Re de gothi lo supe ro & uinse & libero la citta di Roma da illoro ossedio. & mara uiglioſamẽte crebbe la grandezza delimperio di Roma si in oriente come in occidente: & auenga che Iustiniano ĩperado re fussi molto intento a far leggi: non dimeno p mezzo del so/pradecto Belisario: ilquale in molte parti cõbatte: hebbe grã/dissime uictorie: ĩperoche hauuta che gli hebbe una grandiſſi ma & marauiglioſa uictoria contro a Persi senando in Africa cõtro a i Vandali: & cõ molte altre genti uintigli & rihauuta Carthagine. allopata laueuano uenne in Sicilia dipoi a Na/poli. ma perche inapoletani nol uollono riceuere per cagio/ne de gothi che dentro uerono iui a pochi di ossediãdo Napo li la prese: & nõ solamẽte cõtra gothi crudelmẽte si porto: ma etiamdio tutti ecittadini Napolitani uccise: & maschi & fe/mine & grandi & piccoli adun medesimo modo tractando:

a nessuno perdono tolse dipoi tutti illoro beni & ornamenti de tẽpi. & acostatosi a Roma: che igothi dẽtro uerono di notte lasciate le porte dela citta aperte: uerso a rauẽna si fugirono & iui cõ Belisario aboccatisi p battaglia da capo furono uĩti. & fu preso illoro Re guitigise: ilq̃le Belisario finita la guerra con grãdissima gloria meno pregione a Cõstãtinopoli. In q̃sto tẽpo anchora fiori Cassiodoro senatore di Rauẽna: ilquale poi fu monaco di sciẽtia & eloquẽtia ornato. Fu ãchora in questo tẽpo ĩ una citta di Sicilia Theophilo archidiacono: il quale negãdo xp̃o & la sua madre si dette al nimico delhumana generatione: pel mezo del quale gli honori che desideraua ottẽne. & nõ molto doppo conosciuto il suo grande errore a cõsciẽtia con piãto & afflictioni tornato: cõ grãdissima penitẽtia collaiuto di Maria uergine ottẽne gratia: & p̃dono. A q̃sto põtefice mãdo Theodora ĩperatrice: pel mezzo dellaquale era stato facto papa: chieggẽdogli che secõdo che gli haueua promesso riuocassi Anthemio heretico. Allaq̃le risp̃õdẽdo il papa che nõ lo uoleua fare: cõciosia che prima insipiẽtemẽte promesso gli hauesse: & hora sendo ĩdegno uicario del beato Piero apostolo nõ riuocherebbe mai uno heretico: da. S. Agapito & Siluerio suoi anticessori cõdãnato. Allora limperadore insieme colla ĩperatrice scrissono a Roma: che hauẽdo Vigilio facto: che Siluerio era stato dal papato disposto che gliele mãdassino: ilquale preso nella chiesa di. S. Cecilia sendo menato alla ripa p porlo ĩsu una naue i Romani lo seguitauano chieggiẽdo: che gli: gli benedicessi dipoi benedecti che glebbe: & mossa che si fu la naue: gli cominciorono a trare contro saxi & legni dicẽdo. la fame & la mortalita cõ esso teco ne uenga: pche tu hai mal facto a Romani: male habbi doue tu uai. & giunto in Sicilia quiui fu lasciato fare ordinationi nel mese di decẽbre di preti & diaconi. dipoi nauigãdo la uigilia del nostro signore Iesu xp̃o: entro in Cõstantinopoli: doue limperadore ĩsieme colla ĩperatrice singegnorono difare: che riuocassi Anthemio: ache nõ uolẽdo anessuno modo p̃sentire: gli fu legato una fune alla gola & per tutta la citta strascinato: dipoi rinchiuso: & quiui gli dauano mãgiare pane & acqua. onde

lui medesimo cõfesso che gli era facto quello che meritaua. In questo tẽpo igothi dinuouo colloro Re Totila presono Roma:ma nõ molto doppo per sospecto di Belisario duca di Iustiniano iperadore quindi si partirono.Ma ueggẽdo lim pera dore che igothi nõ dimeno,tutta la Italia sacchegiauano mãdo Narsete Romano;ilquale amazzo il Re isieme co suoi soldati.Il pche il Clero prego Narsete:che isieme cõ loro pregassi lim peradore che rẽdessi il papa cõ molti altri chierici:iq̃li sbãditi haueua.laqual cosa ottenuta: Vigilio tornãdo in Sicilia del male dela prieta si mori:il cui corpo fu dipoi a Roma portato.leggesi che in q̃sto tẽpo si fe un concilio cõtra gli heretici che affermauano che sancta Maria solamẽte uno huomo generato haueua.& nõ Dio & huomo. In questo tẽpo anchora mori Theodoro uescouo di Nicena : ilquale con grãdissimo honore dal Re di Sicilia fu sepulto.Mori ãchora.S.Remigio ilquale per.lxxii.di la chiesa di frãcia recto haueua.

PAPA. LXII. ANNO DOMINI. D LVIII.

PELAGIO Romano tenne il pontificato anni.iiii.mesi . x.di. xiiii.Vaco la chiesa mesi.ii.& di.xxvi. Costui non si trouando uescoui:che uolessino ordinare papa : Giouanni da perugia & Bene ferẽtino uescoui:& Andrea prete da hostia lo feciono ma il clero & isaui & nobili huomini non gli uoleuono ubidire:dicendo:che nelle afflictioni delle pene di Vigilio papa: sera mescolato.Perlaqual cosa lui uenẽdo a.S.Piero col uangelio & colla croce postasi sopra il capo schusandosi:che nelle pene di uigilio consentito nõ haueua:sodisse a tutto il popolo.di poi soggiunse.io uoglio che uoi tutti insieme cõ meco stabiliate & confermiate:che nessuno possa peruenire a uescouado o adaltro ufficio p doni : & per promesse conciosia che glie acto simoniaco ma colui:che facciendo nellopera di dio buona & sancta uita nelle scritture e docto & erudito. A suo tempo sendo grande mortalita in constantinopoli sordino di far festa della purificatione della uergine'maria.S.Brãdano fiori inisCotia.& lossa del beato Stefano primo martire furono a Roma recate:& con quelle di.S.Lorenzo riposte.& regnando anchora in questo tempo Iustiniano imperadore

igiudei co saracini adunati: tutti e christiani: che erono nella citta di Cæsarea palestina uccisono: laqual cosa intendendo limperadore mando in palestina uno che si chiamaua Adalmazio: il quale di loro fecie grãdissima uendetta. fiori ancho ra Sancta Eufragia a parigi.

PAPA. LXIII. ANNO DOMINI DLXII.

GIOVANNI terzo Romano figluolo danastasio tẽne il põtificato ãni. xii. & mesi. xi. & di. xxvi. Vaco la chiesa mesi. x. & di xiii. Costui crebbe & racconcio il cimiterio de Sancti martiri A suo tempo Fiori Fortunato poeta eloquẽtissimo: che scrisse la historia di. S. Martino ilquale dipoi fu facto uescouo pictauese. Beato Mauro discepolo di. S. Benedetto andando di talia in gallia: & quiui honestamente uiuendo di poi presso a parigi si mori: & qui fu sepulto. Iustiniano ipadore poi ch ad honore didio hebbe il magnifico tẽpio edificato in Cõstãtino poli & la chiesa di. S. Vitale a Rauenna: & quella di. S. Apolinare in molta pacie si mori. S. Germano uescouo di parigi fini il corso della uita: & quiui fu sepulto: del quale si legge: che per gli suoi meriti gli fu riuelato il tempo della morte. Fiori Agnello arciuescouo di Rauenna. & Cassiodoro monaco & appari la stella Cometa.

IMP. LVI. ANNO DOMINI. DLXVI.

IVstino Iuniore figluolo di Vigilanzia sorella di Iustiniano imperadore cõ grandissima tranquillita del popolo preso lo sceptro impero anni. xi. Narsete patritio Romano in questo tẽpo: poi che il Re de gothi hebbe uinto: sendo spauẽtato da minacci dellimperadore & di sophia iperatrice: concioſia che a presso a loro p inuidia era suto falsamente accusato: ordino che lõgobardi uenissẽo in italia. & ben che fussino di pãnonia nõ dimeno Narsete: cõ Albino loro re & di poi cõ Rotomio suo succiessore prese grandissima amicitia. che in tal maniera samauano come se frategli fussino stati: & a questo modo congiunti feciono consiglio in che forma potessino occupare il regno ditalia: & succiedendo prosperamente loro: cio che ordinato haueuano. lo regno ditalia occuporono disobrigandolo da quegli di constantinopoli. onde da quel tem

posi fece.il regno ditalia habitatione delongobadi:iquali ha uendo scacciato emelanesi: ecremonesi: ebresciani:& bergamesi:ned etti'luoghi prima cominciarono adhabitare. Vsauano ilongobardi cotale habito.portauano lunghi uestimenti & specialmente di lino.le calze pendēti insino atalloni di qua & dila cō coreggie legate a Rotomio loro re molti re succederono fra quali Grimaldo:& il suo figliuolo Romualdo:il quale a sanniti signoreggiaua:il tempo del quale auengha che longobardi fussino battezati nō dimeno adorauano glidoli & maxime lidolo del serpente:del quale errore.S.Barbaro uescouo di beneuento poi glitraſſe conuertendo loro di che era quel serpente:incalici.Nelloro regno poi succiesse Astulfo re contra il quale uēne Pipino Rede Francia chiamato p lo papa:secondo che di pipino si tracta.ma nel tempo del decto Romoaldo il corpo di.S.Bartolomeo uenne dindia prima alipari di poi fu in beneuento trāslato. In questo tempo. Giouāni papa poi che hebbe conpiuta la chiesa degli aposto li Philippo & Iacopo si mori:& fu sepulto a.S.Piero. in questo tempo anchora gliarmeni alla fede christiana si conuertirono.Iustino alla fine facto Tiberio:cæsare si mori.

B PAPA. LXIIII. ANNO DOMINI. DLXXV.
ENEDECTO Romano figliuolo di bonifacio tenne il pōtificato anni.iiii.mesi.i.di.xxix. Vaco la chiesa mesi.iii. & di.x. Nel suo tēpo Iustino imperaua il'quale fu huomo catholico. ma in maggior pacie sarebbe uissuto:se non fusse stata la moglie:conciosia che Narsete suo patritio non lhauerebbe mole stato:il quale poi che dalui si fu partito:sendo per le grandi & innumerabili uictorie: ch hauute haueua molto temuto:partendosi dalla sua diuotione molta gente cōtro segliuolse:dō de molte battaglie adosso gli risultorono. in questo tēpo hauendo ilongobardi uinta tutta italia & ossediando Roma & sendo gran fame & mortalitade'il decto papa in quel dolore & afflictione si mori & fu sepulto in.S. Piero. La chiesa di.S. Seuero fuori di Rauenna fu edificata.

T IMP. LVII. ANNO DOMINI. D LXXVII.
IBErio imperadore impero anni.vi. Costui fu imperadore

christianissimo:& ne poueri fu molto misericordioso:dando largamẽte loro il suo thesoro. In questo tempo igothi che erano pagani heretici si feciono christiani:& al tẽpo suo anchora in molte parti si diuisono: & fra loro molte uolte de luna parte & delaltra distruggiendo crudelmente cõbatterono. Tiberio alla fine si mori hauẽdo dato una sua figliuola p dõna a Mauritio maestro de suoi caualieri & hauẽdolo fcõ ipadore.

PAPA. LXV. ANNO DOMINI. DLXXX.

PELAgio Romano tẽne il pontificato anni.x. mesi.ii. & di.x. Vaco la chiesa mesi.iii.& di.xxv. Costui fu ordinato papa sanza saputa dellimperadore.concioſia che longobardi ossediata la citta haueſſino.in questo tempo fu terribile piouа con uẽti & gragnuola: doppo laquale seguito grandissima rocta. In questo tempo anchora beato Gregorio mandato in Constantinopoli per prieghi di Leandro uescouo di Campagna compose ilibri morali.

IMP. LVIII. ANNO DOMINI. DLXXXIII.

MAVritio imperadore impero anni.xx. Fu huomo molto catholico:& allimperio grandemente utile.imperoche cõdocti ifrancioſi in Italia contra longobardi il secondo anno dellimperio suo cõbatte:nellaquale battaglia luna & laltra parte grãdissimo dãno riceue:doppo questo fecie il suo figliuolo Cæsare:ilquale dipoi cõ lui fu facto iperadore. Al tẽpo suo Recharedo Re de gothi con turta la sua gẽte si fe christiano:& diuẽne huomo religioso.ilquale dipoi cõtra Francioſi cõbattẽdo insieme con Claudio duca del suo exercito con trecento huomini uinse marauigliosamente quaranta milia Francioſi. Al cui tempo si fece la celebratissima congregatione presso a Tolleta di.lxxii.uescoui:nellaquale la heresia Ariana con tutte laltre fu condannata. Combatte anchora Mauritio col Re de Persi:ilquale dipoi facto pacie con lui si fe Christiano. In questo tempo furono tante piene & si grãde:che ogni persona diceua che gliera uenuto il diluuio:& il teuero per abondanza delle dicte piene in tal forma crebbe che corrẽdo per la citta di Roma gran parte delle contrade allago:& traeua seco molte bestie fra lequali trasse serpenti & altri animali; iquali

doppo il diluuio infracidati & corrocti laria intal forma apu zorono:che grãdiſſima mortalita ſeghui:tale che neſſuno ſi/mile a quella hauere udita mai racontaua.onde molte caſe ri/maſono uote infinita & innumerabile giente morendo: fra quali mori il papa.Nel decto tẽpo una femina partori un fan ciullo ſanza occhi & ſanza mani & braccia:& era da lombi in giu ſimile a una coda di peſcie.Mauritio alla fine co figliuoli da Foca collaiuto de ſoldati ſuoi fu morto.

PAPA. LXVI. ANNO DOMINI. D XC.

GREGORIO Romano figliuolo di Gordiano tẽne il põ/tificato anni.xiii.meſi.vi. & di.x. Vaco la chieſa meſi.v.& di xviii.Coſtui fu maeſtro & doctore: & ſendo larchidiacono p conſentimẽto di Mauritio imperadore fu facto papa.fu pon tefice uigilante:& delle diuine ſcritture cercatore:& molto fa/cile & benigno.Cõpoſe circa.xl.homelie & expoſe il libro di Iob & dezechiel:& compoſe il libro:che ſi chiama Dialogo & molti altri libri.Coſtui nella ſua ꝓpria caſa fecie monaſterio: per laqual coſa meritamẽte in terra fu angelo chiamato:con cioſia che celeſtiale uita teneſſi.Fecie a tutte le imagini:che ero no deglidoli ſtate:ecapi & le mẽbra tagliare:accio che di uelta la radice della hereſia: la uictoria della uirtu eccleſiaſtica piu pienamente exaltata fuſſi.Agiunſe etiamdio q̃ſte parole nela meſſa. Dies que noſtros i tua pace diſponas.& fece ſopra icor pi di Piero & Paulo apoſtoli cotidianamente celebrare la meſ ſa & lofficio.Ordino anche le letanie: leq̃li ſetteforme ſi chia/mano:accio che lira di Dio ſi mitigaſſe:& a q̃ſta cagione ſette forme ſono dette:che nel primo ragunamẽto acantarle furo/no tutti echierici nel ſecõdo abbati & monaci:nel terzo le Ab bãdeſſe colla loro cõgregatione. nel quarto tutti efanciugli: nel quinto ilaici:nel ſexto le uedoue:nel ſeptimo le maritate: & laltre femine.Coſtui fu anchora ilprimo pontefice:che nel la ſoſcrittione delle ſue lettere incomincio adire ſeruo de ſerui di Dio:laqualcoſa da glialtri pontefici ſe poi oſſeruata. In q̃/ſto tempo in Ioſaphat non molto dilunga a Hieruſalem fu trouato il ueſtimento di Chriſto da Gregorio ueſcouo di Antiochia:& da Thomaſo ueſcouo di Hieruſalẽ. Mãdo an/

chora questo pontefice: Agustino monaco in sansogna per fargli ritornare alla fede di christo: iquali molto tempo inanzi per opera di lottieri papa ferono conuertiti. In questo tempo tra il sopradetto pontefice & Mauritio imperadore nacque grandissima discordia: in modo che doppo molte detrationi & abominationi che il decto imperadore contra beato gregorio facto haueua lo minaccio ãchora di amazarlo. Per la qual cosa nella citta di Roma un cierto di apparue uno huomo in habito di monaco: il quale andando per la citta cõ uno coltello ignudo in mano gridaua: che cotale coltello in quel medesimo anno Mauritio impadore ucciderebbe. la qual cosa intendendo Mauritio grauemẽte pentitosi de mali: che cõtro al pontefice facti haueua: humilmẽte prego idio faciẽdo anche fare a molti altri per se prieghi: che la diliberata sentẽtia ꝓtra dise ritrahesse. & nõ molto doppo una cierta notte dormẽdo una uoce: la qual dal cielo esser mãdata gli parue udi in questo tenore. O uuoi chio ti perdoni qui: o nellaltro mondo. Alla quale limpadore rispose. Dio amatore de miseri rendimi qui il mio male accio che nellaltro mõdo mi perdoni. Et ben che questo põtefice diuita & di costumi buono fussi & inscientia chiaro: nõ dimeno molti abominamẽti & maxime doppo la sua morte soporto: in modo che isuoi sancti & degni libri sarebbono stati arsi se non fussi stato piero suo diachono: Ma tenendo anchora egli il põtificato: Mauritio imperadore essendo nelle parti doriente: & costrignendo isuoi chaualieri per furti & per rapine non dando il soldo: che era usato: essi contra lui adiratisi. Foca per loro signore eleggiendo: imperadore lo ferono la qual cosa Mauritio udendo in una isola fuggitosi quiui lui & la moglie & dua suoi figliuoli furono amazati: & fu il primo imperadore greco che limperio resse. In questo tempo anchora per fraude di Agisulfo Re de Longobardi fu arsa Padoua. & icittadini andorono adabitare a Rauenna Cremona & Mantoua da longobardi fu distructa. lagente danglia si conuerti alla fede di christo. il di della festa di. S. Geruasio Protasio si fe pace tra Romani e Longobardi. Teodolinda reina de Longobardi fe edificare presso a

modena una chiesa a.S.Giouanni battista.

IMP. LIX. ANNO. DOMINI. DC III.

FOCA ipadore regno nellimpio ãni.viii. Costui p discordia tra caualieri & limpadore Mauritio: il q̃le insieme cõ molti altri amazo: fu facto ipadore. Al tẽpo del q̃le uenẽdo iper si ptra Romani molte & grauissime battaglie ferono: nelle q̃li nõ dimeno i Romani ferocemẽte cõbattẽdo fortemẽte gli suporono & uinsono: iq̃li dipoi supati & scõfitti ifino al fiume Eufrate: molte puincie delloriente: & hierosolima pderono. In q̃sto tẽpo i Viniziani ãche loro: cõ gẽte doriẽte cõbatterono: nella q̃le battaglia grã multitudine dalluna & laltra parte ui mori.

PAPA. LXVII. ANNO DOMINI. DC IIII.

SABINIANO toscano tenne il põtificato uno ãno & mesi.v. & di.viii. Vaco la chiesa mesi.xi.& di.xxvi. Costui ordino che le hore delluficio sanũciassino nelle chiese p suono di campane. Ma detraẽdo & biasimãdo. S. Gregorio papa suo antecessore: cõciosia che specialmente dicesse che glera troppo largo & datore de beni della chiesa: & pcio ristrignẽdosi lui nelle li mosine & dãdo molto poco apoueri. S. gregorio tre uolte in uisione apparẽdogli di questo grãdemẽte il riprese: & perseuerando nõ dimeno in quello: ne p cotale riprensione di punto mossosene: si trouo che una nocte italmaniera fu battuto: che di quelle battiture non molto poi si mori.

PAPA. LXVIII. ANNO DOMINI. DCVI.

BONIFACIO terzo Romano tẽne il pontificato mesi.viii.& di.xxii. Vaco la chiesa mesi.x.& di.vii. Al tẽpo suo imperando Foca: Bonifacio impetro dalui che la sedia ecclesiasticada costantinopoli: laquale diceua essere la principale fussi alla sedia Romana sottoposta & quella da cõstãtinopoli cessassi dacota le superbia di chiamarsi la prima. onde la chiesa Romana fu pronũciata Signoressa & madre di tutte le chiese. Costui ordino che uiuẽdo il papa di Roma: o uescouo di q̃lunche altra citta: nessuno ardisca parlare del uescouado. & che il terzo di doppo la morte del põtefice ragunato il clero & ifigluoli dela chiesa: la electiõe sia facta mõda & uolũtaria colla uolunta di dio. Fecie ãchora chi ciascheduna chiesa habbia licẽtia de leg/

gersi il sacerdote: & questo sotto scomunicatiõe: nel concilio di.xxxii.uescoui & di molta altra multitudine di preti & di cherici fu ordinato.

PAPA. LXIX. ANNO. DOMINI. DC VII.

BONIFATIO.IIII. nato de marsi figluolo di Giouãni medico tenne il pontificato anni.vi. & mesi.vii.di.xiii. Vaco la chiesa mesi.vi.& di.xxv. Costui con molti fedeli christiani prego Foca: il quale in quel tempo imperaua: che gli donassi Pantheo tempio: il quale Marco Agrippa genero di Octauiano Augusto primo imperadore de Romani (come di sopra dicemo) edificato & consecrato haueua a Cybele: la quale stimauano essere madre di tutti gli dii. & impetrata da Foca tale domãda lui con tutto il popolo il di di calendi Nouembre lo dedico & sacro a Maria sempre Vergine & a tutti e martiri: il quale oggi Sancta Maria ritonda si chiama: & ordino anche che in cotal di il papa sollennemẽte ui cantassi la messa. & che la Vergine Maria con tutti i sancti spiriti celesti: & con tutti gli altri sancti fussino uenerati & honorati: & tutto il popolo christiano ciascheduno ãno ital'di ne faccia sollẽnita de & festa. Ordino anche che il di sequẽte a questo: cioe il secundo di di nouembre per tutte le chiese de christiani si celebri luficio & il sacrificio p tutti que gli: che della presente uita sono passati: & nelle pene del purgatorio constituiti. Al tempo suo Prisco fratello di Foca imperadore: non uolendo sopportare lim perio del fratello mando in Africa ad Heraclio dicendogli che mandassi cõtra foca il quale di poi p mare cõ grande nauilio uenendo: colla sua forte & gagliarda gente uinse & uccise foca.

IMP. LX. ANNO DOMINI. DCXI.

HERACLIO Imperadore impero anni.xxxi. Alcui tẽpo Sisebuto Re de gothi: cõbatte in hispagna co Romani: nella quale battaglia i caualieri Romani furono scacciati & uinti: di poi e giudei del suo regno cõuertiti alla fede christiana fece battezare: ma doppo la morte sua prese il regno il glorioßimo re Sinthilia: il quale lultima uolta co Romani cõbatte. di poi prese la monarchia di tutta la hispagna. A suo tẽpo anchora i Persi presono la Syria & legipto & molte altre prouincie.

PAPA. LXX. ANNO DOMINI. DCXIII.

DIODAto Romano figluolo di Stefano sodiacono tẽne il põ tificato ãni.iii.& di.xxiii. Vaco la chiesa mese.i.& di.xvi. Costui grandemẽte amo il clero.& sommamẽte laricchi. A suo tẽpo furono tãte infermita discabbia:che ciaschuno que gli che di loro moriuono non riconoscеuano. Leggesi anche di lui.che baciãdo egli un lebroso subitamẽte fu dalla lebra mõ do & diuenne sano. Nel suo tempo & imperando Heraclio Cosdre Re di Persia grã parte della grãdezza Romana prese: & ghuastãdo Ierusalem:iuenerabili luoghi arse:& molti chri stiani col patriarcha Zacharia presi:tolto oltracio il legno del la sancta Croce insieme con loro neporto in Persia.

PAPA. LXXI. ANNO DOMINI. DCXVI.

BONIFAcio.v.nato di campagna tẽne il põtificato anni.v. Vaco la chiesa di.xiii. Costui statui chi quegli che furassino sus sino scomunicati:& chi nessuno porti reliquie di sancti se nõ e prete. A suo tẽpo il Re de Persi.a Cõstãtinopoli fu battezato

PAPA. LXXII. ANNO DOMINI. DCXXI.

HONOrio.II.nato di cãpagna tẽne il põtificato ãni.xii.& mesi xi.& di.xvii. Vaco la chiesa mesi.vii.& di.xxviii. Costui ordino che ogni sabato si cantassino a.S.Piero leletanie. & dette mol ti buoni precepti:& amaestramẽti a cherici. Fu ãchora uerso ipoueri pietoso dãdo loro assai elimosyne. In questo tẽpo. S. Anastasio monacho fu di martirio coronato del quale si leg ge:che nella pueritia molto dette opera allarte della necromã zia ma di poi della fede di Christo dacerti christiani amaestra to subitamẽte nando in Ierusalẽ:doue cõ grandissima diuo tione battezato diuẽne religioso monacho:il quale poi preso da saracini cõ diuerse pene fu martirizato.doppo la cui mor te si scriue che un certo monaco:il quale era amalato uestitasi la sua cappa subitamente:sano diuenne. Ma ilsuo uenerabilè & sancto corpo da Heraclio imperadore fu recato a Roma & nel monasterio di.S.Paulo adacqua salima riposto. questo põtefice molte chiese doro & dargẽto adorno: fra lequali fu rono le chiese di.S.Piero & di. S.Paulo.le quali doppo molti altri ornamenti:di piastre di rame le coperse. Fece anchora

in uia aurelia la chiesa di.S.Agnesa doue e riposto il sacro cor po di.S.Paulo.& i corpi de quattro coronati. Leggesi etiādio che ī q̄sto tēpo Cosdroe Re di persia da Heraclio iperadore fu uinto:onde Heraclio trasse Zacharia insieme con tutti gli altri xp̄iani di pregione:iquali Cosdroe messi haueua & col legno della sanctissima croce:che lui similmēte tolto haueua:nel ri/ meno in Hierusalē:doue cō grādissimo triūpho entrādo poi fu ordinato che ogni āno si facessi festa dela croce:laq̄le si chia massi la exaltatione.Nel detto tēpo āchora si legge esser stato in Arabia Maumetto ppheta de saracini in necromātia potē tissimo.In questo tēpo etiādio fiori Isidoro uescouo di Hispa/ gna successore del beato Leandro:ilq̄le sendo docto scrisse il li bro ch̄ si chiama Etymologie:& le historie dal tēpo di Hierony mo insino al tēpo della morte sua.Fiori anchora.S.Gallo ab/ bate:& discepolo di.S. Colombano dellamagna. Nellanno quintodecimo dellimperio di Heraclio isaracini iquali sotto il Re di persia essere soleuano:furono a limpadore sottomessi. Nel detto tēpo anchora mori Maumetto alquale si dice essere succeduto Albior.In q̄sto tēpo etiādio hauendo guerra lim/ peradore co saracini:& temēdo di nō essere superato: il legno della croce di Christo di Hierusalē fe in Cōstantinopoli porta re:della qual croce poi una parte adistantia di Lodouico Re di Frācia christianissimo:fu a Parigi trāslatata nel.M.cc.xlvii. Honorio papa alla fine si mori.& in.S.Piero fu sepulto. Fece tre ordinationi di preti diaconi:&.lxxxi.uescoui.

PAPA. LXXIII. ANNO DOMINI. DCXXXV.

SEVErino Romano tēne il pōtificato mesi.xi.& di.iiii. Vaco la chiesa mesi.iiii.& di.xxix. A tēpi di costui fu messo asacco il ue scouado Lateranese da Mauritio Carculario & Isacio patri/ tio,sendo egli gia papa electo.& in questo sacrilegio isoldati & il populo Romano dal maggiore per insino al minimo ui missono le mani:cacciādo in exilio eprimati della chiesa:acio che nessuno si trouassi che potessi loro resistere,dellaqual pre/ da gran parte ad Heraclio imperadore ne mandorono.Seue/ rino fu sancto & benigno pontefice:& grandemēte de poueri amatore:& fautore maxime della chiesa in modo che molte

& grandi possessioni a quella aquisto.

PAPA.LXXIIII. ANNO DOMINI.DCXXXVII.

GIOVANNI.IIII.nato di Dalmatia tenne il pōtificato āni.iii. mesi.viii.& di.ix. Vaco la chiesa mese uno & di.xii. Costui del theſoro della chiesa molte migliaia di huomini ricompero: iquali erano inseruitu indalmatia & in histria. Reco anchora in Roma da idalmati & histri delle reliquie di Vincentio & dAnastasio martiri & di molti altri sancti.& lungo le fonti di laterano nello oratorio di Giouanni battista le ripose. In questo tempo isaracini iquali contra limperadore serono ribellati distrussono Ierusalem:& presono antiochia: sendo Heraclio infermato & diuenuto ritruopico. il quale poi si mori macolato dheresia de manichei: iquali negauano: che in christo erono due uoluntadi:& prima hauēdo egli in Ierusalem illegno della Croce portato: dimorando col patriarcha degli acoliti: haueua nella fede cominciato a claudicare. Gliacoliti sono christiani: iquali. S. Iacobo alla fede catholica cōuerti: non di meno male della fede christiana sentono: concioſia: che bene affermano: Christo essere nato della uergine:& esser morto & risuscitato:& andato in cielo: ma percio non essere stato idio. In questo tempo anchora il regno di Persia: il quale da Heraclio imperadore era stato prima uinto: fu dinuouo da saracini p quegli darabia uinto:& discacciato illoro re: che Hormis da si chiamaua.& Silebrido Re degothi: inhispagna molte cittadi: che Romani teneuano: prese.& da questo tēpo inanzi limperio de Romani: in ogni parte comincio amancare: non riauendo mai la dignita & il nome pristino. Giouanni alla fine si mori & in. S. Piero fu sepolto.

PAPA. LXXV. ANNO DOMINI. DCXLI.

THEODORO greco della citta di hierosolima tenne il pontificato anni.vi.& mesi.v.& di.xix. Vaco la chiesa di. lii. Costui cōfermo chi il sabbato sancto si benedicesse il cero:& compose un libro de penitentia. Ma nel suo tempo Mauritio auctore. della sacrilega rapina lateranese: fu preso & tagliatagli la testa. In questo tempo anchora Pyrro: il quale era stato patriarcha di constantinopoli uenne d Africa a Roma & offerse

un libello alla sedia apostolica presente il clero & il popolo: nel quale econdánaua tutte quelle cose: che erono state facte o dette da se o da suoi seghuitatori cõtra la fede di Christo. al quale il papa fe porre una cathedra presso allaltare honorandolo come sacerdote di citta regale. Ma di poi cõtradicendo il papa ragunato il clero sotto scomunicatiõe nella chiesa di S. Piero apostolo il condanno. & cosi Pyrro nelle parti doriẽte si torno. In questo tempo anchora Paulo patriarcha della medesima sedia di cõstantinopoli: il quale nõ solamẽte la sua mala & heretica doctrina predicaua: ma apta pscutione contra la fede catholica faceua: tormentãdo anchora glimbascia dori a sua correctione mandati: conciosia che certi ne battessi certi ne metteſſi i prigione: fu ippetuo dal papa cõdánato: hauendolo prima molte uolte a se chiamato: & amunitolo: che da cotale errore sastenesse.

IMP. LXI. ANNO. DOMINI. DC.XLII.

CONSTANtino tertio figluolo dHeraclio impo ãni. xxviiii. Fu imperadore pessimo & nimico de christiani: impero che e si truoua che a cordatosi con paulo constantinopolitano: ordino uno: il quale si chiamaua Typo: che amunissi la gente che nõ credessi che in christo fussino due uolonta & due operationi: cioe' diuina & humana: & non uolendo alla sua falsa heresia aconsentire molti ne sbandi: molti altri con uariepene fe tormentare. Al suo tempo la grãdezza di Roma in grã parte abassata: molto grandemente da saracini fu diminuita iquali in questo tempo anchora uinsono lAffrica. Imperando lui: etiam dio. il figluolo del re dinghilterra lascio il reame & le dilicateze reale: & fecesi romito. Leggesi anchora che in questo tempo Edradio uescouo Augustano uenne a Roma pregando il papa che gli facesse hauere elibri morali di gregorio per transcriuergli. & prolungandolo il papa: gran pezzo nella citta dimoro. Ma di poi ueghiando una notte in. S. Piero: gliapparuono Beato Piero & Paulo cõgrãde moltitudine di pontefici Romani: & in questo uenne si gran baleno: che quasi morto cadde. A cui poi. S. Piero disse. Io sono il primo uescouo di questa sedia: & questi sono tutti imiei successori.

Di poi. S. Gregorio uscito al quãto della moltitudine de sancti incomincio. Io sono Gregorio: pel quale tu tise tanto affaticato: ma tu non ti partirai inuano. allora questo uescouo il domando se fra loro anchora era. S. Agustino. & egli rispose che Agustino era in un luogo piu alto. & detto questo tuti sparirono. Et i quella medesima notte langelo didio gliappare mostrandogli la cassa: in che era posto il libro che cercaua. Le quali cose notificandole al papa impetro cioche uolle: & da tutti ingrãde uenerationefu tenuto. Cõstãtino alla fine p discordia de suoi a Siracusa fu morto.

MARTINO toscano tenne il pontificato anni. vi. mesi uno di. xxvi. Vaco la chiesa mese uno. A suo tempo hauendo Paulo uescouo di cõstantinopoli ordinato Typo che cõtra la catholica fede aglialtri il suo errore persuadessi: di poi rouino & ghuasto uno altare della sancta sedia: il quale era in casa di placidia consecrato: uietãdo che nessuno de nostri ui sacrificassino: ne isacramẽti della comunione ui prendessino. & amonẽdolo ich ristiani cõ molti religiosi: che da cotale errore cessassi: alcuni ne sbandi alcunaltri ne batte. Perlaqual cosa papa Martino facto concilio di. C. v. uescoui il condanno insieme con Pyrro & sergio Malimpadore di poi facto Olympio suo Cubiculario rectore della italia gli comãdo: che ciascheduno che non a consentissi a Typo: che prima paulo ordinato haueua: condannassi: se bene fussi il papa. Ilquale trouãdo tutti iuescoui colloro papa a Roma ragunati: ueggendo di non potere adempiere per forza quello che gliera stato imposto: dette ordine con inganni damazare in questo modo il papa. Che un suo famiglio porgendogli la notte della natiuita di christo nella chiesa di Sancta maria al presepe: il papa la communione lamazassi: ma christo suo defensore nõ labandono conciosia: che colui: che ordinato era lamazassi acceco. Et nõ gli riuscendo il disegno fe pace colla chiesa pregando dessere assoluto dal papa. di poi andatosene in sicilia cõtra saracini: gran parte dello exercito Romano ui perde: & quiui amalato si mori. Onde limperadore mãdo altri imbasciadori a Roma:

equali trouando il papa nella chiesa del saluadore il presono & menoronglene. & nõ uolẽdo egli consentirgli fu mãdato in exilio: in un luogo: che si chiama Cersona: doue sanctamẽ te uiuendo si mori.

PAPA. LXXVII. ANNO DOMINI DC LIII.

EVGENIO Romano della contrada auẽtina tẽne il põtifica to anni. ii. mesi. viii. di. xxiiii. Vaco la chiesa mese uno di. xix. Costui infino da pueritia fu buono cherico: di poi facto põ/ tefice fu benigno & amoreuole & in sanctitade excellente.

PAPA. LXXVIII. ANNO DOMINI. DCLVI.

VITALIANO nato di campagna della contrada di signia tẽ ne il pontificato anni. xiiii. mesi. vi. Vaco la chiesa mesi. ii. & di xii. Costui compose il canto della chiesa di Roma: & concor do gli organi. Mando anchora imbasciadori in constantino poli allimperadore secondo che era usanza significandogli come era suto papa ordinato: iquali dalui honoreuolmẽte ri ceuuti furono loro dallimpadore tutti e priuilegi rinouati in fauore della chiesa: iquali per lo adrieto haueuano dipoi con molti doni equali a. S. Piero ponessino al papa gli rimãdo: & non molto doppo partitosi da constantinopoli con gran nauilio uenne in italia: uolendola trarre di mano a Longobar di: & essendo gia nelle parti di beneuento uenuto. cõ Romo aldo il quale era allora loro duca combatte: & non faciẽdo al cuno pficto cõciosia che Germoaldo Re de Lõgobardi suo padre gli porgessi aiuto: si dirizo uerso Roma doue il papa molte miglia facendo segli in contro: & acõpagnãdolo cõ tut to il popolo di Roma: con grãde honore lo riceue: menãdolo a. S. Piero & a molte altre chiese. & stãdo quiui circa. xii. zorni dipoi si parti. & andosene in sicilia: & quiui faciẽdo molti ma li al popolo: nel bagno da suoi caualieri fu morto. doppo la morte del quale fu facto imperadore un suo caualiere darme nia: ilquale Masentio si chiamaua. ma nõ molto poi Cõstãtio suo figluolo hauẽdo gia preso la porpora col nauilio al detto luogo uẽne: & Masentio cõ tutti quegli. che morto il padre haueuano fe morire. In questo tẽpo il principe de saracini ri fece in hierusalẽ il tempio: il quale si diceua essere stato de Ve/

ſpaſiano edificato. Nel dettõ tempo anchora lexercito de frãcioſi tornando di prouenza : co Longobardi ſaboccorono: & facciendoſi loro in cõtro Germoaldo loro re dipoi finſe deſſere uinto & di fuggirſi. & laſciati ipadiglioni dhũoi uoti : & pieni diuectouaglia & di molte altre coſe. Ifrãcioſi credendo: che Longobardi fuggiti ſi fuſſino diſordinatamentea padiglioni corſono: doue trouãdo grãde abondanza & maxime di uino: delquale cotal gente e auidiſſima: molto bene ſempierono: come e loro uſanza dipoi agrauati dal ſonno p que luoghi nõ penſando animici: come uenne lor fatto adormire ſi poſono: iquali poi Germoaldo colla ſua gẽte: nel uino & nel ſonno ſepulti: aſſaliti: quaſi tutti glucciſe. Alla fine Vitaliano ſi mori. & nella chieſa di. S. piero fu ſepulto . Fece. iiii. ordinationi di preti & diaconi. &. xxvii. ueſcoui . Fra quali ordino ueſcouo in ighilterra in una citta: che ſi chiama cõturbia: teodoro greco. che allora'era monaco: il quale di poi ſcriſſe & cõpoſe un libro: doue tutti emodi de peccati cõpreſe: del quale: ne decretali ſi fa'mentione . Ordino etiã dio Martino Romano ueſcouo di Ferrara: hauendola prima facta Citta.

PAPA. LXXIX. ANNO DOMINI. DCLXXI.

DIOdato. ii. Romano facto di monaco papa tenne il põtificato ãni. iiii. meſi. ii. & di. v. Vaco la chieſa meſi. iiii. & di. xv. Coſtui fu di molta benignitade & con ognuno facile. & ciaſche duno benignamente riceuendo: nealcuno o grãde o piccolo o alto ominimo ricuſando: tutti cõſolati & bene cõtẽti da ſe ne mãdaua. Al tẽpo ſuo il corpo di. S. Benedecto: & quello di Sancta Scolaſtica furono da monteCaſino portati a Ferrara.

IMP. LXII. ANNO DOMINI DCLXXI.

CONſtantio. iiii. figliuolo di Conſtantino imperadore regno nellimperio anni. xviii. Coſtui fu impadore Catholico & fedele: & amico achriſtiani. nel uiuere tẽperato. nellimperare ſempre il cõſiglio de buoni preſe. fece fermiſſima pace cõ quegli di arabia: che in damaſco habitauano . Rifece le chieſe: che al tempo dHeraclio ſuo auolo erono tutte ghuaſte. perſeguito dipoi grandemente imanichei heretici : iquali da molti paſſati imperadori erono ſtati diffeſi : & ſforzandoſi di repro/

bare la loro falsa opinione fece fare uniuersale concilio a Cō
stantinopoli di.cl.uescoui: nel quale fu confirmato essere sta
to in xp̄o redemptore dua uolōtadi:& dua nature cioe didio
& huomo. Nel tēpo suo isaracini presono la sicilia:& di tutti
gliornamēti spogliatala & rubatala:si partirono. Imperando
āchora lui Grimaldo Re de beneuentani:hauēdosi fatto trar
re sanghue:iui apochi giorni affaticādosi:lauena la q̄le era an
chora fresca segli ruppe:intal maniera che non ristāgnādo ri
corso allaiuto de medici daloro fu morto:cōciosia che loro p
q̄lla occasiōe sotto cagione di fare stagniare il sanghue:isulla
sedita medicine uelenose ponessino. In q̄sto tēpo anchora la
moglie del Re di Persia:la q̄le Cesarea si chiamaua cō alquāti
fedeli di persia uenne in cōstātinopoli:doue honoreuolmēte
dallimpadore riceuuta si battezo. Ma cercādone diligētemēte
il marito: cōciosia che nascosamēte si fusli partita:allultimo
iteso doue lera uolle chella tornassi:& ella p nessun modo uol
le mai a lui tornare:se prima non si battezassi:p laqual cosa il
Re cō grāde moltitudine di gēte uenuto in Cōstātinopoli:do
ue dallimperadore benignamēte fu riceuuto. con somma de
uotione nel nome di xp̄o si battezo Constātio alla fine sendo
da suoi pseguitato fugitosi nel palazzo:ne fu gittato aterra.

PAPA. LXXX. ANNO DOMINI. DC LXXV.

DONO Romano figliuolo di Mauritio tēne il pōtificato āni
uno mesi.v.& di.x. Vaco la chiesa mesi.ii. di.v. Costui ador
no & acconcio quel luogo:ilquale si chiama paradiso dinan
zi alla chiesa di. S. Piero. A suo tempo la chiesa di Rauēna:la
quale era insuperbita & dalla chiesa Romana rubellata: alla
sedia Romana fu sottoposta.

PAPA. LXXXI. ANNO DOMINI. DCLXXVII.

AGATHO Siciliano figliuolo di Frācieśco tēne il pōtificato
anni.ii.mesi.vi.di.iiii. Vaco la chiesa āni uno mesi.vii.& di.v.
In questo tempo Theodoro arciuescouo di Rauēna si rapre
sento alla sedia apostolica sendosi molti anni da quella disco
stato. celebrossi āchora sotto il papato di Agatho:la cōgrega
tione a Constātinopoli cō ibasciadori del papa:doue fu cōdā
nato Machario uescouo dAntiochia con tutti quegli:che lo

seguitauano.dipoi furono a Roma cõfinati.ma nellora nella quale efurono cõfinati & maladecti:tante tele di ragnateli & si nere caddono nel mezzo del popolo:che tutti si marauiglio rono.& i luogo di Machario fu ordinato uescouo Theopha/ nio.Aglimbasciadori aplici fu attribuito tãte lode che Giouã ni uescouo di porto fe celebrare nella chiesa di scã Sophia le messe publice:stãdoui alla pẽsentia lipadore cõ tutto il popolo.

PAPA LXXXII. ANNO DOMINI. DCLXXXI.

LEONE secõdo Siciliano figliuolo di Paulo tẽne il pontifica to anno uno mesi.ix.& di.xxvii. Vaco la chiesa di.xxii. Costui fu facto papa da tre uescoui cioe da Andrea uescouo dhostia. & da Giouanni di Porto:& da Placentino. Il quale ordino: che nella messa:afedeli christiani la pace si desse & comando che drento uisi dicesse Agnus dei &c. Fu sottilissimo predica/ tore della diuinita:& i lingua greca & in latina docto: & ama tore grandemente de poueri:con ogni studio & sollicitudine fauoregiandogli & aiutandogli. Nel suo tempo la chiesa di Rauẽna fu riducta sotto lordinatione della chiesa Romana secondo lanticha consuetudine.

PAPA. LXXXIII. ANNO DOMINI.DCLXXXIII.

BENEdecto secõdo Romano tẽne il põtificato anni.i.mesi.x. & di.xxii. Vaco la chiesa mesi.ii.& di.xv. Costui riceue leisegne dellimperadore & fece che subito che uno fussi electo nella se dia apostolica fussi sanza tardita pontefice ordinato: laqual cosa inãzi nõ si faceua.ma doppo la electione si cercaua il cõ/ sentimẽto dellimperadore. Fece ordinatione di.xii.uescoui.

PAPA. LXXXIIII. ANNO DOMINI. DCLXXXV.

GIOVANNI quinto nato di Syria tẽne il põtificato ãni.ii. mesi.viii. Vaco la chiesa mesi.ii.& di.xviii. Costui fu consecra/ to & ordinato papa da medesimi tre uescoui:daquali fu facto il suo anteceßore Leone.

PAPA. LXXXV. ANNO DOMINI. DC LXXXVIII.

CONON di padre thracienße: alleuato in Sicilia tẽne il pon tificato anni uno. Vaco la chiesa mesi uno.& di. xviii. Costui fo creato pontefice sotto intentione di dua altri iperoche certi uoleuano uno che si chiamaua Piero;certi altri:unaltro chia/

mato Theodoro.Ma la piu sauia parte de sacerdoti & del clero:giudicando che il fare scisma nõ era bene:si uolsono a questo Chonon:& salutoronlo pontefice.Fu di sancta & laudabile uita. A suo tempo fu morto Constantio impadore catholico. & cognobbesi Beda prete.

IMP. LXIII. ANNO DOMINI. DCLXXXIX.

IVSTIniano.ii.imperadore succedendo al padre regno nel limperio anni.x.Costui co saracini'& per mare & p terra assai tempo in Affrica combatte & da loro lalibero. Fu buono:& liberale & sauio imperadore:& allimperio utilissimo:& quello grandemente acrebbe. Molte'buone legge cõpose. & sommamẽte lecclesiastico officio honoro.Nel cui tẽpo fiori beda prete in bonita pfecto &.S.Colombano uenne di uienna in borgogna.ultimamente p opera di leone:il quale dipoi prese limperio:fu delimperio priuato.& nõ dimeno di poi lorieb/be chome di sotto di remo.

PAPA. LXXXVI. ANNO DOMINI. DCLXXXIX.

SERGIO nato di Siria figluolo di Tiberio tenne il põtificato ãni.viiii.mesi.viii.di.xxiii. Vaco la chiesa mese uno.di.xx. Inãzi che costui fussi electo papa:dua per contentione erono prima stati electi:ma dipoi si uolsono a beato Sergio. Atẽpi suoi lustiniano imperadore fece celebrare concilio nella citta sua regale:nel quale certe nouita cõtra la fede nacquono. le quali mãdandole limpadore scripte al papa acioche'ui consentissi il papa elesse prima morire che a consentirui la qual cosa con laiuto di dio fece:conciosia che tutti esuoi minacci & le sue insidie superassi.Fece & ordino Damiano arciuescouo di Rauẽna & ordino anche arciuescouo Hercoaldo:& Clemẽte della gente de frexoni. Confermo etiam dio che tre uolte si cãtassi alla messa Agnus dei qui tollis peccata mundi & cetera.quãdo si rompe il corpo del nostro signore.Nel tẽpo suo.S. Galgano nel distrecto di Gallia co suoi compagni fu di martirio coronato. Sergio allultimo hauendo tradocto laudabilmẽte la uita si mori.& nella chiesa di.S.Piero fu sepulto.

PAPA. LXXXVII.ANNO DOMINI. DC XCIX.

LEONE Romano figluolo di nicolaio diacono tenne il põti

ficato anni.ii.mesi.xi. Costui nõ si pone nel numerõ de papi conciosia che dal patritio di Roma sanza consentimento del clero fussi ordinato. In questo tempo. S. Lãberto uescouo fu morto. Et laffrica fu di nuouo da saraciui occupata.

IMP. LXIIII. ANNO DOMINI. DC XCIX.

LEONE.ii. preso tirannicamente limperio: conciosia che cacciassi Iustiniano: impero anni.due. il qual poi Tiberio cacciãdolo dellimperio cõ uarii tormenti il perseghuito confinandolo a cierfona: doue miseramente mori: & lui si prese & occupo limperio. Nel suo tẽpo fu grãdissima diuisione nella chiesa: conciosia che icherici daquilegia non uoleuono allora riceuere: quello: che sera ordinato nel cõciliogenerale in costantinopoli per iustiniano primo & Vigilio papa celebrato. La qual cosa il pontefice compose & quieto.

PAPA. LXXXVII. ANNO DOMINI. DCC I.

GIOVANNI. VI. nato di grecia tenne il pontificato anni.iii. mesi.ii. & di. xii. Vaco la chiesa mese uno. & di. xviii. Costui: cõbattẽdo i Romani co greci essendo iferiori gli libero dalle loro mani. di poi unaltra uolta combattendo sendo inferiori egreci gli libero dalle mani de Romani. & molti altri prigioni cõ prieghi: & con prezzo da Longobardi ricompero. a suo tempo fiori Beda prete excellente inanglia.

IMP. LXV. ANNO DOMINI. DCC I.

TIBERIO chiamato hysmaro: leuatosi cõtra Leone imperadore locaccio dellimperio: & di poi presolo lui impero anni. vi. Nel tempo suo Ghisolfo duca di beneuento saccheggio la italia. & Giouãni papa fu di martirio coronato: & da. S. Sebastiano a catacũbe sepulto. Fecesi anchora la cõgregatione adaquilegia cõtro a Teodoro: nella quale si cõfermo che Sancta Maria si chiamassi madre di dio.

PAPA. LXXXVIII. ANNO DOMINI. DCC IIII.

GIOVANNI. VII. nato di grecia figluolo di Gregorio tenne il pontificato anni.ii. mesi. vii. di. xvii. Vaco la chiesa mesi. iii. Costui fu sauio & eloquente. el quale si dice hauere facto lora torio di Sancta Maria: nella chiesa di Sancto Pietro apostolo: doue dinanzi allaltare e sepulto. Fecie ordinatione

di.xix.uescoui.

PAPA. LXXXIX. ANNO DOMINI. DCCVII.

SISIMO nato di Syria tẽne il põtificato.xx.di.Vaco la chiesa mesi.ii.Fu pontefice sauio:ma di corpo mal sano: cõciosia che fussi gottoso:morì di repentina morte. Fece ordinatione duno ueseouo di Corsica.In questo tẽpo regnando Tiberio imperadore:Iustiniano ilquale da lui era stato dellimpio priuato & a cierſona cõfinato:ingegnãdosi pel mezzo di Sisimo papa ricomperare limperio:& non gli fauoregiando il papa si fuggi al principe di Turchi: alquale dette la sirocchia per moglie.onde da lui aiutato ricompero limperio.& prese Leone:ilquale dellimperio çacciato lhaueua:& Tiberio ilquale di poi cacciato Leone limpio occupato si haueua:& fe diloro insieme con tutti esuoi nimici grande uendetta.

IMP. LXVI. ANNO DOMINI. DCCVII.

IVSTINIANO tertio rihauuto limpio impero i quello anni.vi.Costui ordino che Cierſona:la oue era stato confinato fussi disfacta:si che ragunato grã nauilio lossedio & expugnatala grãde multitudine di gente ucciſe perdonando solamẽte a fanciugli & alle donne.

PAPA. XC. ANNO DOMINI. DCCVII.

CONstantino nato di Syria tenne il pontificato anni.vii.& di xv.Vaco la chiesa di.xl.Ilquale Iustiniano imperadore fece uenire a se in Constantinopoli: doue honoreuolmente lorice-ue:conciosia che il figliuolo con Cyro patriarcha:& con tutti epatritii settemiglia gliando incontro.& dipoi limperadore coronato da lui gli bascio ipiedi.per laqual cosa si fe gran festa & della humilta del principe:& della gloria & exaltatione del papa.si che poi la domenica celebrando la messa colle sua mani il ponteficelo cõmunico pregandolo humilmente in ginochioni:che per suoi peccati pregassi: dipoi gli rinnouo tutti ipriuilegi della chiesa Romana.in q̃sto tẽpo Philippico heretico uenuto a Cõstãtinopoli & morto Iustiniano imperadore col suo figliuolo prese limperio.

IMP. LXVII. ANNO. DOMINI. DCCXIII.

PHILIPPICO impadore regno nellimpio mesi.xviii.Costui

amazato Iustiniano col figluolo prese limpio:al quale:sendo heretico non gli uolendo iRomani ubidire. nacque fra loro grauissima ghuerra:& se nõ che il pontefice la sedo:gran parte ne sarebbe morta:Costui mando lettere al papa Constantino contra la fede le quali il papa sprezzatele fe dipignere nel portico di.S.Piero le imagini:le quali cõtengono cioche si fe ne.vi.uniuersali concilii.& lui tutte le dipinture sacre di christiani fe disfare.Alla fine fu da Anastasio cacciato dellimpio: & cauatogli gliocchii.

IMP. LXVIII. ANNO DOMINI. DCCXV.

ANASTAsio Ortodoxo imperadore priuato Philippico dellimperio impero anni.iii.Costui scrisse lettere al papa & mãdogli imbasciadori dimõstrandosi professore della sacra fede onde dal papa & da Romani lietamente fu lodato.Ma di poi leuatosegli contro Theodosio lo dispose dallimperio. & fece lo prete.A suo tempo Pipino si morì:il quale duna sua cõcubina chiamata Alpaide Carlo Marcello generato haueua.

PAPA. XCI. ANNO DOMINI. DCCXV.

GREGORIO.II.Romano:tenne il põtificato anni.xvi.mesi. viii.di.xxii.Vaco la chiesa di.xxxv.Costui ordino che la quinta feria di quaresima si digiunasi:&che si cantassino le messe. Conuerti anche alla fede catholica di Christo igermani pel mezo di bonifacio uescouo di magãza il quale poi fu di martirio coronato.A suo tempo Limperando Re de Longobardi pamunitione del papa certe terre:che gliaueua a. S.Piero tolte:rende.di poi hauendo i Longobardi preso certi luoghi presso a cuma:& non gli uolẽdo pel comãdamento del papa lasciare:il papa scrisse a Giouãni duca di napoli & a Theodotio sodiacono rectore dello exercito:che facessino diriauergli: iquali andatiui amazorono piu che.ccc.Longobardi.& circa D.ne menorono presi.In questo tempo ãchora isaracini assalirono la Hispagna:ma combattẽdo cõtra di loro ifrancioși furono uinti.In questo tẽpo anchora Leone.che allora imperaua uolse fare amazare il papa:ma iRomani facto pace co Longobardi per lui combattẽdo da tal picolo lo scamporono,& il medesimo imperadore fe arderele imagini di chri-

sto & de sancti & molti che non gli ubbidiuono confino. In questo tempo fiori. S. Egidio greco. & Albino uescouo, & Beda prete anchora fioriua.

IMP. LXIX. ANNO DOMINI. DCCXVIII.

THEODOSIO tertio regno nellimperio anno. i. Costui leuatosi contro ad Anastasio presso a Nicea lo uinse: & priuatolo dellimperio lo fe ordinare prete. Fu imperadore benigno & commune tenendo con grande honore limperio. Imperando lui fu a Roma grande inundatione del Teuero in modo che grã parte della citta allago.

IMP. LXX. ANNO DOMINI. DCCXIX.

LEONE Hismaro tertio regno nellimpio anni. xxv. Costui fece suo cõpagno nellimperio Cõstantino suo figliuolo. Fu psequitatore de christiani: cõciosia che fece portare da Roma a Cõstantinopoli le imagini de sancti & arsele. A suo tẽpo isaracini ossediorono circa tre anni Constãtinopoli: doue & difame & di peste ui morigrã multitudine. isaracini allultimo partitisi ferono i mare naufragio: ma dipoi andatisene in Sardigna: nel qual luogo erono lossa di. S. Augustino: tutta la distrussono. & udendo q̃sto Luiprando Re de lõgobardi mãdo uno ibasciadore: il qual delle dette ossa cercassi: onde ritrouatole con grãdissima riuerẽza le porto in Pauia: & quiui honoreuolmẽte nella chiesa di. S. Piero apostolo le ripuose. Imperãdo anchor lui Carlo martello padre di Pipino della casa di Francia passando il fiume Rheno uinse glialamãni & molti altri popoli infino al fiume Dãnubio soggiogo: hauẽdosi sotto messa la Bergogna e fresoni. & molti altri luoghi. Nel detto tẽpo etiãdio isaracini sendo uenuti cõ infinito numero di gẽti occuporono la Hispagna: & dipoi uolẽdo prẽdere la Aquitania & prouenza il detto Carlo colloro abocchatosi gli supero. nellaquale battaglia grãde multitudine damẽdua le parti morirono. In questo tẽpo anchora Gregorio. ii. papa hauendo molte cose amonasterii: & alchiericato distribuite si mori. & nella chiesa di. S. Piero fu sepulto.

PAPA. XCII. ANNO DOMINI. DCCXXXI.

GREGORIO. iii. nato di Syria tẽne il põtificato ãni. x. mesi. viii.

& di. xxiiii. Vaco la chiesa di. xx. Costui agiunse q̃sto alla segreta della messa. Vt incõspectu diuinæ maiestatis tuæ. &c. & fece partire tutta Italia dalla diuotione di Leone iperadore heretico: distruggitore delle imagini di Christo & de sancti. Fece ancora a Viẽna arciuescouo. & dipoi hauendo i Lõgobardi cõ Luiprando loro Re ossediato Roma Gregorio mãdo p mare le chiaui della confessione di. S. piero a Carlo padre di pipino: pregandolo che douessi liberare la chiesa di Roma da Lõgobardi. iquali partitisi ossediorono Rauẽna & dipoi andatine a Faenza la distrussono.

ZACHARIA. XCIII. ANNO DOMINI DCCXLI. Zacharia greco tẽne il põtificato anni x. mesi. iiii. di. xiiii. Vaco la chiesa di. xi. Costui trãslato il dialogo di. S. Gregorio di latino in greco. dandolo aleggere a greci. Et fece pace con Luiprando Re de Longobardi: il quale uenendo a Roma offerse molti doni a. S. piero: a prieghi del quale il papa fece uno uescouo. & di poi mortosi succese nel regno Rachis: il quale dipoi ossediãdo perugia pe preghi del papa lascio lossidione. onde il pontefice la riceue nel dominio di. S. Piero. & nõ molto poi Rachis rinunciãdo al secolo insieme colla moglie & cofigliuoli fu facto da Zacharia monaco. succedendo Aistulfo suo fratello nel regno. In questo tẽpo il corpo di Sancta Maria magdalena fu translatato p Gerardo conte de borgognoni in uerzolaio: benche molti dichino che sia inefeso molti initalia nellisola dellago di Sancta Christiana.

CONstãtino. v. figliuolo di Leone regno nellimperio di Roma anni. xxv. Costui in malitia & in crudelta auanzo il padre: perseghuitando e christiani: & dando opera allarte magica: nella quale gran tempo cõsumo: & molti pel mezo di quella nella catholica fede fece errare a consentendogli Anastasio: il quale indegnamente da Leone suo padre era stato facto a Constantinopoli patriarcha: hauẽdo prima disposto Germano il quale al suo errore consentire nõ uoleua. In questo tempo Carlo fratello di pipino: il quale sendo il maggior figliuolo di Carlo Martello Re di Francia: gliera nel regno succeduto:

uẽne a Roma & rinunciãdo pel cõsiglio di Zacharia papa al mõdo si fe monaco nel monasterio di mõte Casino. & hauendo preso il regno Iderico Pipino scrisse al papa domãdandolo: chi piu tosto douesse essere chiamato Re: o colui che solamente tiene il nome dela signoria: o colui che ha il carico del regimento: & rispondendogli il papa che colui debbe essere nominato Re: che piu era al gouernare il regno utile. onde Iderico per sua dapocagine fu dalui disposto. & Pipino fu cõstituito Re di Francia. In questo tẽpo anchora Aistulpho Re de Lõgobardi regnãdo a Pauia cõ tributi molestaua la Italia: & Ancelmo duca fratello della sua mogliera lasciato il secolo si fece monaco: & presso a Modena edifico dele sue richezze uno monasterio intitulato degli apostoli: doue poi fe uenire da Roma il corpo di. S. Saluestro papa. In questo tempo anchora mori Beda prete uenerabile.

PAPA. XCIIII. ANNO DOMINI. DCCLI.

STEphano secõdo Romano figliuolo di Constantino tẽne il pontificato anni. v. & di. xxviii. Vaco la chiesa di. xxxv. Insieme cõ lui fu electo unaltro Stephano: ilquale sendosi doppo iduo di morto. Questo Stephano fu cõsecrato. In questo tẽpo Aistulpho Re de Longobardi haueua molto cominciato a infestare la Italia sacchegiando & ardẽdo molti luoghi. Per laqual cosa Stephano papa nõ porendo per ibasciadori farlo cessare dalla guerra: ne potẽdo per alcun altro modo mitigarlo: hauendogli facto scriuere da Pipino Re di Frãcia: lui psonalmente ando in Francia a Pipino: dalquale benignamẽte riceuuto lo richiese della liberatione della italia. ilperche Pipino ragunato lexercito uẽne in italia contro Aistulpho & ossediollo in Pauia. per laqualcosa Aistulpho si pattizo col Re & col papa: & rẽde la pace a Romani. Et partitosi pipino Aistulpho nõ stando nella fede & rompẽdo ipacti seguitãdo il papa nando a Roma & ossediolla. ilperche il papa rimãdo ibasciadori drieto a pipino: iquali trouandolo a Marsilia: gli nũciorono quello chera seguito. onde pipino tornato indrieto & dinuouo ossediatolo: fe con lui nuoui pacti: che tutte le cose che glaueua tolte alla chiesa: le fussino rendutte. Ne molto

doppo mortosi Aistulpho fu creato Re de Longobardi Desiderio. Nel põtificato suo il corpo di. S. Vito per Falcondo abbate di. S. Dionysio fu portato da Roma in Francia. In questo tempo anchora Constãtino imperadore comãdo che tutte le imagini si disfacessino & dette grã persecutione a christiani. Stephano papa lultimo anno del suo pontificato transla to limperio de Romani ne Frãcios & cominciorono aregge re hauendo linsegne imperiali: & nõ essendo anchora coronati. dequali piu disotto tracteremo cominciãdosi a Carlo Magno: ilquale fu il primo da Leone terzo coronato.

PAPA. XCV. ANNO DOMINI DCC LVI.

PAVLO Romano figliuolo di Constãtino fratello di Stephano papa suo anteceſſore tẽne il põtificato ãni. x. mesi. i. Vaco la chiesa ãno. i. & mesi. i. Costui fu facto papa insieme cõ Theophilacto archidiacono: nõ dimẽo lui superãdolo ottẽne il põtificato. ilq̃le ordino che le messe si dicessino inãzi terza: & inãzi mezzodi di quaresima. Fu põtefice humile & misericordioso: & de poueri amatore. in questo tempo in Scythia congelo in tal modo il mare che il giaccio uera alto piu di. xxx. cubiti. & in molte altre regioni fu grandissino gielo.

PAPA XCVI. ANNO DOMINI. DCC LXVII.

CONSTANtino secondo Romano tẽne il pontificato uno anno. Costui sendo laico fu subitamẽte facto prete & p forza & malitia dastuti & cactiui & potẽti huomini di Ottone duca nepesino suo fratello. ottẽne il papato. & p cio fu grãde scãdolo & tribulatione nella chiesa di dio. Delq̃le si legge essergli stato da fedeli tracto gliocchi & del pontificato priuato.

PAPA. XCVII. ANNO DO. DCC LXVIII.

STEPHANO tertio nato di Sicilia tenne il pontificato ãni iii. mesi. v. di. xxvii. Vaco la chiesa di. ix. Costui fecie concilio & raguno a Roma i chierici di Francia & di talia: & tutto quello che Constantino papa secondo haueua facto disfece excepto il battesimo. di grado anche qualunche da lui era stato ordinato. in questo tempo mori Pipino Re di Francia anno domini. DCC LXIX.

IMP. LXXII. ANNO DO. DCC LXIX.

LEONE mecazaro quarto figliuolo di Constantino succedē do al padre impero āni.v. Costui essendo in pazato uolle una corona: laquale era a una chiesa consecrata: & posesela in ca/ po. & nō molto doppo presagli una grādissima febre si mori.

PAPA. XCVIII. ANNO DOMINI. DCCLXXII.

ADRIANO Romano figliuolo di Theodoro di uia lata tē ne il pōtificato anni.xxiii.mesi.x.di.xvii. Vaco la chiesa di.xx. Nel tempo suo saccheggiando & con fuoco & con ferro De/ siderio Re de Lōgobardi e luoghi presso a Roma: il papa scris se a Carlo Re di Francia che ueniss̄e in Italia & soccorressi alla chiesa. & nō uenendo sintēdessi scōmunicato. Per laqual cosa Carlo cōmosso non hauendo potuto ottenere da Desiderio: che rēdessi cio che egli alla chiesa haueua tolto: uēne collexer/ cito a Pauia: doue ilōgobardi per paura serono fugiti: & quiui preso desiderio Re con Hidalgari sua moglie & mandandone gli in Francia egli ottenne il regno de Longobardi. Dipoi ue nuto a Roma: doue dal papa benignamēte fu riceuuto: ren/ de alla chiesa tutto quello che gliera stato tolto: dandogli cio che era dalla mano dextra & dalla sinistra per infino al mare collisola corsica: & infino a confini della Italia con tutto quel lo che era di Rauēna & infino a buon conuēto. Ma molti scri uono che Carlo lasciato parte dello exercito a Pauia uenne a Roma prima che gli expugnassi la citta & che pigliassi Deside rio: & di questo disotto tracteremo. Ma il papa fece dipoi un concilio a Roma di.cliii.uescoui. nelquale fu dato podesta & balia a Carlo deleggere il pontefice: & dordinare la sedia apo stolica: & de ordinare arciuescoui per tutte le prouincie della sua iurisdictione. Celebro anche il.vii.cōcilio a Cōstātinopo/ li di.ccc.uescoui. Questo pontefice rifece anche la chiesa di. S. Anastasio adacqua salinia: laquale era stata arsa. Riedifico eti- amdio alla citta di Roma le mura: & bellissime torri. & fece le grandi porte del metallo a. S. Piero. In questo tēpo fiori beato Egidio abbate: alquale Carlo magno cōfesso tutti esuoi pec/ cati. Sono celebrati anchora in questi tēpi dua huomini ami cissimi cioe Amelio & Amico: iquali nella battaglia cō Lōgo bardi presso a Mortaria perirono. In questo tempo etiādio nel

dcc lxxxxiiii. furono conceſſe le laude imperiali a Carlo ma/gno & aminiſtraua lufficio dello imperadore.nõ dimeno nõ era anchora coronato.

IMP. LXXIII. ANNO DOMINI. DCCLXXIIII.

CONſtantino figliuolo di Leone:con Irene ſua madre impera trice impero anni.x.dipoi ſpregiata la madre:& priuatala del limperio.impero ſolo anni.vii.laquale da ira feminile ſtimo/lata occupo limperio &accecatolo:impero con Leone ſuo fi/gliuolo di Conſtantino anni tre.In queſto tempo oſcuro in tal modo il ſole:che ſtette parecchi giorni che non apparue. Si che molti diceuano che gliera ſtato:per che la madre haue ua accecato il figliuolo.Onde Irene accio che piu ſicuramen/te reggere lo imperio poteſſi fece anche a ſuoi nepoti trarre gli occhii.

IMP. LXXIIII. ANNO DO. DCC XCIIII.

TAVRITIO figliuolo di Irene imperatrice regno nellim/perio di Conſtantinopoli anni.ii. alquale ſucceſſe nellimpe/rio Nicephoro.

PAPA. XCIX. ANNO DO. DCC XCVI.

LEONE tertio Romano tẽne il põtificato anni.xx.& meſi.v. & di.xvi. Vaco la chieſa di.x.Coſtui dinãzi al monaſterio di.S. Saluestro:ilq̃le era ſtato da papa Paulo edificato:fu preſo & fu rongli tracti gliocchi & la ligua.Ma nõ molto doppo(come gli eccleſiaſtici ſcriuono)p la gratia di dio:il uedere & lofficio del parlare rihebbe.onde lui partitoſi di Roma nãdo i Frãcia a Carlo magno:ilquale honoreuolmẽte riceuutolo gli dette molti ſuoi ueſcoui & duchi:equali lo acõpagnaſſino aRoma & come e meritaua nella ſedia apoſtolica lo poneſſino. Ne molto doppo Carlo ſeguitãdolo uẽne a Roma:& de ſuoi ni/mici fece gran uẽdetta:purificãdo il papa dal peccato che gli era ſtato appoſto.dipoi Leoneildi dela natiuita di chriſto ãno dñi.DCCCII.corono il decto Carlo Magno della imperia/le corona.alquale ſi cantauano queſte laude.a Carlo piatoſiſ/ſimo & pacifico coronato iperadore idio uita & uictoria pſti. onde lui fe Carlo ſuo figliuolo Re di Frãcia.& oltracio molti belli doni a Sancto Piero offerſe.& tutte epriuilegii rinnouo

& amplio alla chiesa Romana. Questo pontefice fece un pôr tico alla chiesa di. S. Piero. & per cagione degli assalimenti de saracini ricinse & raconcio meglio le mura della cirta: Onde poi una parte di quella dal suo nome: Leonina e chiamata. Ordino anche le letanie tre di inãzi alla scensione del signore: lequali inanzi Marineto uescouo di Vienna haueua trouate: constituẽdo che'il papa & glialtri chierici uadino il lunidi dal la chiesa di sancta Maria apresepe a quella di. S. Saluadore: la/ quale e chiamata Cõstãtiniana con canti & con hymni. & il martedi dala chiesa di. S. Sauina a quella di. S. Paulo. & il mer coledi da q̃lla di Hierusalẽ a sancto Lorenzo fuori delle mura.

IMP. LXXV. ANNO DOMINI. DCCXCVI.

NICEPHORO succedendo a Tauritio regno nellimperio di Constantinopoli anni. v. in questo tempo che resse limpe/ rio orientale: limperio quasi uenne meno. Fu imperadore aua rissimo: nocendo per la sua auaritia a molti. a cui successe nel/ limperio Michele.

IMP. LXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCI.

MICHELE imperadore regno nellimperio di Constantino poli anno uno. Fu huomo catholico: buono: piaceuole: & cõ mune ristorãdo coloro a cui era nociuto lauaritia di Nicepho ro. tutti gli nimici della religione christiana sommamẽte sin/ gegno spegnere. Alquale successe nellimperio, Lodouico. Ma passiamo hora a Carlo magno: ilquale da Leone papa in que sto tempo fu coronato: hauendo prima molti anni inãzi lim/ perio occidentale aministrato.

IMP. LXXVII. ANNO DO. DCCCII.

CARLO Re di Frãcia: ilquale per le, sue egregie uirtu fu chia mato Magno: da Leone papa con sommo fauore del Senato & del popolo di diadema imperiale coronato: regno nellim/ perio occidentale di Roma anni. xiii. Ma ben che noi disopra & di Pipino suo padre: & de suoi egregii facti tractato habia/ mo: di Carlo con maggiore ordine: accioche ilectori meglio gli egregii facti della uita sua racogliere possino: tracteremo. Pipino poi che glebbe Hilderico Re di Francia: & collauctori ta del pontefice Romano: & col consentimento de Francios

cacciato:regno ãni.xv.Doppo lamorte delq̃le al regno ugual mente diuiſo dua figliuo li ſucceſſono cioe Carlo & Carolo manno.Et nõ molto dopo mortoſi Carolomanno tutto il re gno a Carlo rimaſe.il quale primieramẽte cogli aquitani cõ batte.E l aquitania una parte della gallia: la quale:ſecondo la deſcriptione degli antichi:tiene dal fiume Garũna per inſi no amonti Pirenei:& a quella parte delloceano: la quale e in uerſo hiſpagna:& e uolta tralloccaſo del ſole & ſeptentrione. Queſti aquitani prima hauea uinti Pipino colloro duca Vai fardo.Ma doppo lamorte ſua Vnuldo huomo potẽte glauea facti rubellare.Cõtra lui adũche Carlo andato lo uinſe:& fug gẽdo egli i ghuaſcogna a Lupo:ilquale quiui allora ſignoreg giaua inſino la perſeghuitãdolo:fermato un poco diſcoſto le xercito: per imbaſciatori tentando lupo ſe louoleſſi dare:lu no & laltro i ſua balia riceue. Et compoſteui le coſe ſi ritorno nel regno.Di poi ſendogli mãdati imbaſciatori da Adriano papa:il quale da Deſiderio Re de Longobardi era uexato:nõ potẽdo egli p ſuoi imbaſciatori fare Deſiderio dalla ueſſatio ne del papa ceſſare:ragunato lexercito paſſo lalpe e nel cam po Taurino ſi fermo.nel qual luogo ſi dice:Hãnibale cartha gineſe ſuperato che gliebbe lalpe:eſſerſi fermo. Et quiui iteſo come Deſiderio Re preſſo auercegli ſera acãpato:partitoſi uẽ ne nel ꝓtado di uercegli.doue appiccata la battaglia:ſendo le xercito de francioſi & per uirtu & per peritia militare ſupe riore:benche di numero fuſſi inferiore:i Longobardi furono uinti.Onde deſiderio cõ quegli che uirimaſono ſi fuggi a pa uia:la qual citta era il capo del regno ſuo. Carlo ſeguitatolo nõ potẽdo alprimo ipeto pigliare la citta:la icomicio aoſedia re.doue laſciatoui parte dellexercito elgi col reſto ſiuolto a trã ſpandani:de quali molte citta iteſa la ſua fama ſegli dettono & molti alui ſpõtaneamẽte andorono:fra q̃li furono ifigliuo li di Carolomanno ſuo fratello:iquali doppo lamorte del pa dre:ſeguitando il temerario conſiglio della madre a Deſide rio re ſerono fuggiti: iquali Carlo benignamente riceuuti in luogo di figliuoli per lauenire tẽne. Deſiderãdo oltracio Car lo dandare a ſalutare il põtefice Romano; & di uedere il cele

bratissimo tempio di.S.Piero(come uogliono molti) nãdo a Roma:& qui dal papa Adriano fu benignamẽte riceuuto. Et doppo pochi di partitosi:a Pauia allaossedione si torno.do ue ilõgobardi doppo il sexto mese che furono ossediati se gli dierono.preso adũche DesiderioRe colla moglie & co figliuo li negli mãdo in Frãcia.Allora comincio a respirare la Italia:i peroche poi che la sedia dellimperio Romano fu trãslatata a Cõstãtinopoli:primieramẽte igothi.dipoi in diuersi tẽpi gli huni euãdali glieruli. ultimamẽte ilõgobardi nationi barba re:tenuta occupata lhaueuano.Equali Carlo uiti tutte le citta che dal põtefice ribellate serono:alla sedia apl'ica ristitui agiu gnẽdole il cõtado di buoncõuẽto & dispoleto.Pe quali meriti il papa facto concilio di molti & grãdi priuilegi lorno.Carlo cõposte in Italia le cose:si torno in Gallia:alla guerra di sanso gna:laq̃le due ãni inãzi che uenissi i Italia comiciata haueua: & in q̃l tẽpo pe prefecti suoi sera leggiermẽte aministrata. Era la gẽte di sansogna la piu bellicosa di germania.Carlo adũch la prima uolta cõ loro presso a Onegio mõte : ilq̃le glabitato ri theomille chiamano cõbatte.la secõda presso al fiume He sa:doue isansogni scõfitti ogni cosa alla podesta di Carlo con cessono : Aquali Carlo ipose che lasciati iloro falsi idii la fede christiana pigliassino.Dipoi dieci migliaia di loro colle dõne & cofigliuoli ne fe i Gallia uenire. Aministraua Carlo le guer re quasi solamente per questa cagione:che la religione & la fe de christiana le sue forze accresceslli:& hauẽdo ibarbari a chri stiani inimicissimi la Hispagna oppressa Carlo uoltatosi a li berarla subitamente passati imonti pirenei:ne confini de ni mici peruenne:doue molte citta spontaneamente dandose gli:Augusta & Pampilonia quasi le piu ricche ricusando dar segli:per forza furono prese & messe asacco:dellequali luna in fino in terra spiano:laltra ssascio delle mura. il perche laltre citta per paura segli detteno. Et cosi quasi tutta la Hispagna nella podesta de Francios peruenuta Carlo fe loro pigliare la fede della nostra legge.Et tornandosi collexercito in Francia presso amonti pirenei:nelle insidie disauedutamente de guas coni trascorso:grã rotta da suoi nimici riceue:nellaquale mol

ti degni huomini de ſuoi ui furono morti: fra quali fu Anſel mo & Egibardo preſtantiſſimi duchi nella battaglia. Molti anchora dicono che ui mori Orlando figliuolo duna ſorella di Carlo huomo i forteza preſtãte. Queſto e quello Orlando della cui forteza tutti i luoghi del mondo riſuonono. Ma nõ molto di q̃ſta rotta i ghuaſconi ſi rallegrorono: cõcioſia che poco tẽpo poi Carlo uintigli faceſſi portar loro le debite pe/ ne delle ordinate inſidie. In queſto tẽpo furono anchora dal lui ſuperati ebrettoni. di poi Araiſo duca di buoncõuento a parecchiando di far ghuerra al papa: Carlo dinuouo collexer cito nando in Italia: & fermatoſi a capua Araiſo & quegli di buoncõuento ſpauriti gli mandorono i loro figluoli per iſta dico promettendogli & giurãdogli diſtare alla diuotione del la chieſa. Mentre che queſto in italia Carlo aminiſtraua Ta xillo duca di Bauiera concitato dagli ſtimoli della mogliera: la quale era figluola di Deſiderio Re de Lõgobardi: che carlo haueua uinto & teneua prigione: cõgiuntoſi cogli huomini, iquali habitono quella parte di Bauiera: che inuerſo ponẽte: e uolta: ocultamẽte la ghuerra apparecchiaua. ilche iteſo Car lo nando collexercito ne confini di bauiera. & quiui preſſo al fiume Leco: che diuide e bauieri da gli alamanni accampatoſi mando imbaſciadori a Taxillo che ſi uoleſſi dare. Per laqual coſa Taxillo impaurito deliberando dubbidirgli: gli mando perſtadico Theone ſuo figliuolo con molti altri. In queſto tẽ po gli abodriti confederati de franciosi ſendo dauelatabi loro uicini ueſſati mãdorono achiedere aiuto a carlo. habitono co ſtoro ne confini della germania preſſo a un golfo del mare oceano: ilquale dalloccaſo uerſo loriente uolto: circa: cento miglia ſi diſtende. intorno al quale etiã dio e Normanni & al tre barbare gẽti habitano. Per la qual coſa Carlo collexercito andatoui: e confederati ſuoi dalle ſcorrerie de nimici libero. Et facto queſto: delibero muouere contra gli Huni ghuerra: iquali a ſuoi nimici haueuono preſtato aiuto. Furono gia gli Huni di ſcythia & ſopra la palude meotida habitorno: di poi ragunata grã moltitudine & uenutine in pãnonia quiui le lo ro ſtanze ſe leſſono. Cõtra coſtoro adunche Andato alla fine

loctauo anno gli ſupero:non ſanza gran rotta delluna & lal tra parte: concioſia che Henico & Geraldo dua chariſſimi duchi de frãcioſi ui periſſino.di poi cõ molte belle ſpoglie de nimici tornatoſi in francia:& intendendo come Adelgiſo figliuolo di Deſiderio Re de Longobardi ſera leuato per ricõperare il regno paterno:ſendoſi inãzi alla expugnatiõe di pauia fugito in grecia:Carlo andatogli incõtro louinſe:Doppo coſtui uinſe e'boemi & di poi e nortomãni:iq̃li hauẽdoſi ſocto meſſi gliabodriti con Gotofrigo loro re andauono predãdo conauili le riuiere della germania & della gallia minacciando diſoctomecterſi la friſia & la ſanſogna: & di uenire toſto ad Aquiſgrani doue il Re Carlo habitaua:ne in queſta ghuerra duro troppo fatica:cõcioſia:che ĩbrieue ſpacio amazato Gotofrigo loro reſegli deſſino. In queſto mezo hauẽdo i Romani cacciato papa Leone della citta & Carlo ſendone auiſato: raguuato ſubitamẽte lexercito nando initalia. doue ſedate le diſcordie:& tormentati icolpeuoli: con gran gloria riſtitui il pontefice nella citta. Dal quale peſuoi meriti & benefici uerſo la chriſtiana fede fu chiamato Auguſto:& cõ grãde cõſentimento del populo & del ſenato il nome & la dignita ĩperiale gli fu data & in queſto tempo la dignita del ſommo impe/rio:che piu di. ccc. anni era ceſſata per egregia uirtu di carlo fu alloccidente riſtituita:imperoche poi che Cõſtantino imperadore laſciata Roma ſando adabitare nelloriente ſi fe per conſuetudine che limperio ſi diuideſſe: & che quello di conſtantinopoli ſi chiamaſſi limperio orientale & queſto occidẽtale:di poi ghuaſtãdo litalia ibarbari dal tempo che oderico re de torcilingi ilquale Auguſto lo imperadore delloccidente (come di ſopra nella uita di Zeno imperadore tractamo) ſupero:limperio occidẽtale per inſino a queſto tempo di Carlo era ceſſato. Carlo adunche Re di Francia & impadore de Romani tornando in gallia. & paſſando da firenze: la quale igothi in grã parte haueuono diſfacta:cõ nuoue mura la cinſe & di molti belli adornamẽti lorno. Scriueſi anchora che ſendo hieroſolima grauemẽte dabarbari occupata:ch̃ Carlo moſſo da prieghi di cõſtãtino impadore collexercito ãdatoui:& libe

ratola la rende a christiani Dipoi andãdo a Cõstãtinopoli cõ grã letitia da cõstãtino impadore fu riceuuto:ilq̃le uolẽdogli molti doni fare:lui ogni cosa sprezato solamente riceue doni sacri cioe parte della corona di xp̃o & un chiouo della passiõe & parte della croce & il sudario: il quale poi lascio a Roma: & la camisia della uergine maria:& il braccio di.S.Simeone. Laqual cosa se e uera bisogna che fussi buon pezo inanzi che uenissi aristituire Leone papa. Tucte queste ghuerre in .xlvii. anni che regno aministrando:il regno grãdemente amplio. Et questo delle sue ghuerre basti.Fu distatura grande haueua il pecto & glomeri larghi.gliocchi grandi & desti:el naso un poco grande.portaua la barba lunga . & ne di festiui una ueste doro intessuta cinto con un pugnale di uarie gemme ornato.Fu in uerso Pipino suo padre inanzi che morissi piatosissimo:& similmente uerso Berta sua madre:la quale lungo tempo a pipino soprauiuendo benignamente sempre tratto.Sopra tutte laltre cose coltiuo la fede di Christo confortando iuescoui ch̃ disfacessino itẽpi degli idii.& lui edifico ad Aquisgrani doue era la sedia del regno suo un tempio a Sancta Maria:il quale di bellissime colonne marmoree & di molto oro & argento adorno.Fece etiam dio altri edificii fraquali fe un ponte nel Rheno presso a Maguntia doue la largheza del fiume passaua cinquecento passi: & molte altre case & tempi in uarii luoghi:& indiuerse citta Atanto splendore non mancorono gliornamenti delle latine & greche lectere:hauendo hauuto per preceptore Albino:ilquale p cognome fu Alcuino chiamato:huõ eruditissimo & sommo philosopho: p la cui opera si dice esserssi incominciato da Carlo lo studio a Parigi Hebbe di Hidelgari sua donna nata a presso a sueui di nobile stirpe:tre figliuoli Carlo Pipino & Lodouico. & altretante figliuole.Rotunde.Berga.& Galla.Ma pipino nello octauo ãno del suo imperio hauẽdo soggiogato Fiorenza morì amelano:nel cui luogo Bernardo suo figluolo:fu sustituito. Nel nono ãno morì Carlo. Onde eẽndogli rimaso Lodouico nel lo undecimo anno dellimperio cõ sommo cõsentimẽto del popolo chiamatolo Augusto:se lo fe nellimperio cõpagno,

Ne molto doppo essendo (secondo la sua usanza) ito a caccia re tornato con un pocho di febre a casa: & sopragiugnendo/ gli il male del fianco si morì adi. xiiii. di Gennaio essendo de ta danni. lxxii. anno domini. dccc xv. El cui corpo fu nella chie/ sa d Aquisgrani da lui edificata: honoreuolmente sepolto. & sopra il monimento fu facto un arco doro: nelquale era la sua imagine cõ cotale epitaphio. Qui e il corpo di Carlo Magno christianissimo iperadore Romano. Tre anni inanzi che mo rissi fe testamẽto & facto tre parti de suoi uasi doro & argento: & daltri begli ornamenti: dua ne lascio a. xxi. citta del suo re/ gno: lequali igreci chiamono metropolitane: & alloro uesco ui per rifare chiese & dare apoueri. La terza lascio a figliuoli & nepoti & serui. Erono fra suoi thesori tre mense dargento: & una doro di buona grandezza. ma di quelle tre una nellaqua le era la similitudine di Constantinopoli mando a Roma a. S. Piero. La seconda douera scolta Roma: alla chiesa di Rauẽna dono. La terza con quella doro lascio a figliuoli. Questo e cio che di Carlo habiamo trouato: & benche fuori delle promes/ se cisiamo distesi nõ dimeno per la grãdezza de benefici: iquali uerso la nostra religione sempre mai acrescendola uso: la no/ stra disusata lungezza molto minore che benefici di Carlo nõ meritono ci fia concessa.

IMP. LXXVIII. ANNO DO. DCCC XV.

LODOVICO figliuolo di Carlo Magno succedendo al pa dre impero anni. xxv. Fu buono imperadore: & delle uirtu pa/ terne imitatore. Hebbe tre figliuoli cioe Lottieri Pipino & Lo douico: dequali Lottieri primogenito chiamo Augusto: com mettẽdogli oltracio a reggere la Italia. Pipino fece Re d Aqui tania. Et Lodouico che era il terzo Re & principe di Germa/ nia & di Bauiera: ilquale dipoi assalito la Brettagna quiui ha uẽdo glinimici sconfitto cõ fuoco & con ferro la guasto. Que sti suoi figliuoli sendo da molti principi incitati: & per la mal uagita dalcuni lo disposono (secondo che si legge) de limpe/ rio: partendosi il popolo da lui. Ma nõ molto doppo & il po/ polo & i figliuoli conosciuto iloro graue errore: chieggẽdogli perdono: nellimperiale sedia honoreuolmente lo riposono.

Acui etiãdio ſi truoua che limperadore di Cõſtantinopoli gli mando elibri del beato Dionyſio delle gierarchie de gli angeli. A ſuo tempo loſſa di. S. Vito martyre furono da Patigi in un monaſterio in Sanſogna trãſportate: per laqual coſa ifrãcioſi grandemente ſene turborono. Imperando lui anchora ſi legge che una fanciulla dan ni. xii. hauendo nella paſqua: il corpo di xp̃o preſo dal prete: ſei meſi poi nullaltro mangio & beue che pane & aqua. dipoi per ſpacio di tre anni niente mãgiando uiſſe. In queſto tẽpo anchora inanzi alſolſtizio eſtiuo ſendo uenuta gran tẽpeſta cadde dal cielo: in Frãcia un pezzo di diaccio la larghezza del quale era di. vi. piedi. la lunghezza di. xv. lalteza di. ii. Nel ſuo tẽpo anchora i Normãni contra la Francia crudelmente combatterono.

PAPA C. ANNO DO. DCCCXVI.

STEphano. iiii. Romano figliuolo di Iulio tẽne il pontificato meſi. viii. Vaco la chieſa di. ii. Coſtui ando in Frãcia: & honoreuolmẽte da Lodouico iperadore fu riceuuto: dalq̃le cioche uolle ipetrando: molti iquali haueuono papa Leone offeſo: & quiui erono iſbanditi ſeco a Roma tornãdoſi ne meno: doue dipoi mortoſi fu ĩ. S. Piero cõ grãde honore ſepolto. A ſuo tẽpo Theophilo ueſcouo daurelia: il di che ſi danno le palme trouo q̃ſto uerſo. Gloria laus & honor tibi ſit rex chriſte. &c.

PAPA. CI. ANNO DO. DCCCXVII.

PASCALE Romano tẽne il põtificato ãni. vii. meſi. x. di. xvii. Vaco la chieſa di. iiii. Coſtui ardẽdo il borgo de Sãſogni: alla fiãma ſoppoſe: & ſubito miraculoſamẽte ne cadde il fuoco: il qual poi lui rifece. A lui anchora la beata uergine Cecilia apparendo ueſtita didorate ueſte con Valeriano ſuo ſpoſo: & cõ Tiburtio & Vrbano & Lucio põtefici lo ringratio: concioſia che degli gliaueſſi una chieſa dentro nella citta fabricato. di poi gli riuelo doue icorpi de predecti ſancti erono poſti: iquali prima ſi ſtimaua eſſerne ſtati portati da Aiſtulpho. iquali lui ritrouati nella decta chieſa con ſomma reuerentia ripoſe. Fece anchora uno altare dinanzi al corpo di. S. Piero preſſo alle porte di rame: nelquale ilcorpo di. S. Sixto primo ripoſe. Rinnouo anchora loſpedale di. S. Peregrino.

PAPA. CII. ANNO DOMINI. DCCCXXIIII.

EVGENIO.ii.Romano tenne il ponteficato anni.iiii. Vaco la chiesa di.iii.costui rifece & rinouo la chiesa di. Sancta Sabina della quale era stato prete: & fece di rihauere molti Romani: iquali erono prigioni in francia: alla fine da laici fu martiriza to & in uaticano sepolto.

PAPA CIII. ANNO DO. DCCC XXVIII.

VALENTINO Romano tenne il pontificato di.lx. Vaco la chiesa di.iii.

PAPA. CIIII. ANNO DO. DCCCXXVIII.

GREGOrio quarto Romano tẽne il põtificato anni.xvi. Va co la chiesa di.xv. Costui rinnouo la citta dHostia: & uolle ch dal suo nome Gregoriopoli fussi chiamata. Cõfermo anche chella festa di tutti esancti si facessi il primo di di Nouẽbre: & che il di sequẽte si celebrassi lofficio di tutti emorti. trãsmuto anche il corpo di. S. Gregorio ordinãdo al seruigio monaci. A suo tẽpo sendo uenuto gran discordia tra christiani: molti potenti & scelerati mãdorono pel Soldano a Babylonia: ilq̃ le con grandissima moltitudine de saracini uenutone in Ita lia & ossediando Roma la prese: doue lui entratoui & spoglia to il tẽpio di. S. Piero nefece stalla a suoi cauagli: sacchegiãdo oltracio tutta Toscana & la Puglia & la Sicilia. Ma non mol to poi Guido conte: & Lodouico imperadore cõ ifinita mol titudine di Frãcios cõtral Soldano uenutine: cacciorono con molto spargimento di sangue isaracini: & liberorono litalia. In q̃sto tẽpo anchora Bernardo Re de Italia figluolo di Pipi no che era figluolo di Carlo magno: facta una cõgiura con tra Lodouico iperadore fu accecato & morto. Et Barbano do ctore & poeta singulare si fe abbate nel monasterio di fondi.

IMP. LXXIX. ANNO DO. DCCC XL.

LOTTIERI figliuolo di Lodouico iperadore ipero ãni.xv. Costui fu coronato da Sergio papa: ilquale dipoi fece Lodo uico suo figliuolo Re de Longobardi. Ma Carlo & Lodouico suoi frategli nõ soportãdo patientemẽte: che Lottieri solo si hauessi occupato limperio: ragunato lexercito grã guerra gli mossono: imodo che da luna & laltra parte uisi fe grãdissima

uccisione. & essendo di poi delluno & dellaltro le forze grãde mente indebolite in questo modo fra loro la pace cõposono che Lodouico ottenessi la germania Carlo la francia: & Lotti eri litalia cõ parte della francia la quale dal suo nome fu lote/ ringha chiamata: reggẽdo di poi cõ optima concordia. Ma inanzi che sacordassino andatene la fama dele discordie loro in Africa isaracini & molte altre nationi cõtra di loro p impe dire loro limperio si leuorono: cõtra quali felicemẽte cõbatte rono. A suo tẽpo inormãni entrarono in francia & dallaltra parte isansogni: & in grã parte e cõ fuoco & ferro sachegiata la distrussono. leggesi ãchora che nellãno. viiii. dellimpio di Lottieri il corpo di Sancta Helena madre di Cõstãtino sendo in Roma sepolto: fu in francia trãslato. Lottieri alla fine lascia to limperio a figluoli. rinunciando al seculo si fe monaco.

PAPA. CV. ANNO DO. DCCC XLIIII.

SERGIO. ii. Romano tenne il pontificato anni. iii. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xv. Costui hauendo prima nome boccha di porcho segli muto il nome: & di poi si seruo la consuetudi ne: che a tutti ipapi si mutassino inomi. Fu facto papa ĩsieme con lui Giouanni diacono: el quale di poi repudiato Sergio fu electo: pel cui fauore lottieri imperadore mãdo Lodouico suo figluolo da molti uescoui & abbati a cõpagnato: ilquale poi dalui Re de Longobardi fu confermato.

PAPA CVI. ANNO DO. DCCC XLVII.

LEONE. IIII. Romano tẽne ilpontificato ãni. viii. mesi. iii. & di vi. Vaco la chiesa di. vi. Costui fu facto papa sanza la saputa dellimperadore. & fu nelle sacre scritture eruditissimo: atten/ dendo assiduamẽte a predicare: & faccendo ipresentia di tutti molti miracoli: imperoche stando un baualischio presso alla chiesa di. S. Lucia: il quale col suo fiato molti amazaua. costui facte prima efficaci orationi a dio colsegno della croce il fe morire. e ãcora ardẽdo il borgo de sansogni: & de lõgobardi col segno della croce: si legge hauere spento il fuoco. Ordino che si facessi festa della octaua de martiri. Et partendosi a suo tẽpo isaracini da Roma: la quale in gran parte diffacta haue uono: hauendo il tempio di. S. Piero con molti altri bellissi/

mi tempi arsi: egli infino ad Hostia gli perseghuito: iquali di poi in alto mare nauigãdo ferono naufragio: onde molte spoglie delle loro alitti peruẽnono. Dipoi tornato a Roma tutte le chiese & luoghi iquali isaracini haueuono ghuaste & arse rifece & oltracio: questa oratione compose. Deus cuius dextera beatum Petrum & cetera. A questo pontefice etiam dio Adulpho Re danglia gliofferse tributo dando per ciascheduna casa certa somma di danari: laq̃l cosa anchora oggi sosserua.

IMP. LXXX. ANNO DOMINI. DCCC LV.

LODOuico Balbo figluolo di Lottieri succedẽdo al padre ipoãni. xxi. Al tẽpo del q̃le inormãni saccheggiãdo la equitania Arnolfo duca amazorono cõ tutta la sua gente iquali di poi andati in inghilterra: & similmente saccheggiãdo la Adamã do loro Re christianissimo uccisono. Al tempo suo anchora il corpo di. S. Vrbano papa & di Tiburtino martiri furono tramutati: & nella chiesa di. S. Germano posti. Fiori anchora imperando lui Giouanni scoto: nella sacra scrittura doctore eruditissimo: il quale apreghiera del supradecto Lodouico impadore: traduse di greco in latino i libri di. S. Dionysio delle gerarchie de gli angeli.

ANNO DOMINI. DCCCLV.

GIOVANNI d Anglia tenne il põtificato anni. due mesi cinque. di quattro. Vaco la chiesa mese uno. Costui non si pone nel catalogo de papi: conciosia: che secondo che si legga fu femina: il quale sendo nella eta puerile fu da un suo amadore in habito di maschio menato adathene: doue in diuerse sciẽtie studiando diuenne excellẽtissimo. di poi uenuto a Roma intãta grãdeza di fama salse: che gliera da tutti marauiglioso reputato il pche cõcordeuolmẽte il suppremo honore del papato gli fu cõcesso. La qual cosa di poi si scoperse. A suo tẽpo nella citta di brescia tre di & tre notti pioue marauigliosamẽte sangue. Et in gallia apparirono mirabili locuste lequali haueuono sei ale & sei piedi edẽti durissimi: uolando p laria mirabilmente: lequali poi tutte nel mare britãnico affogorono: onde i loro corpi dallonde marine aliti ributtate ital maniera corruppono laria. pch̃i grã parte de glhuomini ui morirono.

PAPA. CVII. ANNO DOMINI. DCCCLVII.

BEnedecto.iii.Romano tenne il pontificato anni.ii.& meſi.v. Vaco la chieſa di.xvi.Coſtui fra laltre buone opere ch̃ fece ra concio il portico che ua a.S.Paulo:& quello che ua ſ'infino a S.Lorenzo.Aſuo tẽpo Carlo figluolo di Lodouico impado re fu in preſentia di tutti dal demone ueſſato ; il quale di poi confeſſo che cotal coſa era interuenuto ; per che egli haueua contral padre congiurato.

PAPA. CVIII. ANNO DOMINI. DCCCLIX.

NIcolao Romano tenne il pontificato anni. viii.meſi.ii.& di. xx.Fu papa ſanctiſſimo:& dopo il grande Gregorio papa nel la ſedia apoſtolica fu excellentiſſimo ; il quale aprouando lor dinationi di Lodouico imperadore:nella ſua oratione lo be/ nediſſe. A ſuo tempo fiorì il beato Cirillo:tenuto quaſi uno apoſtolo:dal quale fu recato il corpo di.S.Clemente da cerſo na a Roma:& dal papa & dal popolo di Roma nella chieſa di.S.Clemente ſolennemente ripoſto. In queſto tẽpo ancho ra ſi legge:che in colõgna inſulla chieſa di.S.Piero cadde una fulgura di fuoco:la quale in grã parte la rouino:& fece molti huomini morire. Nicolao alla fine hauẽdo laudabilmẽte la uita finito ſi morì:& a.S.Piero fu ſepulto.

PAPA. CIX. ANNO DOMINI DCCCLXVII.

ADRIAno.ii.Romano tenne il pontificato anni.v.& di.ii.Fu pontefice buono & doptima uita.Aſuo tempo il Re di Fran cia laſciato il ſecolo:& datoſi alla religiõe preſe habito di mo naco:& il figluolo preſe il regno:il quale di poi nõ ſeguitan/ do la religione chriſtiana:ma cultiuãdo:& ſeguitãdo lopinio ne de gentili.il ſuo padre laſciato labito di monaco ; gli cauo gliocchii & priuollo del regno:& detelo alaltro ſuo figluolo: & alla uita monacale ſi torno.

PAPA CX. ANNO. DOMINI. DCCCLXXII.

GIOVAnni.viii.tenne il pontificato anni.xi.di.ii.Al tẽpo del quale iſaracini diſcorrendo perla italia diſſeciono il monaſte rio di.S.Benedecto amõte caſſino:& arſonlo . equali nõ mol to dopo della italia furono ſcacciati. A coſtui mando Carlo ii.imperadore molti doni a Roma ; & molti tempi colle ſue

proprie ricchezze: iquali erono ghuasti raconcio. In questo tẽ/
po fiorì Giouanni diacono della chiesa Romana: il quale la
uita di Gregorio primo scrisse. el cui corpo col braccio di. S.
Leone fu portato etiam dio allora a sermona.

IMP. LXXXI. ANNO DO. DCCC LXXVI.

CARLO chiamato caluo. ii. imperadore figluolo di Lodoui
co primo: & fratello di Lottieri: impero anni cinque. Costui
uenne prima a Roma & conciliatosi con Giouãni papa per
hauere in suo fauore i Romani dalloro fu creato impadore:
di poi subitamente a Lodouico mosse ghuerra & occupogli
limpio. Costui edifico molti monasterii & ĩ frãcia & in italia
& molti altri ne raconcio: fra quali in frãcia edifico il monaste
rio di. S. Cornelio: intorno al quale comicio a fare un castello
formato al modo di cõstãtinopoli: & haueuagli posto nome
Carlopoli: ma in q̃sto tẽpo uolẽdo ritornare di frãcia in italia
fu da uno giudeo Sedecheo chiamato con ueleno morto.

IMP. LXXXII. ANNO DO. DCCC LXXXI.

CARLO chiamato Semplice figluolo di Carlo Caluo corona
to da Giouanni. viii. papa. impero anni. xii. Costui resse in
grandissima pace & tranquillita la Gallia & la Germania. In
questo tempo quegli di danna & inormanni uennono collo
ro re Rollo: nella prouincia che oggi si chiama Normandia
& quiui molte citta saccheggiãdo & distruggẽdo: ipopoli di
quelle mandorono per aiuto a Carlo semplice imperadore: il
quale ragunato grande exercito & uenuto contra diloro mol
to fieramente combatte. ma non molto dopo saccordorono
insieme & feciono pace in questo modo: che fu loro concesso
dhabitare quel luogo: che si chiama Normandia: & oltracio
Carlo imperadore dette alloro Re una sua figluola per mo/
gliera: & in questo modo diuenuti amici il Re non molto tẽ/
po dopo si battezo & diuenne christiano: & fu chiamato Ru
berto: il quale fu il primo de principi normanni: che ottenne
la puglia. In questo tempo anchora gli hungeri uennono di
scythia in pãnonia: & cacciati glamerii: iquali erono dela gẽte
d Atila: loccuporono.

PAPA. CXI. ANNO DOMINI. DCCC LXXXIII.

MARTINO secondo tenne il pontificato mesi.xvii. Vacola chiesa di.ii.

PA. CXII. ANNO DO. DCCCLXXXIIII.

ADRIANO.iii.Romano tenne il põtificato mesi.xiiii. Costui ordino che limpadore nõ si douesse intramettere nella electione del papa. A suo tempo combattendo i Romani co galli furono superati & uinti:& furonui deloro circa cinque milia nella battaglia uccisi.

PA. CXIII. ANNO DO. DCCCLXXXV.

STEfano.vi.romano figliuolo dAdriano di uia lata tẽne il põtificato anni.vii.& di.ix. Vaco la chiesa di.v. A suo tẽpo il corpo di.S.Martino fu tramutato & porrato nella chiesa di.S. Germano:p paura denormãni:iquali cõgiuntisi cõ quegli di Dacia tutta la gallia saccheggiãdo:cõ'fuoco & cõ ferro ghuastauono:il perche in que gli di grãdi miracoli iteruẽne:cõcio sia che molti di uarie & graui infermitadi ghuarissino.

PA CXIIII. ANNO. DO. DCCCXCII.

FORmoso uescouo di porto creato papa tẽne il põtificato ãni vi.mesi.vii. Vaco la chiesa di.ii. Costui per paura di Giouãni papa lascio il uescouado di porto:il quale dipoi sendo richiamato & non uolendo ritornare fu scomunicato:& di gradato.ma nõ molto doppo da Martino papa successore di Giouanni gli fu perdonato:& nõ solamẽte ritorno in Roma:ma etiã dio fu ala dignita del papato assumpto:ilquale rinouo & racõcio molte dipinture:le quale erono ghuaste nella chiesa di.S.Piero & molte altre degne cose fecie.

IMP. LXXXIII. ANNO DO. DCCCXCIII.

ARNOLFO impero anni.x.niente dimeno nõ fu coronato impadore.Costui cõbatte conormãni:iq̃li Francia Lotteringha & molti altri luoghi saccheggiãdo occupati haueuono:& uinse & dette loro marauigliosa rotta:il quale di poi cadde instrana infermita cõciosia che gli usciuono delle carni infinita moltitudine dipidocchi:iquali in tal modo cõsumãdolo lo diuororono:che gli sene mori.

PA. CXV. ANNO DO. DCCC.XCVIII.

BONIFAcio.vi.nato di toscana tenne il pontificato di.xv.

PAPA CXVI. ANNO DO. DCCCXCVIII.

STEFANO.VII.Romano tenne il pontificato anni.iii.& me si.iii. Vaco il papato di.iii.costui raghunato il concilio can/ cello & anullo tutto quello che Formoso papa:facto haueua dal quale era stato prima facto uescouo danagnia.Fece etiam dio spogliare il corpo del detto Formoso:il quale delle ponti ficali ueste era uestito:& fello uestire di ueste disecolare.di poi tagliatogli dua dita dela mano destra comando che il corpo nel teuero fussi gittato.

PAPA. CXVII. ANNO DO. DCCCC.I.

ROMANO nato in Roma tenne il pontificato mesi.iii.& di. xxii.il quale doppo la morte fu a Sancto Piero sepolto.

PAPA. CXVIII.

THEODORO secondo Romano tẽne il pontificato di.xx.

PAPA. CXIX.

GIOVANNI. ix.di monaco facto papa tenne il pontificato anni.ii.& di.xxv. Il quale fece concilio a Rauenna di molti ue scoui p riformare lordinationi:le quali haueua facte Formo so papà: & ordinossi in quel concilio che tutto quello: che Stefano papa cõtra formoso fatto haueua:fussi cassio & uano confermandosi i facti di formoso.

PA. CXX. ANNO DO. DCCCC.III.

BENEdecto.iiii.Romano tenne il pontificato anni.iiii.mesi.ii. Vaco la chiesa di.vi.

IMP. LXXXIIII. ANNO DO. DCCCC III.

LODOuico.iii.figliuolo d Arnolfo succedendo al padre ipero anni.v.il quale doppo al quanti anni dellipio:fu cacciato del regno di frãcia da Vgo magno di borgogna:il quale doppo lui regno al quanto:ma non dimeno poi Lodouico riprese il dominio.perla da pocagine del quale limperio fu ritracto & tolto dalla schiatta di Carlo & de francioſi:& comincioſſi limperio adiuidere:cõcioſia che alcuni signoreggiauano in/ talia alcuni in francia certi nella Germania non sendo pero alcuni di loro dimperiale corona ornati.& basto questa diui/ sione insino a Ottone primo della gente de sansogni:il quale riprese le ragioni dellìperio in ciascheduna parte comincio

a signoreggiare. Lodouico allutimo hauẽdo cacciato Berlinghieri: il q̃le allora initalia signoreggiaua: fu di poi Auerona preso & acciecato: & Berlinghieri nella signoria fu rimesso.

PAPA. CXXI. ANNO. DO. DCCCC.VII.

LEONE.v. Romano; tẽne il põtificato di.xl. il quale dopo.xl. di fu p̃so da Christofano suo prete & messo iprigione & priuato del papato: el quale Christofano mesi.vii. inanzi a Sergio tẽne il papato & nondimeno poi fu anche lui dispposto & messo iprigione: & in uita monachale si mori.

PAPA. CXXII.

SERgio.iii. Romano: Figluolo di Benedecto tenne il põtificato anni.vii. mesi.ii. di.xvi. Vaco il papato di.vi. il quale sendo rouinato la chiesa di laterano: la fece insino da fondamẽti riedificare: Ando costui in frãcia: & pel mezo & aiuto de frãcio si prese Christofano: il quale il papato saueua preso & missolo inprigione. Di poi fece trarre il corpo di formoso papa del sepolcro: & fecegli tagliare il capo: & gittarlo nel teuero: il quale nõ molto dopo da certi pescatori ritrouato: & recato a Roma nella chiesa di. S. Piero fu posto.

IMP. LXXXV. ANNO DO. DCCCCVIII.

BERlinghieri: benche non fussi facto Augusto: regno initalia ãni.iiii. Fu in facti darme exercitato: & molte ghuerre gagliardamente aministro. A suo tẽpo Ghuglielmo conte di borgogna fondo il monasterio di Cluni.

IMP. LXXXVI. ANNO DO. DCCCC XII.

CHVRrado alamano aministro limpio in germania anni.vii. ma nõ e nominato traglimpadori: cõciosia che benedittione imperiale nõ hauessi: ne fussi chiamato Augusto. A suo tẽpo isaracini saccheggiãdo oppressauano la sicilia: la puglia: & q̃si tutta la italia. Churrado alla fine sendo uenuto amorte: spre zati isuoi figliuoli cõciosiache fussino da pocho: uolle che gli succedessi nel regno ilsuo aduersario Arrigo figluolo di Otto ne duca desansogni: il quale era buono.

IMP. LXXXVII.

BERlinghieri.ii. mentre che Churrado in germania signoreggiaua fu inisscambio dellimperadore initalia: & quiui benche

coronato non fussi: impero anni. iii.

PA. CXXIII. ANNO DO. DCCCCXIIII.

ANASTASIO. III. Nato in Roma tenne il pontificato anni. ii. & di. x.

PA. CXXIII. ANNO DO. DCCCCXVI.

LANDO Romano figluolo di Giouanni tenne il põtificato mesi. vi. & di. iii. Vaco la chiesa di. xxi.

PA. CXXV. ANNO DO. DCCCCXVII.

GIouãni. x. Romano figliuolo di Sergio papa tẽne il põtificato anni. xiii. mesi. ii. Costui fu prima uescouo di Rauẽna: il quale di poi da tutto il popolo del uescouado fu dipoſto: non di meno di poi peruenne alla dignita del papato. A suo tẽpo isa racini coll'aiuto di Alberigo marchese furono da Romani superati: & uinti: & della puglia: la q̃le otteneuano cacciati. Ma di poi nata discordia tra il marchese & il popolo il marchese cõ imbasciadori fe uenire gliungheri: che possedeuono le pã nonie in italia: iquali entratiui tutta la saccheggiorono.

IMP. LXXXVIII. ANNO. DO. DCCCC.XIX.

ARrigo di sansogna figliuolo di Otone impo in germania ãni xiiii. nõ dimeno nõ fu coronato imperadore dal papa. Alcui tempo Spitigneo duca di boemia si conuerti alla uera fede di christo: & giustamente & religiosamente di poi signoreggio. Alquale succesſe Vinceslao suo figliuolo in iustitia & isanctita prestante: il quale: perla sua sanctissima & honesta uita uenuto in odio al suo fratello: fu dallui tagliato apezi. Ma nõ molto poi Ottho impadore per farne leuendette gli mosse guerra: & con grandissima uccisione della sua gente uintolo tutta boemia ghuasto.

PA. CXXVI. ANNO DO. DCCCC XXX.

LEONE. vi. Romano tenne il pontificato mesi. vi. & di. ii. Vaco la chiesa di. x.

PA. CXXVII. ANNO DO. DCCCC XXX.

STEFAno. viii. Romano tenne il põtificato anni. ii. & di. xxii. Vaco il papato di. ii.

IMP. LXXXIX. ANNO DO. DCCCCXXXI.

BErlinghieri. iii. imperadore benche non fussi coronato impe-

ro in Italia anni.vii. Nel tempo delquale fu grādissima discor dia in Italia.

PA. CXXVIII. ANNO DO. DCCCC XXXII.

GIouāni.xi. Romano tēne il pontificato anni.iii. mesi.x. & di.v. Nel primo āno delquale nella citta di genoua si legge che ap/parendo una fonte: largamente corse sangue: laqual cosa uol le significare gran rotta in quello luogo: cōciosia che nō mol to doppo isaracini con grandi nauili uenutiui la presono & dhuomini & dogni theoro laspogliorono. In questo tempo Hugo magno uiolentemēte regnaua in Frācia: dalquale heb beno origine ire di Francia: che oggi regnono.

PA. CXXIX. ANNO DO. DCCCC XXXVI.

LEone.vii. Romano tenne il pontificato anni.iii. mesi.vi. Vaco il papato di uno.

IMP. XC. AN. DO. DCCCC XXXVIII.

LOttieri.ii. imperadore impero in italia anni.ii. non dimeno non fu coronato. Nel tempo del quale scuro il sole: & fece/si quasi come di sangue. onde iui apochi di fu grande morta lita de huomini.

PA. CXXX. ANNO DO. DCCCC XXXIX.

STEphano.ix. nato di germania tenne il pontificato anni.iii. mesi quatro. di.xv. Leggesi che a costui dalquanti Romani fu tracta la lingua.

IMP. XCI. ANNO. DO. DCCCC XL.

BERLinghieri.iiii. col suo figliuolo Alberto īpero in italia āni xiiii. ilquale aspramente signoreggiando prese Dauilda laqua le era stata moglie di Lottieri imperadore: & misela in pregio/ne. ma nō molto poi Ottho della magna con grāde potentia uēne in italia & cacciato Berlinghieri trasse Dauilda īperatri/ce di pregione: & presela per mogliera il di della pasqua di na/tale facēdo in Pauia la festa. Ma Berlinghieri dipoi ritornato ī gratia dottho: gli fu rēduto la Lōbardia. & nō molto doppo ne fu da ottho cacciato: cōciosia chē gli ibasciadori della chie sa di Roma & daltri principi: le sue pessime ope a ottho signifi cassino. ilqle dipoi cacciatolo uēne a Roma & dal papa & da Romani honoreuolmēte riceuuto: fu imperadore coronato.

PA. CXXXI. ANNO DO. DCCCCXLII.

MARTino terzo Romano tenne il pontificato anni. iii. mesi vi. & di. x.

PA. CXXXII. ANNO DO. DCCCCXLV.

AGabito. ii. Romano tẽne il põtificato anni. viii. & mesi. vi. Nel tẽpo delquale si legge: che in guascogna nacque una femina dal bellico insu diuisa laquale haueua dua capi & dua petti: cõ quattro braccia: & nõ faceua luna parte quello che laltra conciosia che talhora luna dormiua & laltra uegliaua: & spesso luna mangiaua digiunãdo laltra: & sendo uissute a questo modo buon pezzo ne mori prima una soprauiuendo laltra: laquale dipoi pel puzzo si mori. In questo tẽpo anchora mori oddo primo abbate del monasterio di cluni.

PA. CXXXIII. ANNO DO. DCCCCLIIII.

GIouanni. xii. Romano della contrada di uia lata tenne il pontificato ãni. viii. & di. xxv. Costui fu figliuolo dAlberigo principe: ilquale benche potente in Roma fussi: nõ dimeno raguno inobili & grandi di Roma & fegli giurare che doppo la morte dagabito papa: eleggerebbono ottauiano suo figliuolo: & cosi fu facto & fu chiamato dipoi Giouãni. Al tẽpo del q̃le uẽne ottho ipadore di Sãsogna i italia: & hauẽdo souenuto alla chiesa fu i Roma magnificamẽte riceuuto: & de impiale Diadema coronato: ilquale dipoi molti doni a molte chiese fece. Giouãni alla fine pe suoi uitii dal papato fu diposto.

IMP. XCII. ANNO DO. DCCCCLV.

OTtho primo: figliuolo dArrigo della gente de Sãsogni signoreggio nellimperio occidentale anni. xii. Costui fu il primo iperadore della magna & fu casso limperio daglitaliani per infino a oggi. Fu sauio imperadore & in facti darme exercitato & molte guerre felicemẽte aministro: dipoi uẽne a Roma doue dal papa & dal chiericato & dal popolo honoreuolmente & magnificamẽte riceuuto: fu con grã fauore imperadore coronato: ilquale facti molti doni alla chiesa: & pacificata italia colla sua mogliera si torno in Sãsogna: dellaquale hebbe un figliuolo: che si chiamo Ottho che allui succesſe: & quiui con somma iustitia limperio felicemente recto: si mori.

PA. CXXXIIII. ANNO DO. DCCCCLXII.

BENEdecto.v.Romano tẽne il pontificato meſi.ii.& di.v.Coſtui fu in queſto modo fatto papa:che eſſendo ſtato Giouãni per la ſua cattiua uita diposto & hauendo il clero eletto preſente Ottho imperadore:che allora era in Roma: uno che ſi chiamaua Leone:partito che ſi fu Ottho diſpoſono Leone & creorono queſto Benedecto:il perche limperadore tornato idrieto oſſedio Roma:per laqual coſa iromani riponẽdo Leone nella ſedia apoſtolica preſono Benedecto & dettollo allimperadore:ilquale tornatoſi in Sãſogna lo meno ſeco: & quiui miſeramente dipoi lo fe morire.

PA. CXXXV. ANNO DO. DCCCCLXII.

LEONE.viii.tẽne il pontificato meſi.xviii.& di.ii. Coſtui ſendo diposto Giouanni preſente limperadore fu facto papa: dipoi da Romani diposto creando loro Benedecto ultimamẽte fu al papato riaſunto (come diſopra dicemo) oſſediãdo limperadore Roma:ilquale p malitia de Romani ordino ch̃ neſſuno fuſſe facto papa ſanza il cõſentimẽto dellimpadore.

PA. CXXXVI. ANNO DO. DCCCCLXIIII.

GIOuanni.xiii.nato da narni tẽne il pontificato anni.viii.& di xiii.ilquale fu preſo da Piero prefecto di Roma & mãdato in campagnia hauẽdolo prima tenuto prigione:ma fra poco tẽpo tornato a Roma pelmezo dotthone imperadore:fe uendecta de ſuoi nimici.

IMP. XCIII. ANNO DO. DCCCCLXVII.

OTtho.ii.iperadore figliuolo dottho primo regno nellimpio anni.xxxi.Fu huõ in battaglia exercitato & gagliardo.Coſtui uẽne a Roma & apparechiato un bel conuito a nobili:molti de quegli:iq̃li ſturbatori della patria erono tenuti: mẽtre che mãgiauano facto pigliare:fe loro tagliare il capo.Dipoi andoabuoncõuẽto:& oſſediatolo lo p̃ſe:& traſſene loſſa di.S. Bartholomeo ap̃lo p portarnele ſeco nella ſua terra:ma tornãdo a Roma & poſtole nelliſola quiui ſi mori:onde loſſa uiſi rimaſono.A ſuo tẽpo fiori.S.Alberto ueſcouo:di natione di Boemia:il q̃le dipoi battezo Stephano Re dhũgeria:& ultimamẽte p̃dicãdo poi in Polonia fu p la fede di martirio coronato.

PA. CXXXVII. ANNO DO. DCCCCLXXII.

BEnedecto.vi.Romano tenne il põtificato,mesi.xviii. Costui fu rinchiuso in castello.S.Angnolo & strangolato.

PA. CXXXVIII. ANNO DO. DCCCCLXXIII.

DONO.ii.Romano tẽne il põtificato ãno.i.mesi.vi.& di.uno

PA. CXXXIX. ANNO DO. DCCCCLXXV.

BONIFAcio.vii.tenne il pontificato di.xii.

PA. CXL. ANNO DO. DCCCCLXXV.

BENEdecto.vii.Romano tenne il pontificato anni.ix.& mesi vi. Al tempo del quale essendo arciuescouo di rensa Ridolfo huomo honorabile della schiatta reale di Carlo magno: & essendo inuidiato da Vgo Re di francia:fu dallo arciuescouato diposto: & in suo luogo fu facto Gilberto negromante:il quale poi per legato papale fu diposto & fu renduto larciuescouato a Ridolfo.Ma dopo al quanto tẽpo questo Gilberto(come disotto diremo)fu facto papa & fu chiamato Saluestro secõdo.In questo tẽpo anchora Vgo primo Re di Frãcia:della schiatta che oggi signoreggia morì: Al quale successe Ruberto suo figliuolo re:in sanctita prestante regnãdo felicemente anni.xxxiiii.

PA. CXLI. ANNO DO. DCCCCLXXXV.

GIouanni.xiiii.tenne il pontificato mesi.viii.& di.ii.Costui miseramente in castello.S.Agnolo ossediato morì: & inuaticano fu sepolto.

PA. CXLII. ANNO DO. DCCCCLXXXVI.

GIouanni.xv.Romano:tenne il pontificato mesi.iiii.

PA. CXLIII.

GIouãni.xvi.Romano tenne il pontificato anni.x.mesi.vii.& di.x. Al tẽpo del quale isaracini saccheggiauano la calauria: onde limpadore ottho andato loro contra fu da loro superato & uinto:nella q̃le battaglia molti christiani furono morti: il pche limpadore nascosamẽte fuggitosi in sicilia:dipoi colla iuto dun uescouo siciliano torno a Roma. In questo tẽpo anchora.S.Adoardo re dighilterra fu(secõdo chi si truoua)dalla sua matringna morto: il quale di poi molti miracoli fece.

PA. CXLIIII. ANNO DO. DCCCCXCVI.

GREgorio.v.nato di ſanſogna tẽne il põtificato anni.ii.meſi. vi.Coſtui fu prima chiamato Bruno:il quale p aiuto & prie go di ottho impadore fu pontefice Romano electo;Onde di poi uenẽdo ottho a Roma lo corono.Ma ſendo in quel tẽpo Creſcentio inRoma cõſolo huomo potente:caccio gregorio del papato ſoſtituendo inſuo luogo Giouãni greco ueſcouo piacentino huomo ricchiſſimo.il pche ottho tornato a Ro ma & oſſediato creſcentio i caſtello.S.ãgnolo doue ſera fug gito alla fine preſouelo gli fe tagliare il capo;oltracio acecato il pontefice che gliaueua ſuſtituito:ſi torno inſanſogna.

IMP. XCIIII. ANNO DO. DCCCCXCVIII.

OTTone terzo figliuolo dotto ſecõdo:regno nel imperio occi dentale anni dodici.il quale perla ſua ſtrenuita fu chiamato marauiglia del mondo.Coſtui uẽne a Roma & da Gregorio quinto fu coronato:di poi tornatoſi in ſanſogna non molto dopo ritorno aRoma:ſendo da Creſcẽtio ſtato Gregorio pa pa dipoſto:& cauo gliocchi agiouãni greco:ilquale dalui(co me di ſopra dicemo)era ſtato papa ſuſtituito: & coſi cõpoſte initalia le coſe ſi torno in ſanſogna.

PA. CXLV. ANNO DO. DCCCCXCVIII.

GIouãni.xvii.nato di grecia tenne il pontificato meſi.x.di.iii.il quale ſendo ueſcouo di piacẽza fu da creſcẽtio Romano al papato aſſumpto;ſendone priuato gregorio.v.Ma di poi da ottho.iii(come tractamo)fu dipoſto & accecato.

PA. CXLVI. ANNO DO. DCCCCXCVIX.

SALueſtro.ii.nato di francia tẽne il põtificato ãni.iii.meſe uno di.viii.il quale prima haueua nome gilberto: & fu monaco Florianeſe & negromãte.fu indoctrina excellẽte.imodo che ſi legge eſſere ſtati ſuoi diſcepoli ottho impadore: & Ruberto Re di Francia huomo ſancto:fu etiã dio prima ueſcouo di rẽ ſa dipoi di Rauẽna.Et di lui ſi ſcriue ch̃ datoſi aldiauolo ogni coſa ottenne intal maniera che puenne al papato. Ma di poi chiegiẽdogli la longeza della uita:gli fu riſpoſto che uiuereb/ be in fino a che cãtaſſi meſſa in ieruſalem:il pche cõfidatoſi fa cendo fermo propoſito di nõ nauigare mai la:ſcadde che un cierto di celebro la meſſa in uno luogho a Roma:il quale ſi

chiama ierusalé: la qual cosa conosciuta & cõprendendo i falsi ingãni de demoni pentitosi & ricorso alla misericordia di dio comãdo che le sue mẽbra: colle quali a demoni seruito hauea fussino uituposamẽte tagliate & gittate: dipoi mortosi (come che pe miracoli si uide) dalla misericordia dĩa fu assumpto al la salute ppetua. A suo tẽpo ottho ipadore fe ardere la moglie cõciosia chella haueua falsamente accusato uno: dicẽdo che collei sera uoluto mescolare. Et isaracini ossediorono capua.

PA. CXLVII. ANNO DO. M.II.

Giouanni.xviii. tenne il pontificato mesi.v. di.xv. Vaco il pa/pato di.xix.

PA. CXLVIII. ANNO DO. MII.

Giouanni.xix. tenne il põtificato anni.v. mesi.iii. Al tempo del quale fiori sommamente Ruberto Re di Francia huomo in sapientia & in sanctita diuita: & in religione christiana excel/lente: il quale fu tanto diuoto che uestitosi la cappa non altri menti: che frati lufficio cantaua: ma una uolta ossediando un castello: & sendo uenuto la festa di. S. Damiano lasciata co tale opera: & andato acultiuare il diuino officio & a celebrare la festa: quiui cantando Agnus dei. & cetera. di poi miracolo samente hebbe il castello.

PA. CXLIX. ANNO DO. MVIII.

SERgio.iiii. nato di Roma tenne il pontificato anni.ii. mesi. vii. & di.ii. Vaco la chiesa di.vii. Costui fu dhonesta & sancta & religiosa uita. Al tempo del quale ottho imperadore ando in pollonia auisitare il corpo di Sancto Alberto & tolse il brac cio suo & recatolo a Roma: lo ripose nella isola nella chiesa di. S. Bartholomeo. Et non molto dopo si mori hauendo co minciato un grande hedificio: nel palazo. che fu di Giuliano imperadore: perla qual cosa era diuenuto a Romani inimicis simo. In questo tẽpo apparue la luna sanghuinosa Vaco an/che al quanti anni limperio.

IMP. XCV. ANNO DO. MX.

ARrigo Claudio: figliuolo dottho.ii. imperadore impero anni xii. & mesi.vi. Ma uaco limperio al quanti anni. Costui sendo duca di bauiera fu concordeuolmẽte datutti eprincipi electo

imperadore:ilquale molte battaglie.in germania:in boemia: & initalia fece.Ebbe una sorella che si chiamo Galla: la quale dette p donna a stefano Re dūgheria:il quale anchora era gē tile:il pche stefano & tutta la gente dhūgeria alla fede di chri/ sto si cōuertirono il quale sendo in ogni uirtu excellēte fu bat tezato da btō Alberto uescouo di pollonia di natione di boe mia.Darrigo ancor si legge che gli & la sua dōna Renaganda perpetua uirginita seruorono.

PA. CL. ANNO DO. MXXII.

BEnedecto.viii.nato di toscana figliuolo di gregorio tēne il pō tificato āni xviii.mesi.xi.di xi.Vaco ilpapato āno.i.ilq̄le dipoi cacciato del pōtificato:& sustituito in suo scambio unaltro:il pche fu grāde discordia a Roma. In q̄sto tēpo isaracini occu porono la terra sancta & Ruberto Re di Frācia huomo san/ cto si mori:alquale succesle nel regno Arrigo suo figliuolo.

IMP. XCVI. ANNO DO. M XXX.

CHVRrado primo:duca della generatione de francios nipote dArrigo superiore facto imperadore succedēdogli nellimpe/ rio: impero anni.uinti. Ma prima uaco limperio doppo la morte darrigo presso a tre āni.Costui fece & statui molte leg gi:fra le quali:desiderando di tenere limperio in pace:statui certa pena a turbatori di quella. Onde il conte lapondo sen/ do stato allui accusato:per paura si fuggi colla moglie:la qua le era grauida:in una selua:& quiui nascosamente uiueua:do ue capitato un giorno Currado imperadore sendo ito a cac/ ciare:disuiatosi daglialtri:& sopragiugnēdolo la notte giun/ se alla casa di costui:& dallui benignamēte riceuuto: hauēdo la moglie di Lapondo partorito un fanciullo: senti la notte inuisione dormendo:che cotale fanciullo gli sarebbe genero: & succiederebbegli nellimpio.Il perche disuegliatosi:tornato a suoi:comando che pigliassino il fanciullo & uccisolo gli re cassino il cuore.Onde loro rapito il fanciullo cōmossi da pie tà non lo amazando lo lasciorono nella selua: & tornati al/ limperadore:duno altro animale il cuore recando: dissono hauere isuoi comandamēti facti.Il fanciullo di poi piāgendo fu da uno cacciatore ricolto: il quale dallui nelle buone arti

alleuato trouatosi alla fine di chi egliera figliuolo diuẽne del/
limperadore genero:& oltracio nellimperio gli succesſe: & fu
chiamato Arrigo.

PA. CLI. ANNO DO. M XXXII.

GIOuãni.xx.Romano figliuolo di Gregorio tẽne il põtificato
anni.ix. Vaco ilpapato di.iiii. Coſtui grandiſſima guerra co
Romani hebbe. A ſuo tẽpo amerigo figliuolo di Stephano
Re dungheria inſiẽme colla ſua dõna:iquali perpetua uirgini
ta ſeruato haueuano ſi mori. Pequali idio molti & uarii mira/
coli fece la loro ſanctita repreſentãti. In queſto tẽpo anchora
ſi uide correre ſopra la ſpera del ſole amodo che una traue di
fuoco di marauigliosa grandezza.

PA. CLII. ANNO DO. M XLI.

BENEdecto.ix.toſcolano figliuolo dArrigo tẽne il pontificato
anni.vii. Coſtui fu cacciato del papato:& fu facto papa il ue/
ſcouo di Sabina che fu chiamato Saluestro terzo:ilquale non
molto doppo fu anche lui del papato cacciato:& fu conceſſo
la ſedia apoſtolica a Giouãni arciprete di.S.giouãni ante por
tam latinam:chiamato gregorio.vi.Di queſto Benedecto.ix.
ſi legge che morto che fu apparue inuiſione inſtrana figura
danimale a un cierto huomo & teſtimonio del ſuo eſſer mal
uiſſuto portarne le debite pene. Al tẽpo del quale.S.Gerardo
ueſcouo fu in inghilterra di martyrio coronato.

PA. CLIII. ANNO DO. M XLVIII.

SALuestro.iii.ueſcouo di Sabina facto papa tenne ilpontifica
to di.lvi.

PA. CLIIII. ANNO DO. M XLVIII.

GREgorio.vi.arciprete di.S.giouãni ante portam latinam: il/
quale prima giouanni ſi chiamaua:creato papa tenne il pon
tificato anni.ii.& meſi.vii.& di.iii. Ilquale hebbe molte batta/
glie da ultimo con Arrigo imperadore. Coſtui(come ſi leg/
ge)fu buono & ſancto pontefice:& peruenendo pocha o nul
la dutilita al papato per la negligentia & contentioni de ſuoi
anteceſſori: concioſia che qualunche ueniua a Roma o per
offerire o per alcuna altra coſa fuſſino da ipredatori: che in/
uarii luoghi ſtauano rubati:& nõ potendoui alcuno uenire:

il papa primamente gliamoni:che dal furare fastenessino: & nõ giouando gli scõmunico:ultimamente non ubbidendo eglino:ragunato lexercito andato loro contro: parte nuccise parte per forza darme spauẽtati fe fuggire.& cosi liberati que luoghi da ipredatori molte possessioni:& castella:lequali perdute hauea:raquisto.Perlaqual cosa non papa ma sanguinario cioe che si dilectaua di sangue era chiamato.Et non molto doppo sendo infermato in modo che chiaramente la morte subita soprastagli si uedea:pregando icardinali che morto ch fussi nella chiesa di Sãcto Piero lo sepelissino:icardinali risposono:che sendo stato cagione della morte di tãti huomini nõ era di tale sepultura degno. Aquali egli rispondendo dimostro per molte ragioni hauere facto bene:& ad ultimo soggiũse ponete almeno il mio corpo dinanzi alla chiesa: dipoi segua la uolunta di dio.Et cosi doppo la morte icardinali faciẽdo.Le porte della chiesa:lequali serrate erono:miraculosamẽte da tanto furore di uento furono percosse:che subitamente saprirono:p qual segno icardinali cõmossi honoreuolmente nella chiesa il sepelirono.

PA. CLV. ANNO DO. M.L.

CLEmente.ii.tẽne il pontificato mesi.ix.Costui era prima uescouo Barbigiẽse:& per forza darrigo fu creato:ilquale poi dimperiale corona orno.

IMP. XCVII. ANNO DO. M.L.

ARRIGO genero di Currado imperadore succedẽdogli nel limperio impero anni.iiii.ilquale uenendo in Italia prese Pãdolpho principe di Capoua:& menõnelo seco prigione ordinando principe unaltro Pandolpho conte di Reatino. Altẽpo suo fu trouato a Roma un corpo di Gigãte di disusata grãdezza:ilquale non sendo anchora corrocto hauea una fedita largissima:& presso a questo corpo era uno epitaphio che diceua.Qui giace Pallante figliuolo dEuandro:che la lancia di Turno caualiere:uccise.In questo tẽpo anchora inormãni uenuti a Roma la presono.Le chiese di gallia etiãdio imperante lui furono turbate per uno che si chiamaua Berlinghieri del corso:ilquale affermaua che il sacramento dello altare:ilquale

noi pigliamo non era il uero corpo & sangue di Christo.

PA. CLVI. ANNO DO. M L.

DAMaso.ii.Romano tẽne il pontificato di.xxvi.Vaco la chiesa di.xi. Costui hauuto il papato per forza,subitamente dipoi morì.

PA. CLVII. ANNO DO. M LI.

LEOne.ix.nato della magna tẽne il põtificato anni.vi. mesi.ii. & di.vi.ilquale fu papa di sancta & honesta uita:& nella gratia di ciascheduno morendo fu sepulto a.S.piero.

IMP. XCVIII. ANNO DO. M LIIII.

ARRigo decto secondo figliuolo dArrigo superiore succedendo al padre impero anni.xlviii.Costui fece molte & uarie battaglie:& felicemente impero.Al tempo suo Aldobrando cardinale:ilquale dipoi fu facto papa & chiamossi Gregorio: fu mandato in Francia legato & cõtra molti uescoui simoniaci processe.In questo tempo anchora gran numero di topi grãdemente perseguitorono un cierto potente auaro.ilquale era nascõditore di uictouaglia:& fuggiendo:egli in una naue in mare loro seguitandolo:crudelmente lucciſono.Questo Arrigo fu padre della cõtessa Matilda:laquale fu maritata a Bonifacio marchese:il perche arrigo concesse loro a reggiere grã parte dellimperio in italia.

PA. CLVIII. ANNO DO. M LVII.

VIctorio.ii.nato della magna tẽne il põtificato anni.ii.mesi.iii. di.xiiii.Vaco la chiesa di.iii.Costui p paura darrigo impadore fu facto papa:il quale fece cõcilio in toscana nella citta di firenze:& molti uescoui:per fornicatione:& per simonia dispose.di poi andando in gallia:doue dallimpadore honoreuolmente fu riceuuto:quiui si morì.

PA. CLIX. ANNO DO. MLIX.

STEfano.x.nato di lotteringia tenne il pontificato mesi.ix.& di.xxvi.il quale fu prima abate di monte casino &.di poi promosso al papato: morì nella nobile citta di firenze & quiui fu sepulto.

PA. CLX. ANNO DO. MLX.

BENEdecto.x.tẽne il põtificato mesi.ix.il quale sendo stato fa/

cto papa perforza:lascio spontaneamente di poi il papato. A suo tẽpo fiorì lanfrãdo boccienſe maestro di Anſelmo.

PA. CLXI. ANNO DO. M LXI.

NIcolao.ii.nato di borgogna tẽne il põtificato anni.ii.meſi.vi. di.xxvi.Costui ſendo uescouo di firenze. appresſo a ſiena cõ cordeuolmẽte fu facto papa,onde poi fece un cõcilio dimolti uescoui contra Berlinghieri:il quale affermaua il ſacramẽto dello altare nõ eſſere uero corpo di Chriſto:il pche Berlinghieri ſendo in ogni altra coſa uero chriſtiano:da cotale errore:ſendogli ſottilmente dimoſtrato la uerità:ſi ritraſſe.

PA. CLXII. ANNO DO. M LXIII.

ALExandro.ii.dinatione melaneſe tenne il põtificato anni. xi. meſi.iii. Vaco la chieſa di.xxv.Costui ſendo uescouo di lucha fu facto concordeuolmente dacardinali papa contral quale ſi leuo Currado uescouo di parma il quale creato da tutti iuescoui di lombardia papa:dua uolte con grande exercito uenne a Roma credendo p forza prendere alexãdro Onde il papa a priego darrigo impadore uenne in lombardia & andato a Mantoua:quiui fece ſollenne concilio : & pacificata tutta la diſcordia ſi torno a Roma:doue nõ molto poi morendoſi fu ſepolto nella chieſa di.S.Giouãni laterano. In q̃ſto tẽpo que gli di normandia:iquali ipregiudicio del papa il regno di pú glia occupato teneuano ſacchegiãdo tutta la campagna:cacciorono della ſignoria Gotifredi duca diſpoleto & la conteſſa Matilda donna potentiſſima & diuota.

PA. CLXIII. ANNO DO. M LXXIIII.

GREgorio.vii.nato della citta di ſaona tẽne il põtificato anni. xii.meſe.i.di.iii.Costui perla ſua ſancta uita da cardinali fu facto papa:ma di poi la notte dinatale quando la prima meſſa cantaua da un certo potente chiamato Cenſo fu preſo in ſancta Maria ad preſepe : & meſſo in prigione .il perche i Romani adirati Cenſo cacciorono della citta : & liberorono il papa dalla carciere:ilquale di poi ſcomunico arrigo impadore in uno cõcilio:cõcioſia che uoleſſi lunita della chieſa rompere:perla qualcoſa limpadore uegnẽdo in lõbardia ſommeſſiuamẽte chieggendo perdono alpapa a grã fatica limpetro.

Dipoi ſtandoſi in Italia iprincipi della magna eleſſono impe radore Ridolpho duca di Sanſogna, onde il papa a prieghi darrigo nol uolendo ſcõmunicare ſe prima la cagione nõ in tendeua:il decto imperadore andato contro a Ridolpho & uintolo:raguno la corte ſua a Breſcia:& quanto che per lui fa re ſi pote:caſſo & diſpoſe Gregorio papa & ogni ſua ordina/ tione:& fece elegere da molti ueſcoui Ghuilberto ueſcouo di Rauẽna chiamãdolo Clemente.iii.per laqual coſa papa Gre gorio dinuouo lo ſcõmunico.onde lui ragunato grande exer cito col papa ch̃ gliaueua electo & coueſcoui uene a Roma & oſſedio Gregorio papa in caſtello.S. Agnolo.Ma ruberto Gui ſcardo Re di Puglia ĩſoccorſo del papa uenẽdo:limperadore col ſuo papa ſi fuggi a Siena.Onde Ruberto liberato Grego rio dalla oſſedione molti Romani in queſto colpeuoli graue/ mente puni.Et papa Gregorio nãdo poi in Puglia cõ Ruber to:& a Salerno ſi mori.doppo la morte del quale molti mira/ coli idio per lui fece.In q̃ſto tẽpo la citta di Syracuſa in Sicilia fu da un grãdiſſimo tremuoto percoſſa:pelquale cadde la lo/ ro chieſa maggiore.In queſto tẽpo anchora il decto impera/ dore Arrigo uẽne a campo a Firenze adi.xxi.di luglio:& con pocho ſuo honore a modo diſcofitto ſene leuo.

PA. CLXIIII. ANNO DO. MLXXXVI.

VICTOrio.iii.tẽne il pontificato anni.iii.meſi.iiii.di.vii.Co/ ſtui prima Deſiderio fu chiamato:& fu abbate di monte Caſi no.A lultimo mori per ueleno:che nel calice gli fu meſſo. Al tempo ſuo ſi comincio lordine carthuſienſe.

PA. CLXV. ANNO DO. MLXXXIX.

VRBano ſecondo tẽne il pontificato anni.xi.& meſi.xi.& di.i. Vaco la chieſa di.xv. Al tempo delquale Raymondo figliuo/ lo di Guiſcardo:duca de Normãni:che teneuono la Puglia: ragunato grãdiſſimo exercito di chriſtiani andando di la dal ma/ re paſſando per Conſtantinopoli:& dipoi ne glianni domi/ ni.Mxcviii.fu tolta da chriſtiani Antiochia: lanno uegnen/ teſimilmente da chriſtiani fu ricomperata Hieruſalem & il ſepulchro di Chriſto:lequali coſe ibarbari occupate haueua/ no.In q̃ſto anno anchora ſi trouo la lancia collaq̃le fu aperto

illato di Christo riuelandolo un religioso huomo che andrea si chiamaua. In questo tẽpo si comincio adire nellore lufficio della uergine Maria il sabbato. Fiori Anselmo in inghilterra: ilquale fu prima abbate dipoi uescouo di Cõturbia huomo in sciẽtia & in scita marauiglioso. mori Gotofrigo duca di borgogna in Hierusalẽ: alquale succesſe il suo fratello Balduino.

PAPA. CLXVI. ANNO. DO. MC.

PASQuale. ii. nato di toscana tẽne il pontificato anni. xviii. me si. v. Vaco la chiesa di. xii. Costui fu preso con tutta la sua corte da Arrigo imperadore: & messo ĩ pregione & doppo ch̃ui fu stato buon pezzo ne fu tratto: sendo conceſſo allimperadore le inuestiture de uescoui: abbati: & altri chierici: dellaqual cosa altra uolta i papi co glimperadori conteso haueuono. A suo tempo la conteſſa Matilda ossedio la citta di Ferrara: laquale nõ molto poi si mori. & Ruberto colognese monaco cogliatri. xii. incomincio lordine di cieſtello.

IMP. XCIX. ANNO DO. MCII.

ARRigo. ii. succiedendo ad Arrigo suo padre elquale lui prese: & tanto in pregione lo tẽne: che uisi mori: in questo modo ĩpiamente preso limperio: impero anni. xxv. Nel tẽpo delquale Ruberto Guiscardo uisse Alexio & Arriano imperadori in Cõstantinopoli: ilquale dipoi uẽne con grãde exercito di Frãcia a Roma: & tento pigliare la citta: ma quindi scacciato sentro in Puglia: & apocho apocho quel Regno occupo. Costui hebbe un figliuolo: ilq̃le fu Re di Sicilia: & una figliuola chiamata Costãza: laquale dipoi fu madre di Federico imperadore: & succeſſegli nel regno Guglielmo suo figliuolo huomo gẽtile & gratioso: al tẽpo del quale sommamẽte la puglia piu che altro regno: di richezze abondo. In questo tẽpo: poi che papa Pasquale dallimperadore fu delle carciere liberato in diuersi tẽpi tre papi segli leuorono cõtro cioe Albẽrto Theodorico & Agnulpho: dequalicia schuno cõ buon seguito dãdogli nel cominciamẽto gran briga: alla fine tutti uinti & superati furono. In questo tempo anchora beato Bernardo entro nel ordine di cieſtello sendo deta danni. xxii. nel quale monasterio allora era abbate Stephano con circa. xxx. monaci.

Et in quel medesimo anno fondato chiaraualle ui fu manda to per abate. Pasquale papa in questo tempo poi che fu libe/ rato dalla prigione & che gliebbe con grãde honore corona to. Arrigo colqual sera conciliato: si mori. & nella chiesa di. S. Saluadore honoreuolmente da tutto il chericato fu sepolto. Alquale successe Giouãni cãcielliere di Roma & fu chiamato Gelasio: ma per che e fu facto sanza: il cõsentimẽto dellimpa dore: limpadore fece unaltro papa dhispagna: che si chiamo Bordino: il quale non dimeno: nelle croniche de papi non si pone. & per questo limperadore cõ tutti quegli: che a questo cõsentirono: & seguitaronlo: furono scomunicati. In questo tẽpo circa. M. cxvi. nel mese di maggio sapprese il fuoco in fi/ renze: nelluogo che si chiama borgo. S. Apostolo: & feceui gran danno tale che molti edificii arsono.

PA. CLXVII. ANNO DO. MCXVIII.

GElasio. ii. nato della citta di Gaeta tenne il pontificato anni. i. & di. v. Vaco il papato di. xxiiii. Costui p paura d Arrigo i m/ peradore nando per mare in francia & quiui amalato si mori: In questo tẽpo una porca miracolosamente partori un por/ cello il quale haueua la faccia humana. S. Bernardo (come di sopra dicemo) si fe monaco. Comincio ssi in Ierusalẽ lordine dello spedale p cagione de pellegrini infermi.

PA. C.LXVIII. ANNO DO. MC.XIX.

CALISTO secondo nato di borgogna tenne il pontificato an ni. v. mesi. x. di. xiii. uaco la chiesa di. v. Costui sendo arciuesco uo di uienna doppo la morte di Gelasio. nella citta dinnacho concordeuolmente da cardinali fu facto papa: il quale di poi uenendo a Roma pel camino in ogni luogo allegramente fu riceuuto: Il perche Bordino: il quale era facto papa da Arri go imperadore: intesa la sua uenuta: si parti di Roma & andõ ne a sutri: & quiui da Romani & dallo exercito della chiesa os sediato fu preso: di poi fu posto acauallo sopra un camello uoltogli il uiso uerso la groppa: & dãdogli i mano la coda iscã bio di briglia: & cosi rimenato a Roma fu rinchiuso nella roc ca. Et non molto dopo limpadore Arrigo tornando a cõsciẽ/ tia rasegnole inuestiture de uescoui & degli altri prelati a Ca/

lixto papa:della qual cosa grandemente con pasquale con/teso hauea:& uolle che per tutte le chiese dellimperio: che il papa de benefici facessi electione. oltra questo tutte le posses/sioni o castella o altri luoghi:che perla discordia ch colla chie sa hauuto haueua serono alienate: fece al papa rendere. & ogni altra possessione ch hauessi o a chiesa o a chierici o a laici per cagione di cotal ghuerra fedelmente rende:& cosi riconci liatosi col papa insieme feciono pace. In questo tẽpo Luccha per sua gratia di pallio dal decto papa fu ornata: il quale di poi mortosi nella chiesa di. S. Giouãni Laterano fu sepulto. Leggesi anchora sotto ilpõtificato di Calixto ipisani andoro no a cãpo amaiolica:& lasciorono a ghuardia la citta dipisa a fiorẽtini.& in brieue spazio presa maiolica: dibegli adorna menti spogliatala si tornorono apisa.

PA. C.LXIX. ANNO DO. M C.XXV.

HONOrio.ii.Bolognese tenne il pontificato anni.cinque.me si.due.di.iii.Costui facciẽdo pace col conte Ruggieri di sicilia: conciosia che gliauessi occupata aquillegia:linuesti del duca/to di puglia. Dipose anche per un suo cardinale legato dua patriarci cioe quello daquilegia:& di uinegia.A suo tẽpo Ti ro citta infenicia fu presa da christiani Balduino re in Ieru sa lem fu preso da saracini.Fiori aparigi Vgo di.S.Victore ilqua le fu tenuto profeta. Cominciossi in ierusalẽ lordine de caua lieri di Sancta maria del tempio.Mori Arrigo imperadore il quale non lasciando alcuno figluolo:la gente si crede:che tal cosa fussi interuenuta:perche male contra il padre sera porta to:al quale succiesse nellimperio Lottieri.

IMP. C. ANNO DO. M C.XXVII.

LOTtieri.iii.duca disansogna facto impadore regno nellim pe rio anni.xiii. Al tempo del quale per tutta italia fu gran fame & in frãcia fu tãta siccita che ifiumi le fonti:& ilaghi quasi tut ti si secorono:& per dua anni ne p freddo ne per pioue cotal siccita si pote spegnere.Inhispagna nacque un mõstro di dua corpi:il quale nella parte dinanzi haueua la forma intera du no huomo:& la parte dirieto haueua di cane.

PA. C.LXX. ANNO DO. M C.XXX.

INNOcẽtio.ii.nato di Roma figliuolo di Giouãni di trãsteue ro tẽneil pontificato anni.xiii.meſi.vii.di.viii.Vaco il papato di.ii.Coſtui cõdãno tutta la parte di Pietro leone:ilquale ſen do ſtato da pochi cardinali eletto papa ſingegnaua daſſalire Innocentio & nõ potendo aſſali la chieſa di.S.Piero inuinco la & ſpogliolla doro & ariento & dogni ornamento:che uera & ſimilmente ſancta Maria maggiore:& molte altre chieſe:le/ quali lui credeua eſſere ricche & con queſto theſoro molti Ro mani corrocti il papato uiolentemẽte teneua.Il perche Inno/ centio nõ hauendo in Roma alcuno aiuto montato co ſuoi cardinali in galea ſenãdo in Francia:doue dal Re honoreuol mente riceuuto claramente & al reno fece concilio.Ma dipoi Lottieri:ilquale imperadore era electo:ragunato grande exer cito uẽne in Italia:& menando ſeco Innocentio co ſua prelati caccio uia Pietro leone:& uictorioſamente rimiſſe Innocẽtio nel papato:dalquale dipoi con grande honore riceue impe/ riale corona.onde per la incoronatione accieſo della fede ca/ tholica per monſtrarſi buono difenditore della chieſa di xp̃o ragunato grãde exercito iſieme col papa ando cõtra Ruggie ri conte:ilquale cõtra la chieſa ſera leuato:& cacciatolo di Pu/ glia in Sicilia:fece unaltro duca i Puglia:& doppo q̃ſto Lottie ri ſenando nellamagna. Ma hauendo ipiſani & igienoueſi fa uoregiato il papa:ilpapa dette a Gienoueſi un ueſcouado:iq̃/ li prima ſotto il ueſcouado di Melano erono:& uno archiue/ ſcouo a Piſa faciendolo ſignore de ueſcouadi di Sardigna.In queſto tempo ſi fe concilio a Roma.Et maeſtro Arnaldo:ilq̃/ le grandemente le ſuperfluita de chierici riprendeua:fu croci/ fixo:laqual coſa anchora oggi a uno predicatore che ſimil co ſa riprendeſſi ſi farebbe.La chieſa maggiore di Ferrara ancho ra in queſto tempo ſi comincio a edificare.

IMP. CI. ANNO. DO. MCXL.

CHVRrado.ii.nato di Sueuia regno nellimperio anni.xii.Nel tempo del quale Giouanni armigero di Carlo magno ſendo uiſſuto(come gli eccleſiaſtici ſcriuono) piu che anni.cccl.ſi morì.Paſſo etiamdio della preſente uita Hugo di.S. Victore Fiori Ricardo maeſtro in Parigi.

PA. CLXXI. ANNO DO. MCXLIIII.

CELEstino.ii.nato di toscana del castello di Sancta Felicita tenne il pontificato mesi.v.di.xiii.ilquale doppo la morte in laterano fu sepolto.

PA. CLXXII. ANNO DO. MCXLIIII.

LVCIO.ii.di natione Bolognese figliuolo dalberto tenne il pontificato mesi.xi.di.iiii.Costui fu prima Cardinale di Sancta Crocie.ilperche tutta quella chiesa di Sancta Croce raconciando rinnouo.

PA. CLXXIII. ANNO DO. MCXLV.

EVGEnio tertio Pisano tẽne il pontificato anni.viii.mesi.iiii.di.xx.Costui sendo abbate di Sãcto Anastasio fu facto da cardinali concordeuolmente papa:ilquale sendo in odio a Senatori fu dalloro cacciato:ilperche se nando in Gallia.Ma dipoi tornando a Roma benignamente fu riceuuto.Et non molto doppo apriego di Lodouico Re di Francia ando in Francia mandando inanzi.S.Bernardo:& cõgiũtosi con Currado imperadore ilquale grãde exercito apparecchiato haueua ragunata gran multitudine di tedeschi inghilesi & Francioſi:& cõ molta altra giente segnata di Croce andorono oltramare.& cierti passarono per Pãnonia.certi per Vngheria molti p mare con grãdi nauili:& alla fine giunsono in Cõstãtinopoli.& quiui molto detrimẽto per lingãno & fraude de greci sopportãdo:nõ dimeno alla fine entrati nella terra sancta molte battaglie uictoriosamẽte feciono.In q̃sto tẽpo fiori Gilberto maestro in sciẽtia excellẽtissimo.Fu tradocto di greco in latino il libro di Giouãni damascieno.Beato Thomasso arciuescouo di Cõturbia:per comãdamento del Re dAnglia in chiesa fu ucciso.Gratiano monaco p natione toscano cõpose a Bologna nel monasterio di.S.Felice el Codico de Decreti.

IMP. CII. ANNO DO. MCLII.

FEDErigo primo figliuolo dun fratello di Currado della generatione de Sueui chiamato Barbarosso regno nellimperio anni.xxxvii.ilquale da Eugenio papa soprascripto uenẽdo a Roma fu coronato:ma dipoi tornãdosi adrieto il primo ãno del suo iperio fe disfare spoleto.fu iperadore magnifico libera/

le:& buono:& facũdo:& in ogni ſuo facto glorioſo. Nel tẽpo del quale la cicta dediſſa: laquale nella bibia arat e chiamata: da ſaracini fu preſa & larciueſcouo rectore di quella greggia contutti quegli: che chriſto negare nõ uollono furono crudelmente ucciſi:& coſi queſta cicta laquale alla fede catholica prima conuertita ſera fu di ſanghue di martiri bagnata.

PA. CLXXIIII. ANNO DO. MCLIII.

ANAſtaſio.iiii.Romano figliuolo di Benedecto tẽne il pontificato uno anno & meſi.iiii.& di.xxvii. Vaco il papato di.xx. Coſtui adorno ſancta Maria ritonda:& molti doni a.S. Giouanni laterano fece.

PA. CLXXV. ANNO DO. MCLIIII.

ADRIano.iiii.nato dinghilterra tenne il pontificato anni.iiii. meſi.x. Vaco il papato di.xx.ilquale ſendo prima ueſcouo dal bania fu mãdato legato i Noruegia a predicare la fede di chriſto:& quiui molta gente barbara cõuerti.dipoi tornato:mortoſi Anaſtaſio:fu creato papa:ilquale p un cardinale che fu fedito tutta la cicta di Roma interdiſſe infino adegna ſatiſfatione. Scomunico etiamdio Ghuglielmo re di Sicilia come rubello della chieſa:ilquale poi ſatiſfaccendo al papa dalui fu aſſoluto. Di coſtui ſi legge che fu il primo:che tenne corte in oruieto. In queſto tẽpo limperadore andato collexercito a Cremona la preſe:dal quale nõ molto poi edificato fu lodi caſtello. Fiori etiamdio nel põtificato d Adriano Ioachim abate ilquale molti libri ſopra lapochaliſſi ſcriſſe & ſopra hieremia & altri profeti:& ando delle parti di calauria a Verona a Vrbano.iii.papa:& fiori Maeſtro piero lõbardo ilq̃le cõpoſe il libro delle ſentẽtie. Inqueſto tẽpo anchora e corpi de tre magi:iq̃li pladrieto diperſia in cõſtãtinopoli erono ſtati trãſlatati: & di poi amelano:quindi dalimperadore nella colonia agrippina tranſferiti furono.

PA. CLXXVI. ANNO DO. MCLIX.

ALexandro.iii. Saneſe tenne il põtificato anni.xxi.meſi.xi.di.ix. Contral quale furono electi ſucceſſiuamẽte quattro ſciſmatici:dequali luno fu chiamato Victorio laltro Paſquale:ilterzo Calixto:ilquarto Innocentio. inqueſto tempo combattendo

limpadore co Romani dette loro presso atoscoli grãde rotta. Ma Alexãdro papa ueggẽdo che limperadore prestaua aiuto a noiarlo si fuggi in Frãcia: & quiui dal Re honoratamẽte fu ri ceuuto: onde limpadore p q̃sto cõmosso: cõ grãde exercito: cõ animo di torgli il regno nãdo in Frãcia: ma il Re di Frãcia dal Re dinghilterra aiutato gagliardamẽte si difese. Et nõ molto poi hauẽdo prima grãdemẽte pseguitato il papa: limpadore essendo segli p q̃llo molti popoli ribellati p ibascIadori tẽto ri cõciliarsi cõ lui: & in q̃sto modo si pacificorono. Ma duro lo scisma circa dan ni. xviii. Questo põtefice fece dua cõcilii luno altorso laltro a Roma: & fece fare pace & accordo a Federigo iperadore occidentale cõ Manuello iperadore allora in Cõstãtinopoli: & cõ Guglielmo Re di Sicilia & co Lõbardi. Ma Manuello non molto poi si mori. In q̃sto tẽpo furono molti terribili tremuoti i diuersi luoghi, in Syria rouinorono antiochia: Damasco: & tripoli: & molte altre citta. & in Sicilia Chatina citta al tutto si disse: doue (secõdo che si scriue) piu che uẽtimilia huomini: dalle rouine pcossi perirono. & il mare quiui psso in modo si scosse che piu che cinque milia huomini ua negorono. In q̃sto tẽpo anchora i melanesi & quegli di Piacẽza & di Brescia per odio che gliaueuono cõ quegli di Pauia edificoronoin Liguria una citta: & acio chella fussi piu famosa le posono nome Alexãdria per cagione di Alexãdro papa: che il papato teneua. onde il papa le dette uescouo: priuãdo il uescouo di Pauia della dignita della croce & del pallio: cõciosia che la parte de limperadore Federico cõtra la chiesa tenuto hauessi. In questo tẽpo ãchora la citta di Melano fu presa dallimperadore: & dissacta: doue molte migliaia dhuomini ui furono morti. Ruggieri Re di Sicilia si mori. Argenta fu presa da Ferraresi. Vicenza a piccato uisi grãde fuoco in buona parte: quasi tutta arse. Leggesi anchora che in questo tẽpo si uidono tre lune insieme & nel mezzo il segno della croce: ne molto poi tre soli a un tratto miracolosamente apparirono.

Si deue credere ch̃ questopa sia stata in alchun modo i q̃sta parte corrotta. Cõciosia chel Petrarcha non harebbe pretermessa la uictoria de Vetiani conntra limpatore: & la restitutione del pontefice facta p loro: la quale tutti e ueri scrittori hãno tractãdo la historia di q̃sti tẽpi commemorata.

PA. CLXXVII. ANNO DO. MCLXXX.

LVCIO. iii. nato di toscana tenne il pontificato anni. iiii. mesi. vi & di. xviii. Nel tempo del quale fiori Pietro che recchio

in uolume le hiſtorie del uecchio & nuouo teſtamento: utilmẽ te exponendole: il quale libro e chiamato delle hiſtorie ſcholaſtiche. Mori. S. Bernardo. Loſſa del Beato nicolo furono anchora in queſto tempo da mirrea tranſlatate ĩbari. Fu morto etiam dio Currado marcheſe damonferrato p̃ inuidia p̃ opera di Ricardo re danglia.

PA. CLXXVIII. ANNO DO. MCLXXXV.

VRbano. iii. nato di lombardia tenne il põtificato anno. i. meſi. x. & di. xxv. Nel tempo del quale lim peradore Federigo uẽne in firenze il quale quaſi a tutte le citta di toſcana hauendo tolto il contado excepto piſa & piſtoia & buon pezo oſſedio ſiena. In queſto tempo anchora nel. M. C Lxxxvi. Fu occupata leruſalẽ & latterra ſancta dal Saladino di babilonia & preſa & intendendo cotal nouella Vrbano papa moleſtamẽte ſop portãdola: a Ferrara di maninconia ſi mori: doue honoreuolmente fu ſepulto. Federrigo imperadore inteſa etiam dio cotal perdita ragunato ĩfinita moltitudine dhuomini per riconperare la terra ſancta & paſſando per tracia nando in aſia: & nõ molto dopo mẽtre che ſi lauaua in un fiume poſto preſſo adantiochia: il quale oggi ſi chiama ferro: dallacque ſomerſo affogo. il perche il ſuo figluolo: che con lui era reco il ſuo corpo atyro & quiui loſepelli. & quaſi tutti iſignori & baroni: che cõpagni in queſto paſſaggio erano: perirono & coſi limpreſa non ebbe perfectione.

PA. CLXXIX. ANNO DO. MCLXXXVII.

GRegorio. viii. nato di beneuento tenne il pontificato anno. i. di. xxvii. ilquale cercando di ſoccorrere la terra ſancta mando indiuerſe parti del mondo ambaſciadori & meſſi per concitare epopoli: & affaticatoſi p̃ far pace tra piſa & genoua: le quali citta allora erono inimiche: ĩ quel uiaggio ſi mori a piſa: & quiui fu ſepolto. In queſto tempo fu renduto il contado afirẽze. x. miglia dalla citta diſcoſto.

PA. CLXXX. ANNO DO. MCLXXXVIII.

CLemente. iii. nato di Roma tenne il pontificato anni. iii. & di. xvi. Coſtui ordino il chioſtro di. S. Lorenzo fuori delle mura: & inalzo il palazo di laterano con uarie picture adornando/

lò :& feceui fare un cauallo di metallo colcaualcatore.

IMP. CIII. ANNO DO. MCLXXXIX.

ARrigo.v.figliuolo di federigo superiore imperadore della gẽ te desueui regno nellimperio anni.xviii.il quale fu coronato nel mese daprile da Celestino papa .Costui con grande exercito entrato in puglia uenne aossediare napoli & stato alla obsidione parechi mesi non facciendo alcuno proficto si partì: ma dopo il quarto anno tornatoui tutto il regno di puglia soggiogo:& menonne seco in germania il figliuolo di Tancredi Re di Sicilia cõ Margherita sua madre & cõ molti altri. In questo tempo fu diffatta laterra di.S.miniato altedesco da terrazani:& fu pace per tutta italia.& morì il saladino soldano di babillonia.

PA. CLXXXI. ANNO DO. MCXCI.

CELEstino.iii.Romano consecrato papa il di della resurrectione di Christo tẽne il pontificato anni.vi.mesi.ix.& di.ii.ilquale corono Arrigo imperadore il secondo di che fu facto papa. In q̃sto anno in calendi di luglio scuro il Sole & stette scurato da terza per insino a nona. Fiori Vguccione Pisano uescouo di Ferrara.& Ricardo Re dAnglia ossediando un castello & sendo ferito si morì.

PA. CLXXXII. ANNO DO. MCXCVII.

INNOcentio.iii.nato di campagna tenne il pontificato anni xviii.& mesi.iiii.di.xxiiii. Costui fu consecrato il di della cathedra di San Piero:elquale quanto fussi glorioso lopere sue il manifestorono.conciosia che rifacessi lospedale di San Spirito:& rinouassi la chiesa di.S. Sixto & cõponessi Decretali & molti sermoni.& il libro della conditione:& miseria della humana generatione: & molte altre belle opere fecie:adorno eti amdio di molti ornamenti le chiese di Roma.In questo tempo nel.M.cc.fu preso constantinopoli da francioſi:& da uinitiani:dello exercito dequali era duca uno che si chiamaua Balduino conte di fiandra:il quale di poi ui fu coronato imperadore doppo Alexo & Murzuflo imperadori:& in questo modo Balduino ottenne limperio orientale. In questo tempo anchora morì Arrigo imperadore occidentale in Palermo

doppo la morte del quale fu tra principi grande discordia de leggere chi fussi impadore. ma eleggendo alcuni Philippo al cuni Ottho fu non dimeno coronato Ottho: il quale di poi fu scomunicato (come disotto diremo) Nel pontificato di Innocẽtio anchora comincio la signoria & il regno de tartari: iquali habitando sotto imonti dindia: & hauendo morto il re loro chiamato Dauit figluolo di Giouãni prete. cominciorono a cõbattere: & acquistare citta, & castelli & molti luoghi. Comincioßi anchora sotto questo papa lordine de predicatori: per. S. Domenico dhispagna patriarcha uenerabile. & nõ molto poi lordine de frati minori. in cominciato da. S. Francesco dasceßi religioso uenerabile. Fu edificato da ferrareßi Bragantino castello presso al fiume pado. Giouanni conte di bie na fu constituito re in ierusalem: & prese per moglie la figliuola di Currado re della quale ebbe una figliuola che fu poi maritata afederigo. ii. imperadore.

IMP. C IIII. ANNO DO. MCCVII.

OTtho. iiii. nato. di sansogna imperadore occidentale coronato da Innocentio. iii. concioßia che con giuramẽti promettessi di difendere la chiesa di. S. Piero regno nellimpio. iiii. ãni. ipero che non molto doppo cominciando ghuerra contra a Romani. & entrando in puglia contralla uolonta del papa: & spogliando etiam dio que gli: che andauano a Roma: hauendo rocto ilgiuramento: che prima facto haueua fu dal papa scomunicato & priuato dellimpio. il perche collaiuto della chiesa iprincipi della germania eleßono ipadore (come disotto diremo) federigo. Questo Ottho faciẽdo ghuerra a Philippo Re di Francia: dalui cõ grãde uccißione de suoi: fu rocto & sconfitto. In questo tẽpo il figliuolo del detto Philippo Re di Francia: essendo mãdato dal padre cõ grãde exercito cõtral Re dungheria: il quale haueua loro mosso guerra: lo uinse & uictoriosamẽte lo sconfisse. Imperando anchora Ottho Azo marcheße da esti superato Salinghuerra suo aduersario entro in Ferrara. & allora Vbaldo arciuescouo di Rauẽna tolse Argenta dal uicario di Ottone che la teneua.

IMP. CV. ANNO DO. MCCXI.

FEderigo figluolo d Arrigo impetadore: cõ fauore della chiesa da principi di germania electo impadore impero anni. viii. il quale uenendo a Roma dal papa: & da Romani benignamẽte fu riceuuto: dipoi andato in germania: cõtra Otthoil qual era prima imperadore & era stato scomunicato uictoriosamẽte combatte. in questo tempo innocentio papa fece concilio a Roma in soccorso della terra sancta & p buono & uniuersale stato della chiesa: nel quale tra patriarchi & uescoui: & arciuescoui & altri grandi prelati passorono il numero di. M. cc. xv. & in quello molti ordinamẽti si ferono: & fu allora la chiesa di sancta Maria transteuero consecrata. Et condannossi in questa congregatione il libro: che labbate Ioacchim cõtra piero lombardo hauea facto. Amerigo anchora fu cõdannato il quale diceua che le forme che sono facte nella mente di dio: a cui similitudine tutte laltre cose sono facte: erono & sono create: Ma Beato Agustino dice: che nella mente di dio nõ e senõ cose eternali: & immutabili. Diceua anchora che idio e fine di tutte le cose: perche tutte debbono tornare in lui: & che in dio si riposano sanza mutamento & staranno in lui: Affermaua etiam dio che idio e essentia di tutte le creature & lessere di tutte le cose: & molte altre cose falsamente disputaua onde poi lui insieme co suoi libri fu arso a parigi. In questo tempo etiã dio: Innocentio papa uolendo per soccorso della terra sancta mettere pace tra pisani e genouesi e lombardi: essendo mosso gia per andare la a perugia si mori: & quiui nella chiesa di. S. Lorenzo fu sepulto. Mori anche Azo marchese da esti. Et fiori Elisabetta figliuola del Re dungeria: la quale: mortosi Langrauio suo marito e rimasta uedoua sanctissimamente uisse. e Cremonesi combattendo co melanesi presso alione gli superorono & uinsono.

PA. CLXXXIII. ANNO DO. M CC XVI.

HOnorio. iii. Romano tenne il pontificato anni. x. mesi. vii. di. xxiii. il quale fu electo papa a perugia. Costui corono imperadore di constantinopoli il conte Artisio doriente il quale piero si chiamaua. Rinouo etiam dio Honorio papa la chiesa di. S. Lorenzo: & quella che si chiama Sancta sanctorum.

Confermo oltraccio il primo anno del suo pontificato lordi
ne de frati predicatori cominciato da.S. Domenico patriar/
cha glorioso nato dhispagna. In questo tempo la citta di Da
miata fu da christiani ossediata: laquale doppo dua anni che
ui stettono aossediarla fu da loro expugnata: & tutti e saracini
che uerono furono morti & presi.

IMP. CVI. ANNO DO. MCCXX.

FEDERigo secõdo imperadore regno nellimperio anni.xxiii.
Costui era prima duca di Sueuia: La cui madre si chiamo Cõ
stantia figliuola di Ruggieri Re di Sicilia: ilquale fu corona
to imperadore da Honorio papa in Roma nella chiesa di.S.
Piero. Fu nõ dimeno alla chiesa inimico ingegnãdosi dabbas
sare la sua auctorita & dignita. In questo tẽpo isaracini riebbo
no Damiata. Il Re di Hierusalem ilquale trenta anni regna/
to haueua: sendo stato coronato il di di Sancta Lucia: il di me
desimo si morì, mori etiamdio. S. Domenico a Bologna nel
M ccxxxiii. & nel. M ccxxvi. mori. S. Francesco. Mori etiamdio
Philippo secondo Re di Francia: & nõ molto doppo Lodo/
uico Alquale succiesse Lodouico: che dipoi fu sancto. In q̃sto
tempo anchora furono per tutta Italia terribili terremuoti.
Et apparue la stella cometa. Mori oltracio Honorio papa: il/
quale nella chiesa di. S. Maria maggiore fu sepulto.

PA. CLXXXIIII. ANNO DO. MCCXXVI.

GREGOrio.ix. nato di Campagna tenne il pontificato anni
xiii. & di.x. Costui prima si chiamaua Messere Vgolino & era
uescouo dHostia & Cardinale. ilquale canonizo la beata He/
lisabetha: & similmente Sancto Domenico inuentore de fra/
ti predicatori. Et hauendo differentia con Federigo impera/
dore uolle celebrare concilio: ma perche limperadore haueua
chiusi ipassi: mãdo dua cardinali cioe Iacopo uescouo di Pre/
nestino & Oddo con molti altri prelati oltramare in soccorso
della chiesa: iquali p comãdamento dellimperadore furono
in mare da Pisani presi & sommersi: & perseuerando limpera
dore di perseguitare la chiesa il papa lo scommunico. Questo
papa p frate Ratmõdo de lordine de frati predicatori suo pe/
nitẽtiero & capellano: molti uolumi de Decretali fece restrin/

gnere in un libro. In questo tempo il re di Castiglia caccio isa racini: iquali erono entrati ihispagna: & il re di Raona cõ grã de exercito cõbattendo ottenne Maiorica & Minorica isole: & ualenza. El conte Ricchardo di Verona fu preso nel palazo & la parte sua fu cacciata fuori. In questo tẽpo anchora Federigo ipadore trouãdo che il suo maggior figluolo Arrigo in fauore della chiesa uoleua cõtra se fare nouita lo prese & fecelo mettere iprigione: doue alla fine si mori. Beato Antonio etiã dio sotto il põtificato di Gregorio neglianni domini. M.cc. xxxiii. dellordine de fra minori sendo sanctamẽte uissuto a Padoua si mori. Fiori michele scoto astrologo excellẽte. Leggesi anchora che i q̃sti tẽpi fu uno huomo in sicilia che si chiamo Nicolao pescie: el quale uiueua in mare come pescie: ne poteua molto fuori dellacqua stare: & molte cose aglhuomini de secreti del mare riuelo. In questo tẽpo anchora Ghuidotto ue scouo di Mantoua nella chiesa di. S. Andrea dagli aduocati huomini nobili tenendo ragione fu morto. Federigo imperadore combattendo comelanesi gli supero & uinse: & preso il figluolo del duca di uinegia loro rectore lo fece di capitare. Il legato della chiesa: & Vinitiani & il popolo di Bologna cogli sbanditi di Ferrara a cozatisi ossediorono Ferrara. & dopo al quãto tẽpo furono dẽtro riceuuti onde Salinghuerra principe della parte sua: che era stato ossediato fu preso & mãdato auinegia: doue tenuto inghuardia si mori: & isua seghuaci si fuggirono. In questo tẽpo anchora morto Paulo aduersario di Rauenna limpadore: ottenuta Rauẽna: tolse dua colonne le quali erono nella chiesa di. S. Vitale & mãdossenele nel suo regno. Frate Giordano maestro de frati predicatori huomo puita & per scientia laudabile: andãdo oltramare a predicare a saracini nel uiaggio si mori.

PAPA. CLXXXV. ANNO DO. MCCXXXIX.

CELEstino. iiii. nato di melano tenne il pontificato di. xvii. Vaco la chiesa anni. i. mesi. viii. di. xiiii. Costui sendo uescouo di sabina fu creato papa: ma sendo uecchio & infermo subitamente si mori. In questo ãno il primo uenerdi di giugno scuro il sole quasi in sullhora della nona & stette schurato buon

pezzo. In questo tempo anchora itartari spargendosi inuarii luoghi: in Pānonia & in ungheria durissime & crudeli battaglie aministrorono.

PA. CLXXXVI. ANNO DO. MCCXLI.

INNOcentio. iiii. di natione genouese tēne il pontificato āni xi. mesi. vi. & di. xii. Costui sendo state uote per alquanto tēpo le sedie de Cardinali: faciēdo di loro per diuerse parti del mōdo electioni: le riempie. Et doppo molti tractamenti che erono stati di pace tra lui & limperadore Federigo ilquale era incōtumacia della chiesa & aduersario collaiuto del gienouese Innocētio nando in Gallia: & a Lione celebro cōcilio generale: nelquale publicato Federigo inimico della chiesa dinuouo lo scōmunico: & dallo īperio lo diposse. Ilperche ibaroni eprincipi racozatisi: col fauore della chiesa il secondo anno elessēno Langrauio di Lottheringha: ilquale ragunato lexercito p andare contra Currado figliuolo di Federigo si mori: doppo la morte delquale fu electo imperadore Guglielmo cōte darlandi: ilquale in brieue tēpo co Fresoni cōbattēdo fu morto. Ma Federigo ragunato grande exercito ando ad ossediare Parma presso allaquale hauea cominciato a edificare una citta ch̄ Victoria chiamare la uoleua: ilperche iparmegiani facto impeto collaiuto del legato del papa lo sconfissono: & ignominiosamēte lo ferono fuggire: & in quella citta che egli ordinata hauea cacciorono fuoco. Et non doppo molto Entio suo figliuolo Re di Sardegna nel cōtado di Modona co Bolognesi cōbattēdo fu da loro preso &, messo in pregione in Bologna: doue miseramēte alcuno tēpo uiuēdo mori. Ne molto poi Federigo īperadore sendo diposto & scōmunicato sanza penitētia grauemēte a Fiorēzola malato il dì di. S. Lucia da un suo figliuolo (come molti uogliono) fu affogato: sendo deta dāni lvii. ilquale lascio Currado suo figliuolo legittimo: & Entio ilquale era in pregione in Bologna & Manfredi principe di Taranto: ilquale dipoi con fraude regno. lascio anche molti altri figliuoli & maschi & femine. Et doppo questo Federigo īperadore si stette insino a tēpi di gregorio papa. x. sanza elegiere altro īpadore. In q̄sto tēpo fiori frate Vgo cardinale: p uita & p

ſciẽtia laudabile:ilquale fu de lordine de frati predicatori.Lodouico Re di Frãcia anchora in q̃ſto tẽpo ſendo paſſato oltra mare p acquiſtare la terra ſcã ando a cãpo a Damiata & p̃ſela: ma nõ molto poi fu preſo da ſaracini.il perche ichriſtiani p̃ri cõperarlo laſciorono Damiata:& in queſto modo Lodouico ſcampo.Innocẽtio a lultimo andando in Puglia a Napoli ſi mori:& quiui fu ſepulto.Sotto il põtificato di coſtui anchora Amerigo Re di Datia fu dal ſuo fratello minore affogato:il q̃le occupato il regno poco nõ dimeno lo gode cõcioſia che lãno ſequẽte cõbattendo co Freſoni:fu dalloro morto.

PA. CLXXXVII. ANNO DO. MCC LII.

ALExandro quarto nato di Campagna tenne il põtificato anni.ix.meſi.vi.Coſtui canonizo Sancta Chiara:laquale fu del lordine di Sancto Damiano. In queſto tempo Currado Re di Sicilia figluolo di Federigo imperadore fu con ueneno morto per fraude di Manfredi ſuo fratello:il quale poi occupato il regno ſi fe coronare Re di Sicilia:onde il papa:ſendo i pregiudicio della chieſa lo ſcõmunico:& mãdogli grãde exercito:contro:ma non dimeno nõ lo pote ſuperare.Nel pontificato etiamdio di Alexandro Ghulielmo re degli alamanni fu morto dafreſoni: poi che diſcordando fra loro que popoli certi eleggieuono Alfonſo Re diſpagna: & certi altri Richardo fratello del Re danglia.& lungo tẽpo duro cotale diſcordia.Azolino ſignore di uerona di uicenza & di Padoua oſſedio Mantoua:& nõ la pote ottenere ma Filippo arciueſcouo di Rauẽna legato della chieſa ragunato grãde exercito ſegnati di crocie:ſentẽdo che i padouani erono cõ Azolino alla oſſidione di Mãtoua:nãdo a padoua:la quale ſendo dhuomini uota:in brieue tẽpo expugno.Ne molto poi Azolino cõbattẽdo co Cremoneſi fu fedito & morto.il cui fratello chiamato Alberiſio ſendo cometirãno a treuigi fuoſſediato da padouani:treuigini & uicentini nel caſtello di.S.zenone di poi tradito da ſuoi fu preſo:il q̃le poi che ala ſua preſentia furono morti i figluoli:& fu arſa lamoglie colle figluole:hauendo ueduta tãta crudelta de ſuoi:fu tagliato apezi.In queſto tẽpo ãchora Iuinitiani cõbattẽdo p mare co genoueſi &ſendo ſupiori roui

norono una torre de genouesi: la quale egli aueuono in anco/
na: & di poi edificorono un castello presso al fiume pado i un
luogo che si chiama a. S. alberto. Fiorirono etiã dio accorso di
natione toscano & Oddofredi bolognese in ragione ciuili
periti: iquali cõmẽtorono. & chiosorono le leggi: & dopo la
morte loro furono sepolti a Bologna nella chiesa de frati mi/
nori. Alexandro alultimo mori auiterbo.

PAPA CLXXXVIII. ANNO DO. MCCLXI.

VRBAno iiii. di natione Francioso tẽne il põtificato ãni. iii. me
si. uno. & di. iiii. il quale ragunato il cõsiglio de cardinali man
do p Carlo cõte di prouenza fratello di Lodouico Re di Fran
cia: & donogli lo regno di sicilia & di puglia: cõ questo che se
lacquistassi cõciosia che manfredi figluolo di Federigo impa/
dore cõtra la uoglia della chiesa uiolentemẽte lo teneua: & co
si molte uolte costoro insieme cõbatterono. In questo tẽpo e
fiorentini e luccheси cõbattẽdo nõ troppo discosto asiena co
sanesi ebbono dalloro grãdissima rotta: & questo interuenne
perlo ingãno di molti: iquali erono nello exercito fiorentino.
Balduino impadore de greci & luinitiani furono cacciati di
cõstãtinopoli. Alfonso Re dhispagnia cõbattẽdo co saracini
gli supero & uinse. Vrbano allultimo mori aperugia.

PA. CLXXXIX. ANNO DO. MCCLXIIII.

CLemente. iiii. di prouenza da. S. Gilio tẽne il pontificato anni.
iiii. & mesi. viii. Vaco il papato anni. iii. mesi. ii. di. x. Costui eb
be prima moglie & figluoli: & fu huomo buono & ingegno
so: & consiglere del Re di francia. Ma morta che fu la moglie p
la sua optima uita fu facto uescouo & di poi arciuescouo di
nerbona: & ultimamente cardinale & mandato legato in un
gheria da papa urbano. iiii. ilquale nõ molto dopo mortosi
fu electo clemente aperugia sendo anchora assente. In questo
tempo Carlo conte di prouenza occultamẽte uenne per ma
re a Roma per a quistare il regno disicilia: il quale da Vrbano.
iiii. gliera stato dato: & quiui il di della epifania da dua cardi/
nali per mandato del papa del decto regno fu coronato: & di
poi giunto il suo exercito: il quale per la italia era uenuto nan
do in puglia: & gagliardamente presi molti castegli & citta

ultimamente aboccatosi con Manfredi nel contado di bene/
uento & sconfitte & uinte le sue genti della uita & del reame:il
quale lui per forza occupato hauea:lo priuo. nella quale bat
taglia molta gente fu morta & molti presi fra quali fu preso
il conte Giordano & Messer piero asino fiorentino:& furono
mandati in prouenza:doue miseramente morirono & cosi
il conte Carlo ottenne la puglia:& la maggior parte di Sici/
lia:il quale di poi in questo medesimo anno sendo stato fa/
cto uicario dellimperio dalla chiesa di Roma:uenne in tosca
na & stette in firenze ottho di:doue da fiorentini honoreuol/
mente fu tractato. In questo tempo anchora Currado figluo
lo di Churrado re: uenne dellamagna con grande exercito
Auerona per andare a torre a Carlo il regno di Sicilia Era in
questo tempo Carlo a cãpo al castello di poggibonzi.il qua/
le doppo che al quanto lebbe ossediato: lo expugno & prese
lo:& lascio andare salui tutti ighibellini:che uerono rinchiu
si. Ma intesa la uenuta di Currado torno collexercito suo in
puglia lasciando in toscana un suo siniscalco:p obuiare a cur
rado landata di puglia. Il pche Churrado:sendo stato anche
scomunicato dal papa si leuo da Verona: & per pauia colla
forza del gienouese uenne in pisa:doue da pisani:& daghibel
lini di toscana benignamente riceuuto nando a campo aluc
cha:doue era il siniscalco di Carlo collegato del papa: & qui
ui non facciendo alcuno pficto nando a siena:Et il siniscalco
anche lui partitosi nando a firenze. ma di poi uolẽdo andare
ad Arezo la gente di Currado fattosi in contro presso al põte
aualle p indocto dicerti gentili huomini che si chiamauano
degliubertini fu sconfitto & preso:& molta della sua gẽte fu
morta:Il perche per questa uictoria insuperbito Currado col
la sua gente:& co ghibellini di toscana & di lombardia & co
rubelli di Carlo partitosi da siena nando a Roma: doue a
modo di triumfante entro:& spogliati molti tempi de theso
ri:si parti nel. M cc lxviii. a compagnato da Arrigo fratello
del Re dispagna:il quale era allora Senatore di Roma:& da
Romani & da toscani & da lombardi. & nel piano di. S. Va/
lentino aboccatosi con Carlo per torgli il regno di Sicilia Car

lo lo ſupero & uinſe non dimeno con grande uccisione de ſuoi: & in queſta battaglia fu preſo Arrigo Senatore. ma churrado ſcampato ſenando a Aſturi col figliuolo del duca diſterlicchi: & col conte Caluano & cõte Gherardo di piſa & quiui entrando in mare fu preſo da uno di lanfranchi & dato nella podeſta di Carlo fu portato anapoli. doue Carlo gli fe taglia re il capo col duca di ſterlicchi. & con al quanti altri ſignori: & fe mettere in prigione Arrigo Senatore di poi in piccol tẽ/po riauute le terre che dallui ſerono ribellate fe di loro gran uendecta. In queſto tempo anchora Itartari cõbattendo nel/la patria loro coſaracini preſono la citta Baldach: de quali p/ſo anchora illoro grãde pontefice fu affogato nelloro: concio ſia che hauẽdo inextimabile quantita doro: in tanta neceſſita di ghuerra nõ hauea mai uoluto punto trarre fuori & ſpende re. In queſto tempo etiamdio Lodouico re di francia chriſtia niſſimo & ſancto re & Carlo Re di Sicilia: & Odouardo ſuo fratello Re danglia & il re di nauarra ragunato grande exerci to per ricomperare la terra ſancta andati oltramare ſi poſono a campo a cartagine: doue; ſendo in quello anno grãde mor/talita lodouico re collegato del papa & cõ molti altri baroni & col ſuo primo figliuolo ui mori. Il re di nauarra anche lui p in fermita pattitoſi non molto doppo paſſo della preſente ui ta. partitoſi etiamdio Obdoardo re danglia: lexercito che era rimaſto: benche fuſſi in numerabile: pure nõ hauendo ghui/da ne capo riceuuta certa quantita doro da ſaracini ſi parti tor nandoſi ciaſcuno a luoghi ſuoi. Philippo etiamdio figliuolo del re Lodouico di Frãcia da cartgine ſi partí & uenne in Sici/lia & nel porto di trapani riceue: p fortuna di mare gran dan no. Di poi partitoſi uenne auiterbo: doue il conte Ghuido di mõforte uciſe Arrigo figliuolo di Ricciardo fratello del re dinghliterra ſendo lui alla meſſa: & quiui alquãto dimorato ſi torno in francia portãdone loſſa del ſuo padre lodouico: & quiui fu del regno coronato. Inq̃ſto tẽpo ighuelfi cacciorono di firẽze eghibellini. Fu auelenato Albigeo de fontana p frau de duno cñ gliauea creato Marcheſe: delq̃le Albigeo ilfratello efigliuoli uolẽdo fare nouita aferrara furono della citta caccia

ti con alquanti nobili. I bologneſi uolẽdõ edificare un caſtel lo preſſo al porto primario; non furono laſciati da Vinitiani concioſia che gli ſteſſino in ſulla oppoſta parte del fiume pa/ do: & ípediſſigli. Nel põtificato etiãdio di Clemẽte Fiorirono Alberto Magno tedeſco. & lãgelico doctore. S. Thomaſo da quino. dellordine de predicatori: & Frate Buonauentura da bagnareto dellordine de frati minori: ilq̃le fu poi cardinale.

PA. CXC. ANNO DO. M CC LXXII.

GRegorio. x. nato di piacenza tenne il põtificato anni. iiii. Co/ ſtui ſendo oltramare fu facto auiterbo da cardinali papa. il quale ſubito che fu creato ordino fare concilio in frãcia a lio ne: & andando co cardinali a concilio uenne afirenze: & qui/ ui tractato di fare pacie tra ghuelfi eghibellini ragunata in numerabile gente in ſu una piaza preſſo adarno fiume con/ chiuſe la decta pacie: laquale nõ fu dipoi oſſeruata. & in quel medeſimo luogo fondata una chieſa ad honore di. S. Grego rio ſi parti di firenze & andatone al ione celebro concilio nel M cc lxxiiii. del meſe di giugno: nel quale Paleologo impado re de greci col patriarcha di cõſtantinopoli ſi riconciliorono col papa promettendo laſciare lerrore: che prima haueuono: perla qual coſa il papa lo confermo nellimperio di conſtanti nopoli. Ordinoſſi anchora nel decto cõcilio di fare paſſaggio oltramare & di predicare la crocie. Cõſtituiſſi ãchora di racor/ re le decime ditutte lechieſe & p queſto fece molti ſommi huo mini cardinali: nõ facciendo parenti o amici: come molti põ tefici uſono difare. Confermoſſi anchora lordine de frati pre dicatori: & de frati minori: & fu ſoſpeſo quello de frati ro/ miti: & quello del carmino: & tuttiglialtri ordine che uiuono dilimoſyna furono dipoſti. Ma gregorio di poi tornãdoſi a Roma: adarezo infermato ſi mori: & quiui fu ſepulto. In que/ ſto tẽpo con fauore del papa fu electo Impadore da principi della magna Ridolfo conte & Re de germani.

IMP. CVII. ANNO DO. MCC LXXIIII.

RIdolfo Re de germani da principi dellamagna electo impa/ dore impo circa dãni. xx. huomo giuſto: & in facti darme exer citato: il quale combattendo con lo Re di Boemia lo ſupero

& uinse:& doppo lauictoria nõ perseguitãdo il suo figliuolo: anzi pacificamente riceuendolo selo fe genero. In questo tem po i bolognesi passati cõ grãde exercito il põte di.S.proculo cominciorono asaccheggiare il contado di faenza.

PA. CXCI. ANNO DO. MCCLXXVI.

INnocẽtio.v.nato di borgogna tẽne il põtificato mesi.v.di.xi. Costui fu frate dellordine de predicatori.di poi perla sua pre stãtia fu electo da Gregorio papa cardinale. Vltimamẽte sen do morto Gregorio papa arezo fu alpapato assumpto:& do po.v.mesi mori auiterbo:& quiui fu sepolto.

PA. CXCII. ANNO DO. MCCLXXVI.

ADriano.v.di natione gienouese tenne il pontificato di.xxxix.

PAPA. CXCIII.

GIouanni.xxi.nato dhispagna tẽne il põtificato mesi.viii.Va co il papato mesi.vi.di.xvi.In q̃sto anno nel mese di gennaio furono superati isignori della torre in melano:& cacciati fuo ri della citta: & morti & presi da gliusciti & dal marchese di monferrato molti. onde larciuescouo coglialtri usciti ritor no dentro:& tutti isuoi aduersarii dispersi a Giouãni papa al lultimo p giudicio di dio cadde un palazo adosso & amazol lo non offendendo fuori di lui:alcuno altro. Inquesto tempo Philippo Re di Francia grandemente per tutto il suo reame perseghuito gliusurai.

PA. CXCIIII. ANNO DO. MCCLXXVII.

NIcolao.iii.di natione Romano della casa degliorsini tenne il pontificato anni.ii.mesi.ix.& di.xv. Vaco il papato mesi.vi. di.vi. Costui presi idanari delle decime che serono pel passag gio ragunati gli spese a suo modo:& fece fare palazi & giardi ni bellissimi.leggesi che inquesto tẽpo fu una femina da mo dona chiamata Antonia la quale inanzi che passassi.xl.an ni:partori del marito circa.xlii.figliuoli & fu di tãta fecũdita che la partorìua alle uolte tre alle uolte.v.figliuoli in un par to.laquale alla fine sopra parto simori. In questo tempo elam bertani di bologna sbanditi:pel mezo di Bertoldo degli orsi ni primo conte di Romagnuola con acerba pace in Bolo gna rientrorono. Et in quello anno medesino la uigilia della

natiuita di Christo sentẽdo come iloro aduersarii haueuono facto consilio di cacciargli della citta prese larme occuporono la piazza:ma dipoi uedutisi abandonare da cierti de geremii:che haueuono dato loro speráza daiutargli si fuggirono. In questo tempo anchora i Vinitiani co loro nauili grãdemẽte Ancona uexorono.

PA. CXCV. ANNO DO. MCCLXXX.

MARTino.iiii.di natione Francioso tenne il pontificato anni iiii.mesi.iii.& di.xxvii. Vaco il papato di.xi. Costui combatte in Romagna co ghibellini. Nel tempo suo Palermo si rubello dal Re Carlo uccidendo chiunche uera de Francioси:& nõ molto doppo si rubello Messina & dipoi tutte le citta di Sicilia:amazando tutti efrancioси che uerono cosi religioси come laici. In questo tẽpo Piero Re di Raona ilquale era ito alquanto inanzi nel reame di Tunizi:per cõbattere & acquistare terre:hauendo riceuuto grande rotte si tornaua:& nauigãdo intese come esiciliani serono da Carlo ribellati; ilperche mãdati la ambasciadori sofferse loro.per laqual cosa i Siciliani electo lo concordeuolmẽte loro Re Piero nando in Sicilia colla sua gente da chierici & religioси infuori:concioсia che per la scommunicatione chaueua facto il papa non uerono uoluti andare:& quiui honoreuolmente fu riceuuto. Ma Carlo ragunato grande exercito di Francioси & di Prouenzali:& di Toscani cõ grande nauilio nando a campo di Settẽbre a Messina & quiui sanza fare profitto stato alquanto tempo uenendone il uerno si parti.& non molto doppo il suo figliuolo. Carlo hauẽdo ragunato gran numero di naui presso a Napoli fu sconfitto & preso da Ruggieri delloria:ilquale era uenuto inaiuto di Piero Re di Raona:& tutte le sua gente furono morte.lui non dimeno con certi che chiese furono scãpati. Et intendendo di poi Carlo come il figliuolo era preso:tento dentrare in Sicilia & non potendo si torno a Capoua & quiui di questa uita passo:il cui corpo fu recato a Napoli.fu questo Carlo il maggiore signore & il piu excellente & in arme & in consiglio:che Re che fussi da Carlo magno in qua & piu exalto lauctorita della chiesa. In q̃sto tẽpo nel mese di marzo Giouãni conte di Ro-

magna & ifuoi ſeguaci preſſo a Forli combattendo co forliue ſi hauendo quegli di Forli Guido da monte feltro p loro du/ ca factaſi da luna & dallaltra parte grande uccifione alla fine furono uinti & ſconfitti & iforliueſi rimaſono uincitori: & nõ dimeno poi Forli fu ſottomeſſa a Giouãni conte & furono le mura della citta ſpianate. In queſto tempo anchora il nauilio de Genoueſi uinſe in porto Piſano il nauilio de piſani: dequa li ne furono morti & preſi parrechi migliaia.

PA. C XCVI. ANNO DO. MCC LXXXV.

HONorio. iiii. di natione Romano tẽne il pontificato anni. ii. Vaco il papato meſi. x. Nel tempo del quale Philippo Re di Francia ragunato grande exercito con Geruaſio cardinale & legato del papa uẽne nel regno di Raona: & quiui preſe la cit ta Gironda: dipoi ſendo grande mortalita & fame concioſia che infinita moltitudine dhuomini & di beſtie ui moriſſino: lui anche ui mori: & in queſto uenendo il Re Piero di Raona & riauuta la citta Gironda ãchor lui paſſo di q̃ſta uita doppo la morte del quale Alfonſo ſuo primogenito preſe il reame di Raona: & Iacopo ſuo figliuolo preſe quello di Sicilia. In q̃/ ſto tempo anchora Guglielmo ueſcouo darezo huomo ar/ migero fe torre alla gente ſua un caſtello a Saneſi chiamato poggio di ſancta Cicilia: ilpche i Saneſi ragunato iloro exerci to collaiuto de Fiorẽtini & daltri di Toſcana poſono cãpo al decto caſtello. onde il ueſcouo ragunata grã gente ghibellina per farnegli leuare: nõ potẽdo rimuouergli la ſua gẽte abãdo no il caſtello. & coſi i Saneſi lo riebbono. In queſto tẽpo ãcho ra Ridolpho allora imperadore fece ſuo uicario in Toſcana Prinzeualle dal fieſco per raquiſtare le ragione dellimperio il quale uolẽdo che Fiorentini e Saneſi & molte altre terre giu/ raſſino ne comãdamenti dellimperio: & eglino ricuſando: lui condãnatigli incerta ſomma di denari & ſbanditine alcuni ſe nando nella magna. Sotto ilpontificato anchora dHonorio dinuouo il ueſcouo darezo ragunata gente fra laq̃le furono gliubertini e pazi di ualdarno & buoncõte da monte feltro & altri ſbãditi di Firenze & di Toſcana: occultamẽte una notte entro in arezo: donde era ſtato cacciato: & preſa la citta caccio

fuori tutti ighuelfi che uerono:iquali nãdorono a uno castel lo:che si chiama monte a Sansauino & quiui sacõzorono co fiorentini & colla cõpagnia di Toscana per fare guerra ad are zo. Ma tornando in questo tẽpo Prinzeualle della magna ue nuto in Arezo ragunata quiui gran gẽte cõbatte dipoi buon pezzo co Fiorentini & co Saneſi & co ghuelfi.

PA. CXCVII. ANNO DO. MCC LXXXVII.

NICOlao.iiii.di natione daſcoli tenne il pontificato anni.iiii. Vaco il papato anni.ii. Costui ſendo miniſtro generale de fra ti minori fu facto cardinale:& dipoi fu electo al papato. In q̃/ sto tempo e Fiorentini e Saneſi andati a campo ad Arezo mol te caſtella alla loro diuotione recorono. Ma i Saneſi partẽdoſi inanzi:hauendo hauuto alloro diuotione Lucignano gliare tini uſciti fuori & appicatiſi con loro gli ſconfiſſono & gran parte ne preſono & amazorono:fra quali fu Rinuccio di pe/ po dimarẽma huomo nobile & gagliardo. In q̃sto tempo an chora eſſendo ſignore di Piſa il cõte Vgolino fu preſo dal po polo & meſſo ipregione lui cõ.v.tra figliuoli & nipoti & furo no cacciati fuori tutti e biſcõti:& molti altri piſani ghuelfi:q̃/ li acõpagnatiſi co Fiorẽtini & Luccheſi p̃ molto tẽpo grã guer ra a Piſa ferono. Ma nõ molto doppo Guido da mõte feltro ſendo ſtato cõfinato dal papa ptitoſi da ꝓfini uẽne col figliuo lo in Piſa:doue da Piſani fu facto ſignore. Il perche il papa lo ſcõmunico iſieme co piſani:publicãdolo inimico della chieſa Ma Guido nõ dimeno riceue la ſignoria:& il popolo hauen/ do ipregione il cõte Vgolino lo laſcio morire miſeramẽte iſie me co figliuoli & nipoti di fame. In q̃sto tẽpo anchora nel M. cc xc. iſaracini cõ grãdiſſimo exercito ãdati acãpo alla citta di Tripoli i Syria la preſono & arſala & rouinatala tutti quegli che uerono ſaluo le dõne e fanciugli amazorono & nel mede/ ſimo ãno Carlo principe figliuolo del Re Carlo ſendo uſcito di pregione uẽne al papa:& da lui & da cardinali benignamẽ te riceuuto nella proxima Penthecoſte fu coronato del reame di Sicilia & di Puglia:& fu chiamato il Re Carlo huomo ca/ tholico & di ſancta uita. Sotto il põtificato etiãdio di Nicolao i fiorẽtini andati collo exercito cõtra gliaretini preſſo adarno

fiume apie di poppi cõbatterono insieme: doue gliaretini co ghibellini furono sconfitti: de quali ui fu morti & presi molti fortissimi huomini: fra quali fu il uescouo Ghuglelmo darezo il quale gagliardamente combattendo nella zuffa fu ucciso. Il pche i fiorentini uincitori: Bibienna: & molte altre castella diffeciono: di poi andati adarezo buon tempo lossediorono. In questo tẽpo Iacopo il quale teneua occupata la Sicilia uẽne i calauria p fare leuare da cãpo el cõte arteſe: & fu da lui sconfitto di poi andando a cãpo agaeta il re carlo ui caualco & nõ si uolẽdo apiccare ferono trieghua iſieme p alquãti mesi. Il Re dũgheria mori nõ lasciãdo figliuoli il pche andreasso discesso della casa dungheria entrato nel reame ipiccol tempo gran parte nacquisto. In questo tempo etiãdio i fiorẽtini & luccheſi & altri toscani hauendo facto compagnia cogienoueſi: p mare & per terra uennono sopra pisani: & giunti al porto preſono liuorno: & diffecionlo con molte torri che uerano: & molte altre terre de pisani saccheggiarono. Il marcheſe di monferrato sendo uenuto alla citta dalexandria di lombardia: la quale egli teneua: per inganno da gli alexandrini fu preso & auelenato: p la qual cosa imelaneſi molte terre soccuporon. Stefano da ginazano anchora in questo anno: sendo conte di romagna fu preso in Rauenna con tutta la sua caualleria: da polenteſi iquali erono eprincipali di quella citta & fu morto. Il perche tutta la romagna si commosse a ghuerra. Ma poco tempo poi Bandino di Rauenna essendo uescouo fu facto cõte di romagna: la quale lui tutta in sua obedientia reco. Et nel. M cc xci. isaracini andati acampo adancona hauendo la p. xl. di combatutta la preſono & arſonla & in tutto laſpianorono: il perche il papa cõtra di loro per tutte le terre de chriſtiani la indulgẽtia della croce fe predicare. Obizo signore di Ferrara di modona & di reggio: fu da figliuoli nellecto ſtrangolato: conciosia che gli apparecchiaſſi laſciare la ſignoria di Ferrara al ſuo figliuolo terzo. In questo tempo anchora mori Ridolfo Re della magna & imperadore: non sendo percio ad imperiale benedictione uenuto onde iprincipi della magna eleſſono Adulfo re di germania: al quale non uolendo ubbi-

dire ad Alberto duca dauſtria di poi combatterono inſieme, onde il re nella battaglia morto il duca rimaſe uincitore.

PA. CXCVIII. ANNO DO. MCC XCIII.

CLEmente.v.tenne il põtificato meſi.ix.Coſtui ſendo huomo religioſo & di ſancta uita:& daſpra penitentia aſſente da cardinali imperugia fu facto concordeuolmente papa:il quale facti alquanti cardinali nando alla corte a napoli doue da Carlo honoreuolmẽte riceuuto quiui facto decreto che il papa per ſaluamento dellanima ſua poteſſi diporre il papato:il di poi di Sancta Lucia ſendo iconciſtoro co cardinali poſto giu il manto:& la corona il papato rinuncio.

PA. CXCIX. ANNO DO. MCC XCIIII.

BONIfacio.viii.nato danagna tẽne il põtificato anni.viii.meſi viii.& di.xvii.Coſtui eſſendo cardinale & hauendo nome Benedecto fu electo a napoli papa:onde ſubitamente uenutone colla corte a Roma amezo gennaio fu coronato: il quale di poi fece che le feſte degli apoſtoli & de euangeliſti:& de quattro doctori della chieſa non altimenti che la paſqua fuſſino celebrate:& cõpoſe il ſexto libro de decretali: & canonizo ad oruieto Lodouico Re di Francia: il quale mori ſendo collo exercito intunizi.In queſto tempo carlo Re di Sicilia riconciliatoſi con Iacopo re di raona gli die p̃ moglie la figliuola:facendo rifiutare a carlo figliuolo del Re di Francia il reame di raona cõceſſogli dal papa che ſelo cõquiſtaſſi. Onde Iacopo nõ molto poi uẽne a Roma menãdo ſeco Coſtãza reina ſua madre & Ruggieri delloria:il q̃le era ſtato inimico della chieſa:& Violante ſua ſorella:a quali tutti il papa benignamẽte p̃ donãdo uolle che Iacopo deſſi aruberto figliuolo del re Carlo Violãte ſua ſorella.In queſto tẽpo anchora il papa priuo dua cardinali del cardinalato p̃ errori che gliaueuono commeſſo & queſti furono Iacopo & Piero colonneſi: & ogni loro edificio & palazo rouino.Philippo Re di Francia fe pace cõ Adoardo Re dinghilterra hauendo hauuto ghuerra inſieme per cagione del conte di fiandra:& riceuuta la ſua ſorella per moglie per diſpenſatione papale concioſia che fuſſino parenti: gli die per moglie la figliuola.In queſto tempo anchora mori

a Bologna Maestro Taddeo da imola in medicina prestãtissi/
mo. Adulfo re di germania combattendo il di di Sancto Gio
uanni batista cõ Alberto duca daustria nella battaglia fu mor
to: onde Alberto presosi il regno di germania gli succesſe re/
gnando doppo lui circa danni dieci. Sotto il pontificato di
Bonifacio etiam dio igienoueſi & Iuinitiani combattendo in
ſieme nel mare adriatico in un luogo che ſi chiama Curzola.
molti dalluna parte & dallaltra nemorirono & allultimo ige
noueſi rimasti uincitori ne menorono molti prigioni & mol
te galee de uinitiani ingenoua: equali honestamente tractati
lanno ſequente ſendoſi traloro facta pacie gli renderono. In
questo tempo anchora nel. M ccc. Il papa Bonifacio conſti/
tui una celebrita di perdono la quale duro uno anno. & que/
sta fu che qualunque ueraméte pentitoſi & confeſſoſi andaſſi
a Roma & per. xv. di uisitaſſi lechieſe di. S. Piero & di. S. Paulo
gli fussino perdonati tutti e ſuoi peccati: & haueſſi la indulgẽ
tia come ſegli uisitaſſi la terra ſancta. Il perche allora a cotale
perdonanza infinita multitudine diuarie nationi uẽne a Ro
ma. In q̃sto anno anchora Ghuido debonaroſi cacciati i ſuoi
Zii di Mantoua ſoccupo il principato. Et tartari & il re darme
nia occupando laſiria molte citta preſono: & cõ grande ucci
ſione molte uolte uinſono eſaracini. In questo tẽpo etiãdio la
citta di piſtoia ſendoſi idua parti diuiſa: dellequali luna la par
te biancha: & laltra la nera ſi chiamaua: & hauendo piu uolte
fra loro con nõ picciolo ſpargimẽto di ſangue combattuto:
ſendoſi molti cictadini fiorentini intermiſſi per comporre co
tali diſcordie: la citta di piſtoia alla republica fiorentina ſi cõ/
miſſe inghuardia. & doppo al quanti anni: ſendoſi firenze di
uiſa in due ſecte: che luna ſi chiamaua de cierchi laltra de Do
nati: hauẽdo ciaſchuna diloro il ſeghuito di grãdi cictadini: la
ſecta de cierchi comincio a fauoreggiare alla parte de biãchi
di piſtoia: perſeghuitando la parte de Neri: colla quale idona
ti teneuono. & ſendo molto piu potenti e Cierchi che dona
ti: molti de Neri fuori di piſtoia mandorono a confini: & grã
demente cotal parte diſtruggendo & confinando feciono cõ
tro alle promeſſe & charte & pacti: che fraloro & il commune

di pistoia ſerono facte & in queſta forma inſieme combatten
do Papa Bonifacio uolendo cotali diſcordie fra loro compor
re mando Meſſer Matteo cardinale cõ piena leghatione a firẽ
ze: che quietaſſi cotali diſſenſioni: alquale non uolendo la par
te de cerchi che reggieua infirenze ubbidire: faciendo di lui
poco conto: il cardinale ſi parti laſciando firenze interdecto.
& di poi hauendo per altro modo il papa tentato dimettere
fra loro pacie non pote. Ma uenendo Carlo fratello del Re di
Francia a Roma il papa gli commiſſe per priuilegio: che fuſſi
paciale in toſcana. Il perche lui uenendo a firenze & menando
ſeco Meſſer Corſo donati con ſua gente: ilquale da cierchi era
ſtato ſbandito: & non potendo tra loro fare accordo ſi parti:
onde la ſecta de donati cioe neri: tutti e bianchi cacciorono.
Il perche il papa dinuouo mãdo meſſer Matteo cardinale a fi
renze: il quale compoſe la pacie tra cierchi e donati & pazi & a
dimari. Et non molto poi tornando Carlo in firenze ueggen/
do che bianchi male ſi portauano molti ne ſbandi & condan
no. il perche loro tutti uſciti di firẽze aiutati da piſani & da bo
logneſi & da altri ghibellini di talia molta guerra a fiorentini
feciono. In queſto tempo anchora Philippo Re di Francia:
con grande exercito combattendo contra fiandra: i fiam min
ghi con aſtutia piu toſto che con forza gli dierono grandiſſi=
ma rotta faciendo di molti de ſuoi caualieri grande uccisione
Dipoi nel. M ccciii. ſendo nata diſcordia tral papa Bonifacio
& philippo re di Frãcia: il papa ĩ anagna ſua patria da Sciarra
de colõneſi di Roma ilquale era ſuo inimico & ſcõmunicato:
cõ cõſentimẽto di Philippo re fu preſo ma nõ molto doppo
ſendo ſtato laſciato ſi parti da nangna: & uẽnene colla corte a
Roma doue p la ĩgiuria: ch̃ gliera ſtata facta a man inconito ſi
mori: & ĩ un ſũptuoſo ſepolcro che ſaueua ordĩato fu ſepulto.

PA. CC. ANNO DO. MCCCIII.

BENEdecto. xi. nato da triuigi: tenne il põtificato meſi. viii. . &
di. xv. Vaco il papato meſi. xiii. Coſtui ſendo facto papa con
fermo cioche Bonifacio ſuo anteciessore haueua facto: & di
poi faciendo pace col Re di Francia lo ricomunicho: & bene
diſſe. Mando etiamdio Frate Nicholao ueſcouo & cardinale

dhostia p pacificare toscana della ghuerra nuoua & uecchia:
il quale uenuto a firenze come capo del paese:& hauēdo acor
data quasi la pacie nando aprato:donde egliera nato:& quiui
alcune cose cōposte ando apistoia doue stādo alquanti di pre
se la signoria della terra:faciendone signore Messere Galasso
Conte & cherico:& suo capellano:& ritornato iprato ipratesi
dubitādo di lui & de biāchi:che p lui grā baldanza nella terra
haueuano:cominciorono a cōbattere: onde il decto cardina
le di loro dubitādo: amodo di fugato torno ī firēze. Ma ifiorē
tini per questo molto adiratisi cōtra pratesi collexercito andā
do presso aprato si fermorono:& quiui alquanto stati iprate
si uennono nelle uoglie del cardinale:& del popolo fioretino
Di poi il cardinale facti uenire cierti de grandi per tractare il
modo della pacie:ifiorentini pigliādo sospecto apiccorono
la battaglia nella quale molta gente peri:il pche il legato fug
gendosi di firenze nando asiena lasciando infirenze gran di
scordia:per la quale molte case furono arse:& molti cittadini
fuorono cacciati:molte terre da fiorentini si rubellorono. Ne
molto doppo ibianchi cō ghibellini & aretini & pisani & bo
logneſi uennono afirenze sendo la terra tra per fuoco & per
uccisione molto indebelita:& fermatisi alla lastra non molto
dafirenze discosto:la mattina uegnente uennono afirenze &
presono la porta degli spadai & entrorono per la uia che si
chiamaua:nuoua. Per la qual cosa ifiorentini:cherono in sul
la piaza di. S. Giouanni & di. S. Lorenzo animosamente fa/
cto contra diloro impeto indrieto gli cacciorono ; & di poi p
seghuitandogli grande uccisione ne ferono. In questo tem/
po anchora ifiorentini andorono a campo a un castello ; che
si chiama lestiche:& hauutolo:presono gli huomini:de quali
menatone alcuni in firenze:in una nuoua prigione gli misso
no:laq̄le poi sendo quegli dal castello chiamato le stēche stati
iprimi cheui furono messi:da quel nome q̄lla p̄gione Le stin/
che chiamorono. Ne molto doppo ifiorētini colla cōpagnia
deghuelfi hauēdo electo p loro duca & capitano Ruberto fi=
gliuolo del re Carlo:ādorono acāpo apistoia:& quiui strecta
mēte lossediorono. Benedecto papa allultimo sendogli messi

ne ficchi un diamante:dequali egli'era auidiſſimo:fu morto.

PA. CCI. ANNO DO. MCCCV.

CLEmente.v.nato di Guaſcogna tenne il pontifico anni.viii. & meſi.x.& di.xiiii. Vaco la chieſa anni.ii.meſi.iii.& di.xix.Coſtui eſſendo arciueſcouo di Bordella fu electo da cardinali papa:ilquale hauuta che glebbe la electione chiamati a ſe icardinali nando colla corte a Lione:& quiui la proxima feſta di.S. Martino fu conſecrato in preſentia di Philippo Re di Francia:dipoi facendo alquanti cardinali riſtitui alla priſtina dignita del cardinalato Pietro & Iacopo della colõna iquali erono ſtati da papa Bonifacio priuati.Mando dipoi in Firenze dua legati per fare leuare il campo da Piſtoia: & non eſſendo ubbidito ſcõmunico chiunche ui ſteſſi.onde Ruberto duca ſe ne parti & andõne a Lione:& nõ molto doppo eſſendo durato loſſedio a Piſtoia circa.xi.meſi icittadini coſtrecti dalla fame ſi dettono a Fiorẽtini & Luccheſi.Ilperche loro diſſeciono le mura:& rapianorono efoſſi:& diſſeciono torri & altre forteze & preſa la ſignoria della citta tra loro ſi diuiſono il contado:diſfaciendo la roccha di Carmignano.Il ſopradetto papa fece concilio a Viẽna & tra molte deliberationi:che fece anullo lordine de caualieri del tempio.& corono Arrigo electo imperadore:cõmettendo a cierti ſuoi cardinali cotale cura. In q̃ſto tempo fiori Giotto Fiorentino excellente dipintore.Mapheo ilquale ſignoregiaua amelano ſendo loro uenuto anoia la ſua potentia fu del principato priuato. Il perche quegli della torre uenutine in melano:& cacciatone mapheo la citta occuporono.El popolo di modona etiamdio in queſto tempo hauendo inodio la tyrannide di Azo da eſti ſendo lui crudeliſſimo & terribile ſi libero dal giogo della ſeruitu.Il che udẽdo il popolo di Reggio quel medeſimo fecie.onde tutte le roc che cherono ſtate edificate per a fortificamento della tyranni de furono da loro auidi della liberta rouinate. A Bologna naque grande mutatione & molti cherono ſtati ad Azo fauoreuoli furono cacciati. In queſto tẽpo anchora la chieſa di laterano appiccatoſi il fuoco acierte caſe uicine arſe:& ſubitamente con grande ſtudio degli huomini & delle donne aiutando.

Et co corpi & co danari fu rifacta. Arimini fu grande tremuo to: in modo che molti edifici rouinorono. In questo tẽpo an/ chora Azo da esti tyranno in Ferrara di gẽnaio si mori. & Fre sto: il quale era tenuto che fussi figliuolo duna concubina con fauore dalcuni prese la signoria: & tenutola per insino a octo/ bre dipoi per paura si parti. & cosi il popolo di Ferrara: col cõ siglio delloro uescouo chiamato Guido si libero dalla signo/ ria de marchesi. Alberto Re di Germania fu morto da figliuo li del suo fratello. Sotto il pontificato etiãdio di Clemẽte mol ti frati dellordine di sancta Maria del tempio: sendo raporta/ to a Philippo Re di Francia: che dishonestamẽte uiueuono: furono presi per comandamẽto di Clemẽte: & illoro beni tut ti furono sequestrati. In questo tẽpo etiãdio del mese di luglio fu grãde discordia & diuisione a Ferrara tra una parte che desi deraua la liberta & tra laltra che fauoreggiaua a marchesi. il p/ che la parte del populo arse il palazzo chera de marchesi: & a lultimo entrando cierti imbasciadori di mezzo della chiesa si composono gli scandali & quietoronsi le discordie. Clemẽte a lultimo andando da Viẽna a Bordella si mori & hauẽdo te/ nuto la corte in Gallia tutti isuoi successori per insino a Gre/ gorio. xi. renouo quiui la corte.

IMP. CVIII. ANNO DO. MCCCVIII.

ARRigo conte di lucimburgo da principi degli alamãni crea/ to imperadore impero anni. iiii. mesi. vii. Inanzi a lui era stato electo iperadore Alberto Re degli alamãni: ma fu morto dal nipote conciosia che shauessi occupato il ducato di Austria che allui sapparteneua. Costui entro in Italia & uenne a Pauia dipoi a Melano. & pacificamente tutti gli sbanditi rimisse dẽ/ tro. Dipoi ossediando Brescia fra pochi di lottẽne & nõ mol/ to doppo si ribello da lui il conte Philippo: ilquale era princi pe in Pauia. ma lui nellano. M ccc xii. nando a Roma & per forza entratoui: nella citta grandemente contra quegli che gliostauano combatte: nõ dimeno prese ogni cosa fuori che il castello. S. Agnolo. Alla fine il di della natiuita di christo fu coronato imperadore da cierti cardinali: aquali era stato com messo cotal cura da Clemente papa & combattẽdosi ogni di

nella citta il papa mãdato adire che luna & laltra parte quin/ di si partissino. Il perche limperadore partitosi & uenutone in toscana dãnegiando molto iperugini uenne a Rimini: dipoi andatone nel contado de Fiorẽtini prese monte uarchi: & ue nendone allanciſa quiui le loro gente superate scaccio. a lulti mo fermato il campo non molto discosto dalla citta presso al monasterio de frati di. S. Salui: & qui stato circa. xl. di riceuuto ui gran dãno ne facciendo profitto alcuno si parti: & andone a un castello che si chiama. S. Casciano discosto a Firẽze circa docto miglia: doue uernando: gran dãno al contado de Fio/ rentini & a quello de Sanesi dette: nõ dimeno non ottenendo il castello: senãdo uerso il castello di poggibonzi & rinnouolo nel primo luogo: questo castello hauea prima edificato Carlo primo Re di Sicilia insul monte: dipoi gliabitatori del luogo lhaueuono nella radice del mõte posto. Arrigo allultimo par titosi & andatone a Buonconuento sendo prima comincia/ to amalare: agrauandolo la infermita si mori. In questo tẽpo fu gran guerra tra Padouani che erono aduersarii dellimpe radore & iuicentini. Fu etiamdio in questo anno per tutta la Italia grãde Caro: & grande mortalita ma piu dhuomini che di dõne. & piu di ricchi che di poueri.

PA. CCII. ANNO DO. MCCC XVI.

GIOuanni. xxii. sendo uacato il papato circa danni dua cõcio sia che icardinali cherano ragunati ad Auignone nõ si accor/ dassino: creato papa tenne il pontificato anni. xix. Costui fu optimo & glorioso pastore. & tutte le constitutioni che Cle/ mente papa ordinate haueua publico: & mandolle agli uni/ uersali studii. fece molti beni: & molti heretici per zelo della fe de condãno. Canonizo molti sancti fra quali canonizo lan/ gelico doctore. S. Thomaso daquino dellordine de frati pre/ dicatori &. S. Lodouico uescouo Tolosano figliuolo del Re di Sicilia de frati minori. Ordino ãche lordine denuoui caualieri iportogallia cõtra saracini. in q̃sto tẽpo ipoueri da Lione che si diceuono della terza regola di. S. Francieſco: come heretici in piu luoghi & in piu borghi coloro falsi articoli furono arsi deq̃li articoli luno era ch̃ la chiesa nõ haueua ragione alcuna

in quello che lascrictura dice:la qual cosa inanzi Giouani papa haueua giudicato essere heresia:& con decreto haueua uietato che tal cosa nõ fussi creduta.In questo tẽpo anchora fu Scisma.cõciosia che Lodouico chera dal papa stato dallimperio priuato fe creare papa un cierto chiamato piero dellordine de frati minori.Ma nõ molto doppo:questo piero pẽtitosi uenendo apiedi di giouanni papa gli chiese perdono:la qual cosa ottenuta fu nõ dimeno sempre inimico della chiesa.In questo tẽpo etiãdio Fiori Giouãni danglia doctore in medicina & caualiere egregio:ilquale cierco quasi tutto ilmõdo & dipoi questa sua peregrinatione in tre linghue scriuẽdo simori & fu sepulto alodi.Fiori anche Oderico dellordine de frati minori huomo sancto:il quale discorse perlasia & perla india euangelizando & faccẽdo molti miracoli. & tramuto icorpi de quattro sancti martiri della citta chiamata hermes: & portogli in india nella citta di Carra.In q̃sto tẽpo anchora tra Philippo Re di Francia & Eduardo re danglia fu grãde ghuerra in modo che cõbattẽdo ĩsieme de luna parte & dellaltra ĩfinita moltitudine ui mori.Fu anche grande pestilentia.

IMP. CIX. ANNO DO. MCCCXXII.

LOdouico duca di bauiera facto ĩpadore uisse poi ãni.xxx.mã sendo electo ĩsieme cõ lui ĩpadore Federigo duca di Austria cõ batterono ĩsieme nel fine disettembre nella alemannia presu mẽdo ciaschuno diloro essere uero impadore:& in questa battaglia terribile & horrẽda: federigo fu supato & uinto:il pche lodouico rimase impadore.il quale di poi uenendo a Roma. nel.M ccc xxviii.essendo il papa colla corte infrancia:si fe coronare imperadore da Sciarra de colonnesi: ma nel coronarlo non si osseruo alcuno ordine: & non ui fu lauctorita del papa.Et in questo modo lodouico coronato sprezando il papa & ingiegnandosi diuidere lunita della chiesa fu dallui de limperio priuato:& fu electo imperadore Carlo figliuolo di Giouanni Re di boemia.

PA. CCIII. ANNO DO. MCCC XXXV.

BEnedecto.xii.di natione tolosano tenne il pontificato anni. vii.mesi.iii.di.xvii.Costui fu prima monaco dellordine di cie

ſtello & chiamauaſi Iacobo del furno. Fu nella adoleſcẽtia di buona & intera uita & dipoi maeſtro intheologia. & facto ch̃ fu papa riformo lordine di. S. Benedecto & di cieſtello. Nel dare ebenefici era duro hauendo grande cura che nõ fuſſino conferiti achi nõ gli meritaua: era feruido nella fede: & delle buone opere zelatore: & percio era ad alchuni non troppo caro. Fu rigido & aſpro in modo che fingeua di non ricognoſcere iparenti: dicendo che il papa non ha parenti. Da lui fu dichiarato: che lanime ſancte: che non ſanno a purgare: ſubitamente che le ſi partono da corpi: ueggono la faccia di dio: giudicando che hauere altra opinione era hereſia & contra la fede catholica.

PA. CCIIII. ANNO DO. MCCCXLII.

CLEmente. vi. di natione da Lione tenne il pontificato anni. x. meſi. vi. di. xvi. Fu & per nome & p facti di molte uirtu pieno. & molte coſe che Benedecto papa rigidamente facte haueua mitigo: & molti priuati de benefici da Benedecto riſtitui. Et eſſendo ſtata amabile la rigidita & ſeuerita di Benedecto: fu molto piu amata la benignita di Clemente. Era piacevole & nel parlargli affabile & tutti quegli che andauano a lui ſene partiuono contenti. Coſtui canonizo. S. Iuo di Brettagna doctore: & martyre ilquale era aduocato de poueri.

IMP. CX. ANNO DO. MCCCXLVII.

CARLO. iiii. figliuolo di Giouãni Re di Boemia: priuato che fu Lodouico imperadore: da clemente papa fu electo a reggere limperiale regno: fu huomo prudente & ſagacie: & grandemente della chriſtiana religione amatore. Statui molte optime leggie in fauore delle perſone ſpirituale. nel. M ccc liii. entro in Italia per riceuere la ĩperiale corona: & uenutone a Roma nel. M ccc lv. fu coronato da certi: aquali papa Innocentio ſendo colla corte in Francia cotal auctorita data haueua. In queſto tempo nel. M ccc xlviii. in Firenze fu grãdiſſima peſtilentia & mortalita in modo che piu che ſeſſanta milla huomini ui morirono & anche a Venetia.

PA. CCV. ANNO DO. MCCCLIII.

INNOcentio. vi. di natione da Lione tẽne il põtificato anni. x.

fu grandemente dereligiosi amatore. Fece fabricare nel regno di frãcia presso a. S. Andrea un monasterio dellordine carthusiẽse: dando a cotale ordine molti grãdi priuilegi. Fu i ragione canonica excellente: allultimo hauendo sanctamẽte tradocto la uita si mori & nel monasterio dallui edificato fu sepulto.

PA. CCVI. ANNO DO. MCCCLXIII.

VRbano. v. tenne il pontificato anni. viii. era costui prima abate a marsilia dellordine di. S. Benedecto: fu nelle sacre scripture doctissimo & sanctamẽte uisse. fece predicare la crocie cõtra turchi: & ordino il passaggio. alla fine sendo auelenato si mori. In questo tempo fiori Sancta brigida del regno di suetia: la quale instituì lordine del cui ella fu padrona. Fiori etiãdio la Serafica Caterina da siena uergine i sanctita incõparabile del terzo ordine de frati predicatori. la uita della quale scrisse maestro Raimondo dellordine predecto.

PA. CCVII. ANNO DO. MCCCLXXI.

GRegorio. xi. electo i auignone tẽne il põtificato ãni fu chiamato prima piero del forte. costui ridusse la corte a Roma.

QVI FINISCONO LE VITE DE PONTEFICI ET IMPERADORI ROMANI DA MESSER FRANCESCO PETRARCHA COMPOSTE.

SEGVITANO LE VITE BRIEVEMENTE ET CON DILIGENTIA INSINO NEL ANNO. M.DVII. RACCOLTE.

PA. CCVIII. ANNO DO. MCCCLXXVIII.

VRbano. vi. napoletano morto che fu Gregorio. xi. il quale tẽne il põtificato ãni. vii. sendosi ragunati iconclaue i cardinali a Roma fu creato põtefice Romano & tẽne il põtificato ãni xi. Costui era prima chiamato Bartolomeo & era arciuescouo di bari. Ma nel medesimo ãno dicẽdo i cardinali dauerlo p paura creato si fuggirono nella citta di fondi & dicẽdo ch gre

gorio nõ era uero papa eleſſono Ruberto da gineura: il quale di poi fu chiamato Clemẽte.vii.& inq̃ſto modo ſi fe ſciſma:& diuiſeſſi il clero:& ſimilmẽte molti xp̃iani chi a luno chi alaltro obbediuono. Impoche la italia & la alamannia& lunghe/ria obbidiua a Vrbano. Et la francia & la ſpagna & la catalogna a Clemẽte.& in q̃ſta forma duro tale diuiſione iſino ne tẽ pi di martino.v. Cõcioſia che dua papi p iſino a q̃ſti tẽpi ciaſchuno dalla ſua parte creato: il põtificato aminiſtraſſino.& fu ſi pplexo ſciſma: che ãchora edocti huomini & di bona cõ ſcienza nõ ſapeuono a cui piu toſto ſaccoſtaſſino & ubbidiſſino. Per la qual coſa fu grãde ſcãdolo nella chieſa:& molte falſe hereſie ſi leuorono. Onde Vrbano papa iſtitui la feſta della uiſitatione per impetrare unione & concordia. Noi adunque in che tempo ciaſchuno fuſſi creato pontefice.& in iſcambio dequale fuſſi fatto brieuemente diſcriuerremo: uenendo prima a Clemente.vii. ilquale nel medeſimo anno che Vrbano vi. fu creato papa.

PA. CCIX. ANNO DO. MCCCLXXIX.

CLemente.vii. di natione da gineura chiamato prima meſſer Ruberto creato papa da cardinali a fondi tradocta la corte ad auignone quiui tẽne il papato. Per laq̃l coſa ſi fe nella chriſtianita grãde ſciſma: acõſtãdoſi le prouincie chi cõ Vrbano chi teneua la corte a Roma: chi cõ q̃ſto clemẽte: che la ueua ad auignone. ma nõ dimeno a clemẽte (come diſopra diccmo) ubidiua la frãcia & la ſpagna & la catalogna cõ molti popoli. Clemẽte allultimo nel. M ccc.xcix. ſi mori ad auignone: i ſcãbio delquale fu creato Benedecto.xiii. come diſotto uedremo

PA. CCX. ANNO DO. MCCCLXXXIX.

BOnifacio.ix. ſendoſi morto Vrbano.vi. a Roma in ſuo ſucceſſore fu electo papa: uiuẽte anchora Clemẽte ad auignone: il quale legittimo pontefice Romano ſi extimaua. coſtui era di natione napoletano & era chiamato piero della nobile & antica famiglia de tomacegli.& in queſto modo pure ſi continouo lo ſciſma & la diuiſione del clero. Bonifacio allultimo tenendo la corte a Roma ſi mori del male della pietra nel. M. cccc iiii. inſcambio del quale fu creato Innocentio.vii. come

disotto diremo.

IMP.CXI. ANNO DO. MCCCXCIII.

VINCESLAO re di boemia facto imperadore:da Carlo impadore suo padre tenuto che gli hebbe alquãti anni limperio p la coinquinata & luxuriosa sua uita fu priuato.Haueua il suo padre Carlo Re di boemia & imperadore dua figliuoli:cioe questo Vincesslao & Sigismondo:il perche Carlo sendo Vincesslao il maggiore se lordino succiessore: & nel regno:& nel limperio:ma lui sprezãdo limpiale corona: & luxuriosamẽte uiuendo:ne alcuna opera degna facciẽdo fu dellimperio con grãde sua uergogna priuato:doppo il quale fu electo Ruberto duca di bauiera:il quale morto che fu:fu electo suo successore(come di sotto secõdo itempi tracteremo)Sigismõdo figliuolo di carlo & fratello di questo uincesslao

PA. CCXI. ANNO DO. MCCCXCIX.

BENEDETTO.xiii.eletto da cardinali cherono ad auignone ragunati.prese il põtificato: & in luogo diClemẽte.vii.chera morto laministro:tenẽdo la corte ingallia.Era costui primieramente chiamato Piero da limi & era parente strecto del Re di ragona:& tenne il pontificato insino a che si fe il concilio a Costanza nel quale fu priuato(come disotto scriuerremo)lui & Giouanni.xxiii.fu creato martino quinto.Ne mai in questo mezzo per unire la chiesa uolle al pontificato rifiutare:ne anche allhora sendo nel concilio priuato uolle ubbidire mai sempre stãdo ptinace anchora morẽdosi comãdo a suoi cardinali:che si ragunassino & creassino unaltro põtefice allui successore:la qual cosa icardinali dopo la sua morte facẽdo:creorono unaltro papa chiamãdolo Clemẽte.viii. Ma nulla giouorono conciosia che non gli fussi data la obedientia. Ma riuolsesi la chrisstianita a martino.v.il quale fu legittimo & indubitato uicario di Piero.

IMP. CXII. ANNO DO. MCCCC I.

RVBERto duca di bauiera priuato che fu Vincesslao impadore dellimperio da gli elettori dellimperio creato imperadore impero anni.ix. Costui fu imperadore giusto & catholico: & uenendo in Italia fu di diadema imperiale da Bonifacio.

nono papa:ilquale haueua la corte a Roma i coronato.ilqua/
le ragunato grande exercito dalamãni:uẽne contra gli talia/
ni & aquistato grande rocte in Italia non con troppo suo ho/
nore si torno nel regno. A suo tempo in Boemia molti hereti
ci si leuorono aiutati da Hieronymo da praga:iquali igegnã/
dosi di guastare lo stato ecclesiastico:grãdemẽte la fede di chri
sto maculorono:& tutto questo interuẽne per la pessima diui
sione degli scismatici.

PA. CCXII. ANNO DO. MCCCCIIII.

INNOcentio.vii.morto che fu Bonifacio.ix.creato a Roma da Cardinali insuo scambio papa:tẽne il pontificato anni.ii. Costui era prima chiamato Messere Cosimo da Sulmona & era cardinale bolognese. Alquale dipoi morto che fu icardina li elessono successore Gregorio.xii.

PA. CCXIII. ANNO DO. MCCCCVI.

GREGORIO.xii.sendo electo in luogo dinnocentio tenne il pontificato anni.ix.insino al tempo che fu creato Martino quinto. Costui prima si chiamaua Agnolo & era Viniriano & Patriarcha di Constantinopoli. In questo tempo nel.M. cccc ix. Volendo la christianita concordeuolmente che Bene decto.xiii.ilquale administraua il papato in Francia:& questo Gregorio.xii. insieme saccozzassino accioche uno sene confir massi papa & laltro dal papato si diponessi:ne in perpetuo si continuassi il dãnoso scisma & diuisione nella christiana reli/ gione:& nõ si uolendo loro insieme ragunare:icardinali ragu natisi a Pisa gli cõdãnorono come scismatici & diuisori del ui cariato di.S.Piero uietando a tutti echristiani che nõ ubbidis/ sino a nessuno di loro dua:& doppo questo creorono un ter/ zo pontefice chiamato Piero di Candia cardinale Melanese: ilquale poi doppo la creatione fu chiamato Alexandro.v. Et in questo modo sendo prima in dua pontefici il papato di uiso senagiunse unaltro:& tre allora si riputauano sõmi pon tefici Romani & uicari di.S.Piero cioe Benedecto.xiii.Grego rio.xii.Alexandro.v.

PA. CCXIIII. ANNO DO. MCCCCIX.

ALEXANdro.v.tẽne il pontificato uno anno. Costui era pri/

ma chiamato Piero di Candia cardinale melanese & fu electo papa (come disopra dicemo) nel concilio Pisano: ilquale dipoi si morì a Bologna: & in suo scambio fu electo come di sotto diremo. Giouanni. xxiii.

IMP. CXIII. ANNO DO. MCCCCX.

SIGISmondo Re dungheria figliuolo di Carlo imperadore sendo stato priuato dallimperio Vincislao Re di Boemia suo fratello: & essendo morto Ruberto duca di Bauiera ilq̃le dopo la priuatione di Vincislao era stato electo imperadore fu concordeuolmẽte facto imperadore. fu christianissimo & humile & diuoto imperadore: in modo che secondo la opinione di molti doppo la morte essere canonizato meritaua. Imperhoche fauoregiãdo molto alla chiesa: laquale p la diuisione de papi era grãdemẽte afflicta: colla sua mirabile sapientia la souenne. Ne mai cesso mettendoui ogni cura & sollicitudine che si fe la unione & ꝓcordia nella chiesa: & ridusse si a uno uicario di Piero & a uno pastore. Fu anche in guerre excellente & circa noue uolte felicemẽte contra turchi combatte ciaschuna uolta contra loro felicissima uictoria hauendo: & in tutte le cose si egregiamẽte aministro limperio che meritamẽte & a Cõstantino & a Carlo magno: & a ciascheduno deglialtri excellẽtissimi imperadori si puo aghualare. Vẽne a Roma & da Eugenio. iiii. ilquale allora era põtefice Romano fu dellimperio coronato: dipoi nando in Germania: & ultimamente tornato i Vngheria felicemẽte hauẽdo retto limpio tre anni doppo la coronatione si morì nellãno dñi. M. cccc xxxviii. Doppo la morte delquale fu electo Alberto duca di Austria.

PA. CC XV. ANNO DO. MCCCCX.

GIOVANNI. xxiii. tenne il pontificato circa danni cinque. Costui prima si chiamaua Messer Baldassarre cossa del regno di puglia cardinale del titolo di. S. Eustachio: & in scambio di Alexandro quinto: che a Bologna morì: fu al pontificato electo: ma subito che fu creato nando colla corte a Roma. & nõ molto doppo trattandosi dellunione della chiesa & di redurre il uicariato di Piero a un solo pontefice Romano: cõciosia che Benedetto. xiii. & Gregorio. xii. ritenessino in qualche par

te le ragione del papato:si dilibero difare cõcilio nella citta di Costanza. Allaqual cosa acõsentendo Giouãni papa celebrãdosi il concilio: doue icardinali di Gregorio & di Benedecto uennono:nata cierta discordia tra Giouãni papa & Sigismõdo imperadore:ilquale maximamẽte per la unione della chiesa saffaticaua:Giouãni fu dal papato diposto: onde occultamente si fuggi del concilio ma nulla gli ualse cõciosia che essendo cõstituito papa Martino.v.fu preso:& dipoi nella citta di Firenze per leuare uia ogni sospetto di scisma gli renuncio il papato: & dalui apriego de Fiorentini fu fatto cardinale:ma non sopraui uendo poi molto si mori in Firenze & quiui nel loratorio di.S.Giouãni cõsecrato inun bellissimo sepulchro honoreuolmente fu sepulto. In questo concilio etiãdio per leuare ogni scrupolo di diuisione Gregorio.xii.rinuncio el papato:& Benedecto.xiii.non uolendo rinunciare:& nientedimeno perseuerando icardinali lo priuorono. Creando dipoi Martino.v. Et a questo modo fini lo scisma & la diuisione della chiesa:laquale molti anni con grande danno & dishonore della nostra religione era durata.

PA. CCXVI. ANNO DO. MCCCCXV.

MARTino.v.Romano tenne ilpontificato circa danni.xv.Costui fu eletto nel concilio della citta di Costanza sendo priuati tutti tre quegli (come disopra habiamo scritto)che le ragioni pontificale teneano.era chiamato prima Messer Oddo della famiglia de Colõnesi.Fu pontefice potẽtissimo:& sopra tutti glialtri riccho & giusto. Et essendo le strade & iluoghi a uiandanti pe ladroni & scannatori pericolose lui tutte quante sicure lerende:in modo che per ciascuno luogo sanza sospecto si poteua andare. Condanno molti perfidi & maluagi heretici:iquali per la diuisione del pontificato erono nati. Et aiutandogli linclito & serenissimo principe Sigismondo imperadore raguno molto thesoro per ricõperare la terra sancta. Ma preuento dalla morte non pote la sua honesta & magna impresa mandare ad effecto.

PA. CCXVII. ANNO DO. MCCCCXXX.

EVGENIO quarto tẽne il põtificato anni.xvi. Costui era pri

ma chiamato messer gabriello dinatione uinitiano & era cardinale Sanese & fu electo al papato pacificamente nella citta di Roma morto che fu Martino.v. pigliando poi doppo la electione il nome dEugenio:& fu indubitato & uero pastore. Ma non molto doppo fu cacciato da Romani di Roma in modo che quasi ignudo occultamente cõ grande pericolo se ne fuggi: & montato insu una Galea la quale ifiorẽtini ordinata gliaueuono:senãdo infirẽze:& quiui daloro benignamẽte riceuuto p molti ãni ui tenne la corte. Ma ĩ questo mezo ragunando cierti iq̃li peloro uitii del uescouado erono stati priuati il cõcilio abasilea:ferono citare Eugenio:& nõ cõparẽdo del papato lo priuorono & creorono põtefice Romano amideo duca di sauoia.ilquale sera fatto romito:chiamãdolo poi doppo la electione Felice quĩto Et ĩ q̃sto modo dinuouo nacque lo scisma & diuisione della chiesa.Ma eugenio nõ curãdo nulla di questo:cõciosia che Felice nõ haueua obedientia le ragioni papali nõ dimeno aministrãdo ĩ firẽze scõmunico felice Fu ueramẽte Eugenio di Sancta & buona uita:& allultimo collaiuto di molti fraquali furono luinitiani ricõpero la sedia di Roma:& riebbe magiore obedientia che prima.

IMP.CXIIII. ANNO DO. MCCCCXXXVIII.

ALberto duca di Austria morto che fu Sigismondo imperadore:creato suo succiessore nel limperio ipero anni.i.Costui fu genero di Sigismondo:& percio doppo la morte sua oltra la dignita imperiale che gli fu data:fu facto re di boemia & dũgheria:nõ hauẽdo hauueo altri figliuoli Sigismõdo:& essendo ciertamente huomo di uirtu pieno & imodo piatoso che tutta la plebe diceua:che nessuno altro alui simile era stato:fu electo re dalamannia:ma subitamẽte fu auelenato. Il perche per la breuita dellimperare non peruenne ad imperiale corona:& hauẽdo un figliuolo picciolo & due figliuole fuorono etiamdio auelenate.

PA. CCXVIII.ANNO DO. MCCCCXXXIX.

FElice.v.tenne il pontificato anni.ix.Costui era prima chiamato Amideo duca di sauoia:& fu electo come di sopra dicemo nel concilio dibasilea:sendo diposto Eugenio; & fu lungo tẽ-

po Scisma:nõ dimeno nõ hebbe grãde obediẽtia. Et benche lui soprauiuessi ad Eugenio non dimeno morto:ch̃ fu Eugenio fu creato Nicolao.v.

IMP. CXV. ANNO DO. MCCCCXXXIX.

FEderigo.iii.electo doppo la morte dAlberto imperadore:impero anni. xlix. Costui era prima duca daustria & di poi facto iperadore fu facto re dalamannia. creato che fu imperadore nõ uolle riceuere la imperiale corona dal papa:per la scisma & diuisione de sommi pontefici Romani; conciosia che dua allora le ragioni pontificali ottenessino cioe Felice & Eugenio:bẽche Felice poca obedienza hauessi.ma allultimo facta si lunione nella chiesa:fu da Nicolao.v.con grande gloria uenendo a Roma:dimperiale diadema isieme colla moglie Leonora che figliuola del Re di Portogallo era coronato.Donde poi ritornando fu da gli Australi & Boemi in ciuita noua ossediato:& constretto ad lasciare Ladislao giouanetto Re di Boemia ilquale appresso di se haueua. Fu imperadore pacifico & quieto & di singulare patientia & maximamente del clero solicito amatore. Non molto doppo la creatione sua la citta di Constantinopoli fu presa da Turchi:la quale fu tradita da un cierto gienouese:il quale secondo che dal turcho gliera stato promesso fu facto re & doppo il quarto di gli fu tagliato ilcapo.& presa che fu la citta molti christiani furono morti:& molti uẽduti. Al corpo dellimadore:il quale era stato gia morto inuituperio gli fu leuato il capo:& quasi al tutto nella grecia peri la sancta fede di christo. In questo tempo mori Frate Bernardino dellordine de frati minori uenerabile religioso:& di miracoli abondante. Alla fine mori questo iperadore essendo in pace uisso molto tẽpo nel. M cccc xcii.danni presso che nouanta hauendosi prima fatto nel Regno consorte Massimiliano suo figliuolo.

PA. CCXIX. ANNO DO. MCCCC XLVII.

NIcolao.v.tenne il pontificato anni.viii.costui era prima chiamato Messer Tomasso.& era cardinale bolognese:& di natione era da Serzana di bassa & ifima cõditione.& fu electo nella citta di Roma in luogo dEugenio: pendendo anchora lo

ſciſma cõcioſia che felice ãntipapa anchora uiueſſi Et doppo la electione apoco apoco ottenne la obbedienza: marauigliãdoſi ogniuno: che eſſendo dhumile natione: poteſſi piu che felice il quale era duca di Sauoia. Ma non molto doppo morendoſi felice lui ſolo ottenne il papato: & in tutto ſi leuo uia lo ſciſma. Fu Nicolao in theologia preſtante: & maximamente de litterati & docti huomini amatore: ſouenendo & aiutando con honori con premii: qualunche di preſtante ingegno conoſcieua: in modo che ne ſuoi tempi lo ſtudio delle buone arte che grande tempo haueua dormito alle ſue cagioni ſi comincio alquanto aſuegliare. Fu etiamdio ricco & molti hedificii rouinati riedifico & fece oltracio un gran muro nel circuito del palazo: & le mura che la citta cingono rinouo. Canonizo Sancto Bernardino Et allultimo laudabilmente tra docta la uita ſi mori & con honoreuole exequie fu ſepulto. A ſuo tempo fu il Giubileo.

PA. CCXX. ANNO DO. MCCCC.LV.

CAliſto. iii. tenne il põtificato anni. iii. meſi. v. Coſtui era prima chiamato meſſere Alfonſo cardinale d Aragona dipoi aſſumto al papato preſe il nome di Caliſto. iii. fu di natione Cathelano & fu fatto papa che gliera uecchio & infermo. Ma nõ dimeno fu elemoſyniere: & aiutatore de poueri & uolendo fare la impreſa contra turchi preuento dalla morte nõ la pote mãdare adeffecto. Canonizo lanno ſeguente. S. Vincẽzo dellordine de frati predicatori. In queſto tempo mori el ſereniſſimo Re Alfonſo di Raona & di Sicilia: huomo ueramente di reame degno: pieno dogni uirtu & amatore de dotti: con honori & premii rileuandogli: liberale: humano & affabile: alquale nel regno ſucceſſe il preſtantiſſimo ſuo figliuolo Ferrãdo delle uirtu paterne in ogni parte imitatore.

PA. CCXXI. ANNO DO. MCCCCLVIII.

PIO ſecondo tẽne il pontificato anni. v. meſi. xi. di. xxvi. Coſtui era prima chiamato Meſſer Enea figliuolo di Siluio della nobile famiglia de piccoluomini da Siena: huomo eloquente: & oratore ſingulare & poeta laureato & ueſcouo di Siena & cardinale di ſancta Sabina: & fu concordeuolmente electo pon-

tefice a Roma in calendi di Septẽbre. Costui non molto poi ordino fare ragunata a Mantoua de principi christiani: per consultare di fare ghuera: contra turchi: del nome christiano inimici. Et del mese di Gennaio partitosi da Roma: non obstanti alcune difficulta nando a Mantoua: doue con publico consentimento de christiani si delibero cõcordeuolmente di muouere ghuerra contra turchi: statuendosi oltracio che per aministrare questa ghuerra isacerdoti pagassino al papa la decima parte delle loro entrate igiudei la uentesima: & ipopolari la trentesima: & facto questo: ordino Bessario uescouo di tuscoli & cardinale: ilquale per cognomento si chiamaua Niceno: legato in germania: epopoli della quale combatteuono insieme per quietare le loro discordie: & per menargli contra turchi. Et a questo modo ordinate le cose uolendosi tornare a Roma si fermo nella sua patria siena p comporre cierte discordie: che fra cittadini erono nate. Doue nel mese di Marzo creo v. cardinali fra quali fu Messer Francieſco piccoluomini suo nipote. Et alla fine accioche piu efficace fussi la impresa contra Maumet Re de turchi hauendo deliberato dandargli contro personalmente: sendosi messo incamino si mori ad ancona: onde in suo luogo fu creato Paulo come disotto diremo Questo pontefice corono del regno di napoli il sereniſſimo re Ferrando figliuolo d Alfonso re diraona: riceuendo da lui ogni anno certa quantita di danari ícenso. Canonizo etiãdio Sancta Caterina dasiena: la quale era del terzo ordine de frati predicatori. Priuo anche Sigismondo duca daustria del ducato: conciosia che gliauessi ossediato & preso Nicolao uescouo di brescia & cardinale di. S. Piero inuincola. Scomunico anche Sigismondo di pandolfo de malatesti. uicario di rimino: citta della chiesa Romana conciosia che non hauessi uoluto circa noue ãni pagare il cẽso alla chiesa il quale di poi nõ dimeno cõtinuãdo dispregiare la potesta della chiesa fu da ogni dignita & potesta deposto & come glieretici allo eterno fuoco condannato: onde glifu poi tolto dallexercito della chiesa alcune citta: lequale gliubbidiuono fra lequale fu senogaglia: & alla diuotione della chiesa peruennono. In questo

tempo Messer Antonio de Picoluomini nipote di Pio tolse per donna la figliuola del Re Ferrando: onde il re lo fece duca di malfi. Et nellanno. M cccc Lxi. egenouesi ribellandosi dal giogo della seruitu de francioſi: a quali eglierano ſottopoſti: ſiriduſſono in liberta: & creorono loro duca Meſſer Proſpero della nobile famiglia degli adorni: & non molto doppo cacciatolo fuori creorono meſſer Lodouico da campo fregoſo. In queſto tẽpo anchora Carlo Re di Francia ſi mori alquale nel regno ſucceſſe Lodouico ſuo figliuolo. Carolutta reina di cipri' ſendo ſtata cacciata del regno da Iacopo ſuo fratello uenne a Roma: & benignamente dal pontefice riceuuta ipetro deſſere nel regno ſuo: colle forze dela chieſa riſtituita. In q̃ſto tẽpo anchora Thomaſo deſpoto della caſa de porfiro gẽniti fuggendoſi dalla oſſidione de turchi reco ad ancona il capo di Sãcto Andrea apoſtolo: & eſſendo fedele chriſtiano pel mezo d Alexandro cardinale di Sancta Suſanna: della ſedia apoſtolica legato lo mando a Roma al papa: il quale benignamente da lui con ſomma uenerationefacendogli tutto il popolo grande honore fu riceuuto. In queſto tempo anchora nellanno. M cccc lxiii. Meſſer pagolo da campo fregoſo arciueſcouo di genoua huomo animoſo: cacciato Meſſer Lodouico di quella medeſima famiglia: il quale allora era duca: preſe igouerni della republica, & doppo un ãno diffidandoſi potere ſoſtenere tanta grãdeza: dette gienoua a frãceſco ſforza duca di melano.

PA. CCXXII. ANNO DO. MCCCCLXIIII.

PAulo. ii. tenne il põtificato anni. vi. meſi. xi. Coſtui era prima chiamato Meſſer Piero barbo di natione uinitiano cardinale del titolo di. S. Marco. il quale doppo la' elections ſi fe chiamare Paulo. ii. Al tempo del quale' non molto doppo la creatione ſua: Il conte Iacopo da caſtel nuouo figliuolo del magnanimo capitano Nicolo piccinino: inclito & famoſo duca di caualieri: a tutti epopoli ditalia formidabile ſendo chiamato amicheuolmente dal Re di Napoli Ferrando: fu da lui preſo: & ritenuto: & doppo pochi meſi peri. In queſto tempo anchora Deifebo dellanghuillara principe non di poca po/

tentia ſendo ſtato ſempre mai lui & il padre inimico del papa dalle forze della chieſa fu cacciato del principato.ilperche fuori ditalia ſi fuggi.Ma nellanno.M cccc lxvi.Francieſco Sforza inclyto duca di Melano ſi mori & Galeazo Maria ſuo primo genito nel ducato gli ſucceſſe.Nel.M cccc lxviii.Paulo pontefice Romano ordinata una pace fra tutte le potenze ditalia:le quale inſieme diſcordauano:la conchiuſe:& pronũciolla.In queſto anno anchora Maumeth figliuolo di Amoranto potentiſſimo principe della gente de Turchi: a tutti echriſtiani formidabile:oſſediata la iſola Euboea: che la noſtra eta chiama Negroponte:doppo la lunga oſſedione la expungno.Et toltala a Vinitiani:iquali quella ſignoreggiauano tutto il popolo cheui trouo dẽtro taglio a pezzi.Inqueſto tempo anchora ſendo ſtato prima Iorſico Re di Boemia da Pio ſecõdo põtefice Romano dhereſia ragioneuolmẽte cõdãnato.Paulo.ii. ſuo ſucceſſore nel papato:cotale ſententia approuo: Il cui figliuolo Victorino nõ molto doppo cõ Mattia re dungheria cõbattẽdo dalui fu ſcõfitto.In queſto tempo anchora Paulo pontefice cõſiderando alla breuita della uita humana ordino che ogni.xxv.anni ſi faceſſi il Giubileo:nel quale ſi cõcede plenaria remiſſione de peccati:elquale Giubileo bonifacio papa viii.primieramẽte trouãdolo haueua facto ch̃ ogni cẽteſimo anno ſi celebraſſi.Dipoi Clemẽte ſexto loriduſſe a ogni quinquageſimo anno:& Vrbano ſexto a ogni.xxxiii.anni.Onde Paulo ultimamente a ogni.xxv.Fecie etiãdio Paulo edificare il palazo.di.S.Marco:a ſue ſpeſe:il quale era rouinato:adornãdo la ſua chieſa di belliſſimi adornamẽti.In queſto tempo nel.M cccc lxix.Federigo.iii.ĩpadore uenendo p diuotione a Roma:in habito nero nella citta entro:& dal põtefice honore uolmẽte fu riceuuto.Paulo allultimo hauẽdo recto glorioſiſſimamẽte la ſedia aplica ſi mori affogato dalla ſcieſa nellanno. M cccc lxxi.Doppo il quale fu electo nel pontificato Sixto.iiii.

PA. CCXXIII. ANNO DO. MCCCCLXXI.

Sixto papa.iiii.Tenne il pont.an.xii.Me. Vaco la chieſa di.ix. creato pontefice Romano conſommo conſentimẽto de cardinaliadi.ix.dagoſto.Era prima coſtui chiamato Francieſco

de roueri della citta di saona frate dellordine de minori: de q̃li fu generale: di poi facto cardinale del titolo di San Piero in uincola: essendo huomo acutissimo & in theologia sublime: concioſia che molti & egregii uolumi componessi: fra quali furono de sanguine christi: de potentia dei: & de futuris contingentibus all'ultimo alla dignita papale assumpto: il papato con somma bonta & liberalita uerso esuoi aministroe. promouendo molti de suo parenti alla dignita del cardinalato altri a principati secolari secondo che piu atti gli pareuono Fu pontefice di grandanimo intanto che facendo co Fiorentini guerra & essendo da molti principi che a fiorẽtini fauoregiauano citato secondo che si dice al concilio non solo non si isbigotti ma rispose che alegramente acitaua concioſia che speraua discoprire molte loro colpe. aministro oltra di questo alcune altre guerre prima contro a Ferdinando Re di Napoli nella quale hauendo Roberto malatesta suo capitano ruppe il duca di calabria con tutto lexercito del Re di Napoli di poi co Venetiani p cagione di Hercole hestẽse duca di Ferrara appicatosi non gli succedẽdo le cose come desideraua secõdo che alcuni dicono p angoscia danimo si mori. Fu il primo che cominciassi a uendere gli ufficii della corte Romana & molti de nuoui per tal cagione ne instituì.

PA. CCXXIIII. ANNO DO. MCCCCLXXXIIII.

INNOcentio. viii. doppo Sixto creato: tẽne il põtificato anni viii. meno mesi. i. di. vii. Vaco la chiesa giorni. xxii. fu di natione genouese chiamato prima Giouã battista cibo. & capitãdo a Roma stette longamẽte nella famiglia del cardinale di Bologna: di poi fatto uescouo di Sauona: & poi Amalfitano fu da Sixto: dalquale etiamdio lufficio di datario hauuto haueua cardinale creato. Fu pontefice molto humano tãto che quasi era in lui la troppa humanita dãnata. Non dimeno nõ fu molto di liberalita lodato. Ne principii del pontificato suo mosse ad Ferdinando Re di Napoli isieme co Baroni di quel regno guerra: di poi non gli succedendo: & auedendossi essere da suoi medesimi ingannato fece con Ferdinando pace: con patto che egli il cẽso alla chiesa debito pagassi: & a Baroni che

ribellati da lui ſerono pdonaſſi:delequali coſe niuna poi Fer/
dinãdo ne fece. Voltatoſſi da quello Innocentio tutto ad gli
ſtudii dela:pace marauigliosamente apopoli fu utile:concio/
ſia che ſeueriſſimamente nel ſuo tempo ſempre faceſſi admi/
niſtrare iuſtitia:& procuraſſi la quiete de ſudditi & labondan/
za di uettouaglia. Nocque niente dimeno alla poſterita & a ſe
guenti pontefici con peſſimo exempio:concioſia che efuſſi il
primo che ardiſſi eſuoi figliuoli baſtardi publicamente mo/
ſtrare & donare loro ricchezze & iſtato:maritando una ſua fi/
gliuola con grandiſſima pompa:& ſimilmente un figliuolo:
oltra dicio alchune caſtella uicine alla citta di Roma donan
dogli. Fiori nel tempo di queſto põtefice in Firenze la caſa de
Medici maſſimamente in Lorenzo che e ſtudii delle littere &
ogni honeſta arte grandemẽte fauoreggiãdo illuſtro: Fioriro
no anche Giouãni pico de conti dalla mirandola & Hermo/
lao Barbaro nobile Vinitiano che poi fu Patriarcha d Acqui
legia nelle doctrine chariſſimi. Nel tẽpo di q̃ſto pontefice fu
ritrouato nella chieſa di. S. Croce i Roma il titolo della Croce
del noſtro ſignore Ieſu Chriſto naſcoſto nel muro : nelquale
era in tre lengue ſcritto Ieſus Nazarenus Rex. & mãcauaui il
reſto. Fu etiamdio da limperadore de Turchi mãdato a dona
re ad Innocẽtio il ferro della lãcia che aperſe il coſtato del no/
ſtro ſignore:ilquale ſecondo che altroue fu detto moltanni
inanci era ſuto ritrouato in Antiochia & dipoi a Conſtanti/
nopoli recato. Nel tempo di queſto pontefice Ferdinando &
Heliſabetha che e regni di ſpagna teneuono : principi glo/
rioſiſſimi lungamente co mori che occupauono la Granata
combaterono & alla fine uittorioſamente caciatigli tutta la
Hiſpagna ala fede di Chriſto riduſſono : caciandone etiam/
dio egiudei de quali ineſtimabile multitudine uera quegli ch̃
fare chriſtiani non ſi uolſono. Onde ſi crede poi quella mal/
uagia ſetta hauere hauuto principio che marani uolgarmen/
te ſi chiamano:equali paleſemente la religione ſancta di Chri
ſto confeſſando in occulto e riti de giudei amminiſtrano. Fu
anchora da queſti Re mandato Chriſtophoro Colombo cor
ſale di natione genoueſe ad cercare terre noue in mare:ilqua/

le dipoi nauicando molte terre agli antichi ignote diſco/perſe. Similmente haueuono e Redi Portogallo moltanni inãzi fatto che incominciãdo a nauicare amano ſiniſtra fuo/ri del ſtretto dHiſpagna tanto ſono oltra drieto la coſta del/l Affrica andati che ne noſtri tempi peruenuti nel mare din/dia molte ſpecie hano i Hiſpagna portate & di que paeſi mol te coſe non conoſciute a noſtri huomini dimoſtrate. Mori q̃/ſto pontefice de che nui trattamo de eta danni.lx.hauẽdo par rechi cardinali creati & fu ſepolto nella chieſa di.S.Piero.

PA. CCXXV. ANNO DO. MCCCCXCII.

ALEXANDRO.vi.ſuccedendo ad Innocentio tẽne il pon/tificato anni.xi.& giorni.xi. Vaco la chieſa giorni.xxxviii. Co ſtui era prima cardinale uicecãcelieri chiamato Roderico bor gia nepote di Calixto.iii.per la ſorella di natione come egli di Valenza. Fu pontefice nelquale ſi puo dire che le gran uirtu/te furono a gran uitii pari: impercio che fu magnanimo inge gnoſo eloquente: atto ad accõmodarſi a qualunque perſona diligentiſſimo nelle facende quãtumq; egli non haueſſi data molta opera a lettere pareua che delle doctrine non picciola ſtima faceſſi. A ſoldati coſi diligentemente ſodiſfece ſempre: che in ogni caſo ſi trouo hauere prontiſſimo & feliſſimo exer cito. Tutte queſte uirtu niente dimeno & con altri uitii ſuffo/co che hora non ſapertiene adire & con il ſouerchio deſiderio di fare e ſuoi figliuoli baſtardi grandi: dequali fatone uno du ca di Candia in Hiſpagna poſcia che fu una notte morto & nel Teuere gittato: riuoltoſſi tutto ad unaltro che Ceſare ha/uea nome ilquale era cardinale gli fe renunciare la dignita: & maritollo in Francia dipoi fattolo confaloniere della chieſa & dattogli exercito ſotto uellame di ricuperare le coſe perdu/te dilla chieſa lo fe in Italia grãdiſſimo principe. Impercio che hauendo coſtui exercito potente & cagione che fauoreuole pareua ſi ſottopuoſe in breue tempo tutta la Romagna che ſotto diuerſi principi era: difuori che Rauẽna & Ceruia: ſca/ciando & uccidendo quegli che prima la teneuono & oltra di cio Piombino i Toſcana & nella marca Senegaglia & piu ſopra tutto il ſtato dil duca di Vrbino ilquale fra tutti glial/

tri solo per tradimento & nõ per forza darmi occupo. poscia poco dipoi fatti morire Paulo Vrsino insieme cõ Vitellozzo & Leuoroto da Fermo ch̃ prima gli haueuono cõgiurato cõtra & toltogli gran parte dello stato dinuouo con lui serono rappacificati: prese ciuita di castello de laquale nera Vitellozzo come signore: & Perugia che da Baglioni gouernata era scacciata de luna & laltra cita tutta due q̃ste famiglie. Ma mentre che egli piu di prosperare si pẽsaua la morte del pontefice interpostauisli ogni cosa turbo: alaquale egli etiamdio grauemente infirmoe concioscia che non mancassi suspitione di ueleno alluno & laltro. Onde a tutti eprincipi che uiui si trouorono fu il ritornare nel loro stato cõmodatamẽte cõcesso: fra q̃li Guidubaldo duca dVrbino: principe di prudentia lettere & costumi ornatissimo: essendo tutto quel tempo a Venetia dimorato colla moglie Helisabeta da Gonzaga donna per ogni maniera di uirtu ne futuri secoli memorabile: richiamato da suoi pacificamẽte nel principato si ritorno. Nel tempo di questo pontefice nel. M cccc xcv. Carlo Re di Francia pretendendo nel regno di Napoli ragione uenne in Italia: & in breuissimo spacio di tempo tutto loccupo. di poi co Venetiani & il duca di melano inimicatossi: fu da loro ritornando in Francia assalito presso a Parma: & fatta durissima battaglia molti da luna parte & dallaltra ui morirono. Onde poco dipoi Ferandino figliuolo dAlfonso che da Carlo era stato scaciato col fauore & aiuto de Venitiani tutto il paterno regno ricupero: delquale alcune citta della Puglia allora e Venitiani acquistorono. ma mortosi poi Ferandino Re di Napoli & Carlo Re di Frãcia: & a Carlo succedendo Lodouico duca Aurelianense Federico che in luogo di Ferandino era suto creato Re fu da lui del regno diposto & in Franza menato: doue non molto poi si mori. Da questo Re di Franza etiamdio collaiuto de Venitiani fu Lodouico duca di melano del principato expulso: il q̃le essendo tutore del nipote shaueua usurpato: & menato pregione in Franza doue insino ad hora si truoua: rimase lo stato sotto il Re di Franza fuori che Cremona & le castella di Giradadda che Vinitiani acquistorono. Et ĩcomincio nel tem-

po di la uenuta di Francioſi in Italia il male che da loro preſe il nome non mai piu da gli antichi conoſciuto horribile coſi di uiſta come di pena. Fu celebrato da queſto pontefice lāno del Giubileo nelquale grandiſſima copia de tutte le natione chriſtiane a Roma concorſono. E Venitiani anchora quantumq; fuſſino le coſe d Italia allora turbulentiſſime nō dimeno molto tempo co Turchi grauiſſime guerre amminiſtrorono nellequali alcune coſe perdute & alcune acquiſtate alla fine fecioro pace; & mortoſi ſotto queſto pōtefice il loro duce Auguſtino Barbadico; fu nel ſuo luoco con ſomma concordia & pace deſiderio di ciaſchuno Leonardo Lauredano huomo luſtiſſimo & innocētiſſimo creato. Non e anchora da paſſare con ſilentio quello che nel tempo di queſto pontefice nella citta di Firenze accade; impercio che eſſendo di quella ſtata la caſa di medici pel cui gouerno ſi regeua iſcaciata: un frate dellordine de predicatori nominato frate Hieronymo da Ferrara dotto & eloquente in cotal modo in eſſa ſi inſignori che niuna coſa ſi faceua ſanza il uoler ſuo; ma uolēdo poi eſſo etiā dio a comandamenti del papa eſſere renitente fu preſo & con dua compagni frati abruſciato. Alexandro pōtefice alla fine hauendo oltra trenta cardinali creati lundecimo anno del ſuo pontificato fornito ſi come dicemo con ſuſpitione di ueleno ſi mori & fu poſto il ſuo corpo drieto alla chieſa di. S. Piero nella capella che ſi dice di. S. maria dalla febre.

PA. CCXXVI. ANNO DO. MDIII.

PIO terzo nipote di Pio ſecondo eletto pontefice doppo Alexandro tenne il pontificato ſolo giorni trenta. Ne in coſi breue ſpacio di tempo alcuna coſa di quelle che penſate haueua pote aſſequire. ꝯcioſia che ſi dice che egli haueua ordinato di fare concilio per raffermare le coſe della chieſa & fare exſpeditione contra infideli ſi come il Zio haueua etiam dio deliberato. Fu dottimi coſtumi & de littere cōueneuolmente dottato: ne di lui ſi poteuano efedeli chriſtiani promettere altro che ottimo e ſanctiſſimo pontefice. mori duna piaga che longhamente haueua nella gamba portata uolendolaſſi medicare. A queſto ſucceſſe Iulio. ii. del cui pontificato hora ſiamo nel quarto anno.

A PONT.
Anacleto car. xi.
Alexandro car.xi.lxiiii.lxvii. lxxii.lxxxiii.lxxxviii.
Aniceto car. xiii.
Antero car.xvii.
Anastasio car.xxviii.xxxiii. lviii.lxvii.
Agapito car. xxxv.lix.
Agatho car. xliiii.
Adriano car. xlix.lvi. lvii. lxvii.lxxiiii.
A IMP.
Adriano car.xi.
Antonino car. xii.
Alexandro car.xvi.
Aureliano car. xix.
Arcadio car. xxvii.
Anastasio car. xxxii.xlvii.
Arnolpho car.lvii.
Arrigo car. lviii.lxi.lxiii. lxiii.lxv. lxix.lxxix.
Alberto car.lxxxiiii.
B PONT.
Benedetto car.xxxviii.xlv.lvi. lvii.lx.lx.lx.lxii.lxii.lxiii. lxxviii. lxxx.lxxxii.
Bonifacio car.xxix.xxxv.xl. xl.xli.lvii.lx. lxxvii. lxxxi.
B IMP.
Bassiano car. xvi.
Berlighieri car.lviii.lviii.lviii.lix.
C PONT.
Cleto car.ix.
Clemente car.x.lxiii.lxviii. lxxii.lxxvii.lxxix.lxxxi.lxxxii.
Calisto car.xvi. lxv. lxxxv.
Cornelio car. xviii.
Celestino car. xxx. lxvii.lxix. lxxi.
Conon car. xlv.
Constãtino car. xlvi.xlix.
C IMP.
C. Caligula car. vi.
Claudio car. vi.xix.
Commodo car. xiiii.
Caro car. xx.
Constantio car. xxi.xxiii.
Constãtino car. xxii. xxiii. xlii. xliiii.xlviii.l.
Constante car. xxiii.
Carlo l.lvi.lvi.lxxxi.
Currado car. lviii.lxii.lxvi.
D PONT.
Dionysio car.xix.
Damaso car. xxv.lxiii.
Diodato car. xli.xliiii.
Dono car. xliiii.lx.
D IMP.
Domitiano car. ix.
Decio car. xviii.
Diocletiano car.xx.
E PONT.
Euaristo car. xi.
Eleutherio car.xiiii. doue nel libro dice Soter.
Euticiano car. xix.
Eusebio car.xxii.
Eugenio car. xliii.liiii.lxvii. lxxxiiii.
F PONT.
Fabiano car.xvii.

Felice car. xix. xxv. xxxii. xxxv. lx xiiii.
Formoso car. lvii.

F IMP.

Filippo car. xviii.
Floriano car. xx.
Foca car. xl.
Filippo car. xlvi.
Federico car. lxvii. lxx. lxx. lxxxv.

G PONT.

Gaio car. xx.
Gelasio car. xxxiii. lxv.
Giouanni xxxiiii. xxxv. xxxvii. xlii. xlv. xlvi. xlvi. lv. lvi. lvii. lviii. lix. lix. lx. lx. lx. lx. lxi. lxi. lxi. lxii. lxiiii. lxxx. lxxxiii.
Gregorio xxxix. xlvii. xlvii. liiii. lxi. lxii. lxiiii. lxviii. lxx. lxiiii. lxxxi. lxxxiii.

G IMP.

Galba car. viii.
Gordiano car. xvii.
Gallo car. xviii.
Galerio car. xxi.
Gratiano car. xxvi.

H PONT.

Honorio car. xli. lxvi. lxx. lxxv.
Hilario car. xxxi.
Hormisda car. xxxiiii.

H IMP.

Honorio car. xxviii.

I PONT.

Igino car. xiii.
Iulio car. xxiii.
Innocentio car. xxviii. lxvi. lxix. lxxi. lxxiiii. lxxxi. lxxxiii. lxxxvii.

I IMP.

Iulio Cæsare car. ii.
Iuliano car. xv. xxiiii.
Iouiano car. xxiiii.
Iustiniano car. xxxv. xlv. xlvi.
Iustino car. xxxiiii. xxxvii.

L PONT.

Lino car. viii.
Lucio xviii. lviii. lxvii.
Leone car. xxx. xlv. xlv. l. lv. lviii. lviii. lix. lx. lxiii.
Lando car. lviii.
Liberio car. xxiiii.

L IMP.

Leone car. xxxi. xlvi. xlvii. xlix.
Lodouico car. liii. lv. lvii. lxxx.
Lotieri car. liiii. lix. lxvi.

M PONT.

Marcelino car. xx.
Melchiade car. xxii.
Marco car. xxiii.
Martino car. xliii. lvii. lix. lxxv. lxxxiiii.

M IMP.

Marco antonio car. xiii.
Macrino car. xvi.
Marco aur. car. xvi.
Marcello car. xxi.
Maximino car. xvii.
Martiano car. xxx.
Mauritio car. xxxviii.
Michele car. l.

N PONT.

Nicolao car. lvi. lxiiii. lxxiiii. lxxvi. lxxxv.

N IMP.

Nerone car.vii.
Nerua car.x.
Nicephoro car.l.
O IMP.
Octauiano car.iiii.
Ottho car.ix.lix.lx.lxi.lxix.
P PONT.
Pietro car.v.
Pio car.xiii.lxxxv.lxxxix.
Pontiano car.xvii.
Pelagio car. xxxvii.xxxviii.
Paulo car.xlix.lxxxvi.
Paſchale car.liiii.lxv.
P IMP.
Pertinace car.xv.
Probo car.xx.
R PONT.
Romano car.lvii.
R IMP.
Ridolpho car.lxxiiii.
Ruberto car. lxxxii.
S PONT.
Sixto car.xii.xix.xxx.lxxxvii.
Sotter car. xiiii.
Seuero car.xv.
Stephano car.xix.xlviii.xlix.
liiii.lvii.lvii.lviii.lix.lxiii.
Salueſtro car.xxii.lxi.lxii.
Siricio car.xxvii.
Simplicio car.xxxi.
Symaco car.xxxiii.
Siluerio car.xxxv.
Sabiniano car.xl.
Seuerino car.xli.
Sergio car.xlv.lv.lviii.lxi.
Siſimo car.xlvi.
Sigiſmondo car.lxxxiii.
T PONT.
Teleſphoro car.xii.
Theodoro car.xlii.lvii.
T IMP.
Tiberio car.v.xxxviii.xlvi.
Tito car.ix.
Traiano car.x.
Tacito car.xix.
Thodoſio car.xxix.xlvii.
Tauritio car.l.
V PONT.
Vrbano car.xvi.lxiiii. lxviii.
lxxii.lxxxi.lxxxi.
Vigilio car.xxxvi.
Viraliano car.xliii.
Valentino car.liiii.
Vitorio car. xv.lxiii.lxiiii.
V IMP.
Vitellio car.ix.
Veſpaſiano car.ix.
Valeriano car.xviii.
Valẽtiniano car.xxv.xxvi.
Valente car.xxvi.
Vinceſlao car.lxxxii.
Z PONT.
Zeferino car.xv.
Zoſimo car.xxix.
Zaccharia car.xlviii.
Z IMP.
Zeno car. xxxii.

Stampata in Venetia per Mae/ſtro Iacomo de pinci da Lecco cõ gratia come nel priuilegio ſi cõtẽne. M D VII. Adi.iii.di di Decembre.

69-787
medicea
5/14/69